



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2017

(Ai sensi dell' art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs 150/2009)

Approvata in allegato all'atto deliberativo n. 199 del 25/09/2018

INDICE

PREMESSA	5
1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI	6
1.1 Il contesto esterno di riferimento	7
1.2 L'assetto organizzativo dell'Ente	9
1.3 Il ciclo della performance	11
1.4 Gli obiettivi ed i rispettivi indicatori	12
1.5 Il sistema di misurazione e valutazione della performance	12
1.6 I soggetti e i ruoli del sistema di valutazione	13
1.7 I comportamenti organizzativi	14
1.8 Performance individuale dei Dirigenti	15
1.9 I parametri di performance organizzativa dell'Ente	16
2. ASSEGNAZIONE E RELAZIONI GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	17
1.1 U.O.A. Assistenza al sisma	18
1.2 Settore tecnico – Assetto del territorio	28
1.3 Settore amministrativo - Servizi al cittadino	46
1.4 U.O.A. Polizia Municipale e Protezione civile	78
1.5 Settore contabile - Patrimonio, Gestione dirette, Welfare e Pubblica Istruzione	86
1.6 Settore tecnico – Progettazione e Gestione OO.PP	115
1.7 Settore tecnico – Edilizia, Attività produttive, Ambiente	135
1.8 Settore contabile - Risorse Economiche	172
1.9 Settore amministrativo – Cultura, Turismo, Risorse Umane	187
1.10 Segretario Generale	223
1.11 U.O.A. Avvocatura	245
3. ESITO VALUTAZIONE	247
3.1 Consuntivo del piano dettagliato degli obiettivi	248
3.2 Report raggiungimento obiettivi	268
3.3 Risultato performance organizzativa 2017	269
CONCLUSIONI	270

PREMESSA

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1 lett b) del Decreto Legislativo n. 150/2009, costituisce il documento che conclude il Ciclo della performance.

Con essa L'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

Nel dettaglio, la Relazione evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

La Relazione deve essere approvata dall'Organo esecutivo e validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione – OIV, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 150/2009, come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto in oggetto.

La relazione compendia i diversi documenti di programmazione che hanno inciso sull'organizzazione e sulla performance generale del comune di Ascoli Piceno:

- Linee programmatiche di mandato 2014 – 2019, approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che delineano i programmi e progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione;
- il Documento Unico di Programmazione 2017 – 2019, attraverso il quale si realizza il confronto delle linee programmatiche con le reali possibilità operative dell'ente e si esprimono le linee dell'azione dell'ente, nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, servizi gestiti direttamente o non, le risorse finanziarie correnti, gli investimenti e le opere pubbliche da realizzare;
- il Bilancio di previsione 2017 -2019;
- il Piano esecutivo di gestione 2017 redatto secondo le disposizioni dell'art. 169, comma 3 bis, del TUEL, il Piano dettagliato degli Obiettivi e il Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale e pubblicato sul sito del Comune ha individuato per ogni linea strategica gli obiettivi, gli indicatori di risultato e gli indicatori di performance.

La Relazione si raccorda altresì con gli strumenti di rendicontazione adottati dall'Ente quali il Rendiconto e i suoi allegati.

Il presente documento, pertanto, nel rispetto dei principi di veridicità e di partecipazione, completa il ciclo di gestione della performance per l'anno 2017, presentando le risultanze della performance dell'anno 2017.

1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

1.1 Il contesto esterno di riferimento

Il Comune di Ascoli Piceno si estende su una superficie di circa 158,02 km².

Il territorio comunale si trova nella parte meridionale della regione Marche e dista 28 km dal mare Adriatico. Il suo centro urbano sorge ad un'altitudine di 154 m s.l.m., nella zona di confluenza tra il fiume Tronto e il torrente Castellano, circondato per tre lati da montagne, tra cui vi sono la montagna dell'Ascensione, il colle San Marco e la montagna dei Fiori. Il suo territorio è contornato da due aree naturali protette: il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga a sud e il Parco Nazionale dei Monti Sibillini a nord-ovest.

Nella classificazione sismica della protezione civile è identificato come *Zona 2*, cioè zona a sismicità media, mentre nella classificazione climatica è contrassegnato come *Zona D*.

La vicinanza dei monti e del mare rappresenta una peculiarità del territorio che ben poche regioni d'Italia possono vantare e ciò rappresenta un polo di attrazione turistica.

Il clima del territorio di Ascoli è di tipo subappenninico, trovandosi a ridosso di importanti catene montuose. Gli inverni sono umidi e freschi, e quando le correnti balcaniche giungono fin sul medio Adriatico, in città si assiste a precipitazioni nevose e un forte abbassamento della temperatura. Talvolta, le nevicate possono risultare piuttosto intense e persistenti, esaltate dal fenomeno dello stau appenninico. Tra le ondate di gelo più intense negli ultimi 20 anni, con accumuli nevosi importanti, spesso superiori al mezzo metro di manto bianco al suolo, si rammentano quelle di gennaio 1993, dicembre 1996, gennaio 1999, gennaio e febbraio 2005, dicembre 2007, oltre alle copiosissime nevicate del febbraio 2012 e del gennaio 2017.

Sono frequenti gelate notturne e anche il fenomeno della nebbia non è raro, soprattutto lungo la Vallata del Tronto. Le estati risultano calde e con precipitazioni poco frequenti per lo più dovute ad improvvisi e a volte violenti temporali pomeridiani. Nella conca ascolana nei giorni più caldi si possono raggiungere temperature di 37°- 38°, ma generalmente le serate estive sono stemperate da fresche brezze che dall'appennino si incanalano nella vallata e rinfrescano decisamente le temperature notturne. La temperatura media del mese di gennaio si attesta sui 5°- 6° mentre quella di luglio sui 24°- 25°.

Secondo l'ultimo censimento la popolazione è di circa 50.000 abitanti, con una densità abitativa di 311,37 ab./km² ma bisogna considerare che l'elevato costo delle abitazioni ha spinto molti ascolani a trasferirsi nei comuni limitrofi che si trovano ormai a lambire i quartieri e le frazioni della città. Comuni che segnano aumenti significativi di popolazione e indici di vecchiaia molto più bassi. Va poi considerata la presenza di un numero consistente di persone abitanti all'interno del comune ma non residenti o difficilmente censibili, come gli stranieri non regolarizzati e gli studenti fuori sede che alloggiano in città. Tutto questo induce ragionevolmente a ritenere che la città di Ascoli Piceno sia a tutti gli effetti più popolosa rispetto ai dati ufficiali.

Al 1° gennaio 2015 risultavano residenti 2.791 cittadini stranieri, pari al 5,7% della popolazione.

Il gruppo etnico più numeroso è quello rumeno. Le nazionalità straniere principali presenti nel comune sono al 2015: Romania 763, Polonia 327, Albania 300, Macedonia 215, Filippine 212, Marocco 174, Cina 142, Ucraina 124, Nigeria 58, Senegal 41.

Per quanto riguarda l'istruzione, in città sono presenti numerose scuole medie superiori, per poter far fronte alla grande richiesta non solo degli studenti locali, ma anche degli studenti di gran parte dei comuni della provincia e di alcuni del nord Abruzzo. Tra di esse, merita menzione lo storico istituto tecnico Commerciale e per Geometri "Umberto I", fondato nel 1900 e ubicato nel centro storico e la coppia di licei, il Classico e lo Scientifico.

L'offerta di scuole medie superiori è la seguente: Liceo Classico "F. Stabili – E. Trebbiani", Liceo Scientifico "A. Orsini", Istituto Tecnico Agrario "C. Ulpiani", Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Umberto I", Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi", Istituto Tecnico Statale "G. Mazzocchi", Istituto Professionale Stat. per l'Industria e l'Artigianato "G. Sacconi", Istituto Professionale Stat. per i Servizi Commerciali e Turistici "A. Ceci", Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale "C. Ulpiani", Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, Liceo Artistico "O. Licini", Liceo delle Scienze Umane (paritario) "T. Relucenti".

Per le Università l'ente gestore è il Consorzio Universitario Piceno, nato con lo scopo di favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nella provincia di Ascoli Piceno. La città ospita corsi dell'Università degli Studi di Camerino e di altri atenei convenzionati ed è sede amministrativa e didattica della Scuola di Architettura e Design. L'offerta universitaria nell'anno accademico 2017/2018 è la seguente: Scuola Ateneo di Architettura e Design "Eduardo Vittoria" (UNICAM), Scienze dell'Architettura (I livello), Disegno Industriale ed Ambientale (I livello), Architettura (II livello), Design computazionale (II livello). Scuola di Scienze e Tecnologie (UNICAM): Tecnologie e diagnostica per la conservazione ed il restauro (I livello). Facoltà di Medicina e Chirurgia (UNIVPM): Infermieristica (I livello). Istituto Superiore di Scienze Religiose "Mater Gratiae": Baccalaureato in Scienze Religiose (I ciclo, tre anni), Licenza in Scienze Religiose (II ciclo, due anni).

Dal 2016 la città è sede della Scuola internazionale della Sicurezza e Protezione Ambientale dell'università privata Alma Mater Europaea. Si tratta del primo campus in Italia e consiste in un istituto internazionale per l'alta formazione professionale post universitaria nei campi della sicurezza e protezione ambientale. Presenti inoltre master universitari di I e II livello dell'Università degli Studi di Camerino.

Per quanto riguarda la situazione socio-economica, Ascoli Piceno si industrializzò notevolmente grazie alle sovvenzioni statali provenienti dalla Cassa del Mezzogiorno. La città vanta una discreta zona industriale (zona Campolungo) con la presenza di alcune importanti aziende italiane e multinazionali con stabilimenti produttivi attivi nella gomma, carta, prodotti farmaceutici (Pfizer), dolciari (Barilla), surgelati (Nestlè) e dei cavi (Prysmian). A causa della crisi economica, la Manuli Rubber e la Maflow hanno ridotto

notevolmente la loro produzione nel corso 2009, mentre la Ahlstrom ha definitivamente delocalizzato dalla città. La maggior parte dell'economia ruota, però, intorno a piccole e medie aziende a conduzione familiare e sulla fornitura di servizi professionali per i piccoli centri della valle del Tronto e delle montagne circostanti.

Negli ultimi anni la città di Ascoli ha accentuato la sua forte vocazione turistica. Il centro storico, costruito quasi interamente in travertino è in parte pedonalizzato e attrae molti turisti consapevoli di ammirare una città d'arte per molto tempo poco conosciuta. Testimonianza della crescita turistica è il proliferare di strutture microricettive come bed and breakfast e agriturismi e l'apertura di alcuni alberghi. A trarre vantaggio è l'economia locale. La città è anche visitabile attraverso un tour a bordo di un *trenino* turistico, con audioguida in italiano ed inglese, che guida gli ospiti nelle strette e caratteristiche rue medievali e vie del centro storico offrendo un suggestivo panorama di oltre venti monumenti e scorci della città turistica.

Per quanto riguarda l'artigianato, sono diffuse e rinomate le antiche produzioni di strumenti musicali, tra i quali le viole e i violini, che si caratterizzano per l'alta qualità dei materiali, della forma e dei timbri, oltreché l'antica arte del merletto, del tombolo e del mosaico. Ascoli Piceno è inoltre famosa per le sue ceramiche e per la produzione di numerosi oggetti di paglia, che spazia dal cappello alle borsette.

Importanti sono anche le lavorazioni del ferro battuto, del cuoio e del rame, quest'ultima finalizzata alla realizzazione di una vasta gamma di prodotti, che spazia dal vasellame alle anfore.

1.2 L'assetto organizzativo dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in Settori. Ciascun settore è organizzato in Uffici/Servizi.

Al vertice di ciascuna Settore è posto un dirigente e alla guida dei servizi è designato un dipendente di categoria D, titolare di Posizione Organizzativa o Alta Professionalità, ove previsto, al fine di assicurare decisioni tempestive ed efficaci.

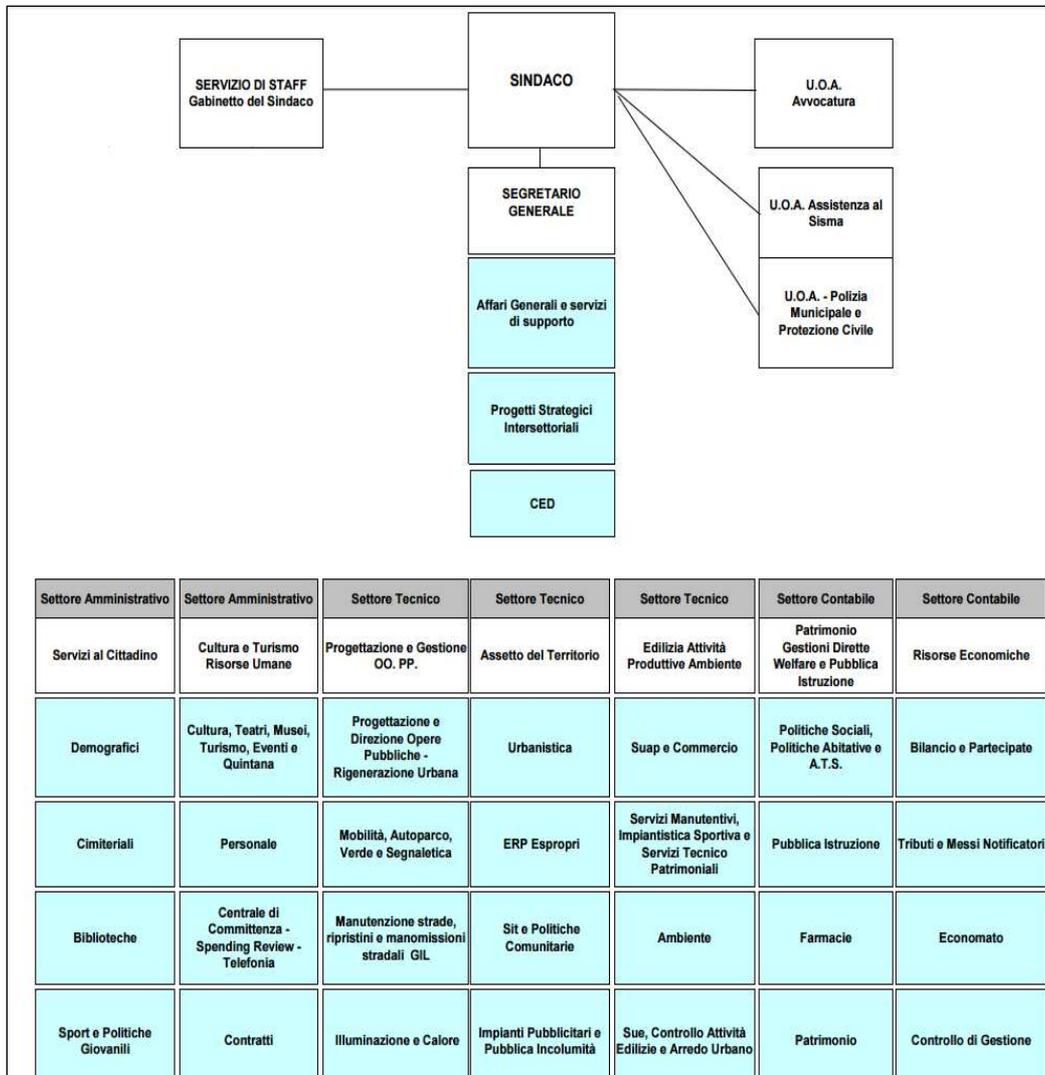
Il personale in servizio al 31.12.2017 è pari a 402 unità (comprensivo del Segretario Generale, dei dirigenti e dei dipendenti di categoria a tempo indeterminato) di cui 180 sono uomini e 222 donne. Il personale a tempo determinato è pari a n. 19 di cui n. 8 maschi e n. 11 femmine.

Negli anni, in conseguenza dei vari blocchi e limitazioni alle assunzioni imposte dalle norme finanziarie e del graduale collocamento a riposo, si è assistito ad una progressiva diminuzione del personale, compreso quello dirigenziale.

Macrostruttura approvata con delibera di giunta n. 230 del 30/11/2016, in vigore per tutto l'anno 2017.

In seguito all'approvazione, con delibera di Giunta Comunale n. 230 del 30/11/2016, in vigore dal 01/12/2016, dell' adeguamento della nuova

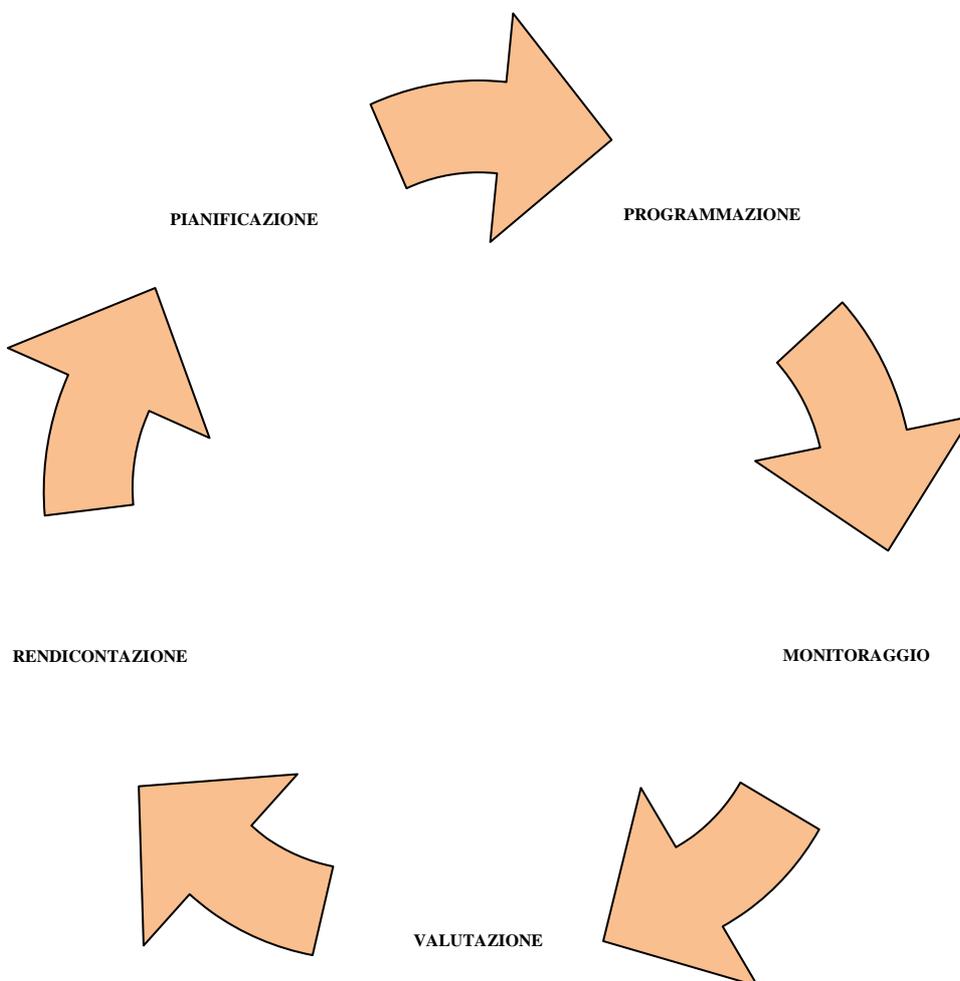
macrostruttura comunale, del relativo funzionigramma e dell'assegnazione del personale, l'Ente, nel 2017, è stato strutturato secondo il seguente organigramma:



1.3 Il ciclo della performance

Il ciclo della performance si snoda secondo la seguente articolazione:

- a) definizione e assegnazione dei risultati (ovvero obiettivi), nonché individuazione delle modalità di raggiungimento degli stessi, dei valori attesi e dei rispettivi indicatori; tra gli strumenti da utilizzare per la valutazione del personale anche le schede di valutazione della performance su elaborazione dell'OIV;
- b) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- c) misurazione e valutazione della performance, nei suoi diversi aspetti;
- d) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- e) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.



1.4 Gli obiettivi ed i rispettivi indicatori

L'individuazione degli obiettivi, oggetto di valutazione, è disposta dall'OIV entro trenta giorni, dalla approvazione del piano esecutivo di gestione e dal Piano degli obiettivi/Piano della Performance.

L'assegnazione degli obiettivi deve essere trasparente e concordata con il valutato. Questo perché deve rispondere contemporaneamente a tre esigenze congiunte:

- a) la rilevanza degli obiettivi e la loro strategicità (essi devono rappresentare effettivi traguardi per l'Ente all'interno di un processo continuo di miglioramento);
- b) la piena responsabilizzazione del valutato che deve "prendere in carico" quanto gli viene richiesto e aggiungere valore alla definizione dei risultati attesi;
- c) la reale fattibilità degli obiettivi (essi devono rappresentare azioni realmente conseguibili).

3. Ogni obiettivo deve essere:

- a) in diretta relazione con il valutato e la sua attività lavorativa, misurabile anche a priori e verificabile;
- b) realistico e raggiungibile;
- c) coerente con le risorse disponibili o previste.

L'indicatore di conseguimento dell'obiettivo costituisce il parametro per rendere oggettivo il processo di valutazione così delineato. L'indicatore costituisce, infatti, l'elemento di raffronto per valutare, successivamente, il grado di conseguimento del risultato.

1.5 Il sistema di misurazione e valutazione della performance

La misurazione e la valutazione della performance è volta al miglioramento della qualità dei servizi offerti dal Comune, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli ovvero dalle squadre di lavoro in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, di trasparenza dei risultati del Comune e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Il manuale di valutazione vigente, approvato con delibera di Giunta n. 26 del 12/03/2013, assicura che metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale, risultino strettamente connessi al soddisfacimento dei destinatari dei servizi e degli interventi.

Il Comune adotta modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance.

La misurazione e valutazione della performance è disposta dal valutatore, entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento, comunque entro un mese dalla disponibilità dei referti del controllo di gestione.

La misurazione e valutazione degli obiettivi mostra:

a) i risultati raggiunti dal valutato alla fine del periodo di valutazione, in base agli obiettivi precedentemente assegnati e sulla scorta degli indicatori definiti;

b) la valutazione sul grado di raggiungimento di detti risultati.

La valutazione degli obiettivi non è che la verifica e la misurazione dei risultati raggiunti dal valutato in relazione a quelli che gli erano stati assegnati.

L'oggettività del confronto e, quindi, della rilevazione risiede nella affidabilità dell'indicatore di conseguimento stabilito per ogni obiettivo in fase di assegnazione.

E' necessario precisare che ciò che occorre valutare sono i risultati effettivi e non l'impegno o lo sforzo profuso dal valutato.

La misurazione e valutazione dei comportamenti organizzativi è data da una valutazione sulla performance espressa.

1.6 I soggetti e i ruoli del sistema di valutazione

I soggetti coinvolti nel sistema di misurazione e valutazione della performance sono il Segretario Generale, i Dirigenti, le Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità e i dipendenti del Comune in qualità di valutati.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), attualmente nella persona della Dott.ssa Paola Balducci, propone al Sindaco la valutazione annuale dei dirigenti, mentre i Dirigenti svolgono a loro volta la funzione di valutatori nei confronti delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità e dei propri collaboratori secondo la metodologia di cui al manuale sopra citato.

L'O.I.V. sovrintende all'intero sistema di misurazione e valutazione della performance di tutto il personale del Comune, fornendo osservazioni ed indicazioni agli Amministratori quando e dove necessario e utile.

L'OIV coadiuva il Sindaco nella valutazione del Segretario Generale.

All' O.I.V. sono attribuite, nello specifico, le seguenti funzioni:

- a. propone alla Giunta, con il supporto del servizio interno competente, il sistema di valutazione della performance elaborato con il contributo della struttura e le sue eventuali modifiche periodiche;
- b. comunica tempestivamente al Sindaco le criticità riscontrate;
- c. garantisce correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dal D. Lgs. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dal contratto integrativo e dal presente regolamento, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- d. propone al Sindaco la valutazione annuale dei dirigenti e l'attribuzione ad essi dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione;
- e. collabora con il Sindaco per la valutazione del Segretario Generale;
- f. è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla commissione per la valutazione e la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT);
- g. promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;

- h. verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- i. esprime un parere sulla proposta di metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali e i correlati valori economici delle retribuzioni di posizione;
- j. supporta la Giunta nella graduazione delle posizioni dirigenziali effettuata sulla base della metodologia approvata e delle risorse disponibili;
- k. esprime eventuali pareri richiesti dall'Amministrazione sulle tematiche della gestione del personale e del controllo;
- l. valida la relazione sulla performance dell'Ente;
- m. valida i progetti di produttività del personale;
- n. esercita, altresì, le attività di controllo strategico di cui all' articolo 6, comma 1, del citato decreto legislativo n. 286 del 1999 e riferisce, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico-amministrativo.

1.7. I comportamenti organizzativi

I comportamenti organizzativi riguardano le modalità e azioni con cui tutto il personale svolge la propria attività lavorativa, in particolare evidenza quelli messi in campo per raggiungere i risultati assegnati. Il comportamento organizzativo indica quindi il saper fare ed il saper essere. Tali modalità si estrinsecano:

- nella esplicitazione di una serie di fattori di valutazione che si riferiscono a delle capacità organizzative attese;
- nella definizione del livello d'intensità atteso per ciascuno di essi.

I fattori di valutazione del comportamento organizzativo esprimono e costituiscono la cultura ed i valori-guida che il Comune di Ascoli Piceno intende promuovere e valorizzare nella presente fase della sua evoluzione organizzativa. Il loro apprezzamento è funzionale a una migliore conoscenza delle capacità organizzative da sviluppare ai fini di un miglioramento continuo dei livelli di prestazione individuale.

L'analisi dei risultati è così coniugata con la valutazione del comportamento organizzativo espresso.

I comportamenti organizzativi non abbisognano di una specifica individuazione ovvero assegnazione, risultando definiti nel sistema di valutazione e quindi direttamente operativi.

Per quanto non disciplinato da tale atto, si rinvia alle norme di legge, ai regolamenti dell'Ente, alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali e decentrati vigenti in quanto applicabili nonché ad altri atti e provvedimenti adottati dall'Amministrazione.

La performance individuale è il contributo che un soggetto (singolo individuo o squadra) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita; pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale, pertanto, si presta ad essere misurata e gestita.

1.8 Performance individuale dei Dirigenti

Gli ambiti di valutazione della performance individuale che coinvolgono i Dirigenti riguardano:

- a. la performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità attraverso il raggiungimento degli obiettivi cosiddetti di "ordinari," di "funzionamento", di "manutenzione" e "di performance" necessari al corretto svolgimento delle attività amministrativa e al funzionamento dei Servizi e dell'intera macchina amministrativa;
- b. il raggiungimento di specifici obiettivi individuali definiti strategici/prioritari o comunque ad alta rilevanza per l'Ente essi rappresentano alcuni importanti traguardi che l'Ente si prefigge secondo il programma di mandato ;
- c. le competenze professionali e manageriali dimostrate (comportamenti organizzativi);

L'eventuale ponderazione degli ambiti di valutazione della performance individuale evidenzia ciò che le parti ritengono strategico in relazione alle funzioni assegnate e alle direttive date dall'organo politico.

L'O.I.V., ha compiuto anche per l'anno 2017 l'analisi degli obiettivi assegnati ad ogni dirigente e degli obiettivi generali intersettoriali, concludendo il proprio lavoro con la valutazione delle prestazioni dei dirigenti in servizio nell'anno 2017.

L'O.I.V. ha svolto le seguenti attività:

- ha raccolto ed esaminato la documentazione di rendicontazione prodotta dai dirigenti,
- ha effettuato i colloqui individuali di valutazione presso il Comune di Ascoli Piceno,
- ha esaminato il referto del Controllo di gestione.

L'O.I.V. ha predisposto le schede individuali di valutazione dei Dirigenti secondo la metodologia in vigore nell'Ente e le medesime sono state puntualmente consegnate in sede di colloqui individuali.

1.9 I parametri di performance organizzativa dell'Ente

Con il piano della performance sono stati approvati anche i parametri di performance organizzativa quali indicatore progettuale – strategico – (grado di raggiungimento degli obiettivi 2017) calcolato secondo il seguente metodo:

$$\text{algoritmo semplice di calcolo} = \frac{\text{n. obiettivi raggiunti}}{\text{n. totale obiettivi}}$$

Il grado di raggiungimento degli obiettivi sarà considerato complessivamente positivo o negativo quando il calcolo determina:

Un risultato uguale o superiore all'85%	Performance organizzativa eccellente
Un risultato sufficiente quando è maggiore del 75% e minore dell'85%	Performance organizzativa positiva
Un risultato negativo quando il risultato assumerà un valore inferiore al 70%	Performance organizzativa negativa

**2. ASSEGNAZIONE E
RELAZIONI GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
DEGLI OBIETTIVI**

1.1 U.O.A ASSISTENZA AL SISMA

DIRIGENTE ING. VINCENZO BALLATORI

RISORSE UMANE

n.	Cognome/Nome	T.R	Giu.	Servizio
11	Brandi Carla	T.I.	D1	U.O.A. Assistenza al sisma
12	Corimbi Corrado	T.I.	C	U.O.A. Assistenza al sisma
13	Piconi Norma	T.I.	B3	U.O.A. Assistenza al sisma
14	Cicconi Michela	P.T. 94,44%	B1	U.O.A. Assistenza al sisma

ATTIVITA' GESTIONALE ORDINARIA

Tale Unità Operativa è stata costituita con il compito di semplificare la gestione delle procedure amministrative legate ai danni su immobili siti nel territorio comunale a seguito degli eventi sismici che si sono susseguiti a partire dal 24 agosto 2016, ad essa sono attribuite le seguenti funzioni:

- ricezione delle segnalazioni provenienti dal territorio di competenza del Comune di Ascoli Piceno sui modelli IPP/IC;
- ricezione dei dati sulla sistemazione degli sfollati e sui contributi da richiedere alla Regione Marche da parte dei Servizi Sociali e Politiche Abitative;
- raccolta e diffusione ai servizi comunali della normativa legata al sisma;
- gestione ed elaborazione dei dati legati al sisma;
- raccordo tra soggetti pubblici e privati che rappresentino all'Ente necessità legate alla sicurezza su immobili siti nel territorio comunale;
- raccordo tra gli utenti e i singoli servizi di cui si compone la struttura tecnico amministrativa dell'Ente;
- centralizzazione delle richieste di sopralluogo mediante il modello MUT per ricondurre le segnalazioni agli edifici strutturalmente intesi;
- monitoraggio giornaliero dei resoconti mediante il modello CNS1;
- centralizzazione delle richieste di sopralluogo mediante il modello CNS1, dei resoconti giornalieri al CCR di Arquata del Tronto, per richiedere le necessarie squadre di tecnici accreditati per la compilazione delle schede AEDES;
- coordinamento dei sopralluoghi per la privata e pubblica incolumità;
- assistenza tecnica alle eventuali commissioni istituite con apposito atto giuntale per l'acquisizione di pareri e/o per altre funzioni affidate dalla stessa Giunta municipale alle stesse;
- coordinamento delle squadre afferenti ai singoli servizi tecnici di cui si compone la struttura comunale;
- raccolta e gestione del censimento dei danni e delle agibilità post evento;
- tenuta ed aggiornamento degli elenchi dei destinatari di ordinanze di sgombero e/o evacuazione;
- monitoraggio e rilevazione statistica delle ispezioni effettuate a seguito di segnalazione (le squadre di rilevatori espletato il loro compito informando l'U.O.A.A.S. relativamente al giudizio di agibilità e degli eventuali provvedimenti urgenti necessari e/o agibilità parziali);
- inserimento dei dati nel sistema ERIKUS mediante la compilazione dei modelli, delle schede e quanto altro necessario;
- raccolta, raccordo, verifica e trasmissione della documentazione collegata alle spese sostenute dal Comune nella fase emergenziale e ammissibili a rimborso;
- funzioni connesse a quanto precedentemente elencato e tutte le funzioni residuali del C.O.C.

LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2014 – 2019 PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELLA CITTA' DI ASCOLI PICENO

Valorizzazione dello spazio della Città

L'obiettivo si articola in programmi che intendono creare i presupposti e le condizioni per poter attuare gli indirizzi strategici definiti.

Primo fra questi programmi vi è l'approvazione definitiva - dopo oltre 40 anni - del nuovo Piano Regolatore Generale (adottato al termine del precedente mandato) che aspira a fornire un disegno ed un possibile scenario sostenibile per la città dei prossimi anni. Partendo proprio dalle potenzialità e dalle peculiarità del territorio, lo strumento urbanistico adottato ha inteso valorizzare il territorio agricolo, esaltare la presenza dei due principali corsi d'acqua che segnano in modo significativo l'insediamento urbano, favorire e promuovere la cultura del 'costruire bene' introducendo criteri di sostenibilità, di risparmio energetico e di bioarchitettura, ed introdurre il modello della 'città degli orti' in cui l'orto diviene prezioso filtro tra il costruito e la campagna/natura.

Il nuovo Piano – così come concepito - mira a far recuperare alla città di Ascoli il ruolo di capoluogo del suo territorio, da intendere sempre più come 'bene comune' da tutelare e valorizzare. Struttura portante del nuovo P.R.G. sono i Parchi Urbani, il Parco Fluviale ed il Parco delle pendici del Colle s. Marco, che intendono valorizzare ed esaltare le peculiarità naturalistiche e paesaggistiche del territorio anche attraverso lo sviluppo della rete di percorsi della mobilità dolce. Altra finalità del Piano è quella di contrastare lo spostamento ad est del sistema urbano cittadino attraverso la previsione di uno sviluppo armonico del tessuto delle principali frazioni ad ovest della città.

Il P.R.G. inoltre ha fatto proprie le finalità della riconversione e riqualificazione dell'area ex SGL Carbon, che rappresenta il secondo importante progetto all'interno di questo obiettivo strategico. L'attuazione di questo progetto di riqualificazione ha come presupposto indefettibile la corretta ed esaustiva opera di bonifica del sito che potrà diventare occasione di sviluppo ed occupazione, con la successiva realizzazione di edilizia privata ad elevata sostenibilità ambientale ed energetica, di un ricco ed articolato sistema di percorsi ciclopedonali che andranno a relazionarsi con il parco urbano, con le attrezzature sportive programmate e con il primo stralcio funzionale del parco fluviale previsto dal P.R.G., nonché della costruzione del "*polo tecnologico – scientifico e culturale*", inteso come sistema integrato contraddistinto da una pluralità di funzioni comunque di interesse pubblico, dove superfici per servizi ed attività culturali e multidisciplinari convivono e interagiscono con gli spazi adibiti al mondo e all'attività del lavoro, con particolare riferimento agli ambiti innovativi d'impresa e ai servizi connessi. Sarà interesse dell'Amministrazione portare a compimento la procedura amministrativa finalizzata alla bonifica dell'area con tavoli tecnici volti alla disamina, per la futura approvazione, del documento Analisi di Rischio, cercando ogni possibile sforzo per

superare le problematiche connesse alla “sostenibilità” del progetto di bonifica. Lo stesso, infatti ha registrato un incremento nei costi nonostante il contributo dell’Istituto Superiore di Sanità, abbia indicato nel C.S.C. l’obiettivo di bonifica dell’area. Lo stesso documento prevede, comunque, l’imprescindibile necessità di attivazione, nella bonifica dell’area, “del percorso di lisciviazione in falda”. Sarà determinante perciò, nel prosieguo, il coinvolgimento dell’ISS al fine di interpretare le complesse articolazioni della normativa vigente inerente la bonifica dei siti inquinati per ricondurlo in termini di sostenibilità economico finanziaria.

Un ulteriore programma qualificante sarà l’attuazione del Piano Casa comunale connesso alle finalità ed agli obiettivi del Piano Regolatore. La necessità per l’Amministrazione di dotarsi di un ‘*Piano Casa*’ è scaturita dalla presa d’atto del calo della popolazione residente registratasi nel capoluogo negli ultimi decenni, a favore di un incremento demografico dei comuni limitrofi. Tale spopolamento si è acuito più recentemente con la crisi economica e con l’aumento della disoccupazione. Per invertire questa preoccupante tendenza sono stati avviati diversi programmi urbanistici complessi (tutti confluiti nella adottata variante generale al P.R.G. in modo da coordinarne ed armonizzarne l’efficacia), attraverso la cui attuazione sarà possibile ampliare l’offerta di edilizia residenziale competitiva, immettendo sul mercato unità immobiliari a prezzi convenzionati o in affitto, favorendo così le giovani coppie e quanti intendono rientrare in città.

Il Piano Casa comunale si articola in vari interventi urbanistico- edilizi.

Una prima fase riguarda i Programmi Urbanistici di Riqualficazione in zona Monterocco ed in area Ex Rendina a Monticelli che sono stati già approvati con le procedure dell’Accordo di Programma.

Una seconda fase riguardante i due Contratti di Quartiere, il Contratto di Quartiere I del Pennile di Sotto e il Contratto di Quartiere II di Monticelli, che sono nati per la riqualficazione di aree particolarmente degradate sia dal punto urbanistico sia da quello sociale. In relazione a questi ultimi, pur nella complessità dei procedimenti, essi troveranno completa realizzazione nella conclusione degli interventi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) previsti che daranno la possibilità di avere a disposizione circa 100 alloggi comprensivi delle disponibilità alloggiative che potranno derivare dalla sinergia con l’Ente Regionale Diritto allo Studio di cui al successivo programma (*Realizzazione Cittadella* Universitaria).

La risorsa complessiva messa in campo per i due Contratti di Quartiere si avvicina ai 10 milioni di euro, cifra importante per l’economia del nostro territorio, aggiunta all’impegno finanziario previsto per l’attuazione dei predetti accordi di programma. E’ interesse prioritario per tale impegno, che coinvolge più istituzioni e per questo diventa più impegnativo lo sforzo di coordinamento, riavviare entro pochi mesi tutte le procedure che non hanno consentito di raggiungere l’obiettivo finale. Due le ragioni che inducono a questa scelta che comporterà, anche da parte del Comune, l’impegno di risorse da aggiungere a quelle già disponibili: la necessità di soddisfare un fabbisogno abitativo pubblico, che anche nella nostra città soffre della riduzione delle risorse destinato al sociale, l’opportunità di dare impulso all’industria edilizia particolarmente colpita dalla crisi che da molti anni attanaglia il Piceno.

L'attuazione del 'Piano casa comunale' attraverso i Programmi Urbanistici descritti (zona Monterocco ed area Ex Rendina a Monticelli), intende dare una risposta concreta alla carenza sul mercato di alloggi a prezzi convenzionati o da destinare all'assegnazione in affitto. I nuovi alloggi saranno realizzati nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti e saranno destinati – in particolare - a nuclei familiari e/o giovani coppie a basso reddito, anziani in condizioni economiche svantaggiate, studenti universitari fuori sede, soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio.

Un ulteriore ambito di attenzione e di intervento è quello dell'housing sociale; tale ambito coinvolge azioni finalizzate all'offerta di alloggi e servizi abitativi a prezzi contenuti destinati ai cittadini con reddito medio basso che non riescono a pagare un affitto o un mutuo sul mercato privato ma non possono accedere ad un alloggio popolare. Le azioni per la localizzazione di interventi di housing sociale sono pensate altresì sia per garantire l'integrazione sociale ed il benessere abitativo, sia per rivitalizzare parte del tessuto cittadino riportando al suo interno le funzioni dell'abitare e degli spazi di integrazione.

Uno degli interventi è in corso di attuazione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, l'altro (mediante conferimento dell'immobile ad un fondo sociale) è relativo al recupero di un grande edificio di pregio architettonico di proprietà comunale "Palazzo Sgariglia". La politica dell'Amministrazione per la riduzione del disagio abitativo e l'integrazione sociale intende favorire lo strumento dell'housing sociale rivolto a quelle fasce della popolazione che, pur non rientrando nei criteri di accesso alle liste dell'edilizia pubblica, non sono comunque in grado di sostenere i costi per l'acquisto o l'affitto di una abitazione a prezzi ordinari.

Relativamente alla progettazione di spazi per l'edilizia residenziale pubblica e convenzionata l'Amministrazione si pone così un duplice obiettivo: quello di fornire unità residenziali a prezzi calmierati e quello di sviluppare il settore edile in un periodo di evidentissima crisi di sistema. E' necessario garantire l'attuazione di tutti i programmi già pianificati ed avviati (sistema del social-housing, piano casa comunale con i due interventi di Villa Rendina e Monterocco, area ex Sgl Carbon), parallelamente è necessario attivare azioni concertate con i soggetti istituzionalmente deputati (ERAP, Regione) per individuare risorse finalizzate ad implementare la dotazione di spazi di edilizia residenziale pubblica e altre disponibilità alloggiative che potranno derivare dalla sinergia con l'Ente Regionale Diritto allo Studio Universitario di cui al successivo programma (*Realizzazione Cittadella* Universitaria) e l'ERAP.

A tale riguardo si evidenzia come il Piano Regolatore già adottato ad aprile scorso ha previsto – fra le altre – due aree di proprietà comunale (l'area progetto AP-28 in località basso marino ed il Piano di Recupero PR-6 in località Campolungo) edificabili con anche destinazione socio assistenziali. Pertanto, qualora si rilevasse in futuro la disponibilità di nuove risorse da destinare ad Edilizia Residenziale Pubblica, l'Amministrazione comunale potrebbe utilizzare tali aree (già nella propria disponibilità) per prevedere nuovi interventi edilizi di E.R.P. con una variante al PRG con procedura semplificata e non sostanziale ai fini della V.A.S. in quanto non sarebbe previsto consumo di ulteriore nuovo suolo.

Infine un quarto programma rilevante da attuare nell'ambito dell'obiettivo strategico di "Valorizzare lo spazio della città" e quello del Completamento

del Polo Universitario e la realizzazione della Cittadella Universitaria. Il Comune di Ascoli Piceno intende proseguire l'investimento sulla crescita e il consolidamento delle attività di formazione dell'Università di Camerino - Scuola di Architettura e Design - nella certezza che gli investimenti in formazione, ricerca e creatività rappresentano i principali elementi per il sostegno economico e sociale del territorio. A tal fine la realizzazione di strutture universitarie, ad oggi in parte mancati, rappresenta un elemento di competitività non solo per il sistema universitario ma anche per l'intera città. Pertanto, si intende promuovere un apposito programma per il completamento della realizzazione della "Cittadella Universitaria" che, ad oggi, consta già di quattro sedi universitarie messe a disposizione dall'amministrazione nel raggio di 500 mt in linea d'area.

E' da rilevare come la "Cittadella Universitaria" recentemente è stata arricchita anche dal completamento del nuovo auditorium "Silvano Monteverchi" che fungerà anche da aula magna per le attività didattiche. Nell'ambito di tale programma è previsto il recupero dello stabile denominato "ex maternità" da destinare a residenza universitaria (dotata anche di mensa/refettorio), il completamento dell' "ala nord" dell'Ex Ospedale Mazzoni (Polo Universitario) da destinare ad attività didattiche (aule e laboratori) e la riqualificazione del "Parco delle Rimembranze" che circonda l'intera cittadella universitaria (da via delle Rimembranze fino alla Fortezza Pia).

L'investimento territoriale su una infrastruttura immateriale come l'università rappresenta per la città, ma anche per l'intero territorio Piceno, un elemento essenziale di crescita sia dal punto di vista sociale, culturale oltreché economico, anche nell'ottica di una riorganizzazione di area vasta del sistema universitario, su scala regionale, che non può trascurare ormai quarant'anni di investimenti nel sistema universitario nel piceno (1974 anno di costituzione del Consorzio Universitario Piceno).

Gli studi condotti sui sistemi universitari confermano che gli investimenti sul sistema universitario generano una ricaduta economica (come risulta dagli ultimi studi realizzati dall'Università Politecnica delle Marche - Spin Off Live Srl - e dal Consorzio Universitario Piceno) nell'ordine dei 20 milioni di euro/annui a fronte di un investimento (in spesa corrente degli enti soci del CUP) di 1,8 milioni di euro/annui. Il completamento della "Cittadella Universitaria" ha - inoltre - una notevole valenza dal punto di vista dell'attrazione universitaria (sempre più gli studenti cercano città a "misura d'uomo" dotate di servizi universitari adeguati inseriti in contesti storico culturali di rilievo), ma anche dal punto di vista turistico per l'intera città attraverso la fruizione di una area, ad oggi, confinata ad un uso prettamente universitario.

OBIETTIVO OPERATIVO RITENUTO STRATEGICO

Completamento degli adempimenti conseguenti alla crisi sismica, assegnati alla U.O.A.A.S.

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO**OBIETTIVO STRATEGICO**

Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: valorizzazione dello spazio della città

Oggetto: completamento degli adempimenti conseguenti alla crisi sismica, assegnati alla U.O.A.A.S.

Descrizione: la U.O.A.A.S., aggregata al Settore Assetto del Territorio e coadiuvata nei suoi compiti da tutto il Settore, sta approfondendo uno sforzo epocale nei seguenti compiti: a) preparazione dei fascicoli degli aggregati strutturali (a partire dalle richieste di sopralluogo presentate dalla cittadinanza) da consegnare alle squadre di rilevazione FAST e AeDES; b) consegna dei fascicoli alle squadre di rilevazione, ricezione delle schede FAST e AeDES e loro caricamento sul sistema ERICUS per gli adempimenti successivi; c) preparazione e notifica delle conseguenti ordinanze di evacuazione, unitamente alle schede FAST e AeDES;

Tempistica realizzazione:

Fase 1: preparazione dei fascicoli degli aggregati strutturali – 2017;

Fase 2: consegna dei fascicoli alle squadre di rilevazione – 2017;

Fase 3: ricezione delle schede FAST e AeDES dalle squadre – 2017;

Fase 4: caricamento schede FAST e AeDES su ERICUS – 2017;

Fase 5: preparazione e notifica delle conseguenti ordinanze di evacuazione, unitamente alle schede FAST e AeDES – 2017.

Indicatore Performance/Risultato: percentuale di fascicoli, schede e ordinanze rispetto al totale/rispetto cronoprogramma.

Stato di attuazione:

Si rammenta che, con nota Prot. 86087 del 31/10/2017, si era chiesta motivatamente la parziale modifica degli obiettivi dirigenziali 2017, in particolare riguardo all' Obiettivo n. 3: "Completamento degli adempimenti conseguenti alla crisi sismica": si chiese la modifica del cronoprogramma in considerazione: a) dell'insufficiente numero di squadre verificatrici FAST e AeDES che la Protezione Civile invia, con slittamento dei tempi di esaurimento dei sopralluoghi (in effetti non esauriti) e conseguentemente delle ordinanze; b) aumento del numero di tipologie di ordinanze (rispetto a quelle correttamente tipizzate con l'Avvocatura Comunale) indotte da richieste ridondanti dell'Ufficio Speciale Ricostruzione, sulla base di un tutorismo procedimentale in realtà non supportato dall'espressione letterale della normativa. Pertanto si propose che il completamento delle ordinanze potesse avvenire: per il 80% entro il 2017; per il rimanente 20% entro il 1° semestre 2018. A tutto il 31/12/2017, a partire dal 24/8/2016, si è redatto l' 87,5% delle ordinanze (1.444 su 1.650 circa).

ESTRATTO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVO OPERATIVO	RISULTATO
completamento degli adempimenti conseguenti alla crisi sismica, assegnati alla U.O.A.A.S.	raggiunto

1.2 SETTORE TECNICO

ASSETTO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE ING. VINCENZO BALLATORI

Urbanistica

ERP
Espropri

Sit e Politiche
comunitarie

Impianti
pubblicitari e
Pubblica
Incolumità

RISORSE UMANE

n.	Cognome/Nome	T.R	Giu.	Servizio
1	Piccioni Maurizio	T.I	D3	SIT e politiche comunitarie
2	Bartolini Franco	T.I	D1	Urbanistica
3	Quaglia Tiziana	T.I	C	Urbanistica
4	Cerreti Gustavo	T.I	B3	SIT e politiche comunitarie
5	Ameli Marco Adamo	T.D.	C	SIT e politiche comunitarie
6	Martini Filippo	T.I	D1	Erp, Espropri
7	Innocenzi Claudia	RID 83,33%	B1	Erp, Espropri
8	Marcantoni Pietro	T.I	C	Impianti pubblicitari e pubblica incolumità
9	Paliotti Remo	T.I	D1	Impianti pubblicitari e pubblica incolumità
10	Romani Anna Maria	T.I	B3	Impianti pubblicitari e pubblica incolumità
11	Brandi Carla	T.I.	D1	U.O.A. Assistenza al sisma
12	Corimbi Corrado	T.I.	C	U.O.A. Assistenza al sisma
13	Piconi Norma	T.I.	B3	U.O.A. Assistenza al sisma
14	Cicconi Michela	P.T. 94,44%	B1	U.O.A. Assistenza al sisma

ATTIVITA' GESTIONALE ORDINARIA DEL SETTORE

Urbanistica

Il servizio cura la formazione, approvazione, attuazione e l'adeguamento ai piani sovra comunali degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale oltre che l'approvazione di piani comunali attuativi pubblici e privati. Segue i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici per quanto di competenza. Attua il coordinamento delle opere di urbanizzazione.

E.R.P. Espropri

Il servizio elabora e aggiorna la cartografia degli strumenti urbanistici. Redige pareri urbanistici. Cura la progettazione e redazione dei contratti di quartiere. Il servizio soprintende all'attuazione degli insediamenti destinati ad Edilizia Residenziale Pubblica di concerto con gli altri Uffici comunali interessati dalla problematica e con gli altri Enti Pubblici che si occupano della materia. Il servizio gestisce i procedimenti di esproprio e di stima. Attiva e realizza funzionalmente le procedure finalizzate all'acquisizione degli immobili ed aree necessari alla realizzazione delle opere pubbliche, degli standard urbanistici, dei Piani per Insediamenti Produttivi e dei Piani per l'Edilizia Economica e Popolare.

SIT e Politiche Comunitarie

Il Servizio Sistema Informativo Territoriale opera attraverso la gestione dei dati cartografici e delle informazioni territoriali georeferenziate. Fornisce supporto a tutti i settori dell'Amministrazione, aggiorna le informazioni d'archivio ottimizzandone la gestione con gli altri sistemi informativi dell'Ente, gestisce in forma unificata le banche dati e gli osservatori territoriali integrandoli con informazioni provenienti da servizi interni e da altri Enti Territoriali rendendo i dati accessibili alla struttura tecnica dell'Ente.

Il servizio, inoltre, si occupa delle politiche comunitarie finalizzate alla ricerca di nuove fonti di finanziamento interagendo con i settori che, secondo competenza, seguono lo sviluppo di progetti suscettibili di accedere a finanziamenti europei.

Impianti Pubblicitari e Pubblica Incolumità

Il servizio cura le autorizzazioni e ordinanze connesse alle occupazioni di suolo e spazio pubblico a servizio delle attività commerciali e produttive in genere e provvede all'applicazione, al controllo e revisione del Piano Generale Impianti Pubblicitari.

Si occupa, inoltre, delle verifiche e accertamenti sia sul territorio che sui beni immobili inerenti alla incolumità pubblica predisponendo le relative ordinanze cautelative o conseguenti.

LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2014 – 2019 PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELLA CITTA' DI ASCOLI PICENO

Valorizzazione dello spazio della città

L'obiettivo si articola in programmi che intendono creare i presupposti e le condizioni per poter attuare gli indirizzi strategici definiti.

Primo fra questi programmi vi è l'approvazione definitiva - dopo oltre 40 anni - del nuovo Piano Regolatore Generale (adottato al termine del precedente mandato) che aspira a fornire un disegno ed un possibile scenario sostenibile per la città dei prossimi anni. Partendo proprio dalle potenzialità e dalle peculiarità del territorio, lo strumento urbanistico adottato ha inteso valorizzare il territorio agricolo, esaltare la presenza dei due principali corsi d'acqua che segnano in modo significativo l'insediamento urbano, favorire e promuovere la cultura del 'costruire bene' introducendo criteri di sostenibilità, di risparmio energetico e di bio-architettura, ed introdurre il modello della 'città degli orti' in cui l'orto diviene prezioso filtro tra il costruito e la campagna/natura.

Il nuovo Piano – così come concepito - mira a far recuperare alla città di Ascoli il ruolo di capoluogo del suo territorio, da intendere sempre più come 'bene comune' da tutelare e valorizzare. Struttura portante del nuovo P.R.G. sono i Parchi Urbani, il Parco Fluviale ed il Parco delle pendici del Colle s. Marco, che intendono valorizzare ed esaltare le peculiarità naturalistiche e paesaggistiche del territorio anche attraverso lo sviluppo della rete di percorsi della mobilità dolce. Altra finalità del Piano è quella di contrastare lo spostamento ad est del sistema urbano cittadino attraverso la previsione di uno sviluppo armonico del tessuto delle principali frazioni ad ovest della città.

Il P.R.G. inoltre ha fatto proprie le finalità della riconversione e riqualificazione dell'area ex SGL Carbon, che rappresenta il secondo importante progetto all'interno di questo obiettivo strategico. L'attuazione di questo progetto di riqualificazione ha come presupposto indefettibile la corretta ed esaustiva opera di bonifica del sito che potrà diventare occasione di sviluppo ed occupazione, con la successiva realizzazione di edilizia privata ad elevata sostenibilità ambientale ed energetica, di un ricco ed articolato sistema di percorsi ciclopedonali che andranno a relazionarsi con il parco urbano, con le attrezzature sportive programmate e con il primo stralcio funzionale del parco fluviale previsto dal P.R.G., nonché della costruzione del "*polo tecnologico – scientifico e culturale*", inteso come sistema integrato contraddistinto da una pluralità di funzioni comunque di interesse pubblico, dove superfici per servizi ed attività culturali e multidisciplinari convivono e interagiscono con gli spazi adibiti al mondo e all'attività del lavoro, con particolare riferimento agli ambiti innovativi d'impresa e ai servizi connessi. Sarà interesse dell'Amministrazione portare a compimento la procedura amministrativa finalizzata alla bonifica dell'area con tavoli tecnici volti alla disamina, per la futura approvazione, del documento Analisi di Rischio, cercando ogni possibile sforzo per

superare le problematiche connesse alla “sostenibilità” del progetto di bonifica. Lo stesso, infatti ha registrato un incremento nei costi nonostante il contributo dell’Istituto Superiore di Sanità, abbia indicato nel C.S.C. l’obiettivo di bonifica dell’area. Lo stesso documento prevede, comunque, l’imprescindibile necessità di attivazione, nella bonifica dell’area, “del percorso di lisciviazione in falda”. Sarà determinante perciò, nel prosieguo, il coinvolgimento dell’ISS al fine di interpretare le complesse articolazioni della normativa vigente inerente la bonifica dei siti inquinati per ricondurlo in termini di sostenibilità economico finanziaria.

Un ulteriore programma qualificante sarà l’attuazione del Piano Casa comunale connesso alle finalità ed agli obiettivi del Piano Regolatore. La necessità per l’Amministrazione di dotarsi di un ‘Piano Casa’ è scaturita dalla presa d’atto del calo della popolazione residente registratasi nel capoluogo negli ultimi decenni, a favore di un incremento demografico dei comuni limitrofi. Tale spopolamento si è acuito più recentemente con la crisi economica e con l’aumento della disoccupazione. Per invertire questa preoccupante tendenza sono stati avviati diversi programmi urbanistici complessi (tutti confluiti nella adottata variante generale al P.R.G. in modo da coordinarne ed armonizzarne l’efficacia), attraverso la cui attuazione sarà possibile ampliare l’offerta di edilizia residenziale competitiva, immettendo sul mercato unità immobiliari a prezzi convenzionati o in affitto, favorendo così le giovani coppie e quanti intendono rientrare in città.

Il Piano Casa comunale si articola in vari interventi urbanistico- edilizi.

Una prima fase riguarda i Programmi Urbanistici di Riquilificazione in zona Monterocco ed in area Ex Rendina a Monticelli che sono stati già approvati con le procedure dell’Accordo di Programma.

Una seconda fase riguardante i due Contratti di Quartiere, il Contratto di Quartiere I del Pennile di Sotto e il Contratto di Quartiere II di Monticelli, che sono nati per la riquilificazione di aree particolarmente degradate sia dal punto urbanistico sia da quello sociale. In relazione a questi ultimi, pur nella complessità dei procedimenti, essi troveranno completa realizzazione nella conclusione degli interventi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) previsti che daranno la possibilità di avere a disposizione circa 100 alloggi comprensivi delle disponibilità alloggiative che potranno derivare dalla sinergia con l’Ente Regionale Diritto allo Studio di cui al successivo programma (*Realizzazione Cittadella* Universitaria).

La risorsa complessiva messa in campo per i due Contratti di Quartiere si avvicina ai 10 milioni di euro, cifra importante per l’economia del nostro territorio, aggiunta all’impegno finanziario previsto per l’attuazione dei predetti accordi di programma. E’ interesse prioritario per tale impegno, che coinvolge più istituzioni e per questo diventa più impegnativo lo sforzo di coordinamento, riavviare entro pochi mesi tutte le procedure che non hanno consentito di raggiungere l’obiettivo finale. Due le ragioni che inducono a questa scelta che comporterà, anche da parte del Comune, l’impegno di risorse da aggiungere a quelle già disponibili: la necessità di soddisfare un fabbisogno abitativo pubblico, che anche nella nostra città soffre della riduzione delle risorse destinato al sociale, l’opportunità di dare impulso all’industria edilizia particolarmente colpita dalla crisi che da molti anni attanaglia il Piceno.

L'attuazione del 'Piano casa comunale' attraverso i Programmi Urbanistici descritti (zona Monterocco ed area Ex Rendina a Monticelli), intende dare una risposta concreta alla carenza sul mercato di alloggi a prezzi convenzionati o da destinare all'assegnazione in affitto. I nuovi alloggi saranno realizzati nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti e saranno destinati – in particolare - a nuclei familiari e/o giovani coppie a basso reddito, anziani in condizioni economiche svantaggiate, studenti universitari fuori sede, soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio.

Un ulteriore ambito di attenzione e di intervento è quello dell'housing sociale; tale ambito coinvolge azioni finalizzate all'offerta di alloggi e servizi abitativi a prezzi contenuti destinati ai cittadini con reddito medio basso che non riescono a pagare un affitto o un mutuo sul mercato privato ma non possono accedere ad un alloggio popolare. Le azioni per la localizzazione di interventi di housing sociale sono pensate altresì sia per garantire l'integrazione sociale ed il benessere abitativo, sia per rivitalizzare parte del tessuto cittadino riportando al suo interno le funzioni dell'abitare e degli spazi di integrazione.

Uno degli interventi è in corso di attuazione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, l'altro (mediante conferimento dell'immobile ad un fondo sociale) è relativo al recupero di un grande edificio di pregio architettonico di proprietà comunale "Palazzo Sgariglia". La politica dell'Amministrazione per la riduzione del disagio abitativo e l'integrazione sociale intende favorire lo strumento dell'housing sociale rivolto a quelle fasce della popolazione che, pur non rientrando nei criteri di accesso alle liste dell'edilizia pubblica, non sono comunque in grado di sostenere i costi per l'acquisto o l'affitto di una abitazione a prezzi ordinari.

Relativamente alla progettazione di spazi per l'edilizia residenziale pubblica e convenzionata l'Amministrazione si pone così un duplice obiettivo: quello di fornire unità residenziali a prezzi calmierati e quello di sviluppare il settore edile in un periodo di evidentissima crisi di sistema. E' necessario garantire l'attuazione di tutti i programmi già pianificati ed avviati (sistema del social-housing, piano casa comunale con i due interventi di Villa Rendina e Monterocco, area ex Sgl Carbon), parallelamente è necessario attivare azioni concertate con i soggetti istituzionalmente deputati (ERAP, Regione) per individuare risorse finalizzate ad implementare la dotazione di spazi di edilizia residenziale pubblica e altre disponibilità alloggiative che potranno derivare dalla sinergia con l'Ente Regionale Diritto allo Studio Universitario di cui al successivo programma (*Realizzazione Cittadella* Universitaria) e l'ERAP.

A tale riguardo si evidenzia come il Piano Regolatore già adottato ad aprile scorso ha previsto – fra le altre – due aree di proprietà comunale (l'area progetto AP-28 in località basso marino ed il Piano di Recupero PR-6 in località Campolungo) edificabili con anche destinazione socio assistenziali. Pertanto, qualora si rilevasse in futuro la disponibilità di nuove risorse da destinare ad Edilizia Residenziale Pubblica, l'Amministrazione comunale potrebbe utilizzare tali aree (già nella propria disponibilità) per prevedere nuovi interventi edilizi di E.R.P. con una variante al PRG con procedura semplificata e non sostanziale ai fini della V.A.S. in quanto non sarebbe previsto consumo di ulteriore nuovo suolo.

Infine un quarto programma rilevante da attuare nell'ambito dell'obiettivo strategico di "Valorizzare lo spazio della città" e quello del Completamento

del Polo Universitario e la realizzazione della Cittadella Universitaria. Il Comune di Ascoli Piceno intende proseguire l'investimento sulla crescita e il consolidamento delle attività di formazione dell'Università di Camerino - Scuola di Architettura e Design - nella certezza che gli investimenti in formazione, ricerca e creatività rappresentano i principali elementi per il sostegno economico e sociale del territorio. A tal fine la realizzazione di strutture universitarie, ad oggi in parte mancati, rappresenta un elemento di competitività non solo per il sistema universitario ma anche per l'intera città. Pertanto, si intende promuovere un apposito programma per il completamento della realizzazione della "Cittadella Universitaria" che, ad oggi, consta già di quattro sedi universitarie messe a disposizione dall'amministrazione nel raggio di 500 mt in linea d'area.

E' da rilevare come la "Cittadella Universitaria" recentemente è stata arricchita anche dal completamento del nuovo auditorium "Silvano Monteverchi" che fungerà anche da aula magna per le attività didattiche. Nell'ambito di tale programma è previsto il recupero dello stabile denominato "ex maternità" da destinare a residenza universitaria (dotata anche di mensa/refettorio), il completamento dell' "ala nord" dell'Ex Ospedale Mazzoni (Polo Universitario) da destinare ad attività didattiche (aule e laboratori) e la riqualificazione del "Parco delle Rimembranze" che circonda l'intera cittadella universitaria (da via delle Rimembranze fino alla Fortezza Pia).

L'investimento territoriale su una infrastruttura immateriale come l'università rappresenta per la città, ma anche per l'intero territorio Piceno, un elemento essenziale di crescita sia dal punto di vista sociale, culturale oltreché economico, anche nell'ottica di una riorganizzazione di area vasta del sistema universitario, su scala regionale, che non può trascurare ormai quarant'anni di investimenti nel sistema universitario nel piceno (1974 anno di costituzione del Consorzio Universitario Piceno).

Gli studi condotti sui sistemi universitari confermano che gli investimenti sul sistema universitario generano una ricaduta economica (come risulta dagli ultimi studi realizzati dall'Università Politecnica delle Marche - Spin Off Live Srl - e dal Consorzio Universitario Piceno) nell'ordine dei 20 milioni di euro/annui a fronte di un investimento (in spesa corrente degli enti soci del CUP) di 1,8 milioni di euro/annui. Il completamento della "Cittadella Universitaria" ha - inoltre - una notevole valenza dal punto di vista dell'attrazione universitaria (sempre più gli studenti cercano città a "misura d'uomo" dotate di servizi universitari adeguati inseriti in contesti storico culturali di rilievo), ma anche dal punto di vista turistico per l'intera città attraverso la fruizione di una area, ad oggi, confinata ad un uso prettamente universitario.

Rafforzamento degli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità

Questo secondo obiettivo strategico guarda al patrimonio edilizio ed agli spazi pubblici come potenziale risorsa da riqualificare nell'ottica di valorizzare lo Spazio della Città, non perdendo di vista il rispetto della

sostenibilità ambientale ed economica degli interventi. Questo obiettivo è articolati in vari programmi che si vanno ad illustrare.

Uno dei principali ambiti di intervento consiste nella riqualificazione degli immobili e spazi del patrimonio che attualmente versano in uno stato di degrado, nella consapevolezza che la percezione di incompletezza delle opere pubbliche e il perdurare del degrado di alcune aree urbane, producono un grave nocimento alla coesione sociale e generano una sensazione di sfiducia nella comunità cittadina. In tal senso sono state completate nel precedente mandato (o sono in via di ultimazione) opere inerenti proprio il recupero di volumi e manufatti da tempo giacenti in condizioni di abbandono e/o di degrado quali l'ex Fama, la pescheria e le botteghe del chiostro del complesso conventuale di San Francesco, le Fontane del Pilotti, il Forte Malatesta, il Teatro Romano, il primo stralcio del recupero dell'area ex Tirassegno, nonché gli interventi per il pieno ripristino dell'agibilità della Chiesa di Santa Maria della Carità e del Palazzo dell'Arengo lesionati dal sisma.

Tale azione dunque proseguirà con la restituzione alla piena fruibilità cittadina di ulteriori aree ed infrastrutture di grande significato cittadino quali il Forte Malatesta, l'area di Viale De Gasperi, il Teatro romano (prosecuzione dei lavori di recupero archeologico) ed il teatro Filarmonici, il cui appalto è già stato avviato al termine del primo mandato. Particolare importanza avrà inoltre l'intervento di "Completamento delle opere di urbanizzazione zona Pennile di Sotto" nonché le seguenti ulteriori opere, ancorché non inserite nel programma triennale dei LL.PP., che potranno ugualmente ricevere copertura finanziaria in tempi brevi: il completamento dell'edificio in C.so Mazzini da destinare ad E.R.P., il recupero degli edifici ex fermo posta a Campolungo, la messa a norma della palazzina presso il Villaggio del Fanciullo per tossicodipendenti, la realizzazione di uno svincolo della circonvallazione nord per via Po in Campo Parignano.

L'Amministrazione comunale continuerà ad orientare la propria azione nell'individuazione e riqualificazione di aree verdi e spazi di socializzazione; un'azione sistemica e coordinata – questa - che non può essere il frutto di improvvisazione ma che, al contrario, deve articolarsi in un piano del verde diretto alla definizione organica sia della localizzazione delle aree, soprattutto sulla scorta delle previsioni del nuovo P.R.G. sia delle modalità di manutenzione delle stesse. Da questo punto di vista si segnala come la presente azione si armonizzi in pieno con le esigenze delle famiglie, cellula fondamentale ed originaria della nostra comunità, e con le indicazioni inserite nel quadro dell'altro obiettivo strategico "Tutelare la qualità della vita e dell'ambiente" di questo stesso indirizzo. In tale contesto saranno implementati e riqualificati in particolar modo le aree a verde attrezzato - parco giochi con effetti positivi sul benessere fisico ed educativo - formativo dei bambini.

Nella consapevolezza che il centro cittadino rappresenta certamente una realtà di grande valore storico, artistico, economico ed anche affettivo per Ascoli Piceno, verranno avviate azioni positive per la rivitalizzazione del Centro Storico. Rivalutarlo, attraverso il valore aggiunto della vita vissuta e dell'uso quotidiano, significa recuperare aree degradate, antiche botteghe artigianali e mercati, nonché dotare la parte storica di nuove aree di

vivibilità, utilizzando il passato per dare più vita al presente, non per imbalsamare la tradizione, quanto piuttosto per reinventarla.

Il centro storico deve essere preservato dinamicamente, non come tessuto mummificato: deve perciò essere rivitalizzato e non semplicemente conservato. In questo senso – oltre alle azioni di riqualificazione già descritte nell’ambito dell’azione ‘Riqualificazione delle aree del patrimonio in degrado’ - si rende necessario proseguire la strategia diretta a promuovere un Centro Commerciale Naturale nel centro storico avendo cura, contestualmente, di promuovere un’attenta regolamentazione dell’occupazione degli spazi pubblici, al fine di incentivare forme di arredo urbano compatibili alle aree circostanti, in maniera modulare e con un progetto a media scadenza capace di sviluppare l’idea che la città è di tutti, dei cittadini e dei commercianti, cittadini a loro volta, dei turisti e degli avventori.

In tale ottica, fin dall’inizio del 2015, con il trasferimento del Comando Vigili Urbani all’ex G.I.L., verrà completata l’opera di rivitalizzazione dell’area Piazza V. Basso – SS. Vincenzo e Anastasio, ponendo a disposizione per il parcheggio degli autoveicoli l’area di S. Pietro in Castello.

Nell’ambito del progetto di rivitalizzazione del Centro Storico assume una certa importanza il recupero del “Parco delle Rimembranze” che permetterebbe di dotare un’ampia zona a vocazione culturale di aree verdi attrezzate ed interamente percorribili dall’utenza universitaria, dai cittadini e dai turisti recuperando percorsi di elevata valenza anche dal punto di vista storico culturale idonei alla fruizione turistica dell’intera “Cittadella Universitaria”.

Tra i progetti edilizi di un certo rilievo da avviare nell’ottica della riqualificazione della città, vi è la realizzazione della nuova viabilità di collegamento della Circonvallazione Est a Monticelli con la Piceno Aprutina nell’ambito della progettualità prevista dal “Piano di Sviluppo Sostenibile del Comune di Ascoli Piceno”, avviato fin dal 2003 con il Ministero dell’Ambiente. La nuova previsione di viabilità, inserita anche nel P.R.G. adottato, intende razionalizzare i collegamenti tra lo svincolo della superstrada Ascoli-Mare ed i quartieri di Campo Parignano, Borgo Solestà e la zona Stadio Comunale con lo scopo di limitare l’attraversamento del quartiere di Monticelli lungo l’asse centrale e consentendo altresì di valorizzare e tutelare le aree verdi lungo la sponda del fiume Tronto del quartiere di Monticelli (già interessate dalla previsione della ‘Lungofiume’) finalizzandole alla realizzazione di un Parco urbano.

Un ulteriore progetto riguarda la rifunzionalizzazione dello Stadio Comunale “Cino e Lillo Del Duca” per il quale è interesse dell’Amministrazione giungere ad una soluzione positiva, avendo come obiettivi prioritari quelli già espressi di: rigenerare lo stadio al fine di divenire un polo di interesse, un centro di aggregazione frequentato quotidianamente, una struttura viva capace di attrarre flussi ed ospitare anche attività collaterali extrasportive attraverso l’individuazione di spazi aperti e flessibili idonei ad essere utilizzati per la pratica sportiva; ridefinire lo spazio urbano in cui insiste lo stadio comunale con la rifunzionalizzazione degli spazi di proprietà comunale circostanti, il

miglioramento dell'accessibilità all'area, la riorganizzazione delle aree per la sosta anche con la previsione di eventuali spazi commerciali, direzionali e ricreativi; utilizzare energie rinnovabili, garantendo alti livelli qualitativi anche in riferimento all'accessibilità, al trasporto pubblico e al contenimento del consumo del suolo. L'alternativa alla soluzione prospettata potrebbe essere la ricostruzione dello Stadio nella sola parte della Curva Sud o la previsione di una rilocalizzazione in area limitrofa (area ex Sgl Carbon).

Infine, tra i progetti strategici per l'Amministrazione nel prossimo mandato, vi è quello del recupero del complesso Ex Gil da destinare a nuova sede della Polizia Municipale e dell'Ex Distretto Militare da destinare a nuova sede di Uffici Comunali.

Tra le priorità principali da realizzare è prevista la restituzione al demanio (proprietario) dell'immobile "Palazzo Colucci" (sede uffici tecnici), la vendita immobile palazzo ex ECA (sede uffici Anagrafe, Elettorale, Servizi Sociali, Patrimonio/Ambiente) e la contestuale ristrutturazione dell'immobile ex Distretto Militare (quota parte di proprietà comunale) al fine di poter procedere all'accorpamento delle sedi comunali (Palazzo Colucci e Palazzo ex ECA) e in tal modo ridurre i canoni passivi e rendere disponibili alla vendita gli immobili ad oggi strumentali.

Questa Amministrazione Comunale ha espresso inoltre interesse al trasferimento a titolo non oneroso, in attuazione dell'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 28 maggio 2010 n.85 (federalismo demaniale), della porzione di immobile "ex Distretto Militare" sito in Corso Mazzini (quota di proprietà demaniale) in ragione della rilevanza strategica dello stesso ai fini della valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale e in vista della ristrutturazione dell'adiacente immobile da destinare a sede degli uffici tecnici ed amministrativi del Comune. Ovviamente l'eventuale acquisizione della porzione di immobile di proprietà demaniale potrà rendere ancora più attuabile e logico il trasferimento degli uffici comunali accorpandoli in un unico sito.

All'uopo il Comune di Ascoli Piceno ha anche avviato una collaborazione con le strutture tecniche dell'ANCI al fine di verificare la possibilità di sviluppare, anche tramite INVIMIT SGR, un più ampio processo di valorizzazione di immobili pubblici ed eventualmente privati utilizzando strumenti quali il fondo immobiliare.

La suddetta SGR è infatti una Società di Gestione del Risparmio del ministero dell'Economia e delle Finanze che ha ad oggetto la prestazione del servizio di gestione collettiva realizzata attraverso la promozione, l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi. L'obiettivo di fondo dell'azione di Invimit SGR è, operando in ottica e con logiche di mercato, di cogliere le opportunità derivanti dal generale processo di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico, attraverso l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di fondi comuni di investimento chiusi immobiliari, come previsto dagli artt. 33 e 33-bis del Decreto Legge 98/2011).

Oltre all'intervento sull'immobile sopra riportato l'Amministrazione Comunale potrà sviluppare, sempre con INVIMIT, il recupero di altri immobili di proprietà comunale che richiedono interventi di ristrutturazione tra i quali:

-una porzione del Fabbricato ex Maternità (di cui una parte in fase di completamento per la destinazione a sede delle facoltà universitarie) da

recuperare per la realizzazione di alloggi per lo studentato e refettorio dell'università;

-lo Stadio comunale Cino e Lillo Del Duca che comprende lo stadio di calcio con la pista di atletica non più utilizzabile, gli spalti per il pubblico e alcuni locali al di sotto delle gradinate;

-il fabbricato di via Giusti (attualmente sede di uffici comunali) con l'obiettivo di alienazione;

-l'edificio ex Caserma Vecchi (attualmente sede dell'Arma e di n. 3 abitazioni) per la futura vendita.

Il fine è il raggiungimento di importanti economie di spesa da realizzare attraverso l'eliminazione di fitti passivi e la contestuale valorizzazione del patrimonio comunale, oltre all'alienazione di beni resi non più strumentali all'attività dell'Amministrazione Comunale.

OBIETTIVI OPERATIVI RITENUTI TUTTI STRATEGICI

Pennile di Sotto e Contratto di Quartiere II di Monticelli
Restauro strutturale e adeguamento funzionale teatro filarmonici
Redazione e approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo della zona Centro Direzionale
Redazione e approvazione della variante alle Norme Tecniche d'attuazione del P.R.G., relativa alla norme delle "aree progetto"

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI

OBIETTIVI STRATEGICI

Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: valorizzazione dello spazio della città

Oggetto: Pennile di Sotto e Contratto di Quartiere II di Monticelli.

Descrizione: trattasi della conclusione delle due iniziative in oggetto:

-Per il Pennile di Sotto sono in corso avanzato di attuazione ben tre Programmi Complessi: un Programma di Recupero Urbano, un Programma di Riqualificazione Urbana e un Contratto di Quartiere I. Tali strumenti hanno già consentito la realizzazione della viabilità, dei previsti edifici di “edilizia libera”, di un supermercato, di un auditorium, di un albergo, di vari edifici residenziali economici e popolari, riqualificando un quartiere in precedenza assai degradato mediante un intervento di “ristrutturazione urbanistica”. Vi sono state difficoltà enormi per l’attuazione dell’iniziativa, molte delle quali legate ai ritardi con cui l’ERAP (ex IACP) ha potuto procedere al trasferimento degli occupanti degli edifici di cui era prevista la demolizione, ma soprattutto legati al fatto che inizialmente l’iniziativa, a cura dei predecessori dello scrivente, non aveva acquisito l’assenso scritto dei “riscattatari” di alcuni degli alloggi da demolire, alla permuta con conguaglio di tali alloggi con altrettanti alloggi di nuova costruzione. La permanenza del rifiuto di alcuni di essi (cosiddetti irriducibili) a tale permuta, indusse lo scrivente a proporre al Comitato di Vigilanza del Pennile di Sotto, una variante urbanistica che, a parità di volumi finali, prevedesse la conservazione di alcuni degli edifici esistenti, tra cui quello degli “irriducibili”. Tale proposta è stata favorevolmente accolta dal Comitato di Vigilanza e pertanto la Variante è stata predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica dell’Ing. Weldon, ma interloquita, con richiesta di integrazioni, da parte della Provincia, Ente deputato all’approvazione.

Allo stato attuale, dunque, occorre terminare l’Edificio “C” ed inoltre procedere all’iter di approvazione della Variante Urbanistica; successivamente a tale approvazione e all’evacuazione degli edifici da demolire, si potrà procedere alla demolizione stessa ed all’ultimazione delle opere di urbanizzazione;

- Il Contratto di Quartiere II di Monticelli è un Programma Complesso approvato in variante al PRG prevedente il completamento e la riqualificazione del più grande insediamento di edilizia economica e popolare della città, ospitante circa 15.000 abitanti. Tale Contratto di Quartiere prevedeva la realizzazione di opere di urbanizzazione, di 2 nuovi edifici economici e popolari, di svariati interventi privati. Gli interventi pubblici sono stati tutti eseguiti meno l’edificio di ERP sperimentale per 27 alloggi, causa la non adeguatezza dell’importo inizialmente previsto dall’ERAP per tale opera, di 3 mln di Euro. Per tale motivo lo scrivente propose la rimodulazione generale del Programma, con l’eliminazione di un’opera non eseguibile per motivi di concertazione con l’Università Politecnica delle Marche (completamento Scuola Media di Monticelli, suscettibile di utilizzo a favore

della Corso Universitario per Infermieri), l'inserimento di opere nel frattempo realizzate con fondi propri comunali, l'incremento di finanziamento dell'edificio ERP sperimentale per 27 alloggi con fondi aggiuntivi comunali e dell'ERAP: il tutto al fine di mantenere l'equilibrio iniziale tra fondi ministeriali e fondi "locali". Il Comitato Paritetico Ministero Infrastrutture e Trasporti – Regione Marche ha approvato tale proposta di rimodulazione del Programma Generale (preparata dallo scrivente ed approvata dalla Giunta Comunale). Pertanto entro il 2018 (secondo il bilancio triennale 2017 – 2019) occorrerà procedere all'approvazione del progetto definitivo dell'edificio dei n. 27 alloggi di E.R.P. sperimentale, che l'ERAP fornirà in base alla nuova convenzione, per contrarre il mutuo nel 2018 (in base ai vincoli di contabilità) e appaltare l'opera.

Tempistica realizzazione

Fase 1: adozione Variante Urbanistica Pennile di Sotto - 2017;

Fase 2: approvazione definitiva Variante Urbanistica Pennile di Sotto – primo semestre 2018;

Fase 3: approvazione nuova convenzione Comune – ERAP – UNICAM per la realizzazione dell'edificio di 27 alloggi ERP – sperimentale;

Fase 4: appalto lavori di completamento Edificio "C" Pennile di Sotto - 2018;

Fase 5: appalto edificio ERP Sperimentale Monticelli - 2018;

Fase 6: completamento dei lavori – 2020.

Indicatore Performance/Risultato: atti amministrativi attestanti il rispetto del crono programma.

Stato di attuazione:

Variante Urbanistica del Pennile di Sotto: la variante al PRG è stata adottata con deliberazione consiliare n. 53 del 07/12/2017, per seguire poi le procedure semplificate di cui al combinato disposto dell'art. 15 comma 5 e dell'art. 30 della legge regionale n. 34/92 e s. m. e i.. A seguito di ciò la variante è stata pubblicata per 30 giorni, affinché negli ulteriori 30 giorni successivi potessero essere presentate eventuali osservazioni e opposizioni; è stata inoltre inviata alla Provincia affinché essa possa esprimere eventuale osservazione. Si è pertanto perfettamente in linea col cronoprogramma di tale obiettivo pluriennale anche per il 2018, in cui si prevede l'approvazione definitiva della variante entro il 1° semestre. Contratto di Quartiere II Monticelli: anche per tale iniziativa si è perfettamente in linea col cronoprogramma, dal momento che gli adempimenti sono contemplati nelle fasi 3 e 4, successive alla 2 sopra descritta. Come può evincersi dal verbale della riunione in data 13/12/2017 con l'ERAP (Ente Regionale Abitazione Pubblica, ex IACP), promossa dallo scrivente, si sono date direttive all'ERAP su come procedere in tempi rapidi all'appalto di cui alla fase 4; inoltre si è monitorato lo stato d'attuazione della fase 3 (convenzione Comune – ERAP – UNICAM per la realizzazione dell'edificio di ERP 27 alloggi in Monticelli), assodando che si potrà stipulare la convenzione a marzo 2018, stante che, per la copertura del contributo integrativo di competenza ERAP, la fonte finanziaria precedentemente concordata si è rivelata insufficiente, per cui si è dovuto procedere a un'integrazione che però, in base all'art. 6 bis comma 1° della L.R. 36/2005, implica la necessità del parere della 4^a Commissione Consiliare Regionale e l'approvazione con Delibera di Giunta Regionale.

Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli

Obiettivo Strategico: rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità

Oggetto: restauro strutturale e adeguamento funzionale teatro filarmonici

Descrizione: trattasi dell'appalto dei lavori del completamento del restauro del Teatro in oggetto e del completamento e della fornitura degli arredi e dei corpi illuminanti necessari. Tale teatro sarà complementare al Teatro Ventidio Basso e andrà a ospitare tutta l'offerta teatrale non ospitabile al Ventidio Basso (cabaret, veglioni, sfilate, etc.) grazie all'impostazione progettuale improntata alla polifunzionalità.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: ultimazione di lavori – 2017;

Fase 2: collaudo e piena funzionalità – 2017.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto crono programma.

Stato di attuazione:

I lavori sono stati ultimati come da cronoprogramma, in data 03.04.2017.

Con determinazione n. 2104 del 24/11/2017 è stato conferito all'Ing. Giancarlo Capponi l'incarico per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi, previa presentazione di S.C.I.A.; al contempo l'Appaltatore firmava il conto finale con riserva per maggiori compensi. Lo scrivente, in data 07/12/2017 Prot. 97228 inviava all'Avvocatura Comunale (per il prescritto parere) e alla Ragioneria (per la copertura finanziaria dei maggiori compensi) la proposta di deliberazione per l'approvazione di apposita transazione con l'Appaltatore, necessaria altresì per l'approvazione del collaudo. In data 18/01/2018 la Dirigente della Ragioneria restituiva, non approvata, la proposta di deliberazione, annotando *“da riproporre successivamente all'approvazione del bilancio nel quale verranno previste le necessarie risorse per la sottoscrizione della transazione”*.

Nel contempo, col tecnico incaricato, si sono reperite tutte le certificazioni necessarie per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, constatando la mancanza della certificazione dell'ignifugazione delle strutture lignee (1° stralcio, anno 2002, Impresa Garibaldi) e ottenendolo dall'Impresa Garibaldi in data 06/02/2018.

Per inciso, si rammenta infatti che, con nota Prot. 86087 del 31/10/2017, si era chiesta motivatamente la parziale modifica degli obiettivi dirigenziali 2017, in particolare riguardo all' Obiettivo n. 2 “Restauro strutturale e adeguamento funzionale Teatro Filarmonici”, chiedendo che la scadenza della seconda fase (collaudo e piena funzionalità) slittasse, cautelativamente, al primo trimestre 2018, in riferimento ai tempi necessari alle decisioni in merito alla citata riserva dell'appaltatore.

Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli

Obiettivo Strategico: valorizzazione dello spazio della città

Oggetto: redazione e approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo della zona Centro Direzionale

Descrizione: trattasi del PPE di una delle zone più importanti della città, destinata a ospitare, in un ottimale rapporto residenze – attività di servizio, molti insediamenti di tipo direzionale – commerciale – abitativo, assai importanti per la ripresa economica della città.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: redazione del PPE – entro 2° semestre 2017;

Fase 2: invio alla Provincia per lo screening VAS - entro gennaio 2018;

Fase 3: adozione del PPE (in caso di esito positivo Fase 2) - entro aprile 2018;

Fase 4: pubblicazione PPE, osservazioni - entro ottobre 2018;

Fase 5: approvazione definitiva PPE - entro dicembre 2018.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto crono programma.

Stato di attuazione:

Si rammenta che, con nota Prot. 86087 del 31/10/2017, si era chiesta motivatamente la parziale modifica degli obiettivi dirigenziali 2017, in particolare riguardo all'Obiettivo n. 4 "Redazione e approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo della zona Centro Direzionale" si chiese la modifica del cronoprogramma dell'intervento in considerazione del fatto che solo recentemente (riunione con il Comune in data 05 ottobre 2017), la società a partecipazione pubblica START ha manifestato che, al fine di poter procedere utilmente all'esperimento della gara di vendita del proprio complesso di Viale Indipendenza (già andata deserta varie volte), vi è la necessità di una adeguata rivisitazione dei parametri e tipologie di destinazione da inserire nel PPE. Pertanto l'Ufficio sta procedendo alle dovute verifiche di fattibilità in tal senso, anche con riguardo alle normative di settore. Ciò implica lo slittamento delle scadenze di cronoprogramma di almeno 4 mesi. Si fa presente che il Direttore della START, Ing. Fratolocchi, ha ufficializzato quanto sopra con e-mail del 10/01/2018 ore 11,18 riferendo di aver incaricato delle modifiche edilizie del comparto l'Arch. A. Traini.

In ogni caso lo scrivente ha proceduto a commissionare lo studio di microzonazione sismica di 3° livello con determinazione dirigenziale n. 850 del 13/6/2017; tale studio è divenuto obbligatorio per l'adozione dei Piani Urbanistici, ai sensi della legge regionale n. 1 del 04/01/2018.

Si sono inoltre affidati alcuni servizi tecnici di supporto (lo studio di VAS - verifica ambientale strategica, etc.) con determinazione n. 2622/2017.

Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli

Obiettivo Strategico: valorizzazione dello spazio della città

Oggetto: redazione e approvazione della variante alle Norme Tecniche d'attuazione del P.R.G., relativa alla norme delle "aree progetto".

Descrizione: trattasi di una variante indispensabile per il decollo delle predette zone d'espansione, dal momento che l'attuale norma prevede per esse piani attuativi d'iniziativa privata ognuno esteso all'intera singola area progetto, mentre ognuna di tali aree comprende diverse proprietà per le quali non è ipotizzabile una volontà univoca per l'attuazione delle previsioni di PRG. La variante dovrà individuare criteri ragionevoli e operativi per l'individuazione di aree meno estese compatibilmente con l'esigenza di non creare lotti interclusi e altri inconvenienti simili.

Tempistica realizzazione

Fase 1: redazione della variante – entro 2° semestre 2017;

Fase 2: invio alla Provincia per lo screening VAS - entro gennaio 2018;

Fase 3: adozione del PPE (in caso di esito positivo Fase 2) - entro aprile 2018;

Fase 4: pubblicazione PPE, osservazioni - entro ottobre 2018;

Fase 5: approvazione definitiva PPE - entro dicembre 2018.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto del cronoprogramma.

Stato di attuazione:

La variante è stata redatta e approvata preliminarmente dalla Giunta Comunale (atto di indirizzo in attesa dell'adozione consiliare), con deliberazione n. 233 del 28/11/2017.

ESTRATTO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI
Pennile di sotto e contratto di Quartiere II di Monticelli	raggiunto
Restauro strutturale e adeguamento funzionale teatro filarmonici	raggiunto*
Redazione e approvazione del piano particolareggiato esecutivo della zona centro direzionale	raggiunto*
redazione e approvazione della variante alle norme tecniche d'attuazione del P.R.G., relativa alle norme delle "aree progetto"	raggiunto

1.3 SETTORE AMMINISTRATIVO

SERVIZI AL CITTADINO

DIRIGENTE Avv. Alessandra Cantalamessa

Demografici

Cimiteriali

Biblioteche,

Sport e politiche giovanili

RISORSE UMANE

n.	Cognome/Nome	T.R.	Giu.	Servizio
1	Pieroni Alberto	T.I	D3	Demografici
2	Feriozzi Paola	T.I	D1	Demografici
3	Celani Giorgio	T.I	C	Demografici
4	Lauro Antonietta	T.I	C	Demografici
5	Mrucci Claudio	T.I	C	Demografici
6	Paci Brunella	T.I	C	Demografici
7	Piemontese Antonietta	T.I	C	Demografici
8	Ricci Michele	T.I	C	Demografici
9	Salvi Paola	T.I	C	Demografici
10	Luciani Luana	T.I	B3	Demografici
11	Ranelli Walter	T.I	B3	Demografici
12	Sansoni Pierpaolo	T.I	B3	Demografici
13	Cinelli Maria Franca	p.t. 97,22%	B1	Demografici
14	Ciotti Santa	p.t. 88,88%	B1	Demografici
15	Giacomini Giovanni	p.t. 77,78%	B1	Demografici
16	Massi Luisa	T.I	B1	Demografici
17	Seghetti Ivana	p.t. 94,44%	B1	Demografici
18	Vallorani Mirella	p.t. 97,22%	B1	Demografici
19	Leonardi Marco	T.I	C	Cimiteriali
20	Benvenga Serafina	T.I	B3	Cimiteriali
21	Bozzelli Luigi	T.I	B3	Cimiteriali
22	Palumbo Roberto	T.I	D3	Biblioteche
23	Scendonni Massimo	T.I	D1	Biblioteche
24	Bruni Luigina	T.I	C	Biblioteche
25	Piotti Nunzio	T.I	C	Biblioteche
26	Signorini Ennio	T.I	C	Biblioteche
27	Cruciani Carlo	T.I	B3	Biblioteche
28	D'Ascanio Antonio	T.I	B3	Biblioteche
29	Fabiani Giuseppina	p.t. 80,55%	B3	Biblioteche
30	Feliziani Francesca	T.I	B3	Biblioteche
31	Piconi Maurizio	T.I	B3	Biblioteche
32	Savini Cristina	p.t. 88,88%	B3	Biblioteche
33	Bertoni Raniero	p.t. 33,33%	B1	Biblioteche
34	Cerboni Paola	p.t. 80,55%	B1	Biblioteche
35	Mancini Liliana	p.t. 80,55%	B1	Biblioteche
36	Marcantoni Sandro	T.I.	D3	Sport
37	Brandetti Giovanna	T.I.	D1	Sport
38	Campagnoni Maria Antonietta	P.T. 88,88%	B1	Sport
39	Seproni Filippo	T.I.	B1	Sport
40	Ianni Pasquale	T.I.	B1	Sport
41	Giordani Nello	T.I.	D3	Politiche giovanili
42	De Angelis Mara	P.T. 75%	B1	Politiche giovanili
43	Grazioli Maurizio	T.I.	B1	Politiche giovanili

ATTIVITA' GESTIONALE ORDINARIA DEL SETTORE

Demografici

Il servizio è responsabile della tenuta e degli aggiornamenti dell'anagrafe della popolazione residente. Rilascia certificazioni e carte di identità. Cura i registri annuali di stato civile, nascita, cittadinanza, pubblicazione di matrimonio, e morte. Detiene ed aggiorna le liste elettorali e gestisce le operazioni inerenti le consultazioni elettorali e referendarie. E' responsabile dell'aggiornamento della toponomastica e dello stradario. Svolge le funzioni di ufficio comunale di statistica, provvedendo alle rilevazioni statistiche e campionarie richieste dall'ISTAT. Svolge attività di informazione per gli stranieri, istruendo le relative pratiche in rapporto con la questura e con la Prefettura per il conseguimento della cittadinanza.

Cimiteriali

Il servizio si occupa degli adempimenti relativi a permessi di seppellimento, cremazione, traslazione, denunce di morte, etc. e istruisce pratiche per la concessione di loculi e aree cimiteriali. Gestisce i rapporti con le ditte appaltatrici dei servizi cimiteriali.

Biblioteche

Il servizio assicura la conservazione, lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio della Biblioteca Civica e delle biblioteche decentrate. In particolare le attività che vengono poste in essere sono le seguenti: servizi di supporto alla lettura e alla consultazione di libri antichi e moderni, giornali, riviste, gazzette, banche-dati, cd-rom, ecc.; servizi per il prestito librario domiciliare e prestito interbibliotecario; attività di promozione della cultura del libro; acquisto di libri, giornali, riviste, supporti informatici; restauro e conservazione del materiale librario; partecipazione al Polo Bibliotecario Nazionale.

Sport e Politiche Giovanili

L'attività del servizio è imperniata nel coordinare la realizzazione di manifestazioni sportive sia organizzate direttamente dall'Ente che attraverso il CONI, le Associazioni o Società Sportive cittadine. Eroga, a tal fine, contributi e gestisce progetti di natura sportiva previsti nei programmi annuali di attività dell'Assessorato preposto. Gestisce le strutture sportive comunali direttamente ovvero attraverso affidamento convenzionato a Associazioni sportive, Società sportive o altri soggetti privati.

Il servizio progetta, cura e promuove progetti relativi alle politiche giovanili sia di creazione dell'Amministrazione, sia in adesione a progetti Ministeriali o del Fondo Europeo.

**LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO
2014 – 2019 PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
DELLA CITTA' DI ASCOLI PICENO**

Consolidare la coesione sociale e i diritti di cittadinanza

Tale obiettivo strategico potrà essere perseguito attraverso una serie coordinata di azioni e programmi che puntino ad incrementare l'efficienza e l'efficacia dei servizi rivolti al cittadino attraverso la realizzazione di un sistema per la relazione pubblica con il cittadino. L'obiettivo strategico consiste nel porre la rete al servizio del cittadino, per orientare, informare, semplificare; un punto unico di accesso al quale le persone possono rivolgersi per istanze e richieste multidisciplinari e/o che prevedono competenze intersettoriali.

Un'ulteriore azione prevede la definizione di linee guida per la comunicazione istituzionale: nel prossimo quinquennio il fine sarà quello di perfezionare i processi delle attività di comunicazione già attivati, ampliare il contesto dei pubblici di riferimento e degli stakeholders, accrescere il coinvolgimento e la condivisione della cittadinanza relativamente agli obiettivi perseguiti dall'amministrazione comunale e, nello stesso tempo, ottimizzare le risorse economiche impiegate utilizzando gli strumenti informatici a disposizione della p.a. che permettano, oltre ad un abbattimento dei costi per la divulgazione delle informazioni, anche una maggior rapidità nella diffusione delle stesse.

Anche l'implementazione dei servizi offerti dal web, come blog, forum, segnalazioni, come pure gli strumenti offerti in materia di trasparenza amministrativa, (E-democracy) favoriranno il processo di partecipazione attiva della cittadinanza sia sotto il profilo decisionale che di controllo dell'attività amministrativa. Parallelamente, la continua rivisitazione della Carta dei servizi, già in atto fin dal 2010, faciliterà sempre meglio l'accesso dei cittadini ai servizi erogati dall'Amministrazione.

Un'ulteriore attenzione e potenziamento del sistema informativo territoriale comunale consentirà all'Amministrazione di sviluppare la propria azione verso tre direzioni: fornire a tutti i Settori comunali strumenti di analisi e controllo delle dinamiche territoriali; fornire all'Amministrazione comunale strumenti per l'analisi ed il supporto alle decisioni, nonché strumenti per l'attuazione di politiche fiscali perequative; fornire ai cittadini (attraverso la rete internet anche attraverso l'ausilio dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico) strumenti per la consultazione delle informazioni territoriali ed attivare strumenti di e-democracy attraverso "meccanismi" di comunicazione e di ascolto.

Infine la riforma del sistema del decentramento comunale consentirà di recepire l'esigenza di creare forme di aggregazione che possano essere di supporto all'Amministrazione nell'erogazione di servizi o nell'adozione di decisioni relative alla vita di quartiere.

Tutela della qualità della vita e dell'ambiente

Il terzo ed ultimo obiettivo strategico dell'indirizzo riguarda progetti ed azioni orientati a tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.

Una prima serie di azioni riguardano la valorizzazione di ampie zone del territorio ad elevato valore ambientale e paesaggistico. Ci si riferisce, in particolare, all'istituzione di due importanti Parchi Urbani, pure inseriti nelle previsioni del nuovo P.R.G.: il Parco Urbano localizzato sulle pendici del Colle S. Marco ed il Parco Fluviale. Per quanto riguarda il primo, tale progettualità rientra in un più ampio progetto di valorizzazione di tutto il territorio a forte valenza ambientale che partendo dal Colle S. Marco, si estende a sud verso la Montagna dei Fiori. Tale ampia area rappresenta un elemento qualificante del territorio la cui valenza culturale necessita di una profonda rivisitazione con interventi mirati sia alla salvaguardia dei valori paesaggistici che alla valorizzazione, in modo da garantire una serie di utilizzi compatibili volti all'accrescimento delle potenzialità turistico-ricettive e sportive. In tale ottica, proprio sul Pianoro del Colle S. Marco ed in prossimità di strutture già esistenti, sono state previste nel nuovo PRG alcune aree – progetto a destinazione turistico-ricettiva. Nell'area a forte valenza ambientale quale quella centrata sul Pianoro del Colle S. Marco l'Amministrazione ritiene si debbano studiare dei modelli di sviluppo in grado di determinare effetti benefici sia in termini di valorizzazione del bene culturale che dell'inserimento dello stesso in circuiti economico/produttivi con positive ripercussioni sociali anche per quanto concerne un generale miglioramento della qualità della vita.

Per quanto riguarda il Parco Fluviale del Tronto e del Castellano, tale progetto rientra in una più ampia progettualità di valorizzazione delle risorse naturali che è stata prevista dallo stesso nuovo P.R.G., con lo scopo di consentire l'uso e la fruizione di uno spazio di straordinario fascino - l'accesso al quale è spesso impedito dalle condizioni di abbandono e di degrado - restituendone gli ambiti a molteplici possibilità di uso compatibile, in particolare per la ricreazione, il tempo libero e le attività di pratica sportiva.

In tale contesto saranno attivate azioni finalizzate a: 1) favorire il binomio arte-natura (percorsi di visite guidate alle bellezze artistiche della città abbinate a percorsi naturalistici nel parco fluviale; 2) sfruttare la balneabilità delle acque per la realizzazione di iniziative turistiche e di carattere ludico-sportive; 3) valorizzare la vegetazione attigua al fiume per la realizzazione di percorsi naturalistici, sentieri per il trekking, mountain-bike, ecc.

Per la realizzazione di tali obiettivi sarà necessario, pertanto, rendere i luoghi attigui ai fiumi agibili e sicuri attraverso azioni di ripristino ed adeguamento finalizzate a bonificare e consolidare i percorsi fluviali.

Altre misure che saranno adottare in tale contesto saranno finalizzate a contrastare o ridurre l'inquinamento acustico ed elettromagnetico, attraverso l'adozione di strumenti idonei a salvaguardare il diritto alla salute della collettività potenzialmente minacciata da fenomeni degenerativi connessi all'uso delle tecnologie moderne. In questo senso nel corso del mandato si dovrà inoltre procedere alla redazione del Piano di risanamento acustico e del Piano delle antenne.

Inoltre l'Amministrazione intende procedere alla regolamentazione delle attività connesse all'igiene e al decoro del sistema urbano, attraverso la promozione e la diffusione del servizio di ispettorato ambientale a tutela del territorio e dell'ambiente per la prevenzione e la vigilanza nonché controllo del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, con finalità anche di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale. Il fine è quello di garantire un servizio di controllo adeguato che possa integrarsi con la vigilanza espletata dal Corpo di Polizia Municipale ed il servizio espletato dal Gestore del servizio, sotto il monitoraggio del competente Servizio Ambiente Comunale. Tale progetto dovrebbe portare ad un corretto comportamento degli utenti nel conferimento dei rifiuti urbani, ad un miglioramento della percentuale di raccolta differenziata nel territorio (art. 205 D. Lgs. 152/2006) ad una difesa del suolo, del paesaggio e tutela dell'ambiente nel territorio comunale.

A tale proposito vi è la volontà di procedere con l'estendimento e l'ottimizzazione del sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti e con l'incentivazione dei sistemi diretti alla raccolta differenziata. Quanto sopra al fine di rispettare la normativa di settore che detta le misure per l'attività di raccolta differenziata che, nel nostro territorio, pur essendo migliorata nel corso di questi anni ed assestata su una percentuale accettabile (pari a circa il 44%), non raggiunge comunque la soglia stabilita dalla normativa vigente (65%). Da qui la necessità di incrementare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti cosiddetto "spinto" o "porta a porta", ad oggi esistente nei soli quartieri Centro Storico e Campo Parignano, a tutti i quartieri della città con l'obiettivo di raggiungere e superare la percentuale minima fissata dalla normativa del 65%.

L'Amministrazione – inoltre – intende implementare la pianificazione delle politiche energetiche comunali ai fini dell'efficientamento energetico del patrimonio comunale, perseguendo quell'ampia strategia d'azione già avviata che, partendo dall'analisi dei fabbisogni energetici del territorio, identifica, quale punto di forza per il miglioramento della competitività e della crescita sostenibile del tessuto economico e sociale, la riduzione delle fonti energetiche fossili, l'attuazione di forme di risparmio energetico, la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili. In tale contesto – a seguito della firma del "Patto dei Sindaci" - è stato dato concreto avvio al progetto attraverso la redazione del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) che individua le azioni mirate al conseguimento della riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera dell'intero territorio comunale.

Il raggiungimento del "Patto dei Sindaci" è la prima finalità che dovrà essere conseguita non fosse altro per gli impegni volontariamente assunti nei confronti della Comunità Europea. L'altro importante fine è quello socio- economico legato al raggiungimento di un risparmio energetico che, con i suoi investimenti, potrebbe portare beneficio alle famiglie, sempre più alla ricerca della salvaguardia del potere d'acquisto, ed all'imprenditoria locale che troverebbe nuovi slanci in detti investimenti. Infine, non ultimo, il raggiungimento di un miglioramento ambientale che qualificerebbe ulteriormente l'offerta turistica di questa città e del suo territorio.

Un'ultima tematica da affrontare e sviluppare riguarda la mobilità sia

pubblica che privata. Da un lato si procederà alla definizione di nuovi programmi per la mobilità (PUM), per il traffico e la sosta (Piano Generale del Traffico Urbano PGTU). Questi strumenti di pianificazione rappresentano strumenti indispensabili per ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e di sicurezza stradale, nonché la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico; essi rappresentano anche un modo di programmare la politica della mobilità di un territorio che abbia come priorità la sostenibilità economica, sociale ed ambientale. Al fine di ampliare l'offerta della sosta in zone limitrofe al Centro Storico si provvederà inoltre a studiare idonee soluzioni progettuali per l'utilizzazione, in tal senso, delle aree in S. Pietro in Castello e in Via Genova.

Dall'altro lato si procederà alla programmazione ed al monitoraggio del trasporto pubblico locale (TPL). In tale ottica va rilevato che la Regione Marche, da cui dipendono le maggiori risorse destinate al trasporto pubblico locale, ha in corso la riorganizzazione del servizio su scala regionale. La riorganizzazione punta al riequilibrio delle zone interne con le aree di maggiore concentrazione di popolazione e di attività produttive con la finalità di valorizzare ed incrementare l'uso del mezzo pubblico. La vallata del Tronto ha beneficiato della qualificazione della tratta ferroviaria e del notevole incremento del servizio. Ascoli, polo estremo ovest di tale tratta, ha nei suoi programmi sulla mobilità quello di qualificare maggiormente il trasporto su ferro affinché diventi la principale modalità di trasporto di passeggeri, promuovendo l'integrazione (e non la competizione) dell'attuale offerta di trasporto su "gomma", il cui servizio andrebbe rivolto alle aree interne collinari e montane, e diffondendo i nodi d'interscambio delle altre modalità di trasporto (auto e bici).

Rafforzare il sistema educativo

L'obiettivo strategico ha a cuore il sistema dell'istruzione ai vari livelli; il potenziamento dell'offerta complessiva della biblioteca civica è una prima azione che si intende attuare al fine di garantire ulteriori servizi di supporto al sistema capaci di consentire che la già difficile missione educativa possa svolgersi secondo criteri di benessere ed in un contesto che conforti la fiducia dei giovani e del personale scolastico nelle istituzioni.

Anche l'ottimizzazione dei servizi connessi al sistema di istruzione comunale rientra nel suddetto obiettivo, avendo attenzione ad una sempre maggiore programmazione degli interventi in una logica di analisi preventiva del fabbisogno e, conseguentemente, di fissazione di priorità da osservare nel disbrigo delle attività manutentive.

Si ritiene necessario, inoltre, garantire al sistema scolastico la possibilità di una relazione aperta e stabile con l'amministrazione in un quadro di corresponsabilizzazione reciproca che consenta un monitoraggio costante sulla qualità dell'istruzione cittadina. Ed in tale cornice si innesta la definizione di un Regolamento che favorisca e disciplini la Commissione per la Ristorazione scolastica nel quale tutti i soggetti interessati (rappresentanti dei genitori – corpo docente – funzionari del Comune –

sanitari della locale ASUR - rappresentante della ditta appaltatrice) interagiscano per il miglioramento del servizio inteso quale educazione ad una sana e corretta alimentazione.

Ulteriore azione sarà quella di attivare meccanismi di relazione e consultazione con i soggetti del sistema educativo cittadino anche al fine di sviluppare e sostenere con sistematicità, all'interno della progettualità scolastica promossa a livello comunale, alcuni temi sensibili connessi alla cittadinanza, all'educazione civica ed alla diffusione delle buone pratiche amministrative poste in essere dall'amministrazione (tutela dell'ambiente, risparmio energetico, educazione stradale ecc.)

Infine si avverte l'esigenza di un riordino dei Consorzi di funzioni e dei consorzi di servizi in ambito culturale (in materia di università e di formazione musicale) anche a seguito del fatto che alle amministrazioni provinciali è stata sottratta la competenza in materia di programmazione delle attività culturali di area vasta determinando la conseguente impossibilità a detenere le partecipazioni collegate.

Valorizzazione della gioventù

L'obiettivo intende valorizzare i nostri giovani attraverso un loro coinvolgimento nelle politiche sociali: in tal senso l'amministrazione, aderendo ad un modello culturale autenticamente ispirato ai principi della sussidiarietà, intende innescare un circuito virtuoso di partecipazione locale che promuova una comunicazione attiva tra famiglie, realtà associative, giovani, servizi locali e governo municipale.

Ulteriori azioni intenderanno procedere ad una riorganizzazione delle politiche giovanili e dei centri di aggregazione (come strategia diretta a creare una classe dirigente futura, sia in termini di cittadinanza che di attitudine al lavoro, di consapevolezza civile e di creatività), alla attualizzazione degli strumenti di informazione e di comunicazione destinati ai giovani (al fine di sollecitare la partecipazione dei giovani alla vita pubblica e agevolare la realizzazione del loro potenziale di cittadini attivi e responsabili) ed alla promozione della cultura di impresa nei contesti giovanili (al fine di sostenere l'aspirazione di quanti intendano proiettarsi verso il lavoro autonomo e/o imprenditoriale anche attraverso azioni di supporto alla nascita di nuove imprese ed al successivo sforzo necessario per affrontare le sfide proprie del mercato).

Incentivare la vocazione sportiva della città

Vari ed articolati sono gli interventi che si intende attuare nell'ambito di questo obiettivo strategico; tra questi sicuramente la razionalizzazione e riqualificazione dell'impiantistica sportiva esistente riveste un'importanza primaria, al fine di assecondare la spiccata vocazione sportiva della città; in tale contesto sarà necessario proseguire nella risoluzione della problematica connessa all'impiantistica sportiva sia per quanto attiene l'ampliamento del numero delle strutture, sia per quanto riguarda la manutenzione degli attuali

impianti.

Un altro punto qualificante del programma che si intende attuare sarà quello della completa realizzazione della Cittadella dello Sport in via De Dominicis (zona Campo Scuola), ove sono già presenti numerose società sportive che praticano ciascuna la propria disciplina nei locali ex IPSIA, da ristrutturare e rifunzionalizzare a palestre e spazi connessi.

La cura della vocazione sportiva della città passa anche attraverso il sostegno a grandi e medi eventi idonei a sostenere l'immagine sportiva della città in una dimensione turistica e di relazioni territoriali; per tale motivo si proseguirà nell'attivare azioni per la programmazione coordinata di eventi sportivi di rilievo.

Il potenziamento e sistematizzazione della rete ciclabile ha come duplice obiettivo sia quello di consentire la riqualificazione e l'utilizzo di aree di particolare valenza paesaggistica ed ambientale (sponde fluviali) attraverso una serie di interventi infrastrutturali relativi sia ai percorsi esistenti sia alla creazione di nuovi percorsi attrezzati, che quello di potenziare ed ampliare la rete ciclabile cittadina.

INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

Cimiteri comunali
Potenziamento dell'offerta complessiva della biblioteca civica
Consorzio musicale Gaspare Spontini
Cimitero per animali d'affezione
Avvio gestione della piscina comunale e affidamento gestione campi di via dei ciliegi e zona Tofare
Iniziative sportive 2017

INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

Riorganizzazione servizi nell'ambito del settore servizi al cittadino
Toponomastica - Statistica
Costituzione del "Centro di sperimentazione dei linguaggi artistici contemporanei" all'interno degli spazi in disuso del Polo Culturale S. Agostino. Il Centro avrà la natura giuridica di "comitato" e potrà agire come un organismo autonomo
Costituzione del Nucleo di Governance under 35 che gestirà il Centro affiancato e accompagnato da un Board scientifico a garanzia di una programmazione innovativa e di qualità
La cittadella dello sport
Immobili Cittadella dello sport

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI

OBIETTIVI STRATEGICI

Indirizzo Strategico : lo spazio della Città di Ascoli

Obiettivo Strategico: tutelare la qualità della vita e dell'ambiente

Oggetto: cimiteri comunali

Descrizione: le strutture cimiteriali di B.go Solestà e di quelli rurali necessitano di costante osservazione, il recente evento tellurico ha difatti mostrato le proprie carenze e conseguentemente la necessità di un costante monitoraggio; L'affidamento dei servizi cimiteriali attualmente in regime di proroga dovrà essere riconsiderato inserendo nella nuova gara non solo l'attività strumentale alla tenuta dei luoghi e quella legata alla sepoltura, ma anche alla cura dei loculi affinché sia assicurata la loro continuità nel tempo e oltre l'usura.

Il regolamento di polizia mortuaria dovrà essere rivisitato e adeguato alla realtà edificatoria odierna. Importante sarà il recupero dei loculi scaduti e una diversa operatività del forno crematorio. Al fine del contenimento degli spazi e ovviare alla carenza di loculi, nonché per evitare di sottrarre spazi verdi alla città, sarà valutata la incentivazione alla cremazione.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: esame del contesto - 2017

Fase 2: valutazione sistema gestionale - 2017

Fase 3 : avvio delle procedure per l'indizione della gara per la gestione - 2017

Indicatore performance/risultato: loculi recuperati/rispetto del crono programma.

Stato attuazione:

Il regolamento di polizia mortuaria è stato rivisitato con la eliminazione di clausole obsolete o ultronee e con l'inserimento di nuove previsioni in adeguamento alla nuova politica gestionale nonché alla situazione di fatto creatasi nel periodo post sisma. La proposta deliberativa a tal fine redatta, identificata col n. 1540032 del 20/9/2017 è stata partecipata al Sindaco e all'assessore di riferimento con formali note di accompagnamento esplicative del nuovo testo, nonché inviata alla Segreteria per essere posta in discussione dalle competenti commissioni consiliari. Evenienza non intervenuta per ragioni esulanti dalla volontà della scrivente.

L'intero sistema gestionale dei 14 cimiteri comunali è stato esaminato in tutti i suoi aspetti (economico - valutato con il responsabile della spending review in numerosi incontri durante il corso dell'anno - operativo - strutturale post sisma); sono state individuate le carenze e segnalate, con diverse formali note inviate al Sindaco e all'Assessore di competenza, le previsioni per una globale rinnovata impostazione della conduzione cimiteriale.

Nell'ambito della rivisitazione si è inserita anche la proposta di revisione delle tariffe con decorrenza 2018, ovvero un allineamento delle stesse considerate le divergenze riscontrate nell'ambito del medesimo Camposanto.

E' seguita formale redazione di proposta deliberativa identificata al n. 1573416 del 13/12/2017. La Giunta comunale nella seduta del 13 Dicembre

2017, dopo ampia discussione, ne ha poi rinviato l'adozione ad altro momento.

Sulla scorta di relazione della scrivente che nel documento ha composto ogni risultato dello studio del sistema gestionale dei servizi cimiteriali, evidenziandone le criticità e proponendo le migliorie, la Giunta Comunale con proprio atto n. 263 del 22/12/2017 ha stabilito di dare seguito ad una unica gara per tutti i servizi cimiteriali unitamente a quelli di lampade votive e di sicurezza all'interno del Camposanto di B.go Solestà.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 2632 del 28/12/2017 - che ha riprodotto la relazione svolta alla Giunta comunale - sono state dettate le indicazioni per la redazione del Capitolato di gara e per l'avvio della stessa in base alle risultanze dell'assemblaggio di ogni tassello già studiato nel corso del 2017 con particolare attenzione alle evidenziate emergenze post sisma.

Indirizzo Strategico : le relazioni della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: rafforzare il sistema educativo

Oggetto: potenziamento dell'offerta complessiva della biblioteca civica

Descrizione: nell'ottica della spending review e dell'indirizzo della Amministrazione secondo cui la biblioteca deve cambiare volto e da luogo polveroso e di sola lettura diventare sede di incontro culturale e di dialogo anche in virtù della giovane frequentazione del sito, si avvieranno giornate dedicate all'introduzione in biblioteca dei bambini perché inizino un percorso di apprendimento piacevole e non di imposizione di studio. I programmi saranno svolti dal personale della biblioteca.

Talune giornate saranno dedicate all'ascolto delle letture in lingua inglese; si opererà con i giovanissimi ospiti esclusivamente in detto idioma. Gli studenti dell'alternanza scuola - lavoro che frequentano il liceo linguistico collaboreranno all'iniziativa.

L'anno in corso dovrà considerare lo studio di fattibilità per l'apertura della biblioteca di quartiere presso la caserma Vellei onde offrire a quella parte di città un ritrovo culturale come già previsto dall'Amministrazione con propria deliberazione.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: ideazione programma di integrazione giovanile nella biblioteca - 2017

Fase 2: avvio studio di ricerca soluzione gestionale biblioteca di campo parignano - 2017

Indicatore Performance/Risultato: giornate dedicate e partecipazione/rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

Il servizio ha perseguito l'obiettivo di promozione della istituzione culturale avviando eclettiche, qualificate iniziative volte a dare nuovo volto alla biblioteca e un maggiore impulso all'intero sistema organizzativo puntando, anche attraverso la valorizzazione della acquisita professionalità del personale in forza nel servizio, a favorire l'affluenza e l'aggregazione della cittadinanza.

A tal proposito si elencano di seguito le numerose iniziative avviate:

- Sono stati ospitati, con separati moduli, 24 studenti del Liceo Classico, Linguistico, Scientifico attraverso la formula "alternanza scuola - lavoro per

un totale di 255 ore trascorse all'interno della struttura; l'esempio lavorativo e la realtà quotidiana vissuta indubbiamente in un clima intellettuale hanno favorito l'apprendimento da parte dei giovani di regole basilari per la conduzione di un luogo di impegno culturale.

- Sono state offerte 4 espressioni artistiche di Cesare Catà, avviate giusta collaborazione con l'associazione LA GRU, dietro determinazione dirigenziale n 498 del 14/4/2017. Visto il successo e il gradimento, l'iniziativa è stata rinnovata con determinazione n.1981 del 14/11/2017;

- In collaborazione con la fondazione ARCA, con la quale è stata stipulata apposita convenzione, si è proceduto a realizzare all'interno dell'istituzione culturale il progetto "In -book" finalizzato a consentire la lettura a soggetti autistici. Incontri a tal fine si sono avuti già a decorrere dal 2016 e l'ultimo lo scorso 29 Maggio 2017. Testi dedicati sono ora presenti presso la biblioteca.

Particolare attenzione è stata riservata ai bambini; il personale del servizio ha preparato e prodotto letture animate attraverso il recupero e la valorizzazione di vecchi testi presenti in biblioteca, favorendo nel piccolo interlocutore l'interesse al libro e una nuova percezione dell'ambiente inteso come luogo non gravoso, né austero, tantomeno riservato agli adulti, ma di sviluppo ludico - culturale. Ampia è stata la partecipazione di piccoli e genitori, ottimo il riscontro.

Di seguito, in elenco, le principali attività:

- dal 28 Marzo all'11Aprile 2017 il progetto "Aspettando la Pasqua" letture per bambini dai 5 ai 10 anni;

- per i bimbi da 3 a 6 anni una serie di incontri dal 2 al 18 Maggio 2017, nell'ambito del progetto "Note in Biblioteca" con musiche e testi dei maggiori cantautori italiani e per la medesima fascia di età, un progetto "Animali, fantastici amici" svolto dal 9 Ottobre al 17 Dicembre;

- un progetto denominato "Divinità molto terrestri" per i bambini dagli 6 agli 8 anni finalizzato alla conoscenza dei personaggi mitologici greci dal 19 Ottobre al 17 Dicembre ;

- in pari data altro progetto denominato "Libri da Mare" per bambini dagli 8 ai 10 anni finalizzato alla conoscenza della storia del libro, al rispetto della biblioteca e dei testi ivi contenuti, nonché alla condivisione di uno spazio pubblico preposto alla diffusione della cultura italiana;

- infine il progetto "Storie di Natale" in unica data il 19 Dicembre 2017.

Le sale lettura dedicate ai ragazzi hanno, nelle occasioni su indicate, ospitato gli adulti accompagnatori dei piccoli.

Sono state inoltre svolte nell'ambito di un condiviso programma di scambio culturale con le scuole elementari, letture di vario argomento finalizzate all'apprendimento della cultura del libro come dato fisico e l'importanza della manualità a fronte della crescent informatizzazione e della lettura effettuata unicamente sul web.

Il momento si è rivelato di forte impatto e di importante crescita del rispetto verso la testimonianza cartacea.

Sono stati inoltre :

- allestiti dal 10 Giugno 2017, n. 10 Laboratori di Inglese per adulti in collaborazione con l'Istituto Wall Street English; ogni incontro ha registrato la partecipazione di almeno 10 soggetti.

- Ospitati n. 3 Corsi di formazione del personale proveniente da diversi comuni con operatori ministeriali e della Prefettura e n. 1 Corso di formazione per 10 incontri per il personale comunale;

- n. 2 Presentazione libri: Coop Connection – Nessuno tocchi il sistema – i tentacoli avvelenati di una economia di Antonio Amorosi con partecipazione del direttore della Biblioteca Aprile 2017 e La saggezza di Shiva di Valentino Bellucci promosso dal gruppo Universo della consapevolezza, dell'Ottobre 2017;

- n. 1 Convegno "Memorial Fabrizio Desideri" del 26/5/2017;

- E' stata Allestita la mostra "POW - la pop art negli albi marvel anni '80" a cura di Dimensione Fumetto – tuttora in corso.

Ottimo risultato ha conseguito l'iniziativa "Libri senza limiti" ideata per il libero scambio e la circolazione dei libri; chiunque fosse stato ed è alla ricerca di testi di qualsiasi genere letterario ovvero chiunque abbia avuto o abbia libri non più ritenuti utili o che siano in abbondanza nelle abitazioni, ha potuto e può lasciarli in biblioteca e prendere ciò a cui è interessato.

Il progetto di nuova veste della biblioteca ha visto anche il rinnovo ambientale con l'acquisto di arredi maggiormente confortevoli e di grande impatto visivo. Infatti il chiostro, meta di quotidiane nutrite presenze, è stato arredato con sedie e tavoli di moderno e confortevole design.

Indirizzo Strategico : le relazioni della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: rafforzare il sistema educativo

Oggetto: consorzio musicale Gaspare Spontini.

Descrizione: è stata studiata nel corso del 2016 una nuova ipotesi gestionale per l'Istituto Musicale "Gaspare Spontini", importante istituzione cittadina che da anni istituisce e organizza le attività formative utili a fornire agli allievi una adeguata preparazione musicale per l'ingresso ai corsi presso il Conservatorio convenzionato. Nel corrente anno sarà data attuazione alla scelta giuridica e dato avvio ad ogni adempimento perché la tradizione musicale che ormai è parte della cultura cittadina continui.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: attuazione della formula giuridico- organizzativa - 2017

Fase 3 : predisposizione programma - 2017

Indicatore Performance/Risultato: avvio nuova gestione organizzativa/rispetto crono programma.

Stato attuazione:

Con note del 9 Febbraio, 22 e 29 Marzo 2017 il Sindaco è stato invitato ad una visione della proposta di deliberazione identificata al n. 1477229 del 30/03/2017 ad oggetto: ISTITUTO MUSICALE GASPARE SPONTINI - DETERMINAZIONI sostitutiva della precedente del Dicembre 2016 (proposta N. 1442908 del 21/12/2016 ad oggetto: Proposta di nuovi indirizzi operativi per l'Istituto Musicale Gaspare Spontini).

La proposta deliberativa ha ipotizzato diverse soluzioni: scuola civica, fondazione e altre residuali quali: azienda speciale – istituzione, privilegiando quella della scuola civica.

Di seguito il testo della proposta di deliberazione:

“Letto il documento istruttorio a firma del Responsabile del Servizio; Ritenuto

di condividere le argomentazioni ivi esposte; Visto il parere espresso dal Dirigente del Settore, in merito alla regolarità tecnica; Dato atto che non sussistono oneri a carico dell'Amministrazione; Con voti delibera

- 1) Di aderire alla soluzione prospettata della scelta della scuola civica per la prosecuzione delle attività dell'Istituto Gaspare Spontini;
- 2) Di prendere atto dello Statuto e del Piano economico;
- 3) Di dare incarico al Dirigente del Settore di porre in essere ogni attività necessaria affinché la proposta deliberativa di avvio della Scuola Civica di Musica sia portata all'attenzione del Consiglio Comunale;
- 4) Dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere alla nuova identificazione dell'Istituto al fine di consentirne la prosecuzione delle attività.

Documento istruttorio: premessa - L'Istituto musicale Gaspare Spontini vanta una illustre storia che si collega alla Società Filarmonica Ascolana. Essa sorge nel 1874 per opera di benemeriti cittadini ascolani, tra i quali i maestri Giuseppe Galeazzo Galeazzi e Leopoldo Angelini. Quest'ultimo svolse per quasi trent'anni un'attività ammirevole, tanto da riuscire ad organizzare una scuola di canto, di strumenti ad arco e pianoforte, la banda cittadina e una propria orchestra.

Il 12 settembre 1957, il Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione autorizza la Società Filarmonica ad aprire, a decorrere dall'anno scolastico 1957/58, un Liceo Musicale denominato "Gaspare Spontini"; successivamente, il 17 marzo 1969, con delibera della Giunta Municipale e Provinciale, il Liceo Musicale viene trasformato in Istituto Musicale "Gaspare Spontini". Con Decreto Prefettizio n.6712/Div.2 del 13 marzo 1970 viene ratificata la trasformazione; l'Istituto, sotto forma di Consorzio, viene finanziato dall'Amministrazione Comunale e da quella Provinciale.

Da quel momento l'Istituto Spontini si distingue sempre di più per la sua attività, infatti, in data 04 febbraio 1989, ottiene la "Presca d'atto" ministeriale e Nel Marzo 2010 stipula una Convenzione con il Conservatorio Statale di musica "G. Rossini" di Pesaro per svolgere il "percorso preaccademico" secondo il Nuovo Ordinamento degli Studi Musicali previsto dalla Legge di Riforma 508/99.

In sostanza, l'Istituto G. Spontini è l'unica Scuola di Musica nel territorio provinciale, in grado di garantire agli allievi una qualità e una preparazione di livello tale da poter sostenere gli esami di conservatorio, per questo motivo è considerato un fiore all'occhiello della Città.

Oggi, questa importante realtà si trova in una situazione di instabilità a seguito dell'uscita della Provincia dal Consorzio.

preso atto 1) Che con Deliberazione n. 32 del 29.08.2014, il Consiglio Comunale deliberava:

- di proporre lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'azienda speciale "G. Spontini" in qualità di socio in possesso del 50% delle quote consortili;
- di incaricare la Giunta di individuare un nuovo modello organizzativo, previo confronto con i soggetti interessati;
- di porre in essere tutte le azioni necessarie al fine di proseguire le attività ed avviare l'anno scolastico nelle more dell'individuazione da parte del Comune del nuovo modello organizzativo;

2) che sotto il profilo economico è stato ipotizzato il seguente crono

programma:

- approvazione consuntivo 2015 con un avanzo di € 9.232,00, superiore alla previsione 2016 stimata in € 48.000,00, per cui il 2016 avrà un avanzo di circa € 10.000,00 e si chiuderà in sostanziale pareggio, così come comunicato dal Liquidatore, Dott. Domenico Vagnoni;

- approvazione bilancio preventivo anno 2017 che può ipotizzarsi grazie alla previsione del contributo regionale; del le tasse di iscrizione e di altri introiti esterni, primo fra tutti quello consistente proveniente dalla comunità dei Coreani; nonché con abbattimenti di costo di personale. In tal modo l'Istituto può avviare la sua attività;

- nuovo modello organizzativo da avviarsi entro Aprile 2017 e consolidarsi alla chiusura dell'anno scolastico (Giugno 2017) in modo da avere un percorso didattico senza soluzione di continuità.

Tutto quanto sopra premesso, si propongono di seguito alcune ipotesi di modelli organizzativi per la prosecuzione dell'attività dell'Istituto Spontini, specificando che la prima delle ipotesi (Scuola civica di Musica) è a nostro avviso da preferire per le ragioni che di seguito vengono esposte e che tali modelli sono stati vagliati ed elaborati a seguito di confronto con l'ANCI che condivide la visione proposta.

a) ipotesi scuola civica

È una soluzione attualmente avviata in molte città d'Italia e sull'esempio di quelle già organizzate la formula ha lo scopo di diffondere l'istruzione musicale e la valorizzazione delle associazioni operanti nel territorio.

Realizzare una scuola civica e darne in gestione l'attività significa rendere possibili anche apporti finanziari da parte di soggetti diversi dall'Amministrazione in grado dunque di garantire ulteriori sostegni economici grazie all'autonomia di cui godrebbero.

E' fondamentale sapere che mediante tale forma il Comune mantiene sempre il comando delle sue competenze, secondo il proprio indirizzo, tuttavia si dota di un braccio operativo più agile, veloce e tale da dare tempestiva risposta alle esigenze dell'utenza; insomma, un progetto che vede pubblico e privato lavorare sinergicamente nel campo della formazione musicale, consapevoli del forte valore educativo e sociale della musica.

Alla costituzione della scuola civica di musica che svolgerà attività in condizioni di autonomia gestionale saranno assicurate le risorse finanziarie, la sede e i beni strumentali occorrenti all'esercizio dell'attività didattica.

Ai trasferimenti finanziari iscritti nel bilancio comunale si potranno aggiungere finanziamenti di Enti locali, mediante apposito convenzionamento, oppure, proventi da sponsorizzazioni, da manifestazioni, da donazioni, lasciti e da ogni altro sistema previsto dalle normative vigenti.

A questo proposito va rimarcato che la costituzione della Scuola Civica non comporterebbe per il Comune oneri economici maggiori rispetto a quelli attuali (contributo e utenze), anzi, col tempo, il contributo comunale andrebbe a scemare in base alle capacità imprenditoriali del gestore al quale andrebbero accollate anche le utenze. Circostanza che può ben essere codificata nell'affidamento.

Una volta ipotizzata la scuola civica mediante un atto istitutivo (che giustificerebbe il contributo economico annuale, la garanzia della sede e dei beni strumentali), e disciplinatone il funzionamento, l'Ente può dare seguito

ad una manifestazione d'interesse volta ad una indistinta pluralità esperta nel settore e valuterà le proposte organizzative e di sviluppo didattico ponendole eventualmente in gara o consorziandole una volta constatane la singola valenza.

La tutela del posto di lavoro degli attuali dipendenti potrà essere assicurata mediante l'apposizione di una clausola di salvaguardia in sede di affidamento all'esterno della gestione. Ciò non esclude che gli stessi lavoratori, una volta concluso il rapporto con l'Istituto liquidato, possano autonomamente consorziarsi e partecipare alla formula gestionale del nuovo organismo che si sarà formato.

Da rammentare che anteriormente alla eventuale costituzione della scuola sarà necessario dare doverosa informazione al Conservatorio di Pesaro al fine del mantenimento della convenzione in essere e per garantire lo standard di qualità anche nella nuova formula organizzativa adottata.

Tale soluzione, appare preferibile anche per la speditezza della costituzione che potrà essere avviata e definita anteriormente all'avvio dell'anno scolastico.

b) ipotesi fondazione

Quanto all'ipotesi della Fondazione è bene ricordare che in base all'art. 14 c.c. l'istituto ha natura privatistica. È ipotizzabile, tuttavia, la soluzione di una Fondazione mista, già presente in diverse realtà italiane (fondazione Carnevale di Viareggio - Fondazione Notte della Taranta), nella quale i soci sono in parte enti pubblici.

Quanto all'applicabilità sotto il profilo giuridico dell'ipotesi di Fondazione, è utile ricordare che il Consiglio di Stato sentenza n. 570 del 30/1/2013, intervenuto su sentenza TAR Toscana escludendo la giurisdizione relativamente agli atti di gara posti in essere dalla Fondazione Carnevale di Viareggio, ha ritenuto che questa avesse natura privatistica ed ha individuato la nozione di organismo di diritto pubblico accolta dall'ordinamento giuridico, per poi valutare la riconducibilità della Fondazione a tale paradigma giuridico. Come è noto, con il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, (codice degli appalti) il Legislatore ha codificato i presupposti per aversi organismo di diritto pubblico, vale a dire, che l'Ente:

- sia stato istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, con carattere non industriale o commerciale;
- sia dotato di personalità giuridica;
- la sua attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la sua gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi o il suo organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

Nelle parole del Consiglio di Stato, la personalità giuridica richiesta dal Codice degli appalti va intesa in senso "ampio" e onnicomprensivo, nel senso che anche soggetti dotati di personalità giuridica di diritto privato possano essere qualificati come organismi di diritto pubblico.

Le conclusioni del Collegio amministrativo sono dunque che, indipendentemente dal tipo giuridico formale, un soggetto che svolga essenzialmente attività promozionale in relazione ad eventi culturali di

interesse generale, al fine di favorirne la realizzazione, che sia dotato di personalità giuridica, e nei cui confronti un soggetto pubblico eserciti un'influenza dominante, costituisce organismo di diritto pubblico, con la conseguenza che ad esso si applicano tutte le disposizioni a tutela della concorrenza contenute nel Codice degli appalti pubblici, nonché quelle fondanti la tutela giurisdizionale, che spetta al Giudice Amministrativo erogare in sede di giurisdizione esclusiva.

Da quanto sopra, ove si accedesse alla ipotesi della Fondazione, tenuto conto dell'attività che si intende perseguire è indubbio che l'organismo potrebbe ben avviarsi in detta direzione. L'attività ed ogni altra situazione di "posa in opera" dell'istituto, sarebbe tuttavia più gravosa specialmente in termini temporali che esigono una celere risposta.

Resta ferma anche in questo caso l'ipotesi della risoluzione di ogni rapporto già instaurato.

c) ipotesi residuali non adottabili: azienda speciale - istituzione

L'Ipotesi dell'Azienda speciale a carattere culturale, andrebbe a riproporre lo schema vigente, di talché è da abbandonare anche alla lettura delle nuove disposizioni "Madia".

Infine, creare una Istituzione non si palesa confacente ai nostri programmi per la necessità che questa ipotesi impone circa la internalizzazione dei dipendenti.

Riassumendo, tra le soluzioni dianzi esposte si ribadisce, che è da privilegiare quella della Scuola civica. Essa si palesa quale migliore ipotesi costruttiva che di certo potrà garantire la vita dell'Istituto e al contempo la reale possibilità di mantenere i posti di lavoro di quanti all'interno dello Spontini e per gli anni hanno sostenuto il valore e l'alta qualità della musica contribuendo alla formazione di eccellenze nel campo musicale, anche internazionale, in considerazione dell'interesse consolidato, ormai da anni, da parte dei maestri coreani verso i nostri insegnamenti, ritenuti indispensabili per la loro formazione musicale.

Di seguito si producono il documento contabile -scaturito dall'attento esame delle singole voci componenti le uscite dell'Ente e le entrate e redatto con lo scopo di razionalizzare e contenere il più possibile le spese, pur assicurando l'ottimale gestione delle attività con particolare riferimento al valore del servizio- e lo Statuto.

Balza all'evidenza il cospicuo risparmio iniziale, laddove il contributo comunale scende da € 112.000,00 a € 90.000,00 che assicura comunque la vita dell'Ente. Inoltre, la formula dell'esternalizzazione comporterà anche l'ulteriore risparmio delle utenze che saranno poste a carico del gestore. Il quadro economico mostra altresì una graduale diminuzione del contributo comunale negli anni sino a dimezzarsi, in favore della crescente capacità imprenditoriale che si richiede al gestore.

Da un tavolo di confronto avvenuto tra lo scrivente, il Dirigente, il Liquidatore e il Consulente dell'Ente per la Spending review è emerso che la proiezione economica potrà svolgersi proficuamente nell'arco di un quinquennio rinnovabile; di talché, allo scadere del decimo anno l'Amministrazione, libera da ogni vincolo, potrà decidere se proseguire o indirizzarsi verso diverse soluzioni sulla base di eventuali novelle legislative o nuovi indirizzi intervenuti nel tempo.

L'attuale personale alle dipendenze del gestore con la liquidazione del consorzio verrà licenziato. Sarà cura dell'Amministrazione comunale, rappresentando gli insegnanti un elemento di imprescindibile valore che ha contribuito a mantenere elevato il livello artistico dell'Istituto, procedere nella direzione del mantenimento del posto di lavoro, onorando in tal modo anche le direttive del consiglio comunale.

Quanto al documento statutario, esso disciplina nella generalità le fondamenta della scuola, ivi prevedendo, in forma astratta, la possibilità della conduzione esternalizzata, la cui specificità è rimessa a successiva determinazione dell'Ente.

Ogni attività propedeutica alla formazione del quadro organizzativo come delineato, sarà posta in essere già all'indomani dell'adozione della presente proposta ma avrà risvolti concreti solo alla riapertura della scuola, nella seconda metà del 2017. Pertanto, appare doveroso anticipare che sino al giugno 2017, la contribuzione economica dell'Ente continuerà ad essere quella attuale, operandosi la prevista riduzione a decorrere dal secondo semestre.

Lo Statuto lascia aperte le porte anche ad altre forme di contribuzione e ad accrescimenti culturali che dovessero pervenire nel corso della gestione che, si suggerisce essere non inferiore ad un iniziale quinquennio, per poter saggiare l'esattezza e la congruità della scelta operata.

Si ritiene opportuno designare un funzionario comunale con conoscenza della materia trattata dalla Scuola quale componente essenziale di interlocuzione fra il Comune e il Gestore.

Il Servizio in intestazione darà seguito ad ogni attività perché la presente proposta, vagliata favorevolmente dalla Giunta comunale, possa essere portata all'attenzione del Consiglio.

Per tutto quanto sopra precede propone alla Giunta l'adozione della presente proposta deliberativa.

scuola civica di musica "gaspere spontini" – statuto:

Art. 1 Istituzione e finalità della Scuola Civica di Musica

E' istituita in Ascoli Piceno la Scuola Civica di Musica, di proprietà di questo Comune. La Scuola Civica di Musica ha lo scopo di concorrere alla diffusione nel territorio dell'istruzione musicale come elemento essenziale di crescita culturale, sociale ed intellettuale dei giovani e dei cittadini in generale.

La struttura organizzativa della Scuola ed i rapporti funzionali tra le sue componenti sono finalizzati alla realizzazione degli obiettivi individuati dal Comune, secondo criteri di economicità e di equilibrio tra risorse ed interventi ed al perseguimento dei migliori livelli di efficienza e di funzionalità.

A tali fini la gestione delle attività della Scuola è soggetta a costante verifica e controllo.

In particolare, la Scuola Civica, nel rispetto degli indirizzi e del programma approvato dagli organi di governo del Comune e con le modalità stabilite dal presente statuto, persegue le seguenti finalità:

1. diffusione della cultura musicale e delle discipline artistiche attinenti alla musica e ad altre forme di spettacolo;
2. formazione musicale e strumentale anche a scopo professionale;
3. preparazione preaccademica;
4. formazione di altri organismi e/o associazioni attraverso la pratica musicale;
5. recupero e valorizzazione del patrimonio della tradizione musicale del

territorio;

6. organizzazione di manifestazioni, concerti ed ogni tipo di attività culturale attinente il campo musicale;

7. collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado del territorio per la realizzazione di progetti aventi finalità musicali;

8. promozione ed organizzazione di conferenze, dibattiti, mostre, concerti, rassegne, festival, studi di diffusione della cultura musicale;

9. collaborazione con i Conservatori di Musica di Stato;

10. ogni altra iniziativa, anche di produzione esterna, coerente con le finalità sopra descritte.

Art. 2 Gestione Amministrativa: Il Comune disciplina la funzionalità operativa della Scuola civica attraverso l'adozione di separati atti.

Individua tra i propri funzionari un Direttore con conoscenza ed esperienza artistico-musicale allo scopo di coordinare l'attività didattica ed organizzativa della Scuola, verificandone costantemente l'andamento e la rispondenza ai principi informatori.

La gestione della Scuola Civica di musica potrà essere affidata a terzi secondo le finalità di cui al presente statuto.

Art 3 Partecipazione, Coordinamento e Direzione didattico artistica della Scuola Civica di Musica: Il Comune di Ascoli Piceno quale promotore e fondatore della Scuola Civica è deputato a svolgere le funzioni di coordinamento e controllo dell'attività. In caso di gestione esternalizzata, ferme le competenze di cui al precedente art. 2, il Direttore nominato controllerà l'esattezza della conduzione dell'attività riferendone all'Amministrazione; a tal fine, richiederà al gestore la produzione di report con regolare cadenza.

E' consentito l'ingresso di altri soggetti interessati alla gestione della Scuola Civica. L'opportunità, le modalità e i criteri saranno valutati dall'Ente gestore pro tempore della Scuola.

In caso di esternalizzazione del servizio, ferme restando le attribuzioni di cui al primo comma, la Direzione della Scuola Civica di Musica è affidata al Rappresentante legale del Ente gestore. Nel caso di gestione Associata, ciascun Ente designerà un proprio rappresentante.

La Direzione, qualora non provveda direttamente, può nominare un Coordinatore didattico artistico.

Art. 4 Mezzi finanziari: La Scuola per le proprie necessità operative e didattiche fa ricorso alle seguenti fonti di finanziamento: Finanziamenti comunitari, statali, regionali, provinciali, comunali; Finanziamenti di ogni altro ente pubblico o privato e di sponsor; Quote di iscrizione versate dagli allievi.

Art. 5 – Sede: Il Comune garantisce la sede della Scuola Civica di Musica presso il Palazzo Pacifici di Via del Trivio n. 25, compresi gli arredi, i beni mobili e strumenti musicali che restano, comunque, di proprietà della Scuola.

Art. 6 - Offerta formativa: La Scuola Civica di Musica stabilisce all'inizio di ogni anno il numero e la tipologia dei corsi di insegnamento ivi comprendendo i corsi preaccademici.

La Scuola Civica di Musica potrà altresì organizzare corsi di insegnamento relativi a diversi generi musicali e ad altre forme di spettacolo.

La Direzione potrà integrare il piano formativo con nuovi corsi sulla base di

specifiche esigenze e/o segnalazioni

Il numero di insegnanti sarà proporzionale alle classi effettivamente aperte nell'anno in corso di svolgimento.

Art. 7 - Scioglimento della Scuola Civica di Musica: In caso di scioglimento della Scuola, l'Amministrazione Comunale potrà devolvere il patrimonio:

- a Istituzioni Musicali operanti nel territorio;
- a Istituzioni Scolastiche operanti nel territorio;
- ad altre Istituzioni pubbliche

Art. 8 - Lo Statuto: il presente Statuto è approvato dal Consiglio Comunale e potrà essere modificato dallo stesso qualora, dopo un periodo di sperimentazione, l'Amministrazione Comunale ne ravviserà la necessità e la maggioranza dei Consiglieri ne richiederà la revisione.

oggetto: istituto musicale "gaspere spontini" – determinazioni (art.49 d.lgs 18.8.2000 n.267). esaminata la proposta di deliberazione il sottoscritto esprime il seguente parere di regolarità tecnica: favorevole: il dirigente (avv. alessandra cantalamessa).

La stesura definitiva assomma in sé ogni circostanza conseguente alle proiezioni fatte durante gli incontri tenutisi nel corso dell'anno 2017 con il liquidatore dell'Istituto e con l'incaricato comunale per la spending review.

Al fine il 5 Novembre 2017 è stato rinnovato formale invito al Sindaco per una valutazione della proposta deliberativa.

L'obiettivo è stato raggiunto nei termini di predisposizione degli atti; la mancata reale attuazione è imputabile a omessa valutazione del progetto da parte dell'organo politico.

Indirizzo Strategico: lo spazio della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: tutelare la qualità della vita e dell'ambiente

Oggetto: cimitero per animali d'affezione

Descrizione: fa parte ormai della cultura familiare, la detenzione in casa di un animale; nel solo Comune di Ascoli vivono più di 8.000 cani, e alla luce della mutata e crescente sensibilità maturata nel nostro Paese in materia di tutela degli animali, è tangibile il contributo degli animali d'affezione alla qualità della vita umana ed il loro valore per la società di talché pensare ad un luogo ove far riposare le spoglie del nostro amico, è ormai pensiero comune, di alto livello sociale e culturale.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: adozione del regolamento per la creazione del cimitero per animali - 2017

Fase 2: individuazione area - 2017

Fase 3 : studio per l'organizzazione della gestione - 2017

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

Con delibera consiliare n. 54 del 7/12/2017 la proposta di adozione di regolamento per la realizzazione del cimitero per animali da affezione è diventata realtà. La deliberazione contempla anche la ipotesi di futura gestione regolandone i vari passaggi.

La proposta è stata votata all'unanimità riscuotendo il favore e il gradimento di tutti gli schieramenti politici. Sarà ora impegno dell'Amministrazione

scegliere fattivamente l'area ove realizzare l'impianto in delibera diggià ipotizzata in tre soluzioni.

Indirizzo Strategico: le relazioni della Città di Ascoli

Obiettivo Strategico: incentivare la vocazione sportiva della città

Oggetto: avvio gestione della Piscina Comunale e affidamento gestione campi di Via dei ciliegi e zona Tofare.

Descrizione: dopo una complessa procedura di appalto per la gestione dell'impianto natatorio e la ricerca sul mercato di gestori per i campetti in oggetto, nel corso del 2017 sarà finalmente inaugurata la struttura di Via spalvieri e offerta alla cittadinanza la possibilità di fruire di impianto moderno, funzionale ed elegante.

Saranno avviate nuove gestioni relativamente ai Campi di Via dei Ciliegi e zona Tofare, in entrambi i casi si prevedono importanti investimenti di riqualificazione edilizia ed impiantistica, con oneri a totale carico del nuovo gestore. Il programmato sistema determinerà certe economie per il bilancio comunale e contribuirà ad una nuova immagine dell'intero contesto sportivo

Tempistica di realizzazione:

Fase 1: avvio nuove gestioni – 2017;

Fase 2: monitoraggio interventi strutturali e controllo programmi- 2017.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

L'impianto natatorio di Via Spalvieri è stato affidato in gestione alla società Sport Smile srl; inaugurato ufficialmente lo scorso 28 Maggio 2017 è stato aperto al pubblico già dal mese di Giugno. Il periodo estivo ha visto la organizzazione della struttura che ha avviato i corsi ad Ottobre.

La gestione è costantemente seguita dal servizio Sport.

Per quanto concerne il campo di Via dei Ciliegi, purtroppo nel corso dell'affidamento in gestione il servizio comunale per l'impiantistica sportiva si è avveduto della necessità di una variante al piano urbanistico atta ad ottenere l'autorizzazione delle Ferrovie dello Stato stante la vicinanza del sito con la linea ferroviaria. In conseguenza la gestione non è stata avviata ed è attualmente in fase di stallo per ragioni connesse anche a reiterate calamità occorse all'operatore tecnico.

Per il Campo di Tofare, hanno risposto alla manifestazione d'interesse due ditte formulando ipotesi di gestione diverse, l'una per il beach tennis e l'altra per un campo coperto per il calcio a 5. L'Amministrazione non si è ancora espressa circa la scelta; allo stato dunque sono in piedi 2 soluzioni, una delle quali, allorché privilegiata dall'Amministrazione sarà attenzionata nel 2018.

Vista l'impossibilità di perseguire totalmente gli obiettivi prefissati, il servizio Sport ha dirottato i suoi interventi partecipando al bando regionale n. 443 del 8/5/2017 ad oggetto: "Programma annuale degli interventi di promozione sportiva anno 2017 art 7 L.R. 5/2012" per la realizzazione del progetto "il Cuore dello Sport approvato con determinazione dirigenziale n. 1827/2017. Il programma, come svolto dal servizio, ha ottenuto il gradimento della commissione regionale che ha, in conseguenza, cofinanziato l'iniziativa.

La giornata del 5 Novembre scorso dedicata allo sport, ha visto una nutrita partecipazione di numerose associazioni praticanti le più disparate discipline

sportive; il centro storico ha vissuto un momento di grande partecipazione e di ottimo risultato d'immagine.

Altra importante iniziativa nell'ambito del sostegno allo sport, ha riguardato la partecipazione economica dell'Ente alle associazioni sportive cittadine; con determinazione dirigenziale n. 2542 del 22/12/2017, previa adozione di altro atto con il quale sono stati fissati i criteri di elargizione, il Comune ha inteso contribuire alle spese sostenute dalle Associazioni cittadine per l'organizzazione di manifestazioni sportive. 23 società sportive cittadine hanno aderito alla iniziativa ed è in corso il pagamento.

Infine con determinazione dirigenziale n. 1535 del 3/10/2017 è stato approvato il progetto "sport per tutti" attraverso il quale il Comune, al fine di valorizzare la pratica sportiva dei ragazzi residenti sul territorio comunale, ha inteso aiutare le famiglie in difficoltà economica a sostenere i costi dell'attività sportiva praticata negli anni 2017/2018 dai propri figli in età compresa fra i 6 e i 17 anni. Col medesimo atto dirigenziale è dunque stato approvato anche il bando per la partecipazione a detta contribuzione e ivi fissati i relativi requisiti. L'iter avviato ha già registrato 31 richieste, il termine per la presentazione della richiesta scadrà il prossimo Marzo 2018.

Indirizzo Strategico: le relazioni della Città di Ascoli

Obiettivo Strategico: incentivare la vocazione sportiva della città

Oggetto: iniziative sportive 2017

Descrizione: vista l'impossibilità di perseguire totalmente gli obiettivi prefissati nel precedente obiettivo il servizio Sport ha dirottato i suoi interventi partecipando al bando regionale n. 443 del 8/5/2017 ad oggetto: "Programma annuale degli interventi di promozione sportiva anno 2017 art 7 L.R. 5/2012" per la realizzazione del progetto "il Cuore dello Sport approvato con determinazione dirigenziale n. 1827/2017.

Tempistica di realizzazione:

Fase 1: realizzazione iniziative - 2017

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

Il programma, come svolto dal servizio, ha ottenuto il gradimento della commissione regionale che ha, in conseguenza, cofinanziato l'iniziativa.

La giornata del 5 Novembre scorso dedicata allo sport, ha visto una nutrita partecipazione di numerose associazioni praticanti le più disparate discipline sportive; il centro storico ha vissuto un momento di grande partecipazione e di ottimo risultato d'immagine.

Altra importante iniziativa nell'ambito del sostegno allo sport, ha riguardato la partecipazione economica dell'Ente alle associazioni sportive cittadine; con determinazione dirigenziale n. 2542 del 22/12/2017, previa adozione di altro atto con il quale sono stati fissati i criteri di elargizione, il Comune ha inteso contribuire alle spese sostenute dalle Associazioni cittadine per l'organizzazione di manifestazioni sportive. 23 società sportive cittadine hanno aderito alla iniziativa ed è in corso il pagamento.

Infine con determinazione dirigenziale n. 1535 del 3/10/2017 è stato approvato il progetto "sport per tutti" attraverso il quale il Comune, al fine di valorizzare la pratica sportiva dei ragazzi residenti sul territorio comunale, ha inteso

aiutare le famiglie in difficoltà economica a sostenere i costi dell'attività sportiva praticata negli anni 2017/2018 dai propri figli in età compresa fra i 6 e i 17 anni. Col medesimo atto dirigenziale è dunque stato approvato anche il bando per la partecipazione a detta contribuzione e ivi fissati i relativi requisiti. L'iter avviato ha già registrato 31 richieste, il termine per la presentazione della richiesta scadrà il prossimo Marzo 2018.

OBIETTIVI OPERATIVI

<p>Indirizzo Strategico: le relazioni della città di ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: consolidare la coesione sociale e i diritti di cittadinanza.</p> <p>Oggetto: riorganizzazione servizi nell'ambito del settore servizi al cittadino.</p> <p>Descrizione: la descrizione dell'attività svolta all'interno del servizio demografico sarà puntualizzata anche in conseguenza del diverso assetto organizzativo e di orari</p> <p>Si procederà nell'attività propedeutica al rilascio della carta d'identità elettronica, momento di modernità per l'amministrazione realizzando in tal modo la totale sostituzione del documento cartolare. La circostanza sarà preceduta da corsi di formazione tenuti da funzionari ministeriali</p> <p>Tempistica realizzazione:</p> <p>Fase 1: Formazione personale – 2017;</p> <p>Fase 2: aggiornamento carta servizi – 2017;</p> <p>Fase 3: rilascio carte identità elettroniche 2017;</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: n. carte d'identità rilasciate/rispetto cronoprogramma.</p> <p>Stato attuazione:</p> <p>Sono stati tenuti corsi formativi in loco per il personale nelle date 13 -14 – 15 Febbraio inerenti ai matrimoni, separazioni, divorzi, e ogni situazione riferita alla condizione dello straniero richiedente asilo, protezione, ricongiunzione familiare, cittadinanza.</p> <p>Il 20 Aprile 2017 si è tenuto un corso di formazione specifico per la carta di identità elettronica.</p> <p>E' stato seguito un corso formativo presso la sede Anusca di Castel S Pietro (BO) su immigrati, profughi e stranieri di passaggio, giusta determinazione n. 890/2017.</p> <p>Un nuovo assetto orario - approvato con deliberazione giunta n. 60 del 21/4/2017 – con decorrenza dal Maggio 2017 ha consentito di ottimizzare tempi lavorativi :</p> <p>a) lo sportello vede una contrazione temporale di apertura garantendo in tal modo il disbrigo del back office nei tempi richiesti;</p> <p>b) è stata assicurata all'utenza l'apertura continuata nella giornata del giovedì (breve interruzione ora pasti) dalle 8,30 alle 17,30;</p> <p>c) l'utenza ha la possibilità di incontrare un operatore, su appuntamento, per casi riservati o comunque ritenuti tali.</p> <p>La modifica oraria, così come offerta e ampiamente pubblicizzata attraverso i canali di comunicazione, dopo un iniziale periodo di adattamento, ha incontrato il favore della collettività.</p> <p>Un ulteriore pacchetto formativo di 8 giornate sulla comunicazione e sui rapporti interpersonali - a compendio di quelli specifici di settore - e necessario per il buon andamento dell'intero settore dei servizi al cittadino e in particolare per il demografico è stato espletato, giusta determinazione dirigenziale n. 1843/2017, nel mese di Dicembre.</p> <p>Il corso seguito con costanza e partecipazione osserva l'obbligo formativo</p>

voluto dal legislatore.

Le macchine per la produzione di carta di identità elettronica sono state installate; funzionari ministeriali si sono portati presso i nostri locali per l'illustrazione operativa delle stesse.

L'avvio della nuova procedura - quantunque già approntata in osservanza dei tempi previsti con relativa formazione dei dipendenti - non è intervenuta per ragioni esclusivamente tecniche: la ditta DEDA group fornitrice del software di gestione dei servizi demografici ha offerto tempestivamente, il pacchetto di interfaccia WEB col sistema ministeriale; il reale collegamento ha purtroppo evidenziato criticità connesse al nostro sistema di rete che ha dovuto essere adeguato con notevole dispendio di tempo.

Il dipendente CED ha dato assenso alla partenza solo in data 4/1/2018.

Frattanto è stata adottata la delibera giunta n.172 del 29/9/2017 per la fissazione dei costi del nuovo documento di identità.

Indirizzo Strategico : le relazioni della città di ascoli

Obiettivo Strategico: consolidare la coesione sociale e i diritti di cittadinanza

Oggetto: toponomastica – statistica.

Descrizione: l'adozione del regolamento della toponomastica consentirà la esatta ricognizione dei civici esterni e si procederà alla individuazione dei civici interni. Elementi essenziali ai fini della puntuale organizzazione anagrafica e per la tenuta dello stradario ed indirizzario così come preteso dal legislatore col cd "decreto crescita" in modo da poter realizzare un censimento permanente. Detta attività consentirà poi un valido sistema di allineamento dei dati cartografici e alfanumerici

Tempistica realizzazione:

Fase 1: adozione regolamento della toponomastica – 2017;

Fase 2: organizzazione sistema di rilevazione civici – 2017;

Indicatore Performance/Risultato: numeri civici rilevati/rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

il regolamento è stato redatto, portato all'attenzione delle commissioni consiliari in data 22 Ottobre 2017; dopo approfondita discussione, alla presenza anche dell'assessore di riferimento, la proposta è stata messa in votazione. Un consigliere ha chiesto rinvio per maggiore approfondimento, la seduta è stata in conseguenza aggiornata al successivo 25 Ottobre 2017. Successivamente è giunta alla sottoscritta la nota che segue: per ordine del presidente della II commissione consiliare permanente "...la seduta congiunta d'urgenza II commissione consiliare permanente "affari istituzionali" e X commissione consiliare permanente "revisione statuto e regolamenti", convocate per il giorno mercoledì 25 ottobre 2017..per la trattazione dell'ordine del giorno 'proposta di delibera avente per oggetto regolamento comunale per la regolamentazione comunale per la toponomastica e per la numerazione civica', è rinviata a data da destinarsi per l'adeguamento del software relativo.

<p>Indirizzo Strategico: le relazioni della città si Ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: valorizzare la gioventù.</p> <p>Oggetto: costituzione del “Centro di sperimentazione dei linguaggi artistici contemporanei” all’interno degli spazi in disuso del Polo Culturale S. Agostino. Il Centro avrà la natura giuridica di “comitato” e potrà agire come un organismo autonomo.</p> <p>Descrizione: il Centro avrà la natura giuridica di “comitato” e potrà agire come un organismo autonomo. La rigenerazione fisica dello spazio sarà frutto di lavori di ripulitura, imbiancatura, arredi utili allo svolgimento delle attività del progetto.</p> <p>La rigenerazione culturale dello spazio conseguirà ad una serie di attività promosse dai giovani e destinate a giovani.</p> <p>Saranno realizzati n.3 tavoli di co-design e co-progettazione partecipata finalizzati a condividere con il territorio la programmazione culturale e le strategie del Centro.</p> <p><i>Primo tavolo:</i> Creative Open Day con 100 ragazzi delle scuole secondarie superiori. Abbiamo chiesto loro quali sono i loro desideri, le loro passioni, di cosa sentono il bisogno a livello di fruizione culturale e cosa vorrebbero che il Centro facesse.</p> <p><i>Secondo tavolo:</i> World Cafè a cui parteciperanno oltre 50 giovani operatori culturali o appartenenti al mondo dell’associazionismo locale; piccoli tavolini di discussione incentrati intorno a vari temi riguardanti il futuro del Centro. In ogni tavolo un “table host” gestirà il dibattito fra i partecipanti che, ogni 20 minuti, cambieranno tavolo mescolandosi tra loro per poi ricollocarsi in altri gruppi e dar seguito alla discussione sulla base delle premesse ereditate dai colleghi. Questa tecnica è finalizzata a far emergere un pensiero collettivo scaturito dalla commistione e dal potenziamento dei pensieri individuali.</p> <p>L’incontro consentirà di intercettare e raccogliere stimoli e suggestioni utili a costruire insieme le basi per la programmazione culturale e strategica del Centro.</p> <p><i>Terzo tavolo:</i> Focus Group Meeting. Il Focus Group è una tecnica di rilevazione per la ricerca sociale basata sulla discussione tra un piccolo gruppo di persone, invitate da un moderatore a parlare tra loro, in profondità, dell’argomento oggetto di indagine.</p> <p>La sua caratteristica principale consiste nella possibilità di ricreare una situazione simile al processo ordinario di formazione delle opinioni, permettendo ai partecipanti di esprimersi attraverso una forma consueta di comunicazione, la discussione tra “pari”.</p> <p>Al Focus Group di SPACE sarà invitato un gruppo di esperti di sistemi culturali e sviluppo locale per avere un parere tecnico su come il Centro dovrà strutturarsi e tracciare linee di indirizzo utili a farlo sviluppare e crescere nel tempo.</p> <p>Tempistica realizzazione:</p> <p>Fase 1: organizzazione sistema – 2017;</p> <p>Fase 2 : avvio delle operazioni – incontro con esperti – 2017.</p> <p>Indicatore performance/risultato: rispetto del crono programma.</p> <p>Stato attuazione:</p> <p>Il progetto ha visto, come da programma, la rigenerazione degli spazi</p>

all'interno del Polo S Agostino, ambienti allora in disuso, restituiti, con l'utilizzo fattone, alla funzione cui sono invero destinati, evitandone così anche il deterioramento.

La rigenerazione fisica è stata costruita attraverso attività di ripulitura e imbiancatura nonché col posizionamento di arredi utili allo svolgimento dell'attività del progetto;

la rigenerazione culturale è avvenuta, sta avvenendo e continuerà nei prossimi tre anni, attraverso la serie di attività promosse dai ragazzi partecipanti e destinata oltre che aloro stessi, alla più vasta platea di giovani .

I tre tavoli previsti sono stati promossi ed effettuati in data:

Creative Open Day: il 7/2/2017 a cui hanno partecipato oltre 100 ragazzi delle scuole superiori, che hanno presentato le loro ipotesi per il programma culturale che vorrebbero nella città.

World café : il 9/2/2017 a cui hanno partecipato oltre 50 giovani operatori culturali appartenenti al mondo dell'associazionismo locale; si è riusciti a far emergere un pensiero collettivo atto ad intercettare e raccogliere stimoli utili a costruire le basi per una programmazione culturale e strategica del Centro.

Focus group meeting: il 3/3/2017 sono intervenuti esperti in temi culturali e sviluppo locale i quali hanno fornito ciascuno per il proprio settore di conoscenza, parere tecnico per lo sviluppo strutturale e la crescita nel tempo del Centro.

Indirizzo Strategico: le relazioni della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: valorizzare la gioventù

Oggetto: costituzione del *Nucleo di Governance under 35* che gestirà il Centro affiancato e accompagnato da un *Board scientifico a garanzia di una programmazione innovativa e di qualità.*

Descrizione: sarà selezionato un team di 7 ragazzi con capacità manageriali, senso di responsabilità, competenze e motivazione a partecipare allo start-up e alla crescita del centro in prima linea.

I 7 giovani selezionati parteciperanno a un percorso formativo in Management Culturale finalizzato a trasferire le competenze utili a gestire il Centro e a garantirne la sostenibilità futura. Ogni ragazzo avrà diritto a una borsa lavoro di euro 3.000,00.

Saranno selezionati altresì n.30 creativi under 35 che parteciperanno alla III edizione di AP Art UP, cantieri creativi di: musica contemporanea, performing arts e visual art, tutti finalizzati alla produzione di performance artistiche aventi a oggetto la valorizzazione del territorio. Saranno coinvolti 10 giovani per ogni cantiere creativo.

Una commissione tecnica premierà i 4 migliori giovani per ogni cantiere. Il premio consisterà in una borsa di studio di euro 3.000 e nella possibilità di partecipare a una *residenza artistica* infra-cantiere della durata di un mese. In residenza i giovani dovranno contaminare i linguaggi artistici con i quali hanno scelto di esprimersi per produrre una performance collettiva che sarà oggetto dell'evento conclusivo di progetto.

Una ulteriore azione preveederà lo Sviluppo di una campagna di crowdfunding e creazione di un Creative co-working come forme di sostenibilità futura dell'iniziativa

Tempistica realizzazione:

Fase 1: organizzazione sistema – 2017;

Fase 2 : avvio della operazioni di selezione – 2017;

Fase 3: assegnazione borse di studio – 2017.

Indicatore performance/risultato: rispetto del crono programma.

Stato attuazione:

Il centro SPACE è stato dotato di un Comitato di gestione selezionato da apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale n. 264/2017 i cui verbali sono stati approvati con determinazione dirigenziale n. 384/2017 e composto da 7 giovani under 35 - divenuti poi 8 giusta determinazione dirigenziale n. 2020/2017 a seguito di economie di gestione- . I giovani, a cui è stata assegnata una borsa di studio di € 3000,00 cadauno – sono stati affiancati da un board scientifico che ha operato gratuitamente e designato in base a determinazione dirigenziale n. 1212/2017. l'Obiettivo del board è stato e sarà quello di supportare il Nucleo di Governance under 35 nelle scelte strategiche che riguardano il Centro di sperimentazione SPACE e la sua gestione, anche nei tre anni successivi alla conclusione del progetto. La esperienza dei componenti è stata messa a disposizione del Nucleo di Governance in termini di affiancamento e supporto strategico finalizzato allo start-up e allo sviluppo del Centro di sperimentazione SPACE. I 7 giovani selezionati stanno partecipando ad un percorso formativo in management culturale finalizzato a trasferire le loro competenze utili a gestire il Centro e a garantire sostenibilità futura

Con determinazione dirigenziale n. 386/2017 è stato indetto avviso pubblico per la selezione dei 30 giovani; con successiva determinazione dirigenziale n. 516/2017 è stata nominata la commissione esaminatrice che a conclusione dei lavori stilava la graduatoria decretando i vincitori (4 per ogni cantiere), approvata con ulteriore determinazione n. 1542/21017.

Ai giovani da avviare per un mese nella residenza artistica veniva assegnata la borsa di studio di € 3.000,00 cadauno.

I giovani selezionati hanno partecipato alla 3^a edizione di Ap Start UP, cantieri creativi di musica contemporanea performing arts e visual art finalizzati alla produzione di performances artistiche aventi ad oggetto la valorizzazione del territorio. Sono coinvolti 10 giovani per ogni cantiere creativo.

<p>Indirizzo Strategico: le relazioni della città di Ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: incentivare la vocazione sportiva della città</p> <p>Oggetto: la Cittadella dello Sport.</p> <p>Descrizione: si prosegue nell'intendimento dell'Amministrazione di completare la cosiddetta "Cittadella dello Sport" in via De Dominicis, ove sono già presenti numerose società sportive che praticano ciascuna la propria disciplina nell'area dell'ex complesso scolastico sede dell'IPSIA. Dopo lo studio avviato per definire le destinazioni ed avviata la manifestazione d'interesse per la realizzazione di un intervento di recupero edilizio riguardante parte dei volumi della ex scuola professionale IPSIA da destinare, in particolare, alla sede provinciale del CONI, nel corso del corrente anno sarà sviluppata la gara in essere così da favorire l'intervento edilizio conseguente.</p> <p>Tempistica di realizzazione: Fase 1: valutazione dei concorrenti alla manifestazione d'interesse – 2017; Fase 2: affidamento lavori di intervento di recupero edilizio riguardante parte dei volumi della ex scuola professionale IPSIA da destinare, in particolare, alla sede provinciale del CONI – 2017.</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: rispetto crono programma.</p> <p>Stato attuazione:</p> <p>L'obiettivo è mutato nella sua concreta attuazione poiché l'impianto, attenzionato in seguito al sisma, è invero risultato inidoneo all'utilizzo, di talché avviato uno studio per l'esame delle proposte di ristrutturazione presentate dalle 17 ditte che hanno risposto, si è constatata l'inadeguatezza delle stesse per mutamento dello stato dei luoghi e la conseguente necessità di riavviare il programma solo in seguito alla indagine circa la vulnerabilità sismica dell'impianto difatti la scheda Aedes ha classificato l'edificio in parola come E (inagibile).</p> <p>Il servizio sport ha dunque proceduto immediatamente a revocare la gara già indetta e che sarà ripresa dopo che i servizi tecnici avranno rimesso lo studio di cui è parola.</p>

<p>Indirizzo Strategico: le relazioni della città di Ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: incentivare la vocazione sportiva della città</p> <p>Oggetto: immobili Cittadella dello Sport.</p> <p>Descrizione: la palestra di atletica pesante (dove è programmato un investimento di riqualificazione da parte del Comune), la palestra di pugilato di via Amadio, i campi di calcio di Monticelli (per il quale è avviato il progetto di rifacimento del manto sintetico di gioco a cura del Comune) e di Monterocco, il campo di rugby "Aurini" la Palestra Squarcia saranno particolarmente seguite nel corso del corrente anno posto che le scadenze di gestione degli impianti sono prossime. Si procederà nell'immediato ad avviare una manifestazione d'interesse per l'affidamento in gestione della palestra Squarcia e Polivalente: in entrambe le situazioni saranno previsti interventi strutturali che in base al piano economico che sarà operato determineranno la lunghezza del periodo di gestione</p> <p>Tempistica di realizzazione: Fase 1: analisi del contesto - 2017;</p>
--

Fase 2: sopralluoghi per conoscere lo stato degli immobili e prendere cognizione degli interventi - 2017;

Fase 3: avvio manifestazione d'interesse per la gestione degli impianti Squarcia e Polivalente – 2017.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto crono programma.

Stato attuazione:

Gli impianti elencati sono stati tutti oggetto di sopralluoghi nel post sisma; per la Palestra Squarcia è stata avviata la manifestazione d'interesse con determinazione 1108 del 24/7/2017 a cui ha risposto una sola società sportiva. E' in itinere sulla struttura l'indagine di vulnerabilità sismica a cui si dovrà adeguare il progetto di ristrutturazione. Per la polivalente è stato anche nel caso avviato l'avviso di manifestazione d'interesse a cui ha risposto una sola ditta. Sono attualmente in corso indagini circa la vulnerabilità sismica e per l'area impianti ai cui risultati dovrà adeguarsi il progetto di ristrutturazione. Ad esame delle condizioni delle citate strutture necessario per la redazione di un progetto e la costruzione del capitolato, le stesse si mostrano carenti specie dal punto di vista della certificazione che deve accompagnarle, sicché si stanno valutando ipotesi gestionali di medio termine in specie per la polivalente.

Palestra atletica pesante: è stato acceso il mutuo per 550.000 euro il programma procede secondo i tempi previsti.

Campo di Calcio Monticelli: il servizio sport ha avviato in data 23/8/2017 la richiesta per la ottenere la omologazione del campo di gioco fino al 28/2/2018 e ha proceduto, in assenza di atti dal dipendente ufficio tecnico, nello stesso senso per raggiungere la fine del campionato. In tal modo si è garantita la fruibilità dell'impianto.

Campo di calcio Monterocco: è stata avviata la manifestazione d'interesse per la gestione con determinazione dirigenziale n. 1295 del 30/8/2017; ha risposto una sola ditta.

Palestra di pugilato di via Amadio: è stata data in gestione per 5 anni con determinazione dirigenziale n. 96 del 2/2/2017.

Campo di rugby "Aurini": la concessione è tuttora in essere con scadenza al Giugno 2018.

ESTRATTO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI
Cimiteri comunali	raggiunto
Potenziamento dell'offerta complessiva della biblioteca civica	raggiunto
Consorzio musicale Gaspare Spontini	raggiunto**
Cimitero per animali d'affezione	raggiunto
Avvio gestione della piscina comunale e affidamento gestione campi di via dei ciliegi e zona Tofare	parzialmente raggiunto
Iniziative sportive 2017	raggiunto
OBIETTIVI OPERATIVI	RISULTATI
Riorganizzazione servizi nell'ambito del settore servizi al cittadino	raggiunto*
Toponomastica - Statistica	raggiunto**
Costituzione del "Centro di sperimentazione dei linguaggi artistici contemporanei" all'interno degli spazi in disuso del Polo Culturale S. Agostino. Il Centro avrà la natura giuridica di "comitato" e potrà agire come un organismo autonomo	raggiunto
Costituzione del Nucleo di Governance under 35 che gestirà il Centro affiancato e accompagnato da un Board scientifico a garanzia di una programmazione innovativa e di qualità	raggiunto
La cittadella dello sport	raggiunto**
Immobili Cittadella dello sport	raggiunto

1.4 U.O.A. - POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE

DIRIGENTE dott. Ciccarelli Paolo

Comandante Dott.ssa Patrizia Celani

RISORSE UMANE

n.	Cognome/Nome	T.R.	Giu.	Servizio
1	Piccioni Pier Paolo	T.I	D3	Polizia Municipale
2	Silvestri Giancarlo	T.I	D3	Polizia Municipale
3	Ciampini Natale	T.I	D1	Polizia Municipale
4	Cipollini Sergio	T.I	D1	Polizia Municipale
5	De Angelis Vincenzo	T.I	D1	Polizia Municipale
6	De Santis Vincenzina	T.I	D1	Polizia Municipale
7	Eleuteri Claudio	T.I	D1	Polizia Municipale
8	Fiori Enrico	T.I	D1	Polizia Municipale
9	Manni Adelino	T.I	D1	Polizia Municipale
10	Sabatucci Marco	T.I	D1	Polizia Municipale
11	Tulli Giovanni	T.I	D1	Polizia Municipale
12	Zampetti Romeo	T.I	D1	Polizia Municipale
13	Agostini Marcella	T.I	C	Polizia Municipale
14	Alesi Luca	T.I	C	Polizia Municipale
15	Bardini Luigi	T.I	C	Polizia Municipale
16	Bellante Francesco	T.I	C	Polizia Municipale
17	Bocchino Silvana	T.I	C	Polizia Municipale
18	Bracci Marco	T.I	C	Polizia Municipale
19	Buscaino Maurizio	T.I	C	Polizia Municipale
20	Cannella Virgilia	T.I	C	Polizia Municipale
21	Cappotti Serafino	T.I	C	Polizia Municipale
22	Capriotti Massimo	T.I	C	Polizia Municipale
23	Capriotti Ugo	T.I	C	Polizia Municipale
24	Carosi Pietro	T.I	C	Polizia Municipale
25	Carpani Giuliano	T.I	C	Polizia Municipale
26	Celani Maurizio	T.I	C	Polizia Municipale
27	De Pasqualis Luigi	T.I	C	Polizia Municipale
28	Di Biagio Luca	T.I	C	Polizia Municipale
29	Di Martino Marcello	T.I	C	Polizia Municipale
30	Fabiani Dora	T.I	C	Polizia Municipale
31	Fanini Lorena	T.I	C	Polizia Municipale

32	Felici Giorgio	T.I	C	Polizia Municipale
33	Fenati Stefania	T.I	C	Polizia Municipale
34	Giansanti Ilenia	T.I	C	Polizia Municipale
35	Guerrieri Nicodemo	T.I	C	Polizia Municipale
36	Luzi Emidio	T.I	C	Polizia Municipale
37	Mascitti Marcello	T.I	C	Polizia Municipale
38	Moretti Cristiana Maria	T.I	C	Polizia Municipale
39	Oddi Oliver	T.I	C	Polizia Municipale
40	Panfini Alessandro	T.I	C	Polizia Municipale
41	Passaretti Gianfranco	T.I	C	Polizia Municipale
42	Piccioni Alessia	T.I	C	Polizia Municipale
43	Rossi Antonio	T.I	C	Polizia Municipale
44	Rossi Giuseppina	T.I	C	Polizia Municipale
45	Sarcià Stefano	T.I	C	Polizia Municipale
46	Teodori Filena	T.I	C	Polizia Municipale
47	Vallorani Lolita	T.I	C	Polizia Municipale
48	Vitale Walter	T.I	C	Polizia Municipale
49	Siliquini Tecla	T.I	D1	Servizi Amministrativi
50	Di Donato Maurizio	T.I	C	Servizi Amministrativi
51	Filipponi Francesca Romana	p.t. 88,89%	B1	Servizi Amministrativi
52	Greci Rosanna	p.t. 88,89%	B1	Servizi Amministrativi
53	Marini Marco	p.t. 88,89%	B1	Servizi Amministrativi
54	Piccioni Luigina	p.t. 88,89%	B1	Servizi Amministrativi
55	Stipa Dorina	p.t. 88,88%	B1	Servizi Amministrativi
56	Ubaldi Marina	p.t. 97,22%	B1	Servizi Amministrativi
57	Piconi Giuseppe	T.I	B3	Protezione civile
58	Crocetti Lucilio Secondo	T.I	B1	Protezione civile

ATTIVITA' GESTIONALE ORDINARIA

Polizia Municipale

Al servizio compete: la gestione delle relazioni con l'Autorità Giudiziaria, il Prefetto, la Questura, i Comandi delle altre forze di polizia; la programmazione di interventi operativi per le politiche di sicurezza urbana e l'organizzazione di interventi diretti sul territorio. Ai singoli reparti, secondo competenza competono: la predisposizione dei servizi, della logistica, del rapporto con i cittadini; la vigilanza sul territorio, nei quartieri cittadini, nelle frazioni, nei parchi pubblici, presso gli edifici scolastici; le necessità operative in occasione di manifestazioni pubbliche e gli interventi relativi ai servizi di polizia stradale; i provvedimenti relativi a trattamenti ed accertamenti sanitari obbligatori; la collaborazione alle operazioni di protezione civile; l'effettuazione servizi d'ordine, di vigilanza e di rappresentanza necessari all'espletamento delle attività istituzionali del Comune; l'attività di polizia giudiziaria e gestione delle procedure conseguenti; i controlli sulle attività urbanistico-edilizie in coordinamento con il SUE e la vigilanza ambientale; la vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei Regolamenti comunali e delle Ordinanze del Sindaco; gli accertamenti anagrafici, residenziali e su sedi di attività artigianali e commerciali; la gestione di pratiche di occupazione suolo pubblico e pubblicità; la gestione investigativa relativa al risarcimento danni richiesti al Comune dai cittadini; le attività di polizia amministrativa delegate dallo Stato e dalla Regione in materia di attività produttive in coordinamento con il SUAP; la gestione di mercati e fiere; i controlli sui locali di pubblico spettacolo e sulle occupazioni di suolo pubblico; la gestione delle procedure contravvenzionali, l'elaborazione ruoli e gestione del contenzioso relativo anche ai pre-ruoli. Il Servizio si occupa anche della predisposizione e emissione delle Ordinanze preordinate a consentire o vietare occupazioni di suolo, per lavori o altra emergenza, che incidano sulla ordinaria viabilità. Si occupa anche di tutte le attività connesse al CdS (Rilascio autorizzazioni per accesso aree APU e ZTL, permessi disabili, carico e scarico merci, autorizzazioni per passi carrai, ordinanze e autorizzazioni in materia di viabilità e uso delle strade, autorizzazioni e nullastanza per competizioni sportive su strada, ecc., eccetto quelle relative e connesse ad attività commerciali e produttive in genere siano esse fisse o ambulanti che vengono seguite e curate dal Suap).

Protezione Civile

Al servizio compete la gestione delle funzioni di protezione civile, la promozione, il coordinamento e la valorizzazione del Gruppo Comunale di Protezione Civile, delle strutture e dei mezzi assegnati. Compete anche in caso di calamità la regolamentazione e il coordinamento dei servizi comunali di reperibilità e di pronto intervento alle dirette dipendenze del Sindaco.

**LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO
2014 – 2019 PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
DELLA CITTA' DI ASCOLI PICENO**

Consolidare la sicurezza della città

Nell'ambito di una serie di azioni coordinate finalizzate ad aumentare la percezione di sicurezza della cittadinanza, l'attivazione di un sistema integrato per il controllo del territorio si propone di continuare a incentivare ed ulteriormente raffinare il sistema di controllo integrato del territorio per mezzo di protocolli di collaborazione con le altre forze di Polizia presenti sul territorio stesso, ivi comprese quelle private.

In tale ottica vi è anche il progetto di potenziamento del servizio di polizia municipale e l'attivazione di sistemi di polizia di prossimità al fine di poter aumentare la forza lavoro dedicata al controllo del territorio ed utilizzare pattuglie specializzate nella cosiddetta "polizia di prossimità".

Si procederà anche nella promozione di politiche di contrasto del degrado urbano secondo due direttrici di fondo: l'incremento del pattugliamento in centro per rendere meno agevoli gli episodi devianti da parte dei danneggiatori del patrimonio artistico, degli imbrattatori, dei rovinatori della cosa comune, e l'utilizzo di mezzi tecnologici come ausilio investigativo e probante nei casi di danno accertato.

Infine sarà sviluppato il sistema di protezione e difesa civile anche con l'approvazione di un nuovo Piano di Emergenza comunale.

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI

OBIETTIVI OPERATIVI

<p>Indirizzo Strategico: le relazioni della città di Ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: consolidare la sicurezza della città</p> <p>Oggetto: potenziamento del servizio di Polizia Municipale.</p> <p>Descrizione: si prevede di incrementare il controllo del territorio anche attraverso la reiterazione dello specifico progetto di produttività orientato, da un lato, a prevenire il numero di violazioni e sanzionare le stesse sia nel centro storico, nei quartieri e nelle frazioni, dall'altro a contrastare il fenomeno del degrado urbano e dei reati ambientali, come ad esempio nel controllo della devianza in tema di deiezioni canine.</p> <p>Tempistica realizzazione</p> <p>Fasi 1 Predisposizione del progetto – giugno 2017; Fase 2 Gestione informatica del progetto – giugno 2017; Fase 3 Monitoraggio – dicembre 2017; Fase 4 Rendicontazione attività eseguite – primi mesi 2018; Solo la fase di rendicontazione finale sarà conclusa nel 2018</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: n. violazioni accertate nell'anno-anno precedente/rispetto del cronoprogramma</p> <p>Stato attuazione:</p> <p>il controllo del territorio è stato incrementato, oltre che tramite lo specifico progetto di produttività, anche con l'installazione dei varchi elettronici ai punti di accesso al centro storico. Entrambe le misure hanno causato un numero di verbali elevati che ha dato origine a un accertamento di entrata di euro 790.000 contro gli euro 514.000 dell'anno precedente. Obiettivo pertanto non solo raggiunto ma ampiamente superato, il che, unitamente al rispetto certosino del cronoprogramma (tutti gli incassi sono riconducibili all'attività del 2017) testimonia l'accresciuto grado di controllo del centro storico conseguito.</p>

<p>Indirizzo Strategico: le relazioni della città di Ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: consolidare la sicurezza della città</p> <p>Oggetto: sviluppo di un sistema di Protezione e Difesa Civile.</p> <p>Descrizione: divulgazione della nuova pianificazione dell'emergenza, prove di efficienza del Piano dell'Emergenza, mantenimento in efficienza di mezzi, materiali e attrezzature necessari per lo svolgimento delle attività di protezione e difesa civile.</p> <p>Tempistica realizzazione</p> <p>Fase 1: divulgazione e prove di efficienza del Piano di Emergenza – 2017; Fase 2: ricognizione dei fabbisogni e approntamento delle attrezzature ad esso funzionali – 2017;</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: n. interventi richiesti-evasi/rispetto del cronoprogramma</p> <p>Stato attuazione:</p> <p>nel corso del 2017 sono state realizzate tutte le attività programmate, e tutte</p>
--

con rispetto del cronoprogramma sopra riportato. Il numero degli interventi richiesti è in linea con quello degli anni precedenti.

Indirizzo Strategico: le relazioni della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: consolidare la sicurezza della città

Oggetto: reperimento e allestimento di nuova sede per il Servizio di Protezione Civile.

Descrizione: reperimento tra le strutture a disposizione dell'Amministrazione Comunale di uno o più immobili da destinare a sede del Servizio di Protezione Civile e del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile.

Tempistica realizzazione

Fase 1: ricognizione degli edifici comunali disponibili - 2017;

Fase 2: allestimento della struttura individuata - 2017;

Indicatore Performance/Risultato: rispetto del cronoprogramma.

Stato attuazione:

è ancora in corso di trattativa l'affitto dei capannoni di proprietà del CIIP nel comune di Maltignano da destinare a nuova sede del Servizio di Protezione Civile e del Gruppo di Volontariato. Purtroppo le procedure amministrative comportano tempi di attesa lunghi, pertanto si ritiene che il cronoprogramma vada prorogato a tutto il 2018

ESTRATTO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVI OPERATIVI	RISULTATI
Potenziamento del servizio di Polizia Municipale	raggiunto
Sviluppo di un sistema di Protezione e Difesa Civile	raggiunto
Reperimento e allestimento di nuova sede per il Servizio di Protezione Civile	non raggiunto

1.5 SETTORE CONTABILE

**PATRIMONIO, GESTIONI DIRETTE,
WELFARE E PUBBLICA ISTRUZIONE**

DIRIGENTE dott. Ciccarelli Paolo

Politiche sociali,
Politiche abitative e
A.T.S.

Pubblica Istruzione

Farmacie

Patrimonio

RISORSE UMANE

n.	Cognome/Nome	T.R.	Giu.	Servizio
1	Galanti Anna Maria	T.I	D1	Politiche sociali
2	Giaccaglia Moira	T.I	D1	Politiche sociali
3	Mecozzi Annalaura	p.t. 50%	D1	Politiche sociali
4	Migliori Adriana	T.I	D1	Politiche sociali
5	Patacca Maria Elisa	T.I	D1	Politiche sociali
6	Ripani Rita	T.I	D1	Politiche sociali
7	Serrao Alessia	p.t. 50%	D1	Politiche sociali
8	Felicioni Sandra	T.I	C	Politiche sociali
9	De Viti Rita	T.I	B3	Politiche sociali
10	Granato Anna Paola	p.t. 88,88%	B3	Politiche sociali
11	Marcelli Sergio	T.I	B3	Politiche sociali
12	Bonfini Antonio	T.I	B1	Politiche sociali
13	Cappelli Francesco	T.I	B1	Politiche sociali
14	Fiori Rossella	T.I	B1	Politiche sociali
15	Mignini Giovanna	p.t. 97,22%	B1	Politiche sociali
16	Moraldi Almerinda	T.I	B1	Politiche sociali
17	Nardini Gianfranco	T.I	B1	Politiche sociali
18	Quinzi Raffaele	T.I	B1	Politiche sociali
19	Serio Tiziana	T.I	B1	Politiche sociali
20	Villa Noretta	T.I	B1	Politiche sociali
21	Galanti Barbara	p.t. 97,22%	B1	Politiche abitative
22	Scatasta Paola	T.I.	D3	Politiche abitative
23	Fanesi Domenico	T.D.	D1	ATS
24	Genovese Cristiana	T.I	D1	Pubblica Istruzione
25	Morgese Tiziana	p.t. 80,55%	B3	Pubblica Istruzione
26	Parissi Elda	T.I	B1	Pubblica Istruzione
27	Soderini Rita	T.I	C	Asili nido
28	Angelini Stella	T.I	C	Asili nido
29	Carfagna Rita	T.I	C	Asili nido
30	Cipollini Lucia	T.I	C	Asili nido
31	Iacone Maria Angela	T.I	C	Asili nido
32	Martellini Tiziana	p.t. 80,55%	C	Asili nido
33	Mazzanti Luigina	T.I	C	Asili nido
34	Morganti Fiorella	T.I	C	Asili nido
35	Nicolai Simonetta	T.I	C	Asili nido
36	Pignotti Maria Rita	T.I	C	Asili nido
37	Scartozzi Fiorella	T.I	C	Asili nido
38	Zanotta Giulia	T.I	C	Asili nido
39	Accorsi Anna	T.I	B1	Asili nido
40	Accorsi Santina	T.I	B1	Asili nido
41	Alfonsi Daniela	p.t. 97,22%	B1	Asili nido
42	Ascolani Rita	p.t. 97,22%	B1	Asili nido
43	Aureli Rita	p.t. 97,22%	B1	Asili nido
44	Capponi Maria	p.t. 97,22%	B1	Asili nido

45	Cristofari Anna Maria	p.t. 97,22%	B1	Asili nido
46	Durinzi Mirella	p.t. 97,22%	B1	Asili nido
47	Luzio Maria Pia	p.t. 97,22%	B1	Asili nido
48	Mandozzi Lucia	p.t. 97,22%	B1	Asili nido
49	Paradisi Annita	p.t. 97,22%	B1	Asili nido
50	Sciamanna Enrica	p.t. 97,22%	B1	Asili nido
51	Sestili Elena	p.t. 97,22%	B1	Asili nido
52	Stipa Elisabetta	p.t. 97,22%	B1	Asili nido
53	Vellei Fiorella	p.t. 97,22%	B1	Asili nido
54	Virgulti Barbara	p.t. 97,22%	B1	Asili nido
32	Ciarrocchi M. Giuliana	T.I	B1	Refezione scolastica
33	D'Angelantonio Daniela	T.I	B1	Refezione scolastica
34	Guidotti Rosanna	p.t. 97,22%	B1	Refezione scolastica
35	Onesti Teresa	p.t. 97,22%	B1	Refezione scolastica
36	Poli Antonietta	p.t. 97,22%	B1	Refezione scolastica
37	De Santis Stefania	p.t. 97,22%	B1	Refezione scolastica
38	Ciabattoni Irene	p.t. 97,22%	B1	Refezione scolastica
39	Pistolessi Tiziana	p.t. 97,22%	B1	Refezione scolastica
40	Tosti Brandina	p.t. 97,22%	B1	Refezione scolastica
41	Nespeca Francesca	p.t. 97,22%	B1	Refezione scolastica
42	Pacitti Rosanna	p.t. 97,22%	B1	Refezione scolastica
43	Feliceti Claudio	T.I	B3	Trasporto scolastico
44	Fioravanti Roberto	T.I	B3	Trasporto scolastico
45	Giovanozzi Giuliano	T.I	B3	Trasporto scolastico
46	Musati Pierpaolo	T.I	B3	Trasporto scolastico
47	Nespeca Mauro	T.I	B3	Trasporto scolastico
48	Matricardi Maria	T.I	B1	Trasporto scolastico
49	Castelli Claudio	T.I	D3	Farmacie
50	Cipollini Paola	T.I	D3	Farmacie
51	Ragneni Stefania	T.I	D3	Farmacie
52	Santini Rossana	T.I	D3	Farmacie
53	Andreani Paola	T.I	D3	Farmacie
54	Carlini Paola	rid. 75%	D3	Farmacie
55	Damiani Alessandra	p.t. 75%	D3	Farmacie
56	Forti Laura	T.I	D3	Farmacie
57	Morichetti Manuelita	T.I	D3	Farmacie
58	Novelli Carla	T.I	D3	Farmacie
59	Piciacchia Elena	T.I	D3	Farmacie
60	Sgalippa Lorenzo	T.I	D3	Farmacie
61	Campoli Alessandra	T.I	D3	Farmacie
62	Orlandi Maria Cristina	p.t. 75%	D3	Farmacie
63	Pontani Barbara	T.I	D3	Farmacie
64	Rendina Adriano	T.I.	C	Farmacie
65	Modena Vittoria	T.I	D3	Patrimonio
66	Acquistucci Luisa	p.t. 88,88%	B1	Patrimonio

ATTIVITA' GESTIONALE ORDINARIA DEL SETTORE

Politiche Sociali, Politiche Abitative e ATS

Il servizio, per quanto attiene ai Servizi sociali, progetta e coordina, nel rispetto del budget e degli indirizzi dell'Amministrazione, interventi di carattere assistenziale rivolti a categorie definite della popolazione come anziani, nomadi, extracomunitari, minori, portatori di handicap, tossicodipendenti ecc., curando direttamente alcuni progetti e svolgendo il ruolo di coordinamento per quelli proposti e gestiti da terzi, con l'eventuale controllo dell'utilizzo dei finanziamenti stanziati, in collegamento con altri Enti a vario titolo coinvolti. Coordina le attività e i servizi realizzati dalle Assistenti Sociali che operano in materia di assistenza domiciliare e servizi sociali. Coordina le attività dell'Ambito Sociale di cui il Comune di Ascoli è capofila. Il Servizio Assegnazione alloggi si occupa delle politiche abitative del Comune in raccordo con gli Enti preposti alla realizzazione degli alloggi dell'edilizia popolare e residenziale pubblica.

Pubblica Istruzione

Il Servizio cura la realizzazione di iniziative e manifestazioni culturali da realizzarsi in ambito scolastico, predisposizione proposta annuale dell'assetto della rete scolastica, bandi e graduatorie per i buoni libri e per le borse di studio; L'attività del Servizio è volta ad assicurare la regolare frequenza scolastica sul territorio comunale mediante trasporto degli alunni secondo calendario scolastico, gli autisti del servizio sono anche a disposizione per l'effettuazione delle uscite scolastiche richieste dagli Istituti Comunali.

Gestisce direttamente gli Asili Nido e il servizio di refezione scolastica. In particolare le attività inerenti a servizi per la preparazione e somministrazione di pasti per i fruitori dei servizi di asilo nido, scuola dell'Infanzia e scuola Primaria a tempo pieno; gestione dei servizi educativi e ludici nelle tre sedi degli asili nido comunali.

Farmacie

Il servizio si occupa della gestione diretta delle farmacie comunali attraverso il personale deputato allo scopo composto da farmacisti, farmacisti-collaboratori e commessi di farmacia. Segue anche la gestione amministrativa delle pratiche inerenti le farmacie comunali, gli approvvigionamenti e distribuzione dei farmaci e di tutto il materiale in vendita, la gestione di quanto necessario per il funzionamento delle sedi con le relative utenze.

Patrimonio

Il servizio risponde della gestione amministrativa dei contratti di locazione e/o di concessione e loro rinnovi con gestione dello scadenzario. Cura l'organizzazione e gestione di Fondi Comuni di investimento immobiliare chiusi in collaborazione con la SGR Invimit del Ministero dell'Economia e Finanze e il federalismo demaniale.

Il servizio cura e gestisce, infine, il piano delle antenne radio e TV.

LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2014 – 2019 PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELLA CITTA' DI ASCOLI PICENO

Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

L'obiettivo si articola in programmi volti a valorizzare le risorse comunali. In primis sarà avviata una profonda politica del personale al fine di migliorare il livello di efficienza e di qualità dell'apparato comunale riducendone progressivamente i costi, migliorando l'organizzazione interna, escludendo la riduzione dei servizi, adottando scelte in un'ottica di sistema città che includa non solo le parti sociali, ma tutti gli attori presenti sul territorio.

Tra i vari aspetti da affrontare vi sarà quello della revisione e dell'adeguamento della macrostruttura dell'Ente, in coerenza alla rivisitazione della dotazione organica, che terrà conto delle novità legislative in materia di Pubblica Amministrazione e sarà indirizzata a razionalizzare i processi e le strutture organizzative in modo da migliorare i processi decisionali e la circolazione della comunicazione, l'integrazione tra i diversi settori di attività al fine di ottenere maggiore efficacia ed economicità dell'azione amministrativa sviluppando l'aggregazione dei Settori e dei Servizi per aree omogenee accorpando unità organizzative per settori adeguati all'assolvimento autonomo e compiuto di processi e attività con una marcata corrispondenza tra aree di attività e risultato.

Parallelamente si procederà a programmare investimenti sull'innovazione tecnologica ed sull'innovazione della macchina comunale per una "città intelligente" (Smart city) in modo da migliorare la nostra posizione di classifica che secondo la Smart City Index ci pone al 71° posto, lavorando soprattutto sui fattori di maggiore criticità riscontrati (broad band, smart mobility, smart security ed energie rinnovabili). A tale riguardo la scelta dell'Amministrazione Comunale sarà tesa all'identificare soggetti e strumenti operativi, modalità di finanziamento, criteri di valutazione, modalità di coinvolgimento e di partecipazione di tutte le parti sociali, porre le basi per una progettazione strutturata e unitaria di azioni di cambiamento, ottimizzando l'accesso e l'uso delle risorse disponibili. Ascoli sarà dunque una città che metterà a sistema l'innovazione, in una prospettiva inclusiva, per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e lo sviluppo economico, facendo leva non solo sulle tecnologie, ma anche sui cittadini e su tutte le componenti della città e del territorio. L'Amministrazione punterà molto sulla realizzazione di processi innovativi che permettano il miglioramento dell'efficienza della macchina comunale e un miglior rapporto tra cittadini/impres e la macchina burocratica cercando, là dove possibile e le normative lo consentano, di snellire e informatizzare al massimo i processi amministrativi. La progressiva smaterializzazione, il ricorso sempre più frequente alla posta elettronica certificata ed alla firma digitale nel rapporto tra l'Ente ed i cittadini e le Impres, l'erogazione di un sempre maggior numero di servizi Internet e Web-GIS, saranno solo alcune delle azioni che porteranno a migliorare e 'modernizzare' il rapporto con

l'utenza e dare maggiore trasparenza all'azione di governo dell'Amministrazione. In tale contesto si cercherà di intercettare finanziamenti pubblici per progetti innovativi relativi alle smart-city in modo da coniugare l'innovazione di processo e tecnologica alla fruizione della città in modo più semplice e veloce.

Quanto sopra sarà studiato ed attuato anche nell'ottica di una seria politica di razionalizzazione della spesa, in merito alle quali le vigenti disposizioni in materia prevedono la possibilità di adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti delle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. In base a detta normativa l'Amministrazione, già nell'ultimo triennio, ha approvato delle misure di razionalizzazione della spesa approvando il Piano triennale di razionalizzazione annualità 2012-2013-2014 attuando interventi di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio. Per i prossimi anni l'Amministrazione intende proseguire nel percorso di razionalizzazione inserendo nuovi obiettivi specifici di razionalizzazione, impegnando ciascun dirigente, per quanto di rispettiva competenza, nell'attuazione di tali obiettivi cui sarà data un'importanza strategica anche nella valutazione di risultato e monitorando i risultati raggiunti con report periodici.

Verranno inoltre avviate azioni dirette al censimento ed alla valorizzazione del patrimonio comunale, che esprimono una valenza riconducibile, più in generale, alla necessità inderogabile di ridurre il deficit strutturale del bilancio comunale; in tale senso si fa riferimento non solo alla possibilità di alienare beni appartenenti al patrimonio del comune ma anche alla necessità di incrementare i proventi degli affitti, di lucrare ex novo il valore potenziale dei beni o di razionalizzarne l'utilizzo così da ridurre i costi di gestione e di manutenzione.

In tale contesto, anche con la collaborazione delle strutture tecniche dell'ANCI, saranno avviate iniziative tese a sviluppare, per il tramite la società Invimit Sgr, società di gestione del risparmio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, un più ampio processo di valorizzazione di immobili pubblici ed eventualmente privati, utilizzando strumenti quale i fondi immobiliari chiusi.

Sarà perfezionato il sistema dei controlli interni nell'ambito dell'organizzazione comunale, per verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Nei prossimi anni l'Amministrazione si pone l'obiettivo di implementare il sistema dei controlli attraverso il controllo sulle società partecipate (con la redazione del bilancio consolidato l'Amministrazione sarà in grado di valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente) e il controllo sulla qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti

esterni e interni dell'ente.

Riguardo al raggiungimento di un'ottimizzazione delle politiche industriali attuate attraverso le società comunali, l'Amministrazione intende procedere all'elaborazione di una strategia complessiva che – rispetto alle politiche industriali del Comune – miri ad una duplice finalità. Da un lato, alla verifica delle condizioni e delle modalità in cui attualmente vengono erogati i servizi pubblici già esternalizzati e dall'altro alla valutazione circa l'opportunità o meno di procedere ad ulteriori esternalizzazioni di servizi. Si tratta di una riflessione doverosa che muovendo dai servizi industriali deve e può giungere a toccare anche altre forme di gestione delle attività comunali, come i servizi culturali, quelli sportivi ecc.

Tutelare la famiglia, gli anziani ed i minori. Ridurre il disagio ed attivare politiche per l'equità

L'obiettivo si articola in vari programmi che vanno dalle politiche integrate di sostegno alla famiglia (intesa come bene pubblico, ambito primario di relazioni significative e come risorsa da valorizzare con politiche specifiche), ad azioni di supporto dei nuclei familiari con soggetti non autosufficienti (al fine di promuovere ed incentivare la permanenza dei soggetti fragili all'interno della famiglia, come minori in condizioni di disagio di varia natura o anziani non autosufficienti), a politiche di valorizzazione della terza età (rappresentando gli anziani una risorsa sempre più preziosa soprattutto per la cura e l'accompagnamento dei minori), ad azioni per la tutela dei minori e per stimolare la cultura dell'affido e dell'adozione (ritenendo che debba essere incoraggiata ogni forma di genitorialità sociale che possa poi risolversi nella disponibilità all'accoglienza temporanea e all'adozione di minori disagiati o abbandonati), ad azioni positive per la tutela dei soggetti fragili e miglioramento dell'assistenza alla disabilità (volte all'integrazione socio-sanitaria-assistenziale, incrementando e migliorando la collaborazione con l'Asur attraverso le Convenzioni ed i Protocolli già in essere), alla valorizzazione del terzo settore e dell'associazionismo nei programmi di intervento sociale (al fine di valorizzare le potenzialità offerte dalla società civile con politiche attive che, nel rispetto del principio di sussidiarietà, migliorino il pluralismo e l'offerta dei servizi favorendo la libertà di scelta dei cittadini), al miglioramento della qualità della vita attraverso progetti di inclusione sociale (che rendano possibile una sempre più capillare rimozione degli ostacoli e che tendano ad attuare, attraverso specifici percorsi, la piena inclusione nella vita sociale attiva dei soggetti), ad una attività di conoscenza, formazione e prevenzione sulle dipendenze (rispondendo all'esigenza di fare fronte ad una sempre più evidente emergenza educativa, che vede le giovani generazioni particolarmente esposte al rischio della devianza), a percorsi di riabilitazione e di reinserimento sociale e lavorativo dei disabili, alla accoglienza e inserimento degli immigrati (con la prosecuzione del progetto "Diversamente uguali" in collaborazione con l'associazione "Cose di questo mondo" e di un Piano degli interventi dell'Ambito Territoriale XXII a

sostegno dei diritti degli immigrati), con interventi di promozione delle pari opportunità (al fine di dare delle risposte che consentano a ciascuno di vivere al meglio i molteplici ruoli sociali), con interventi a sostegno dei redditi (bilanciando in modo rigoroso le erogazioni assistenziali con la predisposizione di meccanismi incentivanti utili a rimuovere lo stato di bisogno) alla attuazione di politiche per una società solidale che si auto-organizza per l'erogazione di servizi sulla base del principio di sussidiarietà (Welfare community).

Rafforzare il sistema educativo

L'obiettivo strategico ha a cuore il sistema dell'istruzione ai vari livelli; il potenziamento dell'offerta complessiva della biblioteca civica è una prima azione che si intende attuare al fine di garantire ulteriori servizi di supporto al sistema capaci di consentire che la già difficile missione educativa possa svolgersi secondo criteri di benessere ed in un contesto che conforti la fiducia dei giovani e del personale scolastico nelle istituzioni.

Anche l'ottimizzazione dei servizi connessi al sistema di istruzione comunale rientra nel suddetto obiettivo, avendo attenzione ad una sempre maggiore programmazione degli interventi in una logica di analisi preventiva del fabbisogno e, conseguentemente, di fissazione di priorità da osservare nel disbrigo delle attività manutentive.

Si ritiene necessario, inoltre, garantire al sistema scolastico la possibilità di una relazione aperta e stabile con l'amministrazione in un quadro di corresponsabilizzazione reciproca che consenta un monitoraggio costante sulla qualità dell'istruzione cittadina. Ed in tale cornice si innesta la definizione di un Regolamento che favorisca e disciplini la Commissione per la Ristorazione scolastica nel quale tutti i soggetti interessati (rappresentanti dei genitori – corpo docente – funzionari del Comune – sanitari della locale ASUR - rappresentante della ditta appaltatrice) interagiscano per il miglioramento del servizio inteso quale educazione ad una sana e corretta alimentazione.

Ulteriore azione sarà quella di attivare meccanismi di relazione e consultazione con i soggetti del sistema educativo cittadino anche al fine di sviluppare e sostenere con sistematicità, all'interno della progettualità scolastica promossa a livello comunale, alcuni temi sensibili connessi alla cittadinanza, all'educazione civica ed alla diffusione delle buone pratiche amministrative poste in essere dall'amministrazione (tutela dell'ambiente, risparmio energetico, educazione stradale ecc.)

Infine si avverte l'esigenza di un riordino dei Consorzi di funzioni e dei consorzi di servizi in ambito culturale (in materia di università e di formazione musicale) anche a seguito del fatto che alle amministrazioni provinciali è stata sottratta la competenza in materia di programmazione delle attività culturali di area vasta determinando la conseguente impossibilità a detenere le partecipazioni collegate.

INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

Gestione dei rapporti con il Demanio relativamente alla possibilità di utilizzo gratuito di palazzo Colucci.
Progetto denominato “programma operativo nazionale (PON) Inclusione”, proposte di intervento per l’attuazione del sostegno per l’inclusione attiva (SIA). Fondo sociale Europeo- Azione 9.1.1.
Costituzione nuova sede farmaceutica presso il centro commerciale “Oasi” previa vendita Farmacie Comunali n. 1 e n. 4.
Sisma 2016. Gestione dei servizi rivolti alle persone sfollate relativi al contributo per l’autonoma sistemazione all’inserimento in strutture socio-sanitarie.

INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

Azioni dirette alla valorizzazione del patrimonio comunale: Sentina (fabbricati e siti)
Progetto Home Care Premium 2017 - Assistenza Domiciliare per i dipendenti e pensionati pubblici, per i loro coniugi, per parenti e affini di primo grado non autosufficienti.
Progetto denominato “Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dall’Ambito territoriale sociale n. 22” – POR Marche FSE 2014-2020 – Asse II – Priorità di investimento 9.4 – Risultato 9.3 – Tipologia di azione 9.4.B
Studio e realizzazione progettualità afferente la concessione di contributi economici in favore di famiglie che iscrivono i propri figli a Centri Estivi
Attuazione progetto di educazione alimentare - 2ª edizione.
Sostegno per l’Inclusione Attiva per le Aree Sisma (SIA Aree Sisma)

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI

OBIETTIVI STRATEGICI

Indirizzo Strategico : gli strumenti della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Oggetto: gestione dei rapporti con il Demanio relativamente alla possibilità di utilizzo gratuito di Palazzo Colucci.

Descrizione: Nell'anno 2016 si sono tenuti diversi incontri tra il soggetto proprietario (Agenzia del Demanio), il Comune di Ascoli Piceno e la Guardia di Finanza per definire le modalità di restituzione dell'immobile denominato Palazzo Colucci, sede degli uffici tecnici comunali da destinare a nuova sede della Guardia di Finanza. Il preventivato sgombero di Palazzo Colucci ha subito un'accelerazione dopo il sisma dell'agosto 2016, a seguito di parziale inagibilità dello stesso. Successivamente a tali eventi si è appreso, dall'Agenzia del Demanio, che la Guardia di Finanza ha trovato collocazione presso un altro immobile e, pertanto, allo stato attuale, non ha più interesse per l'immobile "Colucci".

Alla luce di tale nuova situazione si ritiene conveniente e opportuno poter intraprendere con la proprietaria Agenzia del Demanio una fattiva collaborazione onde verificare la possibilità di utilizzare gratuitamente le parti agibili del Palazzo Colucci (piano terra, parcheggio e giardino pubblico). Il piano terra potrà mantenere l'attuale destinazione di ufficio ed archivio dei servizi tecnici nonché sede di circolo sociale anziani del centro storico; mentre il giardino e l'area esterna, attraverso interventi tecnici e specifiche ordinanze per la regolamentazione d'uso, potranno essere fruite rispettivamente come verde al servizio della collettività e degli eventi sponsorizzati e/o autorizzati dall'Amministrazione comunale nonché come parcheggio al servizio del personale dipendente del Comune di Ascoli Piceno e/o residenti. L'obiettivo consisterà anche nell'impegno di chiudere con il Demanio tutte le partite economiche ancora aperte e, nello stesso tempo, stipulare una concessione pluriennale gratuita.

Tempistica realizzazione

Fase 1: Gestione dei rapporti con agenzia del demanio

Fase 2: Interventi tecnici e regolamentazione fruizione del sito

Fase 3: Stipula concessione gratuita pluriennale

Indicatore Performance/Risultato: rispetto crono programma.

Stato attuazione:

Nel corso del 2017 si è intrapresa, con la proprietaria Agenzia del Demanio, una fattiva collaborazione onde verificare la possibilità di utilizzare gratuitamente le parti agibili del Palazzo Colucci (piano terra, parcheggio e giardino pubblico) anche in considerazione del fatto che molti immobili di proprietà comunale, anche strumentali all'attività dell'Ente, non sono più utilizzabili dopo gli eventi sismici.

Per quanto sopra il Servizio Gestione Patrimonio ha indetto nel primo trimestre del 2017 una conferenza di servizi coinvolgendo gli uffici tecnici comunali per approfondire le problematiche connesse all'utilizzo

dell'immobile. Si è ritenuto pertanto di utilizzare il piano terra dell'edificio, tuttora agibile, da destinare ancora a sede del Circolo Colucci, ad archivio dell'Edilizia Privata nonché ad uffici connessi con il suddetto archivio, predisponendo un progetto di messa in sicurezza del giardino e del piano terra dell'edificio e chiedendo all'Ente proprietario la relativa autorizzazione. Si è deciso, altresì, di ripristinare la sbarra di ingresso all'area esterna/giardino prospiciente l'immobile. In tal modo è stato consentito all'Amministrazione Comunale di poter utilizzare l'area sia come parcheggio per i dipendenti comunali, sia come eventuale parcheggio di residenti nella zona di "Corso Mazzini EST". E' stata altresì inoltrata all'Agenzia del Demanio nella primavera 2017 formale richiesta di concessione gratuita di "Palazzo Colucci" provvedendo anche a trasmettere, al fine di garantire la sicurezza dell'immobile e di preservarne l'integrità, il progetto di messa in sicurezza, chiedendo altresì nel contempo l'autorizzazione all'espletamento dei lavori. L'Agenzia del Demanio ha autorizzato

in via preliminare il Comune di Ascoli Piceno all'effettuazione dei lavori di messa in sicurezza, subordinandoli alla necessità di acquisire il parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Marche, in quanto trattasi di bene appartenente al Demanio Storico Artistico. Successivamente il progetto di messa in sicurezza è stato trasmesso alla Soprintendenza per il relativo parere, quest'ultimo non ancora pervenuto. Tuttavia il Servizio Patrimonio ha richiesto all'Ufficio Tecnico impegnato nella messa in sicurezza dello stesso immobile per pubblica incolumità (lato strada) di provvedere anche alla messa in sicurezza della parte dell'immobile che si affaccia sull'area esterna/giardino oggetto di progetto inoltrato alla Soprintendenza. Con successiva nota il Servizio Patrimonio ha confermato all'Agenzia stessa il prosieguo delle attività manutentive, di guardiania e verifiche tecniche post sisma su Palazzo Colucci (verifica sismica dello stesso). Nella stessa nota ancora una volta veniva confermato l'interesse dell'Amministrazione Comunale di addivenire ad un accordo formale circa l'utilizzo delle parti agibili dell'immobile. Nel mese di settembre 2017 è stata trasmessa al Servizio Patrimonio, dall'incaricato Ing. Andrea Dall'Asta, la documentazione tecnica relativa allo studio sulla vulnerabilità e sul rischio sismico di Palazzo Colucci e successivamente la stessa documentazione è stata trasmessa all'Agenzia del Demanio. Nel mese di ottobre 2017 presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio di Ancona è emerso altresì che la possibilità di locazione gratuita dell'immobile denominato "Palazzo Colucci" è subordinata al fatto che il Comune di Ascoli Piceno non abbia contenziosi in atto con l'Agenzia del Demanio. In proposito si è riscontrato che è in essere un contenzioso riguardante il pagamento di somme per l'utilizzo dell'area di sedime del tratto di strada comunale in prossimità della Casa Circondariale di Ascoli Piceno sita in via dei Meli di proprietà dello Stato. E' emerso quindi che presupposto per qualsiasi trattativa riguardante beni di proprietà demaniale comporta la rinuncia al contenzioso stesso. Il Servizio Gestione Patrimonio ha predisposto gli atti di rinuncia al contenzioso con accollo di spese legali ritenendo opportuno, per l'Amministrazione Comunale, optare per tale soluzione che permette di concludere procedimenti importanti con l'Agenzia del Demanio, primo fra tutti quello della formalizzazione (previa stipula di contratto di comodato) dell'attuale utilizzo gratuito di Palazzo Colucci. Per il

completamento della Fase 3 occorrerà attendere il primo semestre 2018 in cui si concluderà il suddetto contenzioso.

Indirizzo Strategico: le relazioni della città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: tutelare la famiglia, gli anziani e i minori. Ridurre il disagio ed attivare politiche per l'equità.

Oggetto: progetto denominato “Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”, proposte di intervento per l’attuazione del Sostegno per l’inclusione attiva (SIA) – Fondo Sociale Europeo - Azione 9.1.1.

Descrizione: il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizione di povertà nelle quali almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile (anche maggiorenne) o una donna in stato di gravidanza accertata.

Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente deve aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

Per assicurare una presa in carico integrata e multidimensionale delle persone in condizione di bisogno, i Comuni e/o gli Ambiti territoriali devono garantire adeguate professionalità; rafforzare la capacità di operare in rete con altri soggetti pubblici, privati e del terzo settore; ripensare il modello organizzativo dei servizi e attivare misure rivolte ai componenti dei nuclei familiari beneficiari del sostegno economico (quali la formazione, i tirocini, le borse lavoro, le misure di accompagnamento sociale).

Per far questo gli Ambiti territoriali hanno avuto la possibilità di accedere alle risorse del primo Programma Operativo Nazionale dedicato interamente all'inclusione sociale (PON Inclusione), cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo.

L'Ambito territoriale sociale 22, di cui il Comune di Ascoli Piceno è Ente capofila, ha presentato il progetto, la cui durata è pluriennale fino al 31/12/2019, fatte salve eventuali proroghe, ottenendo l'ammissione a finanziamento per la somma complessiva di € 292.22500.

Con le suddette risorse il progetto prevede:

→ azioni di sistema, quali il rafforzamento dei servizi di presa in carico e lo sviluppo di una rete integrata di interventi che coinvolga altre agenzie pubbliche ed enti no profit del territorio;

→ misure rivolte ai componenti dei nuclei familiari beneficiari del sostegno

economico, quali la formazione, i tirocini, le borse lavoro, le misure di accompagnamento sociale.

Tempistica realizzazione

Fase 1: Firma convenzione con Autorità di Gestione entro il mese di giugno 2017;

Fase 2: Avvio e svolgimento attività progettuali durante l'intera durata pluriennale del progetto – annualità 2017/2019;

Fase 3: Verifica e rendiconti attività svolte durante l'intera durata pluriennale del progetto – annualità 2017/2020.

Indicatore Performance/Risultato: numero utenti destinatari del SIA/rispetto crono programma.

Stato attuazione:

La convenzione con l'Autorità di Gestione è stata sottoscritta nel mese di novembre 2017 e, pertanto, le assunzioni di assistenti sociali dedicate al PON Inclusion e sono state effettuate nel corso del 1° trimestre dell'anno 2018 (utilizzando la graduatoria del concorso descritto nel precedente obiettivo del POR), anno nel quale è divenuto operativo il "reddito di inclusion". Il mancato rispetto del crono programma, relativamente alla sottoscrizione della convenzione è imputabile al ritardo nell'approvazione della proposta progettuale da parte del competente ufficio ministeriale, approvazione comunicata nell'autunno 2017.

Al fine di assicurare il corretto svolgimento della misura del "sostegno per l'inclusion attiva (SIA)" nel rispetto della tempistica fissata dalla normativa, l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione proprio personale interno, che ha provveduto all'istruttoria sulle domande presentate, all'inserimento nella procedura informatica INPS, alla verifica dell'esito delle domande ivi inserite e alle relative comunicazioni di ammissione e/o diniego al beneficio di che trattasi.

Le domande pervenute nel periodo 02/09/2016 – 31/10/2017 sono state 163, di cui n. 79 sono state accolte e n. 84 sono state respinte.

Per quanto sopra l'obiettivo specifico si intende pienamente raggiunto.

Indirizzo Strategico : gli strumenti della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Oggetto: costituzione nuova sede farmaceutica presso il centro commerciale “Oasi” previa vendita Farmacie comunali n. 1 e n. 4.

Descrizione: le procedure per il raggiungimento dell’obiettivo in oggetto sono iniziate nell’anno 2016 e, per l’anno 2017, è stata programmata l’attuazione della fase 4.

La suddetta fase riguarda l’organizzazione delle risorse umane, la procedura di vendita delle farmacie comunali nn. 1 e 4, la stipula del contratto di locazione con la società proprietaria del centro commerciale Oasi, la gara per la sistemazione interna dei locali con relativi arredi ed infine l’apertura della stessa farmacia che potrebbe slittare entro il primo quadrimestre dell’anno 2018. Infatti l’attuazione della procedura programmata per l’anno 2017 è condizionata dall’esito del sopravvenuto ricorso pendente al TAR da parte di alcuni farmacisti del territorio provinciale contro la stessa nuova apertura di farmacia nel suddetto centro commerciale. Tale esito è previsto per il mese di maggio 2017 e, pertanto, le fasi evidenziate in calce afferenti la tempistica della realizzazione dell’obiettivo, potranno iniziare solo dopo aver conosciuto l’esito del suddetto ricorso che dovrebbe dichiarare la legittimità del procedimento di apertura della nuova farmacia comunale presso il centro commerciale.

Tempistica realizzazione

Fase 1: esito positivo (per l’Amministrazione comunale) del ricorso pendente al TAR - 2017;

Fase 2: delibera consiliare su vendita farmacie comunali nn. 1 e 4 - 2017;

Fase 3: procedure di vendita farmacie (bandi pubblici e relative aggiudicazioni) - 2017;

Fase 4: stipula contratto di locazione con proprietà Centro Commerciale - 2017;

Fase 5: gara per sistemazione locali e forniture arredi - 2018;

Fase 6: apertura nuova farmacia - 2018.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto crono programma.

Stato attuazione:

Fino al primo trimestre 2017 il Servizio Farmacie ha proseguito l’attività amministrativa, già iniziata nel 2016, propedeutica all’apertura della sede farmaceutica aggiuntiva presso il centro commerciale Oasi.

In particolare si è iniziato a dar seguito agli indirizzi di Giunta Comunale deliberati con proprio atto n. 268 del 30/12/2016.

In data 09/02/2017 veniva infatti richiesto all’Ing. Andrea Vitali, coerentemente con quanto deliberato al punto 2) del sopra evidenziato atto giuntale, di redigere apposita relazione valutativa delle farmacie n. 1 e n. 4 con l’ausilio del sottoscritto e del Dirigente del Settore Finanziario.

Si sono inoltre intensificati nel medesimo periodo i rapporti con la società FG Gallerie Commerciali s.p.a., che gestisce il centro commerciale “Al Battente”, futura sede della farmacia comunale aggiuntiva per individuare i locali destinati a sede farmaceutica e concordare una bozza di contratto locativo da sottoscrivere posticipatamente alla deliberazione di consiglio Comunale approvante la vendita delle sedi farmaceutiche n. 1 e n. 4 (azione quest’ultima

propedeutica all'apertura della nuova sede per la necessità di reperire farmacisti da collocare nella nuova farmacia).

Tali azioni hanno quindi determinato la stesura della bozza di contratto di locazione e la valutazione delle sedi farmaceutiche n. 1 e n. 4, stimate in complessivi € 2.200.000.

Con successiva nota prot. 18193 del 09/3/2017 veniva comunicato alla Regione Marche nonché al Servizio Farmaceutico Asur Area Vasta 5 la prosecuzione dell'attività comunale afferente il procedimento di istituzione di n. 1 farmacia comunale c/o il centro commerciale Oasi con apertura prevista entro l'anno 2017. Nella stessa nota venivano trasmessi tutti gli allegati relativi agli atti adottati, alla bozza di contratto di locazione della nuova sede farmaceutica, il nominativo del futuro direttore della stessa e, in particolare, il crono programma di vendita delle due farmacie comunali, azione come detto costituente elemento imprescindibile all'apertura della nuova sede farmaceutica per la necessità di recuperare collaboratori di farmacia da utilizzare presso la nuova sede.

Purtroppo il procedimento de quo ha subito un'interruzione a seguito del ricorso notificato in data 03/3/2017 da alcuni farmacisti privati del territorio che hanno adito il TAR Marche per ottenere:

(a) l'annullamento del silenzio asseritamente serbato dalla Regione Marche sull'istanza volta a ottenere la declaratoria di decadenza della farmacia aggiuntiva istituita con deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 1341 del 24.09.2012; (b) l'accertamento della declaratoria di decadenza del Comune di Ascoli Piceno dall'assegnazione della gestione della farmacia aggiuntiva istituita con deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 1341 del 24.09.2012 con la conseguente condanna della Regione Marche e dell'Agenzia Regionale Sanitaria – ARS Marche – Regione Marche a emettere il provvedimento di decadenza; (c) l'accertamento e la declaratoria dell'obbligo della Regione Marche di pronunciarsi espressamente sull'istanza del 26.07.2016 concludendo il procedimento.

Nonostante il TAR Marche, nella sentenza n. 394/2017, abbia ritenuto infondate le doglianze avversarie circa il mancato rispetto del termine previsto dal Decreto ARS n. 19/2012 (condannando nel contempo l'ARS a concludere il procedimento entro 45 giorni dalla notifica della sentenza), in data 14/7/2017, tuttavia, la ARS comunicava la decadenza della titolarità sull'apertura della farmacia aggiuntiva. Conseguentemente l'Avvocatura Comunale, opportunamente coadiuvata dal Servizio Farmacie, presentava ricorso al TAR Marche. Pertanto il raggiungimento dell'obiettivo è rimasto sospeso alla FASE 1.

Solo nell'Aprile 2018, con l'accoglimento del ricorso inoltrato al TAR dall'Avvocatura Comunale, l'iter procedurale è potuto riavviarsi e, ad oggi, è in corso di attuazione la FASE n. 2.

Indirizzo Strategico:

Obiettivo Strategico: tutelare la famiglia, gli anziani e i minori. Ridurre il disagio ed attivare politiche per l'equità.

Oggetto: Sisma 2016. Gestione dei servizi rivolti alle persone sfollate relativi al contributo per l'autonoma sistemazione e all'inserimento in strutture socio-sanitarie.

Descrizione: Nell'autunno 2016 è stato approntato uno specifico ufficio, presso il Settore Servizi Sociali e Politiche Abitative, per fare fronte all'emergenza sfollati in conseguenza degli eventi sismici che si sono susseguiti negli ultimi mesi dell'anno.

In questa prima fase gli sfollati sono stati alloggiati, prevalentemente, presso strutture ricettive di Ascoli e della costa adriatica ma, con il passare del tempo e quindi della fase emergenziale, i cittadini che hanno dovuto lasciare la propria abitazione perché considerata inagibile e quindi alloggiata in strutture ricettive, hanno optato per trovare un'autonoma sistemazione potendo beneficiare di apposito contributo.

Si stima che nel 2017 gli sfollati supereranno ampiamente le milleduecento unità, ciò in quanto i sopralluoghi della Protezione Civile (squadre Fast e Aedes) sono iniziati nel mese di dicembre 2016 e proseguiranno almeno fino a tutto il primo semestre 2017.

Il servizio dedicato al CAS dovrà quotidianamente ricevere gli utenti per dare informazioni e sostegno alla compilazione degli appositi moduli approntati (distribuiti anche con l'ausilio dell'URP). Inoltre dovrà costantemente aggiornarsi con la Regione Marche sulle prescrizioni sul servizio, controllare le istanze dei cittadini e trasferire le stesse nella piattaforma telematica regionale denominata Cohesion.

Non da ultimo il servizio dovrà provvedere alla verifica delle istanze accolte e, una volta accertato il versamento mensile dei contributi da parte della Regione, organizzare la liquidazione agli aventi diritto con bonifici bancari o rimesse dirette alla Tesoreria.

Servizio analogo dovrà essere organizzato per il ricovero in strutture specializzate di persone sfollate in situazione di non autosufficienza in favore delle quali la PCN ha stabilito di sostenere gli oneri relativi alla quota sociale della retta nella struttura.

Ad oggi il servizio comunale sta procedendo assieme al competente servizio del Distretto sanitario alla verifica tempestiva della situazione socio-economica delle persone inserite in strutture socio-sanitarie in seguito al sisma e a compilare ed inviare apposite schede riepilogative che certificano la legittimità della presenza in struttura delle persone interessate.

Le procedure con cui si dovrà provvedere al pagamento/rimborso della suddetta quota sociale devono ancora essere comunicate dalla Regione Marche.

Conseguentemente si adotteranno gli atti amministrativi consequenziali.

Tempistica realizzazione

Fase 1: accettazione, verifica, inserimento su piattaforma telematica delle domande e liquidazione contributo.

Indicatore Performance/Risultato: numero delle domande istruite, numero delle domande accettate/rispetto crono programma.

Stato attuazione:

A seguito dell'ultimo evento sismico di gennaio 2017, si è provveduto a modificare l'assetto organizzativo afferente il sostegno agli sfollati individuando un'apposita unità organizzativa presso la Polizia Municipale.

In particolare le competenze della suddetta unità sono le seguenti:

- il reperimento Strutture Ricettive convenzionate per l'accoglienza degli sfollati;
- i rapporti con la Regione Marche, DICOMAC, Servizio U.O.A.A.S.;
- il monitoraggio, controllo e verifica delle persone sfollate presso gli alberghi;
- la gestione del programma software per la validazione delle presenze presso le suddette strutture ricettive;
- la Rendicontazione delle spese di prima accoglienza.

Tuttavia la parte più rilevante del servizio è stata svolta dall'unità organizzativa ubicata in via Giusti (Servizi Sociali e Politiche abitative) che ha operato come :

- ufficio informazioni (con l'ausilio dell'U.R.P.);
- ausilio alla cittadinanza nella redazione dei modelli di richiesta C.A.S.;
- controllo della regolarità delle istanze C.A.S.;
- inserimento dei dati dell'istanza C.A.S. nel portale del software Cohesion ;
- verifica dell'accettazione da parte della Protezione Civile Regionale di ogni singolo richiedente;
- costanti e quasi giornalieri rapporti con la Regione Marche per l'adozione di modifiche al software e alla procedura di inserimento su Cohesion;
- controllo del report della Regione Marche finalizzato al pagamento del contributo mensile per ciascun beneficiario C.A.S.;
- redazione del provvedimento di liquidazione mensile da effettuarsi solo dopo aver verificato il bonifico da parte della Regione Marche per il mese di riferimento;
- redazione del "template" per consentire alla ragioneria di effettuare i mandati di pagamento.

Con l'inizio dell'estate 2017, vista l'attenuazione dello stato emergenziale, anche in coerenza alle comunicazioni che mano a mano pervenivano dalla Protezione Civile, è aumentata l'attività di controllo attraverso la richiesta, a nuovi e vecchi beneficiari C.A.S., dei consumi sull'utenza elettrica al fine di verificare:

- se l'abitazione oggetto di sgombero fosse realmente occupata prima degli eventi sismici;
- se l'abitazione oggetto di sgombero fosse stata occupata anche dopo l'ordinanza di sgombero.

Ciò ha comportato e tuttora comporta rapporti continui e sinergici con l'ENEL.

Purtroppo, nonostante il C.A.S. venga attivato solo previa presentazione di certificazione sostitutiva di atto notorio in cui viene chiaramente esplicitato che, in caso di dichiarazioni mendaci, si incorre in procedimenti penali, la suddetta attività di controllo, tra l'altro ancora in atto, sta evidenziando non poche "anomalie e criticità"

che hanno indotto il servizio C.A.S. a coinvolgere sia la Polizia Municipale che

la Guardia di Finanza, così come anche la Procura della Repubblica, per approfondimento di indagini su presunti illeciti.

Ovviamente tutti i casi che hanno presentato o presentano anomalie sono stati sospesi e, per coloro che hanno ricevuto indebitamente somme a titolo di C.A.S., si sta richiedendo la relativa restituzione.

Al fine di dare un valore numerico all'attività straordinaria del servizio (si evidenzia che il sottoscritto non ha beneficiato di assunzioni a tempo determinato per l'espletamento delle suddette incombenze ma ha operato esclusivamente con il personale in dotazione e l'ausilio di numero 2 volontari del Servizio Civile) si rimette di seguito il seguente prospetto sintetico e riepilogativo aggiornato al 31/12/2017:

- circa 930 istanze presentate al 31/12/2017 (relative a un numero indicativo di oltre 2200 sfollati)
- circa 70 istanze sospese al 31/12/2017
- circa 250 controlli effettuati sulle utenze elettriche al 31/12/2017
- circa 10 casi che hanno richiesto un approfondimento particolare al 31/12/2017
- circa 7 milioni di euro liquidati e da liquidare (dicembre 2017) relativi all'anno 2017

L'unità organizzativa ubicata presso la Polizia Municipale ha invece visto mantenersi costante il numero degli utenti sfollati presso gli alberghi (tranne una leggera flessione in quanto alla suddetta sistemazione è subentrata, e quindi reputata più idonea dagli stessi sfollati, quella del C.A.S.). Le presenze presso gli alberghi e i bed & breakfast hanno toccato il numero massimo di circa 100 unità. Al 31/12/2017 gli stessi si sono ridotti a circa 88 unità.

Tuttavia nel mese di novembre 2017, alla stessa unità operativa è stato assegnato il compito di gestire anche la procedura afferente il decreto n. 1392 del 02/10/2017 relativa alla sistemazione di quella popolazione colpita dal sisma, con immobile dichiarato inagibile e particolarmente lesionato (scheda AEDES con gravità E o F), in abitazioni da concedere in comodato gratuito segnalate dalla Regione Marche e che verranno acquisite in proprietà dall'ERAP.

Detta procedura prevede:

- pubblicazione avviso pubblico (effettuato sul mese di novembre 2017);
- controllo delle domande pervenute dai potenziali beneficiari (effettuato nel mese di dicembre 2017);
- abbinamento dei potenziali beneficiari agli appartamenti messi a disposizione dalla Regione Marche (in corso di esecuzione dal mese di dicembre 2017);
- comunicazione su specifica piattaforma dei suddetti abbinamenti (da effettuare nel 2018).

Un'ulteriore misura in favore della popolazione colpita dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 24 agosto 2016 è stata quella in favore di soggetti fragili/non autosufficienti inseriti in strutture socio-sanitarie.

Con nota del 21/11/16 il Segretario Generale della Regione Marche ha comunicato la misura approvata dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile relativa al rimborso parziale delle spese per l'accoglienza afferente la cosiddetta "quota sociale" in favore di persone fragili/non autosufficienti che

in seguito al sisma hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni e sono state trasferite presso strutture sociosanitarie.

In seguito a questa prima comunicazione si sono susseguite nell'arco di un anno informazioni mai definitive accompagnate da continue richieste di dati da parte della Regione Marche, fornite di volta in volta attraverso la compilazione, validazione ed invio di schede mensili. Le linee guida definitive sono state trasmesse solo nel novembre 2017 e, con le stesse, sono state definite le modalità con cui si poteva accedere al suddetto contributo.

La procedura individuata ha richiesto una stretta collaborazione tra il Distretto dell'AV5 e i Servizi Sociali comunali che hanno provveduto, per ogni utente, a definire le modalità e le motivazioni che ne hanno determinato l'inserimento nella struttura sociosanitaria.

Infatti oltre alla presenza della documentazione che attestasse la condizione di sfollato si è proceduto ad acquisire e/o a ricostruire (vista la situazione di emergenza in cui si è data attuazione alla presente misura), la situazione sociale e sanitaria di ogni fragile/sfollato inserito nelle suddette strutture.

Per ognuno dei potenziali beneficiari del suddetto intervento è stato costituito apposito fascicolo propedeutico all'inserimento in apposita piattaforma informatica dei dati di ognuno di essi, mese per mese, al fine di richiedere la validazione dell'intervento e l'approvazione del contributo che potrà essere trasferito al Comune. Una volta ricevuto il trasferimento delle risorse finanziarie dalla Regione Marche, si procederà al rimborso delle quote spettanti alle strutture socio-sanitarie che hanno ospitato gli sfollati con fragilità.

Il numero degli utenti che beneficiano di tale intervento è di 23 unità. Le strutture coinvolte sono 7 e precisamente, le Residenze Sanitarie Assistite di Acquasanta Terme, Offida ed Ascoli Piceno, l'Istituto Preziosissimo Sangue, le Residenze protette Sanitas e Forlini e l'Istituto Centro Venerabile Marcucci Santo Stefano.

OBIETTIVI OPERATIVI

Indirizzo Strategico : gli strumenti della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Oggetto: Azioni dirette alla valorizzazione del patrimonio comunale: Sentina (fabbricati e siti).

Descrizione: Nell'ottica della valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile si rende necessario procedere alla valorizzazione dell'area Sentina ubicata in località Porto d'Ascoli - San Benedetto del Tronto. Con atto di Giunta Comunale n. 228 del 24/11/2016 è stato deliberato l'indirizzo di procedere ad una valorizzazione complessiva del suddetto sito (terreni e fabbricati) che, sino ad oggi, è stato oggetto di locazioni agrarie (Legge 203/82) suddivise in lotti. Nell'anno 2017 si procederà all'elaborazione del piano economico finanziario nonché all'elaborazione del progetto. Nell'anno 2018 dopo l'adozione dello stesso progetto da parte della Giunta Comunale, si procederà ad apposita gara ad evidenza pubblica e/o manifestazione d'interesse per l'individuazione di soggetti interessati alla valorizzazione dell'intera area.

Tempistica realizzazione

Fase 1 - 2017: studio di fattibilità per la valorizzazione dell'area Sentina: piano economico finanziario e predisposizione progetto;

Fase 2 - 2018: approvazione in giunta del progetto e pubblicazione gara;

Indicatore Performance/Risultato: rispetto crono programma.

Stato attuazione:

L'Amministrazione Comunale nel corso dell'anno 2017 ha espresso l'indirizzo di attivare un gruppo di lavoro, prevalentemente tecnico, costituito da componenti del Comune di Ascoli Piceno e del Comune di San Benedetto del Tronto con l'obiettivo di elaborare un progetto di valorizzazione complessiva del sito. In primo luogo, si è pensato di valorizzare i terreni attraverso la suddivisione degli stessi in lotti ove implementare colture biologiche diversificate individuando i requisiti che le aziende debbono possedere per poter partecipare ai bandi che verranno espletati per l'assegnazione dei lotti stessi, il tutto nel rispetto della Riserva Naturale e del suo Regolamento. L'attivazione del Gruppo di Lavoro ha reso più complesso il procedimento che vedrà completata la Fase 1 con circa sei mesi di ritardo (primo semestre 2018). Successivamente si sottoporrà il progetto definitivo all'approvazione della Giunta Comunale e si procederà ad apposita gara ad evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti interessati alla realizzazione dello stesso (secondo semestre 2018). In un secondo momento verranno predisposti progetti riguardanti gli immobili. Nelle more della valorizzazione complessiva del sito sono stati rinnovati i contratti afferenti le locazioni agrarie (Legge 203/82).

Indirizzo Strategico: le relazioni della città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: tutelare la famiglia, gli anziani e i minori. Ridurre il disagio ed attivare politiche per l'equità.

Oggetto: Progetto Home Care Premium 2017 - Assistenza Domiciliare per i dipendenti e pensionati pubblici, per i loro coniugi, per parenti e affini di primo grado non autosufficienti.

Descrizione: il programma Home Care Premium si concretizza in un contributo "premio" finalizzato alla cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti. L'Home Care Premium 2017 prevede una forma di intervento "mista", con il coinvolgimento diretto, sinergico e attivo della famiglia, di soggetti pubblici e delle risorse sociali del cosiddetto "terzo settore". Il programma si concretizza nell'erogazione da parte dell'INPS di contributi economici mensili, c.d. prestazioni prevalenti, in favore di soggetti non autosufficienti, maggiori d'età e minori, che siano disabili e che si trovino in condizione di non autosufficienza, per il rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare. Inoltre sono assicurati dei servizi di assistenza alla persona, c.d. prestazioni integrative. Soggetto partner dell'INPS per la realizzazione del progetto, che è di durata pluriennale (periodo previsto 01/07/2017 – 31/12/2018, fatte salve eventuali proroghe), è stato individuato l'Ambito territoriale sociale 22, di cui il Comune di Ascoli Piceno è Ente capofila, il quale dovrà gestire il modello assistenziale, relativamente alle prestazioni integrative previste dal progetto in favore dei beneficiari posizionati utilmente in graduatoria, che sono residenti nel territorio di competenza dell'ATS 22 stesso.

Tempistica realizzazione

Fase 1: Firma convenzione con INPS entro il 10/05/2017;

Fase 2: Visite e stipula PAI (Piano Assistenza Individuale) entro il 14/06/2017;

Fase 3: Implementazione dati su piattaforma informatica INPS durante l'intera durata pluriennale del progetto – annualità 2017/2018;

Fase 4: Rimborso agli utenti delle spese sostenute durante l'intera durata pluriennale del progetto – annualità 2017/2018.

Indicatore Performance/Risultato: numero dei PAI elaborati/rispetto crono programma.

Stato attuazione:

Il lavoro sinergico tra il personale amministrativo del Comune di Ascoli Piceno e dell'Ambito Territoriale XXII, insieme alle assistenti sociali deputate a tale intervento, hanno permesso i seguenti risultati. La convenzione con l'INPS è stata sottoscritta ad aprile 2017. Sono state realizzate n. 207 visite presso le abitazioni dei potenziali beneficiari e sono stati conseguentemente attivati n.180 PAI (Piani di Assistenza Individualizzati) su 202 stipulati.

Tutti i dati relativi alle azioni del progetto sono stati inseriti mensilmente nella piattaforma informatica INPS - Area Hcp con successivo invio allo stesso INPS dei relativi rendiconti trimestrali, che ha proceduto quindi con i rimborsi relativi alle spese gestionali e alle prestazioni integrative.

Nel complesso sono stati erogati circa € 190.000,00 per rimborsare n. 200 utenti.

Indirizzo Strategico: le relazioni della città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: tutelare la famiglia, gli anziani e i minori. Ridurre il disagio ed attivare politiche per l'equità.

Oggetto: progetto denominato "Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dall'Ambito territoriale sociale n. 22" – POR Marche FSE 2014-2020 – Asse II – Priorità di investimento 9.4 – Risultato 9.3 – Tipologia di azione 9.4.B.

Descrizione: l'obiettivo generale del progetto, che è di durata pluriennale (periodo previsto 30/01/2017 – 31/07/2019, fatte salve eventuali proroghe), mira a potenziare e qualificare i servizi erogati dall'Ambito territoriale sociale n. 22, nell'intento di recuperare i significativi gap di performance riscontrabili nell'attuale sistema degli interventi, contribuendo così a migliorare non solo gli standard di prestazione, ma anche il livello quantitativo dei servizi erogati in risposta ai bisogni dell'utenza. Particolare attenzione è stata riservata anche per accogliere in maniera adeguata una nuova sfida che l'Ambito si è trovato ad affrontare negli ultimi anni a seguito della crisi economica e che si sostanzia nell'offrire risposte ai crescenti bisogni occupazionali della propria utenza, coordinandosi con i dispositivi e i servizi di politica attiva del lavoro gestiti dai CIOF.

Le attività proposte sono state progettate come una filiera integrata di prestazioni, i cui processi erogativi verranno gestiti sulla base di quanto disposto dalle "Linee guida per la predisposizione ed attuazione dei progetti di presa in carico" approvate con DGR 1223/2016. Nel dettaglio, le attività si articolano come segue:

1) Funzione "Accesso/Sportelli Sociali": al fine di assicurare una capillare copertura di tutto il territorio dell'ATS e consentire una migliore accessibilità delle prestazioni, l'attività prevede l'implementazione e il potenziamento dei seguenti sportelli:

- l'attivazione di un PUA (Punto Unico di Accesso) gestito in collaborazione con i servizi sanitari;

- il potenziamento degli sportelli UPS attualmente attivi presso i Servizi Sociali dei diversi Comuni del territorio. A tale proposito, si rileva come i recenti fenomeni sismici abbiano contribuito a danneggiare le strutture originariamente dedicate all'accesso ai servizi in alcuni Comuni del territorio (Montegallo ed Arquata in primis), rendendole di fatto inagibili. Il progetto prevede la tempestiva riattivazione di tali punti di accesso al fine di assicurare la fruibilità delle prestazioni in tutto il territorio dell'ATS.

2) Funzione "Presa in carico": l'azione in oggetto integra le diverse fasi che nelle linee guida sono state identificate come:

- équipe multidisciplinare (EM): le assistenti sociali (AASS) coinvolte nel progetto si occuperanno di istituire e coordinare le équipe multidisciplinari, che avranno l'incarico di: partecipare alla costruzione del quadro di analisi degli utenti nel caso di bisogni complessi, elaborare un piano personalizzato di intervento coinvolgendo tutte le professionalità complementari richieste dal caso, coordinare gli interventi programmati e verificarne i risultati conseguiti;

- assessment: l'assistente sociale incaricato presiederà all'identificazione delle esigenze e delle potenzialità di ciascun soggetto/nucleo familiare, in collaborazione con l'équipe multidisciplinare, con la quale condividerà altresì

l'elaborazione del quadro di analisi necessario alla costruzione del piano personalizzato.

- progettazione: l'équipe multidisciplinare, con il coordinamento delle AASS, si occuperà di costruire un programma personalizzato, appositamente elaborato per la persona/famiglia con particolare riguardo al benessere dei minori.

3) Funzione "Tirocini sociali, Tutoraggio e inserimento lavorativo": si prevede la messa a disposizione di due professionalità "sociali" con esperienza pluriennale, in grado di supportare i processi di inserimento/reinserimento lavorativo di soggetti in particolare situazione di disagio, accompagnandoli a colmare i gap che ne ostacolano l'accesso al mercato del lavoro e ai dispositivi di politica attiva.

4) Funzione "Assistenza Educativa" e "Sostegno alle Funzioni Genitoriali": nell'intento di contribuire al miglioramento dell'offerta di servizi socio-educativi extrascolastici alle famiglie che possano favorire il mantenimento degli equilibri tra vita familiare e partecipazione delle donne e degli uomini al mercato del lavoro, l'intervento prevede l'attivazione di una pluralità di prestazioni, finalizzate a rispondere in maniera compiuta e personalizzata ai bisogni dei destinatari. A tal fine, si prevede la possibilità di erogare servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative familiari, assistenza educativa alle persone disabili, sostegno socio-educativo territoriale.

Gli stessi saranno programmati sulla base delle esigenze specifiche dell'utenza e potranno essere erogati sia a domicilio che presso luoghi di aggregazione (centri educativi pomeridiani, centri ludico-ricreativi, centri di aggregazione, ecc.) al fine di ottimizzare il sistema delle risposte ed il loro potenziale impatto.

Tempistica realizzazione

Fase 1: Firma convenzione con Autorità di Gestione entro il mese di maggio 2017;

Fase 2: Contrattualizzazione personale incaricato durante l'intera durata pluriennale del progetto – annualità 2017/2019;

Fase 3: Realizzazione attività progettuali durante l'intera durata pluriennale del progetto – annualità 2017/2019;

Fase 3: Verifica e rendiconti attività svolte durante l'intera durata pluriennale del progetto – annualità 2017/2019;

Indicatore Performance/Risultato: numero utenti destinatari degli interventi/rispetto crono programma.

Stato attuazione:

La convenzione con l'Autorità di Gestione è stata sottoscritta a settembre 2017 e, nel frattempo, si è provveduto all'assunzione di n. 6 assistenti sociali a tempo pieno ed a tempo determinato. Benché il progetto sia stato approvato dalla Regione Marche nel mese di Marzo 2017, e l'ATS22 abbia inviato già in data 24 Marzo la relativa documentazione richiesta e firmata dal presidente del Comitato dei Sindaci, la stessa è stata ritrasmessa, debitamente controfirmata, solo nel mese di settembre 2017. pertanto il ritardo nella stipula della convenzione rispetto al crono programma, non è addebitabile all'Amministrazione Comunale.

Nel contempo, nel mese di Ottobre 2017, si è provveduto ad espletare specifico concorso per assistenti sociali finalizzato a consentire il

funzionamento dei progetti PON e POR. I candidati sono stati 114 e, dopo prova preselettiva ed orale, è stata stilata nel mese di Novembre 2017 graduatoria utile alle assunzioni per 21 candidati.

Si è proceduto con l'attività di sportello per tutti i comuni dell'ATS per 82 ore settimanali e nel contempo si è proceduto con la presa in carico di circa 1.800 utenti, utilizzando la cartella sociale della procedura informatica SICARE a disposizione dell'ATS ed articolando per ognuno un progetto di intervento sociale finalizzato al superamento della situazione di disagio sociale.

Sono stati rendicontati e trasmessi all'Autorità di Gestione le attività di 4 trimestri del 2017 sia in termini di personale impiegato che in termini di utenti presi in carico dai Servizi Sociali.

Per quanto sopra l'obiettivo specifico si intende pienamente raggiunto.

Indirizzo Strategico: le relazioni della città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: tutelare la famiglia, gli anziani e i minori. Ridurre il disagio ed attivare politiche per l'equità.

Oggetto: Sostegno per l'Inclusione Attiva per le Aree Sisma (SIA Aree Sisma).

Descrizione: Il Sostegno per l'Inclusione Attiva per le Aree Sisma (SIA Aree Sisma) è un trattamento economico concesso ai soggetti residenti in uno dei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e del 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017, ai fini della mitigazione dell'impatto del sisma sulle condizioni di vita, economiche e sociali delle fasce deboli della popolazione.

Il SIA Aree Sisma poteva essere richiesto da coloro che non soddisfacevano i requisiti per il SIA in via ordinaria, erano residenti e stabilmente dimoranti in uno dei comuni colpiti dal Sisma alla data dei relativi eventi e versavano in condizioni di maggior disagio economico.

Il beneficio viene erogato ai nuclei familiari, in ragione della numerosità degli stessi e nei limiti delle risorse disponibili, ai sensi dell'art. 10, comma 5 del D.L. n. 8 del 2017, in presenza – congiuntamente - dei seguenti requisiti:

- 1) il richiedente deve essere stato residente e stabilmente dimorante, da almeno due anni, in uno dei comuni colpiti dal Sisma alla data del 24 agosto 2016, del 26 ottobre 2016 o del 18 gennaio 2017, di cui rispettivamente agli allegati 1, 2 e 2-bis del decreto-legge n. 189 del 2016;
- 2) il nucleo familiare deve essere in possesso, al momento della richiesta e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, di un valore dell'ISEE o dell'ISEE corrente inferiore o uguale a € 6.000,00.

Il sostegno economico, consistente nel trattamento economico connesso al SIA, viene erogato attraverso l'attribuzione di una carta di pagamento elettronica, utilizzabile per l'acquisto di beni di prima necessità.

Indicatore Performance/Risultato: numero utenti destinatari del SIA Aree Sisma/rispetto crono programma.

Stato attuazione:

Le domande per l'accesso al SIA Aree Sisma dovevano essere presentate, dal 2 settembre 2017 al 31 ottobre 2017, al medesimo servizio competente territorialmente per la raccolta delle domande del Sia in via ordinaria.

Pertanto, l'Amministrazione Comunale ha assicurato l'esatta esecuzione della misura in parola con proprio personale interno, che ha provveduto all'istruttoria sulle domande presentate, all'inserimento nella procedura informatica INPS, alla verifica dell'esito delle domande ivi inserite e alle relative comunicazioni di ammissione e/o diniego al beneficio di che trattasi.

Le domande pervenute nel periodo 02/09/2017 – 31/10/2017 sono state 225, di cui n. 200 sono state accolte e n. 25 sono state respinte.

Il presente obiettivo è stato introdotto in sostituzione dell'obiettivo ad oggetto "rilascio dell'autorizzazione al funzionamento del centro diurno socio-educativo per disabili denominato "il colibrì" e della casa albergo per anziani Ferrucci".

<p>Indirizzo Strategico: le relazioni della città di Ascoli Piceno</p> <p>Obiettivo Strategico: tutelare la famiglia, gli anziani e i minori. Ridurre il disagio ed attivare politiche per l'equità.</p> <p>Oggetto: studio e realizzazione progettualità afferente la concessione di contributi economici in favore di famiglie che iscrivono i propri figli a Centri Estivi.</p> <p>Descrizione: Negli ultimi anni il Centro Estivo organizzato dall'Amministrazione Comunale denominato "Eta Beta" ha subito una flessione nel numero dei partecipanti, fenomeno questo riconducibile, in buona parte, all'aumento dell'offerta di centri estivi proposti annualmente da soggetti privati come i centri sportivi, culturali, cooperative ecc. Da tale realtà nasce l'esigenza di studiare la possibilità di utilizzare i fondi del Bilancio Comunale destinati alla realizzazione del centro estivo comunale per il finanziamento di un contributo da destinare alle famiglie con reddito ISEE al di sotto di determinate soglie prestabilite al fine di compartecipare alle spese che le stesse devono sostenere per l'iscrizione e la frequenza dei propri figli ai Centri Estivi esistenti nel territorio comunale.</p> <p>Tempistica realizzazione</p> <p>Fase 1: marzo 2017: studio procedura da attivare;</p> <p>Fase 2: aprile 2017: predisposizione e approvazione atti amministrativi, ivi compresa la pubblicazione del bando;</p> <p>Fase 3: giugno 2017: approvazione e pubblicazione graduatoria provvisoria;</p> <p>Fase 4: dal 1 al 15 settembre 2017: approvazione e pubblicazione graduatoria definitiva</p> <p>Fase 5: dal 15 al 30 settembre 2017: Liquidazione contributo ai beneficiari e termine del progetto;</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: numero delle domande di contributo presentate, numero delle domande ammesse a contributo/rispetto crono programma.</p>	
<p>Stato attuazione:</p> <p>Il Comune di Ascoli Piceno, al fine di consentire la frequenza dei Centri Estivi ai ragazzi residenti sul territorio comunale, ha promosso e realizzato nell'anno 2017 un progetto per aiutare le famiglie in difficoltà economica a sostenere i costi per la frequenza dei centri estivi dei propri figli di età compresa tra i 4 ed i 14 anni, le cui modalità sono state approvate dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 58 del 21/04/2017 e sono state recepite nell'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 543 del 24/04/2017. I destinatari del contributo dovevano essere residenti nel Comune di Ascoli Piceno, avere uno o più figli tra i 4 e i 14 anni compiuti entro e non oltre il 29/05/2017 ed essere in possesso di attestazione ISEE per le prestazioni agevolate rivolte a minorenni inferiore o uguale ad € 12.000,00. Il contributo per ogni singolo ragazzo era riferito alla frequenza massima di 5 settimane; l'entità del contributo, che non poteva superare la spesa sostenuta, era pari a quella di cui al seguente prospetto:</p>	
<i>Valore ISEE</i>	<i>Ammontare del contributo unitario</i>
da € 0,00 a € 6.000,00	€. 60,00 a settimana (fino a un massimo di €. 300,00 nel caso di

	fruizione di n. 5 settimane)
da € 6.000,01 a € 12.000,00	€ 40,00 a settimana (fino ad un massimo di € 200,00 nel caso di fruizione di n. 5 settimane)

Il contributo unitario veniva riconosciuto nel caso di iscrizione di n. 1 figlio, mentre nel caso di più figli il medesimo veniva ridotto del 50%.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è stato fissato per il giorno 29/05/2017. Allo spirare del termine per la presentazione delle domande, sono pervenute n. 44 richieste di ammissione a rimborso da parte di n. 30 nuclei familiari, in quanto alcuni richiedenti hanno presentato la domanda per più figli.

Sulla base dei sopracitati criteri si è provveduto a predisporre una graduatoria provvisoria dei beneficiari ammessi al contributo, approvata con la determinazione n. 1064 del 13/07/2017, dandone opportuna conoscenza mediante pubblicazione all'albo pretorio e sul sito internet del Comune di Ascoli Piceno. In graduatoria sono stati inseriti n. 26 nuclei familiari, mentre n. 4 domande sono state respinte.

Al fine di ricevere il contributo, entro il 04/09/2017 i genitori o tutori dei ragazzi avrebbero dovuto presentare al preposto Ufficio Servizi Sociali le ricevute emesse dal soggetto gestore del Centro Estivo attestante la frequenza ed il pagamento della spesa per il predetto centro.

Alla suddetta scadenza non tutti i nuclei familiari utilmente collocati in graduatoria hanno presentato la sunnominata documentazione, rinunciando di fatto al contributo.

Pertanto, di n. 26 nuclei familiari ammessi a rimborso si è proceduto a rimborsarne solo n. 18 per un totale di € 2.375,00

Indirizzo Strategico: Le relazioni della città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: Rafforzare il sistema educativo

Oggetto: Attuazione Progetto di educazione alimentare – 2^a edizione

Descrizione: l'obiettivo consiste nell'attuazione della campagna educativa alimentare denominata "Misura 5.68 misure connesse alla commercializzazione" e dedicata all'introduzione del pesce fresco nelle mense scolastiche.

Si tratta di una iniziativa promossa dalla Regione Marche e cofinanziata dall'Unione Europea nell'ambito del Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca (FEAMP), come da avviso pubblico approvato con decreto D.D.P.F. CACCIA E PESCA n. 183 del 28/09/2016.

Il progetto introduce il pesce fresco dell'Adriatico nelle mense scolastiche accanto ad un percorso didattico integrato, che si propone l'obiettivo di educare i bambini al consumo di pesce fresco locale attraverso la somministrazione di pasti a base di pesce fresco dell'Adriatico ed attraverso un percorso didattico - educativo composto da lezioni frontali e laboratori creativi in classe.

Si è stabilito, quindi, di realizzare la seconda edizione del progetto, denominato comunemente Pappa-Fish", considerato il grande successo che ha riscosso la precedente edizione dello scorso anno, giudicata lodevole non solo per quanto riguarda l'aspetto educativo ad una sana alimentazione, ma anche

relativamente ai risultati registrati nelle mense, dove si è registrata una diminuzione degli scarti, in alcuni casi anche del 50%.

Per lo svolgimento della componente tecnico sperimentale e l'esecuzione della fase educativa della campagna di cui trattasi si è scelto di affidarsi, per il principio della rotazione, all'Impresa Partners in Service S.r.l.s., con sede a S. Benedetto del Tronto (AP), che si avvale di docenti ed Educatori Qualificati del Centro CEA "Ambiente e Mare" con ampia esperienza nel settore, mentre l'Impresa Cimas Srl, attuale Gestore del servizio di ristorazione scolastica, provvederà, indirettamente e qualora il progetto venisse finanziato, alla fornitura del prodotto ittico tramite un fornitore locale.

Tempistica realizzazione

Fase 1: Ammissione del progetto al finanziamento europeo (gennaio 2017)

Fase 2: Inizio somministrazioni e svolgimento campagna educativa nelle classi (febbraio 2017)

Fase 3: Conclusione somministrazioni e giornata conclusiva del progetto (maggio 2017)

Fase 4: Attività di rendicontazione alla Regione Marche (settembre 2017)

Indicatore Performance/Risultato: Rispetto del Cronoprogramma.

Stato attuazione:

L'individuazione del soggetto attuatore della campagna educativa è avvenuta attraverso la presentazione, tramite posta elettronica, da parte della società Partners in Service S.r.l.s. "Start up innovativa" CEA "Ambiente e Mare", con sede a S. Benedetto del Tronto (AP), della propria candidatura per lo svolgimento della componente tecnico sperimentale e dell'esecuzione della fase educativa della campagna di cui trattasi.

Con determinazione dirigenziale n. 1500 del 02/11/2016 è stato affidato il servizio alla predetta Società che ha messo a disposizione figure professionali ad hoc, come biologhe nutrizioniste e psicologhe con ampia esperienza nel settore.

Con nota PEC prot. n. 12252 del 17/02/2017 la Regione Marche ha comunicato l'ammissione del progetto e la concessione del contributo ai sensi del predetto bando per un importo complessivo di €. 24.640,00 (80% dell'importo complessivo del progetto); nel contempo, sono state previste nel bilancio di previsione per l'anno 2017 le relative voci di Entrata e di Uscita, nonché assunti i relativi provvedimenti di assunzione di impegno di spesa e di accertamento di entrata.

Sono state effettuate complessivamente n. 14 somministrazioni di pesce azzurro, effettuate con cadenza indicativa di una o due volte al mese durante l'anno scolastico 2016/2017. La fornitura di pesce fresco è stata effettuata da un fornitore locale ed è stata gestita dalla ditta Cimas Srl, Gestore del servizio di ristorazione scolastica nell'anno scolastico di riferimento.

Per quanto riguarda la campagna educativa sono stati coinvolti circa 1.500 bambini di circa 10 classi delle scuole d'infanzia e primaria a tempo pieno degli Istituti Comprensivi del territorio comunale.

Nel mese di novembre 2017 è stata effettuata attività di rendicontazione del progetto, con invio alla Regione Marche della documentazione richiesta.

ESTRATTO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI
Gestione dei rapporti con il Demanio relativamente alla possibilità di utilizzo gratuito di palazzo Colucci.	raggiunto*
Progetto denominato “programma operativo nazionale (PON) Inclusion”, proposte di intervento per l’attuazione del sostegno per l’inclusione attiva (SIA). Fondo sociale Europeo- Azione 9.1.1.	raggiunto
Costituzione nuova sede farmaceutica presso il centro commerciale “Oasi” previa vendita Farmacie Comunali n. 1 e n. 4.	parzialmente raggiunto
Sisma 2016. Gestione dei servizi rivolti alle persone sfollate relativi al contributo per l’autonoma sistemazione all’inserimento in strutture socio-sanitarie.	raggiunto*
OBIETTIVI OPERATIVI	RISULTATI
Azioni dirette alla valorizzazione del patrimonio comunale: Sentina (fabbricati e siti)	non raggiunto
Progetto Home Care Premium 2017 - Assistenza Domiciliare per i dipendenti e pensionati pubblici, per i loro coniugi, per parenti e affini di primo grado non autosufficienti.	raggiunto
Progetto denominato “Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dall’Ambito territoriale sociale n. 22” – POR Marche FSE 2014-2020 – Asse II – Priorità di investimento 9.4 – Risultato 9.3 – Tipologia di azione 9.4.B	raggiunto
Studio e realizzazione progettualità afferente la concessione di contributi economici in favore di famiglie che iscrivono i propri figli a Centri Estivi	raggiunto
Attuazione progetto di educazione alimentare - 2ª edizione.	raggiunto
Sostegno per l’Inclusione Attiva per le Aree Sisma (SIA Aree Sisma)	raggiunto

1.6 SETTORE TECNICO**PROGETTAZIONE E GESTIONE OO.PP****DIRIGENTE Ing. Everard Weldon**

Progettazione e direzione oo.pp. – rigenerazione urbana	Mobilità, Autoparco, Verde e segnaletica	Manutenzione Strade, Ripristini e manomissioni stradali GIL	Illuminazione e calore
---	--	---	------------------------

RISORSE UMANE

n.	Cognome/Nome	T.R.	Giu.	Servizio
1	Leccesi Paolo	T.I	D3	Progettazione e direzione Opere Pubbliche – Rigenerazione urbana
2	Giacomini silvia Alessandra	p.t. 83,33%	D3	Progettazione e direzione Opere Pubbliche – Rigenerazione urbana
3	Paoletti Marco	T.I	D1	Progettazione e direzione Opere Pubbliche – Rigenerazione urbana
4	Spinelli Carla	T.I	C	Progettazione e direzione Opere Pubbliche – Rigenerazione urbana
5	Laorte Gabriella	T.I	C	Progettazione e direzione Opere Pubbliche – Rigenerazione urbana
6	Riti Roberto	T.I	C	Progettazione e direzione Opere Pubbliche – Rigenerazione urbana
7	Riva Gabriella	T.I	C	Progettazione e direzione Opere Pubbliche – Rigenerazione urbana
8	Scaramucci Maria	p.t. 88,88%	B1	Progettazione e direzione Opere Pubbliche – Rigenerazione urbana
9	Procaccini Roberto	T.I	D1	Mobilità, autoparco, verde e segnaletica
10	Bellini Domenico	T.I	D1	Mobilità, autoparco, verde e segnaletica
11	Serafini Rina	p.t. 97,22%	B1	Mobilità, autoparco, verde e segnaletica
12	Camaioni Bruno	T.I	B3	Mobilità, autoparco, verde e segnaletica
13	Tassotti Pio	T.I	B3	Mobilità, autoparco, verde e segnaletica
14	Volponi Andrea	T.I	B1	Mobilità, autoparco, verde e segnaletica
15	Traini Rosanna	T.I	B1	Mobilità, autoparco, verde e segnaletica
16	Marini Giuseppe	T.I	D1	Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali - GIL
17	Pieragostini Vincenzo	T.I.	C	Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali e GIL
18	Regnicoli Cesare	T.I	C	Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali e GIL
19	Camilli Raffaella	T.I	B3	Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali e GIL
20	Angelini Luciano	T.I	B3	Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali e GIL
21	Collina Luigino	T.I	B3	Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali e GIL
22	D'Ambrosi Emidio	T.I	B3	Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali e GIL
23	De Cesare Vincenzo	T.I	B3	Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali e GIL

24	Di Silvestre Giacomo	T.I	B3	Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali e GIL
25	Funari Domenico	T.I	B3	Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali e GIL
26	Gaspari Maurizio	T.I	B3	Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali e GIL
27	Tentorini De Santis Luigi	T.I	B3	Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali e GIL
28	Ciarrocchi Fabrizio	T.I	B1	Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali e GIL
29	Giorgi Giuseppe	T.I	B1	Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali e GIL
30	Lappani Iginò	T.I	B1	Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali e GIL
31	Pompetti Piero	T.I	B1	Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali e GIL
32	Romanelli Francesco	T.I	B1	Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali e GIL
33	Ubaldi Dario	T.I	B1	Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali e GIL
34	Lazzarini Roberto	T.I	D1	Illuminazione e calore
35	Del Grande Cesare	T.I	B1	Illuminazione e calore

ATTIVITA' GESTIONALE ORDINARIA DEL SETTORE

Progettazione e Direzione OO.PP. - Rigenerazione Urbana

Il servizio provvede alla istruzione e predisposizione di atti e provvedimenti amministrativi, di pareri tecnici su opere pubbliche e agli adempimenti relativi a procedure di gare negoziate e/o dirette in materia di lavori pubblici. Cura la predisposizione di convenzioni relative all'affidamento incarichi a professionisti esterni (progettazione, direzione lavori, collaudi, etc.). Redige il programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici. Attende alla gestione dell'archivio progetti, fornitori, appaltatori. Gestisce le procedure di finanza di progetto. Studia e gestisce la direttiva dei cantieri. Esegue la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di opere di edilizia pubblica, di impianti sportivi, di opere cimiteriali e per l'arredo urbano. Esegue altresì le direzioni lavori i controlli sugli stessi e sulla contabilità, nonché i collaudi sulle opere di competenza. Provvede, poi, alla progettazione, alla direzione lavori e realizzazione di opere connesse alla viabilità di competenza comunale, con particolare riferimento alla sicurezza stradale.

Mobilità, Autoparco, Verde e Segnaletica

Il servizio, a corollario delle previsioni urbanistiche generali, cura lo studio di tutte le problematiche cittadine connesse a viabilità, mobilità e sosta. Gestisce il contratto di concessione della sosta. Soprintende, inoltre, agli adempimenti per il Piano della Mobilità Urbana e del Piano Generale del Traffico Urbano. Pone altresì in essere azioni finalizzate alla promozione della mobilità leggera e del mezzo pubblico.

Studia, analizza, programma, progetta ed esegue gli interventi pubblici finalizzati alla conservazione e valorizzazione dei parchi, dei giardini e del verde pubblico di competenza comunale. Gestisce i procedimenti autorizzativi in osservanza delle vigenti normative a tutela delle essenze arboree ed arbustive.

Provvede, inoltre, a porre in essere le necessarie attività per la razionalizzazione del Trasporto Pubblico Locale e cura i rapporti con la società per i trasporti pubblici.

Al servizio è anche affidata la responsabilità del parco macchine comunale e dell'officina meccanica comunale a servizio dei mezzi.

Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali – GIL

Il Servizio provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali provvede alle opere di pavimentazione, manutenzione di barriere di protezione e banchine, mantenimento in efficienza delle reti di scolo delle acque superficiali, ripristini delle proprietà comunali in seguito agli incidenti stradali, manutenzione di scarpate rocciose o di piccoli manufatti come muri di sostegno, interventi urgenti di manutenzione, parte delle manutenzioni invernali (sparsa di materiali antigelivi) interventi di emergenza in caso di eventi meteorologici particolarmente avversi e di incidenti stradali, qualora vi sia l'esigenza di spargimento di materiali assorbenti o di ripristino immediato della viabilità.

Illuminazione e Calore

Il servizio gestisce il contratto di servizio della pubblica illuminazione, pone in essere attività di studio, analisi e programmazione degli interventi pubblici finalizzati alla produzione di energia rinnovabile e di interventi finalizzati al risparmio energetico e cura il controllo degli impianti termici e dei consumi energetici.

**LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO
2014 – 2019 PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
DELLA CITTA' DI ASCOLI PICENO**

Rafforzamento degli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità

Questo secondo obiettivo strategico guarda al patrimonio edilizio ed agli spazi pubblici come potenziale risorsa da riqualificare nell'ottica di valorizzare lo Spazio della Città, non perdendo di vista il rispetto della sostenibilità ambientale ed economica degli interventi. Questo obiettivo è articolato in vari programmi che si vanno ad illustrare.

Uno dei principali ambiti di intervento consiste nella riqualificazione degli immobili e spazi del patrimonio che attualmente versano in uno stato di degrado, nella consapevolezza che la percezione di incompletezza delle opere pubbliche e il perdurare del degrado di alcune aree urbane, producono un grave nocimento alla coesione sociale e generano una sensazione di sfiducia nella comunità cittadina. In tal senso sono state completate nel precedente mandato (o sono in via di ultimazione) opere inerenti proprio il recupero di volumi e manufatti da tempo giacenti in condizioni di abbandono e/o di degrado quali l'ex Fama, la pescheria e le botteghe del chiostro del complesso conventuale di San Francesco, le Fontane del Pilotti, il Forte Malatesta, il Teatro Romano, il primo stralcio del recupero dell'area ex Tirassegno, nonché gli interventi per il pieno ripristino dell'agibilità della Chiesa di Santa Maria della Carità e del Palazzo dell'Arengo lesionati dal sisma.

Tale azione dunque proseguirà con la restituzione alla piena fruibilità cittadina di ulteriori aree ed infrastrutture di grande significato cittadino quali il Forte Malatesta, l'area di Viale De Gasperi, il Teatro romano (proseguimento dei lavori di recupero archeologico) ed il teatro Filarmonici, il cui appalto è già stato avviato al termine del primo mandato. Particolare importanza avrà inoltre l'intervento di "Completamento delle opere di urbanizzazione zona Pennile di Sotto" nonché le seguenti ulteriori opere, ancorché non inserite nel programma triennale dei LL.PP., che potranno ugualmente ricevere copertura finanziaria in tempi brevi: il completamento dell'edificio in C.so Mazzini da destinare ad E.R.P., il recupero degli edifici ex fermo posta a Campolungo, la messa a norma della palazzina presso il Villaggio del Fanciullo per tossicodipendenti, la realizzazione di uno svincolo della circonvallazione nord per via Po in Campo Parignano.

L'Amministrazione comunale continuerà ad orientare la propria azione nell'individuazione e riqualificazione di aree verdi e spazi di socializzazione; un'azione sistemica e coordinata – questa - che non può essere il frutto di improvvisazione ma che, al contrario, deve articolarsi in un piano del verde diretto alla definizione organica sia della localizzazione delle aree, soprattutto sulla scorta delle previsioni del nuovo P.R.G. sia delle modalità di manutenzione delle stesse. Da questo punto di vista si segnala come la presente azione si armonizzi in pieno con le esigenze delle famiglie, cellula fondamentale ed originaria della nostra comunità, e con le indicazioni inserite nel quadro dell'altro obiettivo strategico "Tutelare la

qualità della vita e dell'ambiente" di questo stesso indirizzo. In tale contesto saranno implementati e riqualificati in particolar modo le aree a verde attrezzato - parco giochi con effetti positivi sul benessere fisico ed educativo - formativo dei bambini.

Nella consapevolezza che il centro cittadino rappresenta certamente una realtà di grande valore storico, artistico, economico ed anche affettivo per Ascoli Piceno, verranno avviate azioni positive per la rivitalizzazione del Centro Storico. Rivalutarlo, attraverso il valore aggiunto della vita vissuta e dell'uso quotidiano, significa recuperare aree degradate, antiche botteghe artigianali e mercati, nonché dotare la parte storica di nuove aree di vivibilità, utilizzando il passato per dare più vita al presente, non per imbalsamare la tradizione, quanto piuttosto per reinventarla.

Il centro storico deve essere preservato dinamicamente, non come tessuto mummificato: deve perciò essere rivitalizzato e non semplicemente conservato. In questo senso – oltre alle azioni di riqualificazione già descritte nell'ambito dell'azione 'Riqualificazione delle aree del patrimonio in degrado' - si rende necessario proseguire la strategia diretta a promuovere un Centro Commerciale Naturale nel centro storico avendo cura, contestualmente, di promuovere un'attenta regolamentazione dell'occupazione degli spazi pubblici, al fine di incentivare forme di arredo urbano compatibili alle aree circostanti, in maniera modulare e con un progetto a media scadenza capace di sviluppare l'idea che la città è di tutti, dei cittadini e dei commercianti, cittadini a loro volta, dei turisti e degli avventori.

In tale ottica, fin dall'inizio del 2015, con il trasferimento del Comando Vigili Urbani all'ex G.I.L., verrà completata l'opera di rivitalizzazione dell'area Piazza V. Basso – SS. Vincenzo e Anastasio, ponendo a disposizione per il parcheggio degli autoveicoli l'area di S. Pietro in Castello.

Nell'ambito del progetto di rivitalizzazione del Centro Storico assume una certa importanza il recupero del "Parco delle Rimembranze" che permetterebbe di dotare un'ampia zona a vocazione culturale di aree verdi attrezzate ed interamente percorribili dall'utenza universitaria, dai cittadini e dai turisti recuperando percorsi di elevata valenza anche dal punto di vista storico culturale idonei alla fruizione turistica dell'intera "Cittadella Universitaria".

Tra i progetti edilizi di un certo rilievo da avviare nell'ottica della riqualificazione della città, vi è la realizzazione della nuova viabilità di collegamento della Circonvallazione Est a Monticelli con la Piceno Aprutina nell'ambito della progettualità prevista dal "Piano di Sviluppo Sostenibile del Comune di Ascoli Piceno", avviato fin dal 2003 con il Ministero dell'Ambiente. La nuova previsione di viabilità, inserita anche nel P.R.G. adottato, intende razionalizzare i collegamenti tra lo svincolo della superstrada Ascoli-Mare ed i quartieri di Campo Parignano, Borgo Solestà e la zona Stadio Comunale con lo scopo di limitare l'attraversamento del quartiere di Monticelli lungo l'asse centrale e consentendo altresì di valorizzare e tutelare le aree verdi lungo la sponda del fiume Tronto del quartiere di Monticelli (già interessate dalla previsione della 'Lungofiume') finalizzandole alla realizzazione di un Parco urbano.

Un ulteriore progetto riguarda la rifunzionalizzazione dello Stadio

Comunale “Cino e Lillo Del Duca” per il quale è interesse dell’Amministrazione giungere ad una soluzione positiva, avendo come obiettivi prioritari quelli già espressi di: rigenerare lo stadio al fine di divenire un polo di interesse, un centro di aggregazione frequentato quotidianamente, una struttura viva capace di attrarre flussi ed ospitare anche attività collaterali extrasportive attraverso l’individuazione di spazi aperti e flessibili idonei ad essere utilizzati per la pratica sportiva; ridefinire lo spazio urbano in cui insiste lo stadio comunale con la rifunzionalizzazione degli spazi di proprietà comunale circostanti, il miglioramento dell’accessibilità all’area, la riorganizzazione delle aree per la sosta anche con la previsione di eventuali spazi commerciali, direzionali e ricreativi; utilizzare energie rinnovabili, garantendo alti livelli qualitativi anche in riferimento all’accessibilità, al trasporto pubblico e al contenimento del consumo del suolo. L’alternativa alla soluzione prospettata potrebbe essere la ricostruzione dello Stadio nella sola parte della Curva Sud o la previsione di una rilocalizzazione in area limitrofa (area ex Sgl Carbon). Infine, tra i progetti strategici per l’Amministrazione nel prossimo mandato, vi è quello del recupero del complesso Ex Gil da destinare a nuova sede della Polizia Municipale e dell’Ex Distretto Militare da destinare a nuova sede di Uffici Comunali.

Tra le priorità principali da realizzare è prevista la restituzione al demanio (proprietario) dell’immobile “Palazzo Colucci” (sede uffici tecnici), la vendita immobile palazzo ex ECA (sede uffici Anagrafe, Elettorale, Servizi Sociali, Patrimonio/Ambiente) e la contestuale ristrutturazione dell’immobile ex Distretto Militare (quota parte di proprietà comunale) al fine di poter procedere all’accorpamento delle sedi comunali (Palazzo Colucci e Palazzo ex ECA) e in tal modo ridurre i canoni passivi e rendere disponibili alla vendita gli immobili ad oggi strumentali.

Questa Amministrazione Comunale ha espresso inoltre interesse al trasferimento a titolo non oneroso, in attuazione dell’art. 5, comma 5 del D. Lgs. 28 maggio 2010 n.85 (federalismo demaniale), della porzione di immobile “ex Distretto Militare” sito in Corso Mazzini (quota di proprietà demaniale) in ragione della rilevanza strategica dello stesso ai fini della valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale e in vista della ristrutturazione dell’adiacente immobile da destinare a sede degli uffici tecnici ed amministrativi del Comune. Ovviamente l’eventuale acquisizione della porzione di immobile di proprietà demaniale potrà rendere ancora più attuabile e logico il trasferimento degli uffici comunali accorpandoli in un unico sito.

All’uopo il Comune di Ascoli Piceno ha anche avviato una collaborazione con le strutture tecniche dell’ANCI al fine di verificare la possibilità di sviluppare, anche tramite INVIMIT SGR, un più ampio processo di valorizzazione di immobili pubblici ed eventualmente privati utilizzando strumenti quali il fondo immobiliare.

La suddetta SGR è infatti una Società di Gestione del Risparmio del ministero dell’Economia e delle Finanze che ha ad oggetto la prestazione del servizio di gestione collettiva realizzata attraverso la promozione, l’istituzione, l’organizzazione e la gestione di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi. L’obiettivo di fondo dell’azione di Invimit SGR è, operando in ottica e con logiche di mercato, di cogliere le opportunità derivanti dal generale processo di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico, attraverso

l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di fondi comuni di investimento chiusi immobiliari, come previsto dagli artt. 33 e 33-bis del Decreto Legge 98/2011).

Oltre all'intervento sull'immobile sopra riportato l'Amministrazione Comunale potrà sviluppare, sempre con INVIMIT, il recupero di altri immobili di proprietà comunale che richiedono interventi di ristrutturazione tra i quali:

-una porzione del Fabbricato ex Maternità (di cui una parte in fase di completamento per la destinazione a sede delle facoltà universitarie) da recuperare per la realizzazione di alloggi per lo studentato e refettorio dell'università;

-lo Stadio comunale Cino e Lillo Del Duca che comprende lo stadio di calcio con la pista di atletica non più utilizzabile, gli spalti per il pubblico e alcuni locali al di sotto delle gradinate;

-il fabbricato di via Giusti (attualmente sede di uffici comunali) con l'obiettivo di alienazione;

-l'edificio ex Caserma Vecchi (attualmente sede dell'Arma e di n. 3 abitazioni) per la futura vendita.

Il fine è il raggiungimento di importanti economie di spesa da realizzare attraverso l'eliminazione di fitti passivi e la contestuale valorizzazione del patrimonio comunale, oltre all'alienazione di beni resi non più strumentali all'attività dell'Amministrazione Comunale.

Tutela della qualità della vita e dell'ambiente

Il terzo ed ultimo obiettivo strategico dell'indirizzo riguarda progetti ed azioni orientati a tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.

Una prima serie di azioni riguardano la valorizzazione di ampie zone del territorio ad elevato valore ambientale e paesaggistico. Ci si riferisce, in particolare, all'istituzione di due importanti Parchi Urbani, pure inseriti nelle previsioni del nuovo P.R.G.: il Parco Urbano localizzato sulle pendici del Colle S. Marco ed il Parco Fluviale. Per quanto riguarda il primo, tale progettualità rientra in un più ampio progetto di valorizzazione di tutto il territorio a forte valenza ambientale che partendo dal Colle S. Marco, si estende a sud verso la Montagna dei Fiori. Tale ampia area rappresenta un elemento qualificante del territorio la cui valenza culturale necessita di una profonda rivisitazione con interventi mirati sia alla salvaguardia dei valori paesaggistici che alla valorizzazione, in modo da garantire una serie di utilizzi compatibili volti all'accrescimento delle potenzialità turistico-ricettive e sportive. In tale ottica, proprio sul Pianoro del Colle S. Marco ed in prossimità di strutture già esistenti, sono state previste nel nuovo PRG alcune aree – progetto a destinazione turistico-ricettiva. Nell'area a forte valenza ambientale quale quella centrata sul Pianoro del Colle S. Marco l'Amministrazione ritiene si debbano studiare dei modelli di sviluppo in grado di determinare effetti benefici sia in termini di valorizzazione del bene culturale che dell'inserimento dello stesso in circuiti economico/produttivi con positive ripercussioni sociali anche per quanto concerne un generale miglioramento della qualità della vita.

Per quanto riguarda il Parco Fluviale del Tronto e del Castellano, tale

progetto rientra in una più ampia progettualità di valorizzazione delle risorse naturali che è stata prevista dallo stesso nuovo P.R.G., con lo scopo di consentire l'uso e la fruizione di uno spazio di straordinario fascino - l'accesso al quale è spesso impedito dalle condizioni di abbandono e di degrado - restituendone gli ambiti a molteplici possibilità di uso compatibile, in particolare per la ricreazione, il tempo libero e le attività di pratica sportiva.

In tale contesto saranno attivate azioni finalizzate a: 1) favorire il binomio arte-natura (percorsi di visite guidate alle bellezze artistiche della città abbinate a percorsi naturalistici nel parco fluviale; 2) sfruttare la balneabilità delle acque per la realizzazione di iniziative turistiche e di carattere ludico-sportive; 3) valorizzare la vegetazione attigua al fiume per la realizzazione di percorsi naturalistici, sentieri per il trekking, mountain-bike, ecc.

Per la realizzazione di tali obiettivi sarà necessario, pertanto, rendere i luoghi attigui ai fiumi agibili e sicuri attraverso azioni di ripristino ed adeguamento finalizzate a bonificare e consolidare i percorsi fluviali.

Altre misure che saranno adottare in tale contesto saranno finalizzate a contrastare o ridurre l'inquinamento acustico ed elettromagnetico, attraverso l'adozione di strumenti idonei a salvaguardare il diritto alla salute della collettività potenzialmente minacciata da fenomeni degenerativi connessi all'uso delle tecnologie moderne. In questo senso nel corso del mandato si dovrà inoltre procedere alla redazione del Piano di risanamento acustico e del Piano delle antenne.

Inoltre l'Amministrazione intende procedere alla regolamentazione delle attività connesse all'igiene e al decoro del sistema urbano, attraverso la promozione e la diffusione del servizio di ispezione ambientale a tutela del territorio e dell'ambiente per la prevenzione e la vigilanza nonché controllo del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, con finalità anche di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale. Il fine è quello di garantire un servizio di controllo adeguato che possa integrarsi con la vigilanza espletata dal Corpo di Polizia Municipale ed il servizio espletato dal Gestore del servizio, sotto il monitoraggio del competente Servizio Ambiente Comunale. Tale progetto dovrebbe portare ad un corretto comportamento degli utenti nel conferimento dei rifiuti urbani, ad un miglioramento della percentuale di raccolta differenziata nel territorio (art. 205 D. Lgs. 152/2006) ad una difesa del suolo, del paesaggio e tutela dell'ambiente nel territorio comunale.

A tale proposito vi è la volontà di procedere con l'estendimento e l'ottimizzazione del sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti e con l'incentivazione dei sistemi diretti alla raccolta differenziata. Quanto sopra al fine di rispettare la normativa di settore che detta le misure per l'attività di raccolta differenziata che, nel nostro territorio, pur essendo migliorata nel corso di questi anni ed assestata su una percentuale accettabile (pari a circa il 44%), non raggiunge comunque la soglia stabilita dalla normativa vigente (65%). Da qui la necessità di incrementare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti cosiddetto "spinto" o "porta a porta", ad oggi esistente nei soli quartieri Centro Storico e Campo Parignano, a tutti i quartieri della città con l'obiettivo di raggiungere e superare la percentuale minima fissata dalla normativa del 65%.

L'Amministrazione – inoltre – intende implementare la pianificazione delle politiche energetiche comunali ai fini dell'efficientamento energetico del patrimonio comunale, perseguendo quell'ampia strategia d'azione già avviata che, partendo dall'analisi dei fabbisogni energetici del territorio, identifica, quale punto di forza per il miglioramento della competitività e della crescita sostenibile del tessuto economico e sociale, la riduzione delle fonti energetiche fossili, l'attuazione di forme di risparmio energetico, la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili. In tale contesto – a seguito della firma del "Patto dei Sindaci" - è stato dato concreto avvio al progetto attraverso la redazione del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) che individua le azioni mirate al conseguimento della riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera dell'intero territorio comunale.

Il raggiungimento del "Patto dei Sindaci" è la prima finalità che dovrà essere conseguita non fosse altro per gli impegni volontariamente assunti nei confronti della Comunità Europea. L'altro importante fine è quello socio- economico legato al raggiungimento di un risparmio energetico che, con i suoi investimenti, potrebbe portare beneficio alle famiglie, sempre più alla ricerca della salvaguardia del potere d'acquisto, ed all'imprenditoria locale che troverebbe nuovi slanci in detti investimenti. Infine, non ultimo, il raggiungimento di un miglioramento ambientale che qualificerebbe ulteriormente l'offerta turistica di questa città e del suo territorio.

Un'ultima tematica da affrontare e sviluppare riguarda la mobilità sia pubblica che privata. Da un lato si procederà alla definizione di nuovi programmi per la mobilità (PUM), per il traffico e la sosta (Piano Generale del Traffico Urbano PGTU). Questi strumenti di pianificazione rappresentano strumenti indispensabili per ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e di sicurezza stradale, nonché la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico; essi rappresentano anche un modo di programmare la politica della mobilità di un territorio che abbia come priorità la sostenibilità economica, sociale ed ambientale. Al fine di ampliare l'offerta della sosta in zone limitrofe al Centro Storico si provvederà inoltre a studiare idonee soluzioni progettuali per l'utilizzazione, in tal senso, delle aree in S. Pietro in Castello e in Via Genova.

Dall'altro lato si procederà alla programmazione ed al monitoraggio del trasporto pubblico locale (TPL). In tale ottica va rilevato che la Regione Marche, da cui dipendono le maggiori risorse destinate al trasporto pubblico locale, ha in corso la riorganizzazione del servizio su scala regionale. La riorganizzazione punta al riequilibrio delle zone interne con le aree di maggiore concentrazione di popolazione e di attività produttive con la finalità di valorizzare ed incrementare l'uso del mezzo pubblico. La vallata del Tronto ha beneficiato della qualificazione della tratta ferroviaria e del notevole incremento del servizio. Ascoli, polo estremo ovest di tale tratta, ha nei suoi programmi sulla mobilità quello di qualificare maggiormente il trasporto su ferro affinché diventi la principale modalità di trasporto di passeggeri, promuovendo l'integrazione (e non la competizione) dell'attuale offerta di trasporto su "gomma", il cui servizio andrebbe rivolto alle aree interne collinari e montane, e diffondendo i nodi d'interscambio delle altre modalità di trasporto (auto e bici).

Incentivare la vocazione sportiva della città

Vari ed articolati sono gli interventi che si intende attuare nell'ambito di questo obiettivo strategico; tra questi sicuramente la razionalizzazione e riqualificazione dell'impiantistica sportiva esistente riveste un'importanza primaria, al fine di assecondare la spiccata vocazione sportiva della città; in tale contesto sarà necessario proseguire nella risoluzione della problematica connessa all'impiantistica sportiva sia per quanto attiene l'ampliamento del numero delle strutture, sia per quanto riguarda la manutenzione degli attuali impianti.

Un altro punto qualificante del programma che si intende attuare sarà quello della completa realizzazione della Cittadella dello Sport in via De Dominicis (zona Campo Scuola), ove sono già presenti numerose società sportive che praticano ciascuna la propria disciplina nei locali ex IPSIA, da ristrutturare e rifunzionalizzare a palestre e spazi connessi.

La cura della vocazione sportiva della città passa anche attraverso il sostegno a grandi e medi eventi idonei a sostenere l'immagine sportiva della città in una dimensione turistica e di relazioni territoriali; per tale motivo si proseguirà nell'attivare azioni per la programmazione coordinata di eventi sportivi di rilievo.

Il potenziamento e sistematizzazione della rete ciclabile ha come duplice obiettivo sia quello di consentire la riqualificazione e l'utilizzo di aree di particolare valenza paesaggistica ed ambientale (sponde fluviali) attraverso una serie di interventi infrastrutturali relativi sia ai percorsi esistenti sia alla creazione di nuovi percorsi attrezzati, che quello di potenziare ed ampliare la rete ciclabile cittadina.

INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

Riqualificazione aree verdi (zona Annunziata)
Realizzazione del parcheggio San Pietro in Castello
Riqualificazione area Viale De Gasperi
Riqualificazione dello stadio Comunale "Cino e Lillo del Duca"
Potenziamento rete ciclabile

INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

Pavimentazione Corso Mazzini
Riqualificazione ponte SS.Filippo e Giacomo
Risanamento di alcuni tratti della cinta muraria del centro storico
Piano generale del traffico urbano (PGTU)

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI

OBIETTIVI STRATEGICI

<p>Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità</p> <p>Oggetto: riqualificazione aree verdi (zona Annunziata).</p> <p>Descrizione: trattasi di interventi distinti: messa in sicurezza dei percorsi pedonali tra le due sedi universitarie, creazione di nuovi percorsi pedonali e riqualificazione area verde antistante la sede universitaria dell'Annunziata e lato nord del parco.</p> <p>Tempistica realizzazione Fase 1: fine lavori 1° stralcio - 2017</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: rispetto crono programma.</p> <p>Stato attuazione:</p> <p>Gli interventi relativi alla riqualificazione delle aree verdi (zona Annunziata) sono stati suddivisi in tre stralci funzionali. Il primo stralcio prevedeva la messa in sicurezza dei percorsi pedonali di collegamento tra le due sedi universitarie, il miglioramento della segnaletica e della sede carrabile e la sistemazione del piazzale antistante la sede universitaria dell'Annunziata. I lavori sono stati ultimati nell'anno 2017 (approvazione dello stato finale con determinazione n. 2139 del 28/11/2017).</p> <p>Il progetto definitivo del 2° stralcio ed il progetto preliminare del 3° stralcio funzionale sono stati predisposti dagli uffici comunali nell'anno 2017.</p> <p>Nel secondo stralcio funzionale sono previsti interventi volti al miglioramento dei collegamenti pedonali degli accessi del Polo universitario e comprendono anche lavori di restauro e messa in sicurezza delle murature (es. il muro a nord che sostiene il cancello principale ed il muro a secco sovrastante il parcheggio a raso del cortile interno al Polo S. Angelo Magno), per un importo dei lavori di € 150.000,00.</p> <p>Nel 3° stralcio gli interventi previsti mirano a restituire la completa funzionalità dell'area e degli spazi di pertinenza dell'ex "bar Marozzi", per un importo dei lavori di € 420.000,00.</p>
--

<p>Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità</p> <p>Oggetto: realizzazione del parcheggio di San Pietro in Castello.</p> <p>Descrizione: realizzazione del parcheggio di San Pietro in Castello con demolizione degli edifici e creazione di un accesso a doppio senso di circolazione; l'edificio adiacente alla Chiesa sarà mantenuto con futura destinazione ad ostello.</p> <p>Tempistica realizzazione Fase 1: aggiudicazione lavori e inizio lavori – 2017 Fase 2: fine lavori – 2018</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: rispetto del crono programma.</p>
--

Stato attuazione:

Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio pubblico mediante la demolizione di alcuni fabbricati di scarso valore strutturale e storico. Per problematiche inerenti alla tipologia di finanziamento dell'opera – devoluzione di un precedente mutuo – soltanto il 31/12/2017, con deliberazione di Giunta Comunale n. 281, è stato possibile approvare il progetto definitivo, predisposto precedentemente dagli uffici comunali.

Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli

Obiettivo Strategico: rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità

Oggetto: riqualificazione area viale De Gasperi.

Descrizione: progetto di riqualificazione dei giardini pubblici in viale De Gasperi.

Il progetto di riqualificazione ha come obiettivo quello di accrescere la fruibilità degli spazi pubblici esistenti, con un intervento mirato ad un miglioramento delle condizioni complessive in termini estetici, di utilizzo, di sicurezza e di accoglienza turistica. Gli interventi di riqualificazione manterranno un equilibrio tra manutenzione, conservazione e valorizzazione dell'esistente, oltre all'introduzione di nuovi elementi tesi ad incrementare positivamente la vivibilità delle aree di pregio e la fruibilità degli spazi anche ai diversamente abili. L'area di intervento è suddivisa da Viale De Gasperi in due zone distinte: una a nord posta ad una quota superiore e delimitata da via C. A. Vecchi a nord e ad est da via G. D'Annunzio, ed una a sud caratterizzata dalla piazza con affaccio sul Torrente Castellano.

Tempistica realizzazione

Fase 1: approvazione progetto 2° stralcio - 2017

Fase 2: aggiudicazione lavori -2017

Fase 3: inizio lavori – 2017

Fase 4: fine lavori – 2018

Indicatore Performance/Risultato: rispetto del crono

Stato attuazione:

Gli interventi relativi alla riqualificazione dei “*Giardini di viale De Gasperi*” sono stati suddivisi in tre stralci funzionali. Il primo stralcio, che interessava la parte a nord del parco, è stato completato nel 2017 (inaugurazione del parco nord effettuata il 1° aprile 2017), con l'apposizione di alcune attrezzature aggiuntive (due altalene e due giochi per bambini) nei primi giorni del 2018.

Nel dicembre 2017 sono stati approvati il progetto esecutivo del 2° stralcio e l'Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse di operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 (determinazione n. 2512 del 20/12/2017); a tal riguardo si precisa che, poiché si trattava di “*autofinanziamento*”, solo nel novembre 2017 si è avuta la disponibilità della somma necessaria per appaltare i lavori del 2° stralcio.

La progettazione e la realizzazione dei lavori del 3° stralcio sono previste nel 2018.

<p>Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità</p> <p>Oggetto: riqualificazione dello Stadio Comunale "Cino e Lillo Del Duca".</p> <p>Descrizione: riqualificazione ed adeguamento funzionale dello stadio comunale "Cino e Lillo Del Duca". Demolizione e ricostruzione della tribuna est, adeguamento degli impianti di illuminazione.</p> <p>Tempistica realizzazione</p> <p>Fase 1: aggiudicazione lavori completamento – 2017</p> <p>Fase 2: inizio lavori lavori completamento – 2017</p> <p>Fase 3: fine lavori completamento – 2017</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: rispetto del crono programma.</p> <p>Stato attuazione:</p> <p>Relativamente alla riqualificazione ed adeguamento funzionale dello stadio “Cino e Lillo Del Duca” sono stati predisposti tre distinti progetti, relativi al completamento della realizzazione della nuova Tribuna Est.</p> <p>Nel primo progetto, per un importo complessivo di €750.000,00, sono previsti i lavori di completamento degli spazi comuni a servizio della tribuna est (percorsi di ingresso e distribuzione degli spettatori, blocchi servizi igienici, locali per i VV.F. e per la Polizia, locale ambulatorio).</p> <p>Nel secondo progetto, per un importo complessivo di € 100.803,48, sono previsti i lavori relativi all’impianto elettrico degli spazi di uso pubblico.</p> <p>Il terzo progetto, per un importo complessivo di €500.000,00, riguarda opere relative alla viabilità, alla realizzazione di recinzioni/balaustre ed opere di impermeabilizzazioni.</p>
<p>Indirizzo Strategico: le relazioni della Città di Ascoli Piceno</p> <p>Obiettivo Strategico: incentivare la vocazione sportiva della città</p> <p>Oggetto: potenziamento rete ciclabile.</p> <p>Descrizione: trattasi di stralcio funzionale di pista ciclabile dalla Stazione FF.S. al Quartiere di Monticelli, per il quale è già stato redatto il Progetto Definitivo con deliberazione n. 279 del 23/11/2015. Con tale realizzazione si conseguirà la continuità delle piste ciclabili comunali dal Centro Storico al Villaggio del Fanciullo.</p> <p>A causa dei vincoli economico – finanziari imposti dal nuovo sistema di contabilità in vigore, l’appalto dovrà essere eseguito nel 2017, e pertanto la scansione temporale dell’intervento sarà la seguente:</p> <p>Tempistica realizzazione:</p> <p>Fase 1: approvazione progetto esecutivo 1° stralcio – 2017;</p> <p>Fase 2: appalto dei lavori 1° stralcio - 2018;</p> <p>Fase 4: esecuzione e ultimazione dei lavori – 2018.</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: rispetto crono programma.</p> <p>Stato attuazione:</p> <p>Gli interventi di potenziamento della rete ciclabile prevedono, attraverso più stralci funzionali, la possibilità di ottenere una continuità ciclabile tra il Centro Storico e il Villaggio del Fanciullo.</p> <p>Il primo stralcio prevede il collegamento dal ponte di SS. Filippo e Giacomo all’incrocio viale Indipendenza/via Marini; con determinazione n. 1823 del</p>

30/10/2017 è stato approvato il progetto esecutivo relativo.

Il secondo stralcio prevede la realizzazione del prolungamento della pista ciclabile dal Velodromo al quartiere di SS. Filippo e Giacomo.

Il terzo prevede il prolungamento della pista ciclabile da Fosso Riccione al Poligono di Tiro; con determinazione n. 2688 del 29/12/2017 è stato approvato il progetto esecutivo relativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

<p>Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità</p> <p>Oggetto: pavimentazione corso Mazzini.</p> <p>Descrizione: rifacimento della pavimentazione di corso Mazzini e di alcune vie del Centro Storico, con contestuale riparazione dei sottoservizi</p> <p>Tempistica realizzazione Fase 1: Inizio lavori 5° stralcio – 2017; Fase 1: Fine lavori 5° stralcio – 2017;</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: rispetto del crono programma.</p> <p>Stato attuazione:</p> <p>I lavori previsti sono stati completati effettuando il rifacimento della piccola rua pedonale – via Giudea - di via Alamanni, di rua Sant'Antonio e di rua della Campana (lavoro eseguito dal CIIP).</p>
--

<p>Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità</p> <p>Oggetto: riqualificazione ponte SS. Filippo e Giacomo.</p> <p>Descrizione: il progetto interessa lavori di miglioramento sismico ed adeguamento della sede stradale del ponte di SS. Filippo e Giacomo. E' stato predisposto il progetto definitivo, sono stati acquisiti i pareri degli Enti competenti, e reperite le risorse economiche necessarie. E' stata già predisposta la procedura di affidamento dei lavori.</p> <p>Tempistica realizzazione Fase 1: fine lavori -2017</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: rispetto del crono programma.</p> <p>Stato attuazione:</p> <p>L'approvazione (deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 2017) di una perizia di variante tecnica e suppletiva, ulteriori lavori previsti sul ponte e due incidenti che hanno distrutto parti della balaustra, hanno comportato uno slittamento della fine lavori, prevista per maggio 2018.</p>

<p>Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità</p> <p>Oggetto: risanamento di alcuni tratti della cinta muraria del Centro Storico.</p> <p>Descrizione: progetto per il recupero, la ristrutturazione ed il risanamento di alcuni tratti della cinta muraria antica del Centro Storico. I progetti sono già stati approvati ed appena reperite le risorse economiche necessarie sarà predisposta la procedura di affidamento dei lavori dei due stralci funzionali.</p> <p>Tempistica realizzazione Fase 1: aggiudicazione lavori -2017 Fase 2: inizio lavori -2018 Fase 3: fine lavori -2018</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: rispetto del crono programma.</p> <p>Stato attuazione: L'autorizzazione della Soprintendenza "Archeologica, Belle Arti e Paesaggio" della Marche è pervenuta soltanto nel marzo 2018 e pertanto l'aggiudicazione dei lavori è prevista nel 2018.</p>
--

<p>Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: tutela della qualità della vita e dell'ambiente</p> <p>Oggetto: piano Generale del Traffico Urbano (PGTU).</p> <p>Descrizione: progettazione del Piano Generale del Traffico Urbano del Comune di Ascoli Piceno attraverso la consulenza già avviata nella fase di analisi con l'Università di Roma la Sapienza.</p> <p>Tempistica realizzazione Fase 1: approvazione del Piano – 2017</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: rispetto del crono programma.</p> <p>Stato attuazione: L'approvazione in Consiglio Comunale è stata posticipata al 2018.</p>

ESTRATTO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI
Riqualificazione aree verdi (zona Annunziata)	raggiunto
Realizzazione del parcheggio San Pietro in Castello	non raggiunto
Riqualificazione area Viale De Gasperi	raggiunto*
Riqualificazione dello stadio Comunale "Cino e Lillo del Duca"	raggiunto*
Potenziamento rete ciclabile	raggiunto
OBIETTIVI OPERATIVI	RISULTATI
Pavimentazione Corso Mazzini	raggiunto
Riqualificazione ponte SS.Filippo e Giacomo	raggiunto*
Risanamento di alcuni tratti della cinta muraria del centro storico	parzialmente raggiunto
Piano generale del traffico urbano (PGTU)	parzialmente raggiunto

1.7 SETTORE TECNICO**EDILIZIA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, AMBIENTE****DIRIGENTE Arch. Ugo Galanti**Suap e
commercioServizi manutentivi,
impiantistica sportiva
e servizi tecnico
patrimoniali

Ambiente

Sue, Controllo
attività edilizie e
arredo urbano

RISORSE UMANE

n.	Cognome/Nome	T.R.	Giu.	Servizio
1	Mascetti Cinzia	T.I.	D1	SUAP e Commercio
2	Feriozzi Elvira	T.I.	D1	SUAP e Commercio
3	Ceci Antonella	T.I.	C	SUAP e Commercio
4	Sospetti Fiorella	T.I.	C	SUAP e Commercio
5	Calvaresi Cinzia	T.I.	B3	SUAP e Commercio
6	Cinelli Valeriano	T.I.	B3	SUAP e Commercio
7	Bevilacqua Rita	T.I.	B1	SUAP e Commercio
8	Cristofori Rosa	T.I.	B1	SUAP e Commercio
9	Gabrielli Rosanna	T.I.	D3	Servizi manutentivi, impiantistica sportiva e servizi tecnico patrimoniali
10	Bonifazi Maurizio	T.I.	D1	Servizi manutentivi, impiantistica sportiva e servizi tecnico patrimoniali
11	Celani Emidio	T.I.	D1	Servizi manutentivi, impiantistica sportiva e servizi tecnico patrimoniali
12	Malossetti Enrico	T.I.	D1	Servizi manutentivi, impiantistica sportiva e servizi tecnico patrimoniali
13	Tosti Domenico	T.I.	D1	Servizi manutentivi, impiantistica sportiva e servizi tecnico patrimoniali
14	Laviano Eugenio Maria	T.I.	C	Servizi manutentivi, impiantistica sportiva e servizi tecnico patrimoniali
15	Paliotti Francesco	T.I.	C	Servizi manutentivi, impiantistica sportiva e servizi tecnico patrimoniali
16	Lazzari Cinzia	T.I.	B3	Servizi manutentivi, impiantistica sportiva e servizi tecnico patrimoniali
17	Bianchi Daniele	T.I.	B1	Servizi manutentivi, impiantistica sportiva e servizi tecnico patrimoniali
18	Chiodi Andrea	T.I.	B1	Servizi manutentivi, impiantistica sportiva e servizi tecnico patrimoniali
19	Guerrieri Adriano	T.I.	B1	Servizi manutentivi, impiantistica sportiva e servizi tecnico patrimoniali
20	Tacconi Maurizio	T.I.	B1	Servizi manutentivi, impiantistica sportiva e servizi tecnico patrimoniali
21	Tatoscevitcz Andrea	T.I.	B1	Servizi manutentivi, impiantistica sportiva e servizi tecnico patrimoniali
22	Varlese Antonio	T.I.	B1	Servizi manutentivi, impiantistica sportiva e servizi tecnico patrimoniali
23	Ianni Emidio	T.I.	A	Servizi manutentivi, impiantistica sportiva e servizi tecnico patrimoniali
24	Massoni Maria Sara	T.I.	D1	Ambiente
25	Acciaccaferri Francesca	T.I.	D1	Ambiente
26	Nespeca Daniela	T.I.	C	Ambiente
27	Di Silvestro Tomassina	T.I.	B1	Ambiente
28	Ottavi Amedea	T.I.	B3	Ambiente

29	Rosa Nazzareno	T.I	D1	Servizio SUE, Controllo attività edilizie e arredo urbano
30	Filipponi Fabrizio	T.I	D1	Servizio SUE, Controllo attività edilizie e arredo urbano
31	Mascitti Saladino	T.I	D1	Servizio SUE, Controllo attività edilizie e arredo urbano
32	Piotti Annibale	T.I	D1	Servizio SUE, Controllo attività edilizie e arredo urbano
33	Ciucci Marino	T.I.	C	Servizio SUE, Controllo attività edilizie e arredo urbano
34	De Angelis Franca	T.I	C	Servizio SUE, Controllo attività edilizie e arredo urbano
35	Fazzini Rino	T.I	C	Servizio SUE, Controllo attività edilizie e arredo urbano
36	Pieranunzi Alessandra	T.I	C	Servizio SUE, Controllo attività edilizie e arredo urbano
37	Dorinzi Mario	T.I	B1	Servizio SUE, Controllo attività edilizie e arredo urbano
38	Gasparrini Silvana	p.t. 97,2 2%	B1	Servizio SUE, Controllo attività edilizie e arredo urbano
39	Novelli Vincenza	p.t. 97,2 2%	B1	Servizio SUE, Controllo attività edilizie e arredo urbano
40	Pucci Rosanna	p.t. 97,2 2%	B1	Servizio SUE, Controllo attività edilizie e arredo urbano
41	Tosti Mariella	p.t. 97,2 2%	B1	Servizio SUE, Controllo attività edilizie e arredo urbano
42	Melchiorre Filippo	T.I.	D3	Servizio SUE, Controllo attività edilizie e arredo urbano
43	Terpolilli Rodolfo	T.I.	D1	Servizio SUE, Controllo attività edilizie e arredo urbano

ATTIVITA' GESTIONALE ORDINARIA DEL SETTORE

Suap e Commercio

Il servizio si occupa di procedimenti amministrativi per attività di commercio in sede fissa e di commercio su aree pubbliche su posteggio o itineranti, per attività di acconciatore/estetista, per agenzie di affari, per pubblici esercizi di somministrazione, per esercizi temporanei di somministrazione e di vendita, per l'installazione di circhi, per l'esercizio di attività funebre, per l'autorizzazione di feste e fiere, per produttori agricoli, per attività ricettive, ecc, atti vari per guide turistiche, istruttori di tiro, artigianato, agricoltura, lotterie, ascensori, distributori carburante, noleggio auto e autobus, taxi, rimesse, giostre, ecc., procedimenti inerenti le vidimazioni dei registri, le comunicazioni prezzi delle strutture ricettive ed i rinnovi delle licenze, ecc., della gestione delle attività della Commissione Comunale Pubblico Spettacolo e della Commissione Regionale Carburanti, controllo sulla gestione dei mercati cittadini, del mercatino dell'antiquariato, dei mercatini per hobbistica e prodotti eno-gastronomici e della gestione diretta della fiera di Natale, predisposizione delle ordinanze sindacali per la programmazione delle giornate di deroga all'obbligo di chiusura e per la regolamentazione degli orari e dei turni di apertura dei distributori di carburanti, procedimenti e controlli sulle attività di palestra e piscina.

Il servizio si occupa anche delle Politiche per lo Sviluppo, la Promozione e l'Occupazione curando in particolare le attività per la realizzazione di progetti, anche intersettoriali, che per loro natura sono suscettibili di promuovere la città e il suo sviluppo sotto il profilo socio-economico, le attività per la realizzazione di iniziative a supporto della rivitalizzazione socio-economica dei quartieri cittadini con momenti di aggregazione, condivisione e socializzazione tra i partecipanti e i commercianti finalizzati a far conoscere ed apprezzare le attività presenti nella zona, le attività per la realizzazione di corsi per gli operatori economici del settore pubblici esercizi e commercio, le attività per la realizzazione di convegni, seminari e altre manifestazioni su argomenti connessi alla formazione di impresa, alle abilitazioni professionali, alle possibili fonti di finanziamento, alla attività di comunicazione per le attività produttive, ecc.

Servizi Manutentivi, Impiantistica sportiva e Servizi Tecnico Patrimoniali

Il servizio si occupa delle attività manutentive gestite in economia o in appalto relativamente a beni patrimoniali ed impianti tecnologici. Il servizio cura la progettazione preliminare, esecutiva e la realizzazione degli impianti tecnologici e provvede alla gestione e manutenzione degli impianti di videosorveglianza. Predisporre il piano delle alienazioni e della valorizzazione del patrimonio. Gestisce l'inventario del patrimonio immobiliare comunale. Svolge funzioni di custodia e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale e gestisce tutte le incombenze tecniche relative agli immobili di proprietà dell'Ente (classificazione dei beni, valutazione economica, rilievi, frazionamenti, accatastamenti, agibilità e simili).

Il Servizio, inoltre, si occupa della revisione tecnica, verifica e controllo delle strutture sportive che necessitano di modifiche, manutenzioni o altro intervento tecnico per il rispetto delle apposite normative in materia e per la sicurezza sia degli atleti o fruitori che del pubblico. Il Servizio, adotta tutti gli atti legati alle procedure di concessione a terzi dell'Impiantistica sportiva curandone, inoltre, in

collaborazione con il servizio Sport, il monitoraggio delle concessioni già affidate.

Cura la pianificazione e programmazione di tutte le migliorie necessarie a favorire il contenimento delle spese fisse per i consumi di acqua, gas (o altro combustibile) ed energia elettrica presso le strutture sportive cittadine.

Ambiente

Il Servizio controlla i seguenti servizi ambientali svolti dalla società Ascoli Servizi: spazzatura, raccolta differenziata, operazioni varie per la pulizia di aree pubbliche e di quelle interne a strutture pubbliche. Gestisce le procedure per la bonifica di aree e siti inquinati. Svolge gli accertamenti necessari in caso di segnalazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità. Il servizio supporta il Sindaco nella emissione di ordinanze in tema di ambiente, sanità pubblica e calamità.

Il Servizio cura inoltre il controllo dello stato di sicurezza degli impianti termici di proprietà privata non soggetti all'acquisizione del certificato di prevenzione incendi (c.d. "Bollini Verdi").

Sue e controllo attività edilizia e Arredo Urbano

Il servizio provvede all'istruttoria, al rilascio e alle verifiche dei titoli abilitativi edilizi. Gestisce pratiche e certificazioni relative al condono edilizio e le funzioni delegate per la tutela paesaggistico-ambientale. Esegue la vigilanza e il controllo sull'attività edilizia e pone in essere i relativi procedimenti sanzionatori. Collabora alla formazione, approvazione, attuazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e rilascia i certificati di destinazione urbanistica. Gestisce i procedimenti di conformità edilizia e agibilità. Ha rapporti con il Catasto e collabora nella gestione del decentramento degli sportelli catastali. Gestisce l'accesso alle visure catastali degli immobili.

Il servizio cura le autorizzazioni e ordinanze connesse all'arredo e decoro urbano.

**LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO
2014 – 2019 PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
DELLA CITTA' DI ASCOLI PICENO**

Rafforzamento degli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità

Questo secondo obiettivo strategico guarda al patrimonio edilizio ed agli spazi pubblici come potenziale risorsa da riqualificare nell'ottica di valorizzare lo Spazio della Città, non perdendo di vista il rispetto della sostenibilità ambientale ed economica degli interventi. Questo obiettivo è articolato in vari programmi che si vanno ad illustrare.

Uno dei principali ambiti di intervento consiste nella riqualificazione degli immobili e spazi del patrimonio che attualmente versano in uno stato di degrado, nella consapevolezza che la percezione di incompletezza delle opere pubbliche e il perdurare del degrado di alcune aree urbane, producono un grave nocimento alla coesione sociale e generano una sensazione di sfiducia nella comunità cittadina. In tal senso sono state completate nel precedente mandato (o sono in via di ultimazione) opere inerenti proprio il recupero di volumi e manufatti da tempo giacenti in condizioni di abbandono e/o di degrado quali l'ex Fama, la pescheria e le botteghe del chiostro del complesso conventuale di San Francesco, le Fontane del Pilotti, il Forte Malatesta, il Teatro Romano, il primo stralcio del recupero dell'area ex Tirassegno, nonché gli interventi per il pieno ripristino dell'agibilità della Chiesa di Santa Maria della Carità e del Palazzo dell'Arengo lesionati dal sisma.

Tale azione dunque proseguirà con la restituzione alla piena fruibilità cittadina di ulteriori aree ed infrastrutture di grande significato cittadino quali il Forte Malatesta, l'area di Viale De Gasperi, il Teatro romano (prosecuzione dei lavori di recupero archeologico) ed il teatro Filarmonici, il cui appalto è già stato avviato al termine del primo mandato. Particolare importanza avrà inoltre l'intervento di "Completamento delle opere di urbanizzazione zona Pennile di Sotto" nonché le seguenti ulteriori opere, ancorché non inserite nel programma triennale dei LL.PP., che potranno ugualmente ricevere copertura finanziaria in tempi brevi: il completamento dell'edificio in C.so Mazzini da destinare ad E.R.P., il recupero degli edifici ex fermo posta a Campolungo, la messa a norma della palazzina presso il Villaggio del Fanciullo per tossicodipendenti, la realizzazione di uno svincolo della circonvallazione nord per via Po in Campo Parignano.

L'Amministrazione comunale continuerà ad orientare la propria azione nell'individuazione e riqualificazione di aree verdi e spazi di socializzazione; un'azione sistemica e coordinata – questa - che non può essere il frutto di improvvisazione ma che, al contrario, deve articolarsi in un piano del verde diretto alla definizione organica sia della localizzazione delle aree, soprattutto sulla scorta delle previsioni del nuovo P.R.G. sia delle modalità di manutenzione delle stesse. Da questo punto di vista si segnala come la presente azione si armonizzi in pieno con le esigenze delle famiglie, cellula fondamentale ed originaria della nostra comunità, e con le indicazioni inserite nel quadro dell'altro obiettivo strategico "Tutelare la

qualità della vita e dell'ambiente" di questo stesso indirizzo. In tale contesto saranno implementati e riqualificati in particolar modo le aree a verde attrezzato - parco giochi con effetti positivi sul benessere fisico ed educativo - formativo dei bambini.

Nella consapevolezza che il centro cittadino rappresenta certamente una realtà di grande valore storico, artistico, economico ed anche affettivo per Ascoli Piceno, verranno avviate azioni positive per la rivitalizzazione del Centro Storico. Rivalutarlo, attraverso il valore aggiunto della vita vissuta e dell'uso quotidiano, significa recuperare aree degradate, antiche botteghe artigianali e mercati, nonché dotare la parte storica di nuove aree di vivibilità, utilizzando il passato per dare più vita al presente, non per imbalsamare la tradizione, quanto piuttosto per reinventarla.

Il centro storico deve essere preservato dinamicamente, non come tessuto mummificato: deve perciò essere rivitalizzato e non semplicemente conservato. In questo senso – oltre alle azioni di riqualificazione già descritte nell'ambito dell'azione 'Riqualificazione delle aree del patrimonio in degrado' - si rende necessario proseguire la strategia diretta a promuovere un Centro Commerciale Naturale nel centro storico avendo cura, contestualmente, di promuovere un'attenta regolamentazione dell'occupazione degli spazi pubblici, al fine di incentivare forme di arredo urbano compatibili alle aree circostanti, in maniera modulare e con un progetto a media scadenza capace di sviluppare l'idea che la città è di tutti, dei cittadini e dei commercianti, cittadini a loro volta, dei turisti e degli avventori.

In tale ottica, fin dall'inizio del 2015, con il trasferimento del Comando Vigili Urbani all'ex G.I.L., verrà completata l'opera di rivitalizzazione dell'area Piazza V. Basso – SS. Vincenzo e Anastasio, ponendo a disposizione per il parcheggio degli autoveicoli l'area di S. Pietro in Castello.

Nell'ambito del progetto di rivitalizzazione del Centro Storico assume una certa importanza il recupero del "Parco delle Rimembranze" che permetterebbe di dotare un'ampia zona a vocazione culturale di aree verdi attrezzate ed interamente percorribili dall'utenza universitaria, dai cittadini e dai turisti recuperando percorsi di elevata valenza anche dal punto di vista storico culturale idonei alla fruizione turistica dell'intera "Cittadella Universitaria".

Tra i progetti edilizi di un certo rilievo da avviare nell'ottica della riqualificazione della città, vi è la realizzazione della nuova viabilità di collegamento della Circonvallazione Est a Monticelli con la Piceno Aprutina nell'ambito della progettualità prevista dal "Piano di Sviluppo Sostenibile del Comune di Ascoli Piceno", avviato fin dal 2003 con il Ministero dell'Ambiente. La nuova previsione di viabilità, inserita anche nel P.R.G. adottato, intende razionalizzare i collegamenti tra lo svincolo della superstrada Ascoli-Mare ed i quartieri di Campo Parignano, Borgo Solestà e la zona Stadio Comunale con lo scopo di limitare l'attraversamento del quartiere di Monticelli lungo l'asse centrale e consentendo altresì di valorizzare e tutelare le aree verdi lungo la sponda del fiume Tronto del quartiere di Monticelli (già interessate dalla previsione della 'Lungofiume') finalizzandole alla realizzazione di un Parco urbano.

Un ulteriore progetto riguarda la rifunzionalizzazione dello Stadio

Comunale “Cino e Lillo Del Duca” per il quale è interesse dell’Amministrazione giungere ad una soluzione positiva, avendo come obiettivi prioritari quelli già espressi di: rigenerare lo stadio al fine di divenire un polo di interesse, un centro di aggregazione frequentato quotidianamente, una struttura viva capace di attrarre flussi ed ospitare anche attività collaterali extrasportive attraverso l’individuazione di spazi aperti e flessibili idonei ad essere utilizzati per la pratica sportiva; ridefinire lo spazio urbano in cui insiste lo stadio comunale con la rifunzionalizzazione degli spazi di proprietà comunale circostanti, il miglioramento dell’accessibilità all’area, la riorganizzazione delle aree per la sosta anche con la previsione di eventuali spazi commerciali, direzionali e ricreativi; utilizzare energie rinnovabili, garantendo alti livelli qualitativi anche in riferimento all’accessibilità, al trasporto pubblico e al contenimento del consumo del suolo. L’alternativa alla soluzione prospettata potrebbe essere la ricostruzione dello Stadio nella sola parte della Curva Sud o la previsione di una rilocalizzazione in area limitrofa (area ex Sgl Carbon). Infine, tra i progetti strategici per l’Amministrazione nel prossimo mandato, vi è quello del recupero del complesso Ex Gil da destinare a nuova sede della Polizia Municipale e dell’Ex Distretto Militare da destinare a nuova sede di Uffici Comunali.

Tra le priorità principali da realizzare è prevista la restituzione al demanio (proprietario) dell’immobile “Palazzo Colucci” (sede uffici tecnici), la vendita immobile palazzo ex ECA (sede uffici Anagrafe, Elettorale, Servizi Sociali, Patrimonio/Ambiente) e la contestuale ristrutturazione dell’immobile ex Distretto Militare (quota parte di proprietà comunale) al fine di poter procedere all’accorpamento delle sedi comunali (Palazzo Colucci e Palazzo ex ECA) e in tal modo ridurre i canoni passivi e rendere disponibili alla vendita gli immobili ad oggi strumentali.

Questa Amministrazione Comunale ha espresso inoltre interesse al trasferimento a titolo non oneroso, in attuazione dell’art. 5, comma 5 del D. Lgs. 28 maggio 2010 n.85 (federalismo demaniale), della porzione di immobile “ex Distretto Militare” sito in Corso Mazzini (quota di proprietà demaniale) in ragione della rilevanza strategica dello stesso ai fini della valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale e in vista della ristrutturazione dell’adiacente immobile da destinare a sede degli uffici tecnici ed amministrativi del Comune. Ovviamente l’eventuale acquisizione della porzione di immobile di proprietà demaniale potrà rendere ancora più attuabile e logico il trasferimento degli uffici comunali accorpandoli in un unico sito.

All’uopo il Comune di Ascoli Piceno ha anche avviato una collaborazione con le strutture tecniche dell’ANCI al fine di verificare la possibilità di sviluppare, anche tramite INVIMIT SGR, un più ampio processo di valorizzazione di immobili pubblici ed eventualmente privati utilizzando strumenti quali il fondo immobiliare.

La suddetta SGR è infatti una Società di Gestione del Risparmio del ministero dell’Economia e delle Finanze che ha ad oggetto la prestazione del servizio di gestione collettiva realizzata attraverso la promozione, l’istituzione, l’organizzazione e la gestione di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi. L’obiettivo di fondo dell’azione di Invimit SGR è, operando in ottica e con logiche di mercato, di cogliere le opportunità derivanti dal generale processo di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico, attraverso

l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di fondi comuni di investimento chiusi immobiliari, come previsto dagli artt. 33 e 33-bis del Decreto Legge 98/2011).

Oltre all'intervento sull'immobile sopra riportato l'Amministrazione Comunale potrà sviluppare, sempre con INVIMIT, il recupero di altri immobili di proprietà comunale che richiedono interventi di ristrutturazione tra i quali:

-una porzione del Fabbricato ex Maternità (di cui una parte in fase di completamento per la destinazione a sede delle facoltà universitarie) da recuperare per la realizzazione di alloggi per lo studentato e refettorio dell'università;

-lo Stadio comunale Cino e Lillo Del Duca che comprende lo stadio di calcio con la pista di atletica non più utilizzabile, gli spalti per il pubblico e alcuni locali al di sotto delle gradinate;

-il fabbricato di via Giusti (attualmente sede di uffici comunali) con l'obiettivo di alienazione;

-l'edificio ex Caserma Vecchi (attualmente sede dell'Arma e di n. 3 abitazioni) per la futura vendita.

Il fine è il raggiungimento di importanti economie di spesa da realizzare attraverso l'eliminazione di fitti passivi e la contestuale valorizzazione del patrimonio comunale, oltre all'alienazione di beni resi non più strumentali all'attività dell'Amministrazione Comunale.

Tutela della qualità della vita e dell'ambiente

Il terzo ed ultimo obiettivo strategico dell'indirizzo riguarda progetti ed azioni orientati a tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.

Una prima serie di azioni riguardano la valorizzazione di ampie zone del territorio ad elevato valore ambientale e paesaggistico. Ci si riferisce, in particolare, all'istituzione di due importanti Parchi Urbani, pure inseriti nelle previsioni del nuovo P.R.G.: il Parco Urbano localizzato sulle pendici del Colle S. Marco ed il Parco Fluviale. Per quanto riguarda il primo, tale progettualità rientra in un più ampio progetto di valorizzazione di tutto il territorio a forte valenza ambientale che partendo dal Colle S. Marco, si estende a sud verso la Montagna dei Fiori. Tale ampia area rappresenta un elemento qualificante del territorio la cui valenza culturale necessita di una profonda rivisitazione con interventi mirati sia alla salvaguardia dei valori paesaggistici che alla valorizzazione, in modo da garantire una serie di utilizzi compatibili volti all'accrescimento delle potenzialità turistico-ricettive e sportive. In tale ottica, proprio sul Pianoro del Colle S. Marco ed in prossimità di strutture già esistenti, sono state previste nel nuovo PRG alcune aree – progetto a destinazione turistico-ricettiva. Nell'area a forte valenza ambientale quale quella centrata sul Pianoro del Colle S. Marco l'Amministrazione ritiene si debbano studiare dei modelli di sviluppo in grado di determinare effetti benefici sia in termini di valorizzazione del bene culturale che dell'inserimento dello stesso in circuiti economico/produttivi con positive ripercussioni sociali anche per quanto concerne un generale miglioramento della qualità della vita.

Per quanto riguarda il Parco Fluviale del Tronto e del Castellano, tale progetto rientra in una più ampia progettualità di valorizzazione delle

risorse naturali che è stata prevista dallo stesso nuovo P.R.G., con lo scopo di consentire l'uso e la fruizione di uno spazio di straordinario fascino - l'accesso al quale è spesso impedito dalle condizioni di abbandono e di degrado - restituendone gli ambiti a molteplici possibilità di uso compatibile, in particolare per la ricreazione, il tempo libero e le attività di pratica sportiva.

In tale contesto saranno attivate azioni finalizzate a: 1) favorire il binomio arte-natura (percorsi di visite guidate alle bellezze artistiche della città abbinate a percorsi naturalistici nel parco fluviale; 2) sfruttare la balneabilità delle acque per la realizzazione di iniziative turistiche e di carattere ludico-sportive; 3) valorizzare la vegetazione attigua al fiume per la realizzazione di percorsi naturalistici, sentieri per il trekking, mountain-bike, ecc.

Per la realizzazione di tali obiettivi sarà necessario, pertanto, rendere i luoghi attigui ai fiumi agibili e sicuri attraverso azioni di ripristino ed adeguamento finalizzate a bonificare e consolidare i percorsi fluviali.

Altre misure che saranno adottare in tale contesto saranno finalizzate a contrastare o ridurre l'inquinamento acustico ed elettromagnetico, attraverso l'adozione di strumenti idonei a salvaguardare il diritto alla salute della collettività potenzialmente minacciata da fenomeni degenerativi connessi all'uso delle tecnologie moderne. In questo senso nel corso del mandato si dovrà inoltre procedere alla redazione del Piano di risanamento acustico e del Piano delle antenne.

Inoltre l'Amministrazione intende procedere alla regolamentazione delle attività connesse all'igiene e al decoro del sistema urbano, attraverso la promozione e la diffusione del servizio di ispezione ambientale a tutela del territorio e dell'ambiente per la prevenzione e la vigilanza nonché controllo del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, con finalità anche di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale. Il fine è quello di garantire un servizio di controllo adeguato che possa integrarsi con la vigilanza espletata dal Corpo di Polizia Municipale ed il servizio espletato dal Gestore del servizio, sotto il monitoraggio del competente Servizio Ambiente Comunale. Tale progetto dovrebbe portare ad un corretto comportamento degli utenti nel conferimento dei rifiuti urbani, ad un miglioramento della percentuale di raccolta differenziata nel territorio (art. 205 D. Lgs. 152/2006) ad una difesa del suolo, del paesaggio e tutela dell'ambiente nel territorio comunale.

A tale proposito vi è la volontà di procedere con l'estendimento e l'ottimizzazione del sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti e con l'incentivazione dei sistemi diretti alla raccolta differenziata. Quanto sopra al fine di rispettare la normativa di settore che detta le misure per l'attività di raccolta differenziata che, nel nostro territorio, pur essendo migliorata nel corso di questi anni ed assestata su una percentuale accettabile (pari a circa il 44%), non raggiunge comunque la soglia stabilita dalla normativa vigente (65%). Da qui la necessità di incrementare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti cosiddetto "spinto" o "porta a porta", ad oggi esistente nei soli quartieri Centro Storico e Campo Parignano, a tutti i quartieri della città con l'obiettivo di raggiungere e superare la percentuale minima fissata dalla normativa del 65%.

L'Amministrazione - inoltre - intende implementare la pianificazione delle

politiche energetiche comunali ai fini dell'efficientamento energetico del patrimonio comunale, perseguendo quell'ampia strategia d'azione già avviata che, partendo dall'analisi dei fabbisogni energetici del territorio, identifica, quale punto di forza per il miglioramento della competitività e della crescita sostenibile del tessuto economico e sociale, la riduzione delle fonti energetiche fossili, l'attuazione di forme di risparmio energetico, la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili. In tale contesto – a seguito della firma del “Patto dei Sindaci” - è stato dato concreto avvio al progetto attraverso la redazione del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) che individua le azioni mirate al conseguimento della riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera dell'intero territorio comunale.

Il raggiungimento del “Patto dei Sindaci” è la prima finalità che dovrà essere conseguita non fosse altro per gli impegni volontariamente assunti nei confronti della Comunità Europea. L'altro importante fine è quello socio- economico legato al raggiungimento di un risparmio energetico che, con i suoi investimenti, potrebbe portare beneficio alle famiglie, sempre più alla ricerca della salvaguardia del potere d'acquisto, ed all'imprenditoria locale che troverebbe nuovi slanci in detti investimenti. Infine, non ultimo, il raggiungimento di un miglioramento ambientale che qualificerebbe ulteriormente l'offerta turistica di questa città e del suo territorio.

Un'ultima tematica da affrontare e sviluppare riguarda la mobilità sia pubblica che privata. Da un lato si procederà alla definizione di nuovi programmi per la mobilità (PUM), per il traffico e la sosta (Piano Generale del Traffico Urbano PGTU). Questi strumenti di pianificazione rappresentano strumenti indispensabili per ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e di sicurezza stradale, nonché la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico; essi rappresentano anche un modo di programmare la politica della mobilità di un territorio che abbia come priorità la sostenibilità economica, sociale ed ambientale. Al fine di ampliare l'offerta della sosta in zone limitrofe al Centro Storico si provvederà inoltre a studiare idonee soluzioni progettuali per l'utilizzazione, in tal senso, delle aree in S. Pietro in Castello e in Via Genova.

Dall'altro lato si procederà alla programmazione ed al monitoraggio del trasporto pubblico locale (TPL). In tale ottica va rilevato che la Regione Marche, da cui dipendono le maggiori risorse destinate al trasporto pubblico locale, ha in corso la riorganizzazione del servizio su scala regionale. La riorganizzazione punta al riequilibrio delle zone interne con le aree di maggiore concentrazione di popolazione e di attività produttive con la finalità di valorizzare ed incrementare l'uso del mezzo pubblico. La vallata del Tronto ha beneficiato della qualificazione della tratta ferroviaria e del notevole incremento del servizio. Ascoli, polo estremo ovest di tale tratta, ha nei suoi programmi sulla mobilità quello di qualificare maggiormente il trasporto su ferro affinché diventi la principale modalità di trasporto di passeggeri, promuovendo l'integrazione (e non la competizione) dell'attuale offerta di trasporto su “gomma”, il cui servizio andrebbe rivolto alle aree interne collinari e montane, e diffondendo i nodi d'interscambio delle altre modalità di trasporto (auto e bici).

Incentivare la vocazione sportiva della città

Vari ed articolati sono gli interventi che si intende attuare nell'ambito di questo obiettivo strategico; tra questi sicuramente la razionalizzazione e riqualificazione dell'impiantistica sportiva esistente riveste un'importanza primaria, al fine di assecondare la spiccata vocazione sportiva della città; in tale contesto sarà necessario proseguire nella risoluzione della problematica connessa all'impiantistica sportiva sia per quanto attiene l'ampliamento del numero delle strutture, sia per quanto riguarda la manutenzione degli attuali impianti.

Un altro punto qualificante del programma che si intende attuare sarà quello della completa realizzazione della Cittadella dello Sport in via De Dominicis (zona Campo Scuola), ove sono già presenti numerose società sportive che praticano ciascuna la propria disciplina nei locali ex IPSIA, da ristrutturare e rifunzionalizzare a palestre e spazi connessi.

La cura della vocazione sportiva della città passa anche attraverso il sostegno a grandi e medi eventi idonei a sostenere l'immagine sportiva della città in una dimensione turistica e di relazioni territoriali; per tale motivo si proseguirà nell'attivare azioni per la programmazione coordinata di eventi sportivi di rilievo.

Il potenziamento e sistematizzazione della rete ciclabile ha come duplice obiettivo sia quello di consentire la riqualificazione e l'utilizzo di aree di particolare valenza paesaggistica ed ambientale (sponde fluviali) attraverso una serie di interventi infrastrutturali relativi sia ai percorsi esistenti sia alla creazione di nuovi percorsi attrezzati, che quello di potenziare ed ampliare la rete ciclabile cittadina.

Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

L'obiettivo si articola in programmi volti a valorizzare le risorse comunali.

In primis sarà avviata una profonda politica del personale al fine di migliorare il livello di efficienza e di qualità dell'apparato comunale riducendone progressivamente i costi, migliorando l'organizzazione interna, escludendo la riduzione dei servizi, adottando scelte in un'ottica di sistema città che includa non solo le parti sociali, ma tutti gli attori presenti sul territorio.

Tra i vari aspetti da affrontare vi sarà quello della revisione e dell'adeguamento della macrostruttura dell'Ente, in coerenza alla rivisitazione della dotazione organica, che terrà conto delle novità legislative in materia di Pubblica Amministrazione e sarà indirizzata a razionalizzare i processi e le strutture organizzative in modo da migliorare i processi decisionali e la circolazione della comunicazione, l'integrazione tra i diversi settori di attività al fine di ottenere maggiore efficacia ed economicità dell'azione amministrativa sviluppando l'aggregazione dei Settori e dei Servizi per aree omogenee accorpando unità organizzative per settori adeguati all'assolvimento autonomo e compiuto di processi e attività con una marcata corrispondenza tra aree di attività e risultato.

Parallelamente si procederà a programmare investimenti sull'innovazione tecnologica ed sull'innovazione della macchina comunale per una "città

intelligente” (Smart city) in modo da migliorare la nostra posizione di classifica che secondo la Smart City Index ci pone al 71° posto, lavorando soprattutto sui fattori di maggiore criticità riscontrati (broad band, smart mobility, smart security ed energie rinnovabili). A tale riguardo la scelta dell’Amministrazione Comunale sarà tesa all’identificare soggetti e strumenti operativi, modalità di finanziamento, criteri di valutazione, modalità di coinvolgimento e di partecipazione di tutte le parti sociali, porre le basi per una progettazione strutturata e unitaria di azioni di cambiamento, ottimizzando l’accesso e l’uso delle risorse disponibili. Ascoli sarà dunque una città che metterà a sistema l’innovazione, in una prospettiva inclusiva, per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e lo sviluppo economico, facendo leva non solo sulle tecnologie, ma anche sui cittadini e su tutte le componenti della città e del territorio. L’Amministrazione punterà molto sulla realizzazione di processi innovativi che permettano il miglioramento dell’efficienza della macchina comunale e un miglior rapporto tra cittadini/imprese e la macchina burocratica cercando, là dove possibile e le normative lo consentano, di snellire e informatizzare al massimo i processi amministrativi. La progressiva smaterializzazione, il ricorso sempre più frequente alla posta elettronica certificata ed alla firma digitale nel rapporto tra l’Ente ed i cittadini e le Imprese, l’erogazione di un sempre maggior numero di servizi Internet e Web-GIS, saranno solo alcune delle azioni che porteranno a migliorare e ‘modernizzare’ il rapporto con l’utenza e dare maggiore trasparenza all’azione di governo dell’Amministrazione. In tale contesto si cercherà di intercettare finanziamenti pubblici per progetti innovativi relativi alle smart-city in modo da coniugare l’innovazione di processo e tecnologica alla fruizione della città in modo più semplice e veloce.

Quanto sopra sarà studiato ed attuato anche nell’ottica di una seria politica di razionalizzazione della spesa, in merito alle quali le vigenti disposizioni in materia prevedono la possibilità di adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti delle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. In base a detta normativa l’Amministrazione, già nell’ultimo triennio, ha approvato delle misure di razionalizzazione della spesa approvando il Piano triennale di razionalizzazione annualità 2012-2013-2014 attuando interventi di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio. Per i prossimi anni l’Amministrazione intende proseguire nel percorso di razionalizzazione inserendo nuovi obiettivi specifici di razionalizzazione, impegnando ciascun dirigente, per quanto di rispettiva competenza, nell’attuazione di tali obiettivi cui sarà data un’importanza strategica anche nella valutazione di risultato e monitorando i risultati raggiunti con report periodici.

Verranno inoltre avviate azioni dirette al censimento ed alla valorizzazione del patrimonio comunale, che esprimono una valenza riconducibile, più in generale, alla necessità inderogabile di ridurre il decifit strutturale del bilancio comunale; in tale senso si fa riferimento non solo alla possibilità di alienare beni appartenenti al patrimonio del comune ma anche alla necessità

di incrementare i proventi degli affitti, di lucrare ex novo il valore potenziale dei beni o di razionalizzarne l'utilizzo così da ridurre i costi di gestione e di manutenzione.

In tale contesto, anche con la collaborazione delle strutture tecniche dell'ANCI, saranno avviate iniziative tese a sviluppare, per il tramite la società Invimit Sgr, società di gestione del risparmio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, un più ampio processo di valorizzazione di immobili pubblici ed eventualmente privati, utilizzando strumenti quali i fondi immobiliari chiusi.

Sarà perfezionato il sistema dei controlli interni nell'ambito dell'organizzazione comunale, per verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Nei prossimi anni l'Amministrazione si pone l'obiettivo di implementare il sistema dei controlli attraverso il controllo sulle società partecipate (con la redazione del bilancio consolidato l'Amministrazione sarà in grado di valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente) e il controllo sulla qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Riguardo al raggiungimento di un'ottimizzazione delle politiche industriali attuate attraverso le società comunali, l'Amministrazione intende procedere all'elaborazione di una strategia complessiva che – rispetto alle politiche industriali del Comune – miri ad una duplice finalità. Da un lato, alla verifica delle condizioni e delle modalità in cui attualmente vengono erogati i servizi pubblici già esternalizzati e dall'altro alla valutazione circa l'opportunità o meno di procedere ad ulteriori esternalizzazioni di servizi. Si tratta di una riflessione doverosa che muovendo dai servizi industriali deve e può giungere a toccare anche altre forme di gestione delle attività comunali, come i servizi culturali, quelli sportivi ecc.

Stimolo alla competitività del sistema economico e produttivo

Anche il secondo obiettivo strategico è articolato in varie azioni e programmi, che mirano sostanzialmente a creare quelle ottimali condizioni nel territorio per favorire la crescita del sistema economico e produttivo locale e favorire gli investimenti.

In particolare verrà favorita l'adozione di programmi per stimolare l'attrattività economica del territorio anche ai fini del rilancio dell'area industriale locale volto a favorire la ripresa dell'occupazione, anche attraverso forme di premialità fiscali, misure di marketing territoriale, sostegno allo star up dell'impresa giovanile ecc. Si reputa necessario, in aggiunta alle politiche *anticicliche* messe in campo nella precedente legislatura, porre in essere azioni più marcatamente orientate ad irrobustire l'intervento dei privati nel campo dei servizi e del turismo.

Vi vogliono inoltre realizzare politiche coordinate di incentivazione degli investimenti in attività produttive; da questo punto di vista i processi di

riorganizzazione dell'URP comunale devono tener conto anche dell'esigenza di attivare sportelli di informazione che offrano un quadro aggiornato e coordinato delle opportunità complessivamente offerte dal sistema in favore delle imprese. In quest'ottica si valuterà la possibilità di attivare convenzioni con centri di ricerca e di servizi allo scopo di organizzare azioni specifiche di sostegno allo sviluppo locale.

Un'ulteriore progettualità è quella che mira a favorire la crescita delle imprese e delle professionalità locali stimolando quella cultura di impresa di cui - soprattutto a livello giovanile - il territorio avverte una grande necessità. Le azioni devono dirigersi verso progetti di orientamento scolastico per conoscere più a fondo il mondo dell'impresa, verso strumenti di politica formativa da attuarsi in collaborazione con le associazioni di categoria in grado di favorire l'orientamento post scolastico nonché in misure multidisciplinari che rafforzino lo sviluppo di alcuni comparti - soprattutto nei settori del commercio e dell'artigianato - particolarmente coerenti con la vocazione storico/culturale della città.

Anche l'adozione di misure per l'incremento della dotazione infrastrutturale del territorio mirano ad aumentare l'attrattività del territorio. Ovviamente il primo pensiero corre alle infrastrutture di trasporto di persone e merci che ovviamente impegnano il comune soprattutto in una logica di supporto e stimolo politico dei soggetti istituzionalmente competenti e a questo riguardo si segnalano positivi effetti conseguiti sia per quanto concerne l'elettrificazione della tratta ferroviaria Ascoli-Porto d'Ascoli, sia l'importante risultato con il finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture del tratto della statale Salaria compreso tra Favalanciata e Trisingo. Il prossimo impegno riguarderà l'azione di stimolo da esercitare congiuntamente con la Regione Marche per la realizzazione dello svincolo sul Fluvione di competenza dell'ANAS in località Mozzano. Una particolare e diretta attenzione va destinata altresì alla rete informatica, alla banda larga e ai servizi telematici.

Un'ulteriore progetto per rilanciare il territorio sarà quello che comporterà l'attuazione di politiche comunitarie nell'ambito del programma "Europa 2020". Perdere il "treno" che ci propone la programmazione comunitaria significherebbe rinunciare al rilancio economico e socio-culturale di un territorio che soffre più di altri l'attuale crisi. "Europa 2020" punta alla crescita "intelligente", fatta di innovazione tecnologica, alla crescita "sostenibile", per migliorare la vita, l'ambiente e accrescere la fruizione del patrimonio culturale anche attraverso la diversificazione delle strategie turistiche, crescita "inclusiva", di contrasto all'emigrazione di capitale umano qualificato, rispondendo alle nuove sfide attraverso la ricerca e l'innovazione sociale, promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica attraverso la messa a disposizione di servizi pienamente digitali.

In tale contesto sarà attivato un "Ufficio Europa" in grado di fornire informazioni e supporto ai soggetti pubblici e privati che intendano finanziare le proprie idee con fondi comunitari, nazionali e regionali.

Valorizzazione dello spazio della città

L'obiettivo si articola in programmi che intendono creare i presupposti e le condizioni per poter attuare gli indirizzi strategici definiti.

Primo fra questi programmi vi è l'approvazione definitiva - dopo oltre 40 anni - del nuovo Piano Regolatore Generale (adottato al termine del precedente mandato) che aspira a fornire un disegno ed un possibile scenario sostenibile per la città dei prossimi anni. Partendo proprio dalle potenzialità e dalle peculiarità del territorio, lo strumento urbanistico adottato ha inteso valorizzare il territorio agricolo, esaltare la presenza dei due principali corsi d'acqua che segnano in modo significativo l'insediamento urbano, favorire e promuovere la cultura del 'costruire bene' introducendo criteri di sostenibilità, di risparmio energetico e di bioarchitettura, ed introdurre il modello della 'città degli orti' in cui l'orto diviene prezioso filtro tra il costruito e la campagna/natura.

Il nuovo Piano - così come concepito - mira a far recuperare alla città di Ascoli il ruolo di capoluogo del suo territorio, da intendere sempre più come 'bene comune' da tutelare e valorizzare. Struttura portante del nuovo P.R.G. sono i Parchi Urbani, il Parco Fluviale ed il Parco delle pendici del Colle s. Marco, che intendono valorizzare ed esaltare le peculiarità naturalistiche e paesaggistiche del territorio anche attraverso lo sviluppo della rete di percorsi della mobilità dolce. Altra finalità del Piano è quella di contrastare lo spostamento ad est del sistema urbano cittadino attraverso la previsione di uno sviluppo armonico del tessuto delle principali frazioni ad ovest della città.

Il P.R.G. inoltre ha fatto proprie le finalità della riconversione e riqualificazione dell'area ex SGL Carbon, che rappresenta il secondo importante progetto all'interno di questo obiettivo strategico. L'attuazione di questo progetto di riqualificazione ha come presupposto indefettibile la corretta ed esaustiva opera di bonifica del sito che potrà diventare occasione di sviluppo ed occupazione, con la successiva realizzazione di edilizia privata ad elevata sostenibilità ambientale ed energetica, di un ricco ed articolato sistema di percorsi ciclopedonali che andranno a relazionarsi con il parco urbano, con le attrezzature sportive programmate e con il primo stralcio funzionale del parco fluviale previsto dal P.R.G., nonché della costruzione del "*polo tecnologico - scientifico e culturale*", inteso come sistema integrato contraddistinto da una pluralità di funzioni comunque di interesse pubblico, dove superfici per servizi ed attività culturali e multidisciplinari convivono e interagiscono con gli spazi adibiti al mondo e all'attività del lavoro, con particolare riferimento agli ambiti innovativi d'impresa e ai servizi connessi. Sarà interesse dell'Amministrazione portare a compimento la procedura amministrativa finalizzata alla bonifica dell'area con tavoli tecnici volti alla disamina, per la futura approvazione, del documento Analisi di Rischio, cercando ogni possibile sforzo per superare le problematiche connesse alla "sostenibilità" del progetto di bonifica. Lo stesso, infatti ha registrato un incremento nei costi nonostante il contributo dell'Istituto Superiore di Sanità, abbia indicato nel C.S.C. l'obiettivo di bonifica dell'area. Lo stesso documento prevede, comunque, l'imprescindibile necessità di attivazione, nella bonifica dell'area, "del percorso di lisciviazione in falda". Sarà determinante perciò, nel prosieguo,

il coinvolgimento dell'ISS al fine di interpretare le complesse articolazioni della normativa vigente inerente la bonifica dei siti inquinati per ricondurlo in termini di sostenibilità economico finanziaria.

Un ulteriore programma qualificante sarà l'attuazione del Piano Casa comunale connesso alle finalità ed agli obiettivi del Piano Regolatore. La necessità per l'Amministrazione di dotarsi di un '*Piano Casa*' è scaturita dalla presa d'atto del calo della popolazione residente registratasi nel capoluogo negli ultimi decenni, a favore di un incremento demografico dei comuni limitrofi. Tale spopolamento si è acuito più recentemente con la crisi economica e con l'aumento della disoccupazione. Per invertire questa preoccupante tendenza sono stati avviati diversi programmi urbanistici complessi (tutti confluiti nella adottata variante generale al P.R.G. in modo da coordinarne ed armonizzarne l'efficacia), attraverso la cui attuazione sarà possibile ampliare l'offerta di edilizia residenziale competitiva, immettendo sul mercato unità immobiliari a prezzi convenzionati o in affitto, favorendo così le giovani coppie e quanti intendono rientrare in città.

Il Piano Casa comunale si articola in vari interventi urbanistico- edilizi.

Una prima fase riguarda i Programmi Urbanistici di Riqualficazione in zona Monterocco ed in area Ex Rendina a Monticelli che sono stati già approvati con le procedure dell'Accordo di Programma.

Una seconda fase riguardante i due Contratti di Quartiere, il Contratto di Quartiere I del Pennile di Sotto e il Contratto di Quartiere II di Monticelli, che sono nati per la riqualficazione di aree particolarmente degradate sia dal punto urbanistico sia da quello sociale. In relazione a questi ultimi, pur nella complessità dei procedimenti, essi troveranno completa realizzazione nella conclusione degli interventi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) previsti che daranno la possibilità di avere a disposizione circa 100 alloggi comprensivi delle disponibilità alloggiative che potranno derivare dalla sinergia con l'Ente Regionale Diritto allo Studio di cui al successivo programma (*Realizzazione Cittadella* Universitaria).

La risorsa complessiva messa in campo per i due Contratti di Quartiere si avvicina ai 10 milioni di euro, cifra importante per l'economia del nostro territorio, aggiunta all'impegno finanziario previsto per l'attuazione dei predetti accordi di programma. E' interesse prioritario per tale impegno, che coinvolge più istituzioni e per questo diventa più impegnativo lo sforzo di coordinamento, riavviare entro pochi mesi tutte le procedure che non hanno consentito di raggiungere l'obiettivo finale. Due le ragioni che inducono a questa scelta che comporterà, anche da parte del Comune, l'impegno di risorse da aggiungere a quelle già disponibili: la necessità di soddisfare un fabbisogno abitativo pubblico, che anche nella nostra città soffre della riduzione delle risorse destinato al sociale, l'opportunità di dare impulso all'industria edilizia particolarmente colpita dalla crisi che da molti anni attanaglia il Piceno.

L'attuazione del '*Piano casa comunale*' attraverso i Programmi Urbanistici descritti (zona Monterocco ed area Ex Rendina a Monticelli), intende dare una risposta concreta alla carenza sul mercato di alloggi a prezzi convenzionati o da destinare all'assegnazione in affitto. I nuovi alloggi saranno realizzati nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti e saranno destinati – in particolare - a nuclei familiari e/o giovani coppie a basso reddito, anziani in condizioni economiche svantaggiate, studenti universitari fuori sede, soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio.

Un ulteriore ambito di attenzione e di intervento è quello dell'housing sociale; tale ambito coinvolge azioni finalizzate all'offerta di alloggi e servizi abitativi a prezzi contenuti destinati ai cittadini con reddito medio basso che non riescono a pagare un affitto o un mutuo sul mercato privato ma non possono accedere ad un alloggio popolare. Le azioni per la localizzazione di interventi di housing sociale sono pensate altresì sia per garantire l'integrazione sociale ed il benessere abitativo, sia per rivitalizzare parte del tessuto cittadino riportando al suo interno le funzioni dell'abitare e degli spazi di integrazione.

Uno degli interventi è in corso di attuazione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, l'altro (mediante conferimento dell'immobile ad un fondo sociale) è relativo al recupero di un grande edificio di pregio architettonico di proprietà comunale "Palazzo Sgariglia". La politica dell'Amministrazione per la riduzione del disagio abitativo e l'integrazione sociale intende favorire lo strumento dell'housing sociale rivolto a quelle fasce della popolazione che, pur non rientrando nei criteri di accesso alle liste dell'edilizia pubblica, non sono comunque in grado di sostenere i costi per l'acquisto o l'affitto di una abitazione a prezzi ordinari.

Relativamente alla progettazione di spazi per l'edilizia residenziale pubblica e convenzionata l'Amministrazione si pone così un duplice obiettivo: quello di fornire unità residenziali a prezzi calmierati e quello di sviluppare il settore edile in un periodo di evidentissima crisi di sistema. E' necessario garantire l'attuazione di tutti i programmi già pianificati ed avviati (sistema del social-housing, piano casa comunale con i due interventi di Villa Rendina e Monterocco, area ex Sgl Carbon), parallelamente è necessario attivare azioni concertate con i soggetti istituzionalmente deputati (ERAP, Regione) per individuare risorse finalizzate ad implementare la dotazione di spazi di edilizia residenziale pubblica e altre disponibilità alloggiative che potranno derivare dalla sinergia con l'Ente Regionale Diritto allo Studio Universitario di cui al successivo programma (*Realizzazione Cittadella* Universitaria) e l'ERAP.

A tale riguardo si evidenzia come il Piano Regolatore già adottato ad aprile scorso ha previsto – fra le altre – due aree di proprietà comunale (l'area progetto AP-28 in località basso marino ed il Piano di Recupero PR-6 in località Campolungo) edificabili con anche destinazione socio assistenziali. Pertanto, qualora si rilevasse in futuro la disponibilità di nuove risorse da destinare ad Edilizia Residenziale Pubblica, l'Amministrazione comunale potrebbe utilizzare tali aree (già nella propria disponibilità) per prevedere nuovi interventi edilizi di E.R.P. con una variante al PRG con procedura semplificata e non sostanziale ai fini della V.A.S. in quanto non sarebbe previsto consumo di ulteriore nuovo suolo.

Infine un quarto programma rilevante da attuare nell'ambito dell'obiettivo strategico di "Valorizzare lo spazio della città" e quello del Completamento del Polo Universitario e la realizzazione della Cittadella Universitaria. Il Comune di Ascoli Piceno intende proseguire l'investimento sulla crescita e il consolidamento delle attività di formazione dell'Università di Camerino - Scuola di Architettura e Design - nella certezza che gli investimenti in formazione, ricerca e creatività rappresentano i principali elementi per il sostegno economico e sociale del territorio. A tal fine la realizzazione di strutture universitarie, ad oggi in parte mancati, rappresenta un elemento di competitività non solo per il sistema universitario ma anche per l'intera città. Pertanto, si intende promuovere un apposito programma per il

completamento della realizzazione della “Cittadella Universitaria” che, ad oggi, consta già di quattro sedi universitarie messe a disposizione dall’amministrazione nel raggio di 500 mt in linea d’area.

E’ da rilevare come la “Cittadella Universitaria” recentemente è stata arricchita anche dal completamento del nuovo auditorium “Silvano Montevicchi” che fungerà anche da aula magna per le attività didattiche. Nell’ambito di tale programma è previsto il recupero dello stabile denominato “ex maternità” da destinare a residenza universitaria (dotata anche di mensa/refettorio), il completamento dell’ “ala nord” dell’Ex Ospedale Mazzoni (Polo Universitario) da destinare ad attività didattiche (aule e laboratori) e la riqualificazione del “Parco delle Rimembranze” che circonda l’intera cittadella universitaria (da via delle Rimembranze fino alla Fortezza Pia).

L’investimento territoriale su una infrastruttura immateriale come l’università rappresenta per la città, ma anche per l’intero territorio Piceno, un elemento essenziale di crescita sia dal punto di vista sociale, culturale oltreché economico, anche nell’ottica di una riorganizzazione di area vasta del sistema universitario, su scala regionale, che non può trascurare ormai quarant’anni di investimenti nel sistema universitario nel piceno (1974 anno di costituzione del Consorzio Universitario Piceno).

Gli studi condotti sui sistemi universitari confermano che gli investimenti sul sistema universitario generano una ricaduta economica (come risulta dagli ultimi studi realizzati dall’Università Politecnica delle Marche - Spin Off Live Srl - e dal Consorzio Universitario Piceno) nell’ordine dei 20 milioni di euro/annui a fronte di un investimento (in spesa corrente degli enti soci del CUP) di 1,8 milioni di euro/annui. Il completamento della “Cittadella Universitaria” ha – inoltre - una notevole valenza dal punto di vista dell’attrazione universitaria (sempre più gli studenti cercano città a “misura d’uomo” dotate di servizi universitari adeguati inseriti in contesti storico culturali di rilievo), ma anche dal punto di vista turistico per l’intera città attraverso la fruizione di una area, ad oggi, confinata ad un uso prettamente universitario.

INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

Razionalizzazione e riqualificazione dell'impiantistica sportiva esistente. La piscina comunale ed altri impianti sportivi
Implementazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.
Bonifica dell'area ex SgL carbon/corrdinamento con la redazione del P.R.U.
Riorganizzazione dei mercati ambulanti in centro storico
Messa in sicurezza e recupero del patrimonio comunale

INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

Implementazione dell'utilizzo del portale SUE – Modelli per la gestione del processo post-titolo
Redazione regolamento comunale oneri di urbanizzazione
Modifica del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti
Affidamento del servizio di controllo degli impianti termici
Sviluppo della gestione informatizzata in back office delle pratiche del SUAP
Monitoraggio dei carichi di lavoro e dei tempi di gestione procedimentale, diminuzione del tempo medio di rilascio dei provvedimenti autorizzativi unici (articolo 8 D.P.R. 160/2010)
Razionalizzazione e riqualificazione dell'impiantistica sportiva esistente. La piscina comunale ed altri impianti sportivi.
La cittadella dello sport
Pianificazione delle politiche energetiche comunali ed efficientamento energetico del

patrimonio comunale

Riqualificazione delle aree e del patrimonio in degrado

Azioni dirette al censimento e alla valorizzazione del patrimonio comunale

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI

OBIETTIVI STRATEGICI

Indirizzo Strategico: le relazioni della Città di Ascoli

Obiettivo Strategico: incentivare la vocazione sportiva della città

Oggetto: razionalizzazione e riqualificazione dell'impiantistica sportiva esistente. La Piscina Comunale ed altri impianti sportivi.

Descrizione: dopo una complessa analisi sullo stato dell'impiantistica sportiva, avviato nel 2015, si è passati alla impostazione delle procedure di appalto della gestione degli impianti che andranno affidati in concessione nel corso del 2016. Per alcuni di questi, oltre alla elaborazione del capitolato speciale di gara e di gestione, saranno previsti importanti investimenti di riqualificazione edilizia ed impiantistica, con oneri a totale carico del nuovo gestore. A tale fine i servizi "Impiantistica sportiva" e "Sport", in sinergia con il servizio "Spending review", avvieranno proposte progettuali e piani economici finanziari per verificare la sostenibilità dell'appalto alla luce dei presunti introiti e delle spese di gestione e d'investimento. Nel 2016 sono in programma la messa a bando di importanti impianti sportivi tra i quali la Piscina, la palestra Palabasket di via Spalvieri, la palestra di atletica pesante (dove è programmato un investimento di riqualificazione da parte del Comune), la palestra di pugilato di via Amadio, la palestra "Forlini", i campi di calcio di Monticelli (per il quale è avviato il progetto di rifacimento del manto sintetico di gioco a cura del Comune) e di Monterocco, il campo di rugby "Aurini". Priorità sarà data alla messa a bando della gestione della Piscina sia perché la concessione prevederà un importante investimento di riqualificazione, soprattutto impiantistica, da parte del soggetto che si aggiudicherà l'esperimento di gara sia perché, per la prima volta, le utenze di energia termica ed elettrica saranno a carico del medesimo soggetto. Particolare attenzione sarà, quindi, prestata alla ricerca di soluzioni progettuali finalizzate all'efficientamento energetico e al miglioramento igienico-sanitario ed ambientale. Da questo programma sono attesi importanti economie per il bilancio comunale.

Tempistica di realizzazione:

Fase 1: controllo programmi e procedimenti attuati – 2017.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

Nel corso dell'anno 2017 è stato completato l'intervento di recupero della piscina comunale e si è proceduto alla riapertura al pubblico della stessa. Si è parallelamente dato corso, compatibilmente con le risorse finanziarie e di personale disponibili, a dare corso alle attività di progettazione di alcuni interventi tra i quali: Recupero della palestra di atletica pesante, Realizzazione di copertura di due campi presso il circolo tennis Morelli, completamento della sistemazione delle aree esterne della cittadella dello Sport.

<p>Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: tutelare la qualità della vita e dell'ambiente</p> <p>Oggetto: implementazione del Servizio di Raccolta Differenziata dei rifiuti.</p> <p>Descrizione: l'obiettivo è relativo alla necessità di operare una rivisitazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale al duplice scopo di estendere ad altre zone della città il sistema della raccolta porta a porta e tendere conseguentemente ad aumentare la percentuale di raccolta differenziata rispetto alla produzione di RSU da conferire in discarica. Tale azione dovrebbe poter sopperire alla problematica della avvenuto esaurimento della capacità di abbancamento dei rifiuti presso la discarica comunale, superare l'attuale fase emergenziale di gestione dei RSU (rifiuti solidi urbani) nonché incidere sulla composizione ed applicazione della T.A.R.I. Le operazioni da compiere riguardano l'analisi dell'attuale situazione, lo studio di una proposta di modifica ed implementazione del servizio, la regolazione dei corrispondenti rapporti con la Società Ascoli Servizi Comunali (contratto di servizio) finalizzata anche al necessario investimento, l'adozione delle opportune forme di comunicazione ed informazione alla popolazione, l'avvio del servizio, il monitoraggio dello stesso, l'analisi dei risultati e lo studio di eventuali misure correttive.</p> <p>Tempistica realizzazione</p> <p>Fase 1: prosieguo nuovo sistema di raccolta – 2017</p> <p>Fase 2: Completamento delle fasi di riorganizzazione, monitoraggio dei risultati e studio delle eventuali misure correttive – 2017</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: rispetto crono programma.</p> <p>Stato attuazione:</p> <p>Obiettivo completato, la raccolta differenziata è stata avviata nell'intero tessuto urbano cittadino; è stato adeguato il regolamento comunale per la gestione dei rifiuti secondo le necessità legate a tale operazione (specificazione delle diverse modalità di conferimento-raccolta-smaltimento a seconda della tipologia di rifiuto, inserimento di norme di controllo e sanzionatorie) e standardizzata l'acquisizione dei risultati della raccolta che, nei primi mesi dell'anno dimostrano il raggiungimento degli obiettivi minimi di legge (65%).</p>
--

Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli

Obiettivo Strategico: valorizzazione lo spazio città

Oggetto: bonifica dell'Area Ex SGL Carbon / coordinamento con la redazione del P.R.U.

Descrizione: la bonifica dell'area ex SGL CARBON, che costituisce presupposto imprescindibile e propedeutico per l'attuazione del progetto di riqualificazione urbanistica del sito, ha seguito un lungo e difficoltoso iter amministrativo. Dopo l'approvazione del Piano della Caratterizzazione (2007) ed il mutamento della procedura amministrativa – dall'art. 252/bis all'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 (anno 2013), resosi necessario per il venir meno dei fondi Ministeriali nei cui programmi era stato inserito il sito industriale da riqualificare, si è passati alla FASE della valutazione dell'Analisi di Rischio che è risultata particolarmente difficoltosa per il presentarsi di problematiche connesse con contrapposte interpretazioni della normativa vigente nonché con la effettiva sostenibilità economica dei costi di bonifica.

Ciò ha comportato la necessità di convocare Tavoli Tecnici che hanno coinvolto anche l'Istituto Superiore di Sanità (Roma 24 luglio 2014), ove sono state prospettate due possibili soluzioni per la redazione del documento Analisi di Rischio il quale, presentato dal proprietario dell'area (Restart s.r.l.), è stato sottoposto all'esame del Tavolo Tecnico tenutosi in data 18/11/2014 e successivamente a quello della Conferenza dei Servizi decisoria convocata dal Servizio Ambiente Comunale, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, La Conferenza dei Servizi, nel prendere atto dei pareri favorevoli espressi all'unanimità dai componenti legittimati al voto, ha approvato il documento "Analisi di Rischio".

Dalla suddetta data di approvazione sono decorsi i termini di legge (6 mesi) per la presentazione del POB (Progetto Operativo di Bonifica) da parte del proprietario dell'area società Restart srl. Con l'approvazione, da parte della Conferenza di Servizi, del POB e all'esito favorevole delle ulteriori procedure di legge che conseguiranno (VIA e AIA per la demolizione degli edifici, trattamento e smaltimento dei rifiuti), potranno iniziare i lavori di bonifica dell'area.

Dalla approvazione dell'Analisi di Rischio si sono svolti diversi tavoli tecnici con gli Enti interessati dalla redazione e valutazione del P.O.B. Al termine di tali tavoli tecnici la Ditta Restart ha presentato il Piano Operativo di Bonifica, redatto dalla ditta Petroltecnica S.p.a. (trasmesso in data 06/07/2015 acquisito al protocollo n 39930) dalla Ditta Restart S.r.l., ai sensi dell'art. 242 del Decreto Legislativo n.152/2006.

In data 03/08/2015 si è tenuta una riunione presso la Regione Marche finalizzata ad approfondire aspetti procedurali legati all'approvazione del P.O.B., anche alla luce degli effetti della pronuncia di condanna da parte della Commissione Europea in sede di procedura di infrazione comunitaria. In seguito a tale riunione la Provincia di Ascoli Piceno (Autorità Competente per il procedimento di VIA) con nota prot. 36984 del 04/08/2015 chiedeva la riconvocazione della Conferenza dei Servizi al fine di approfondire ulteriormente gli aspetti procedurali e di coordinamento.

In data 13/08/2015 si è riunita la Conferenza dei Servizi che ha preso atto di quanto indicato dalla Provincia in merito alla gestione del procedimento di VIA (*approvazione del P.O.B. senza dare corso al distinto ed avviato procedimento di VIA, sulla base del disposto del comma 7 dell'art. 242*) e

dettato il cronoprogramma delle fasi e la tempistica per l'approvazione del P.O.B. medesimo.

La Società RESTART S.r.l. ha trasmesso quindi in data 29/09/2015 (prot. 60429) le integrazioni al progetto, in risposta alle richieste formulate dagli Enti (Provincia di Ascoli Piceno, ARPAM, ASUR, Autorità di Bacino), comunicate dal Comune con nota prot. 51900 del 28/08/2015. In data 22/10/2015 si è tenuta la prima riunione della Conferenza dei Servizi decisoria finalizzata all'approvazione del progetto, che è stata sospesa ed aggiornata al 29/10/2015, onde tener conto degli apporti istruttori espressi e pervenuti nel corso della seduta e consentire ai partecipanti di predisporre i propri pareri definitivi; nella successiva seduta del 29/10/2015 la Conferenza dei Servizi ha concluso i propri lavori esprimendo, all'unanimità, un parere favorevole condizionato al progetto. In particolare, è stato richiesto alla ditta di recepire tutte le prescrizioni espresse nel corso dei lavori della Conferenza dei Servizi, riportate nei relativi verbali e nei documenti ad essi allegati, producendo le relative integrazioni progettuali da sottoporre a verifica di congruità da parte di ciascun Ente, secondo le specifiche competenze. La Società RESTART S.r.l. ha trasmesso in data 19/01/2016 (prot. 3479) le ulteriori integrazioni al progetto, che venivano inoltrate in pari data con nota prot. 3520 agli Enti partecipanti i lavori, al fine di verificare, secondo le specifiche competenze, se le medesime avessero recepito le prescrizioni impartite nel corso della Conferenza dei Servizi. In data 15/03/2016 è stato rilasciato il provvedimento avente ad oggetto *Bonifica dell'area "ex SGL CARBON" sita in Ascoli Piceno, di proprietà della Società RESTART S.r.l. – Approvazione, ai sensi dell'articolo 242 del D. Lgs. n. 152/2006, del progetto operativo di bonifica (P.O.B.) ambientale del sito e della messa in sicurezza permanente (MISP) dell'area interna al sito, denominata Vasca di Prima Pioggia*. Si rende necessario dare completezza a tale procedimento attraverso una duplice azione: a) revisione del provvedimento di approvazione del POB ai fini dell'analisi della lavorazione di desorbimento delle terre e dare concreta attuazione alla fase di esecuzione della bonifica, b) adozione della azioni necessarie a coordinare il procedimento di approvazione del Piano di Riqualificazione Urbana (PRU) in Accordo di Programma. Tali azioni sono entrambe finalizzate e fondamentali all'inizio delle opere di recupero dell'area ex Carbon.

Tempistica realizzazione

Fase 1: Coordinamento con il procedimento di redazione ed approvazione P.R.U. – 2017;

Fase 2: Monitoraggio ambientale delle operazioni di bonifica. – 2017.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto crono programma.

Stato attuazione:

Il procedimento di revisione del POB dell'area Carbon si è concluso con l'adozione della determinazione dirigenziale n.1411 del 10/10/2016. A seguito del rilascio del provvedimento che autorizza l'esecuzione delle opere di bonifica del sito ed alla approvazione definitiva della variante normativa al PRG (Delibera di Consiglio Comunale n.19 del 31/05/2017, si è dato corso al processo di revisione del Piano di Riqualificazione Urbana. Il processo ha riguardato l'adeguamento ed il completamento degli elaborati progettuali e la predisposizione dello schema di convenzione attuativa. Nel frattempo, prima di attivare le procedure di approvazione di tale strumento urbanistico si è reso

necessario procedere ad effettuare la verifica di assoggettabilità alla V.I.A. (valutazione di impatto ambientale) ed alla V.A.S. (valutazione ambientale strategica) del medesimo piano; a tal fine, in data 28/3/2017 (prot. 23485) la società RESTART ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA e contestuale verifica di assoggettabilità a VAS per il progetto denominato appunto “PRU Programma di Riqualificazione Urbana area ex SGL Carbon sita in Ascoli Piceno”. Con nota SUAP prot. 36065 del 12/5/2017 l’istanza è stata trasmessa, ai sensi e per gli effetti dell’art. 8 della Legge Regionale Marche n. 3/2012, alla Provincia di Ascoli Piceno quale Autorità Competente. L’Autorità Competente ha emesso il giudizio di esclusione solo in data 30/03/2018, sono attualmente in corso le attività per il completamento degli elaborati necessari per l’approvazione del Piano di Riqualificazione Urbana (PRU).

Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli

Obiettivo Strategico: rafforzamento degli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità

Oggetto: riorganizzazione dei mercati ambulanti in Centro Storico.

Descrizione: si intende adottare una serie di azioni finalizzate allo studio e riorganizzazione dei mercati ambulanti, giornalieri e settimanali, nel centro storico. Tale studio nasce con lo scopo di liberare le piazze principali da tali mercati (piazza del popolo e piazza arringo), razionalizzare gli stessi mercati ambulanti adeguandoli alle nuove norme di settore emanate dalla Regione Marche con specifico regolamento attuativo ed infine utilizzare gli stessi mercati quale volano per rivitalizzare le attività commerciali nel centro storico alla luce della riqualificazione e pedonalizzazione di alcune vie. Le azioni da compiere riguardano essenzialmente l’analisi della attuale situazione dei mercati, la mappatura degli stessi attraverso strumenti informatici (SIT), la predisposizione di una proposta di riorganizzazione e la consultazione con le parti interessate. Si intende proporre la preliminare attuazione di una fase di sperimentazione su cui testare le diverse soluzioni ed effettuare il monitoraggio delle problematiche generate dalle stesse prima di proporre ed attuare la soluzione definitiva.

Tempistica realizzazione

Fase 1: Consultazioni e programmazione - 2017;

Fase 2: Avvio fase di sperimentazione - 2017;

Fase 3: Avvio definitivo – 2018.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto crono programma.

Stato attuazione:

Nelle attività svolte per ripristinare la situazione delle aree di mercato preesistenti al trasferimento temporaneo disposto con la Delibera di Giunta Comunale n. 2, del 14/01/2013 è stato necessario contemperare alcune specifiche esigenze, quali:

- l’attuale configurazione dei posteggi, migliori e più grandi;
- l’esigenza di un’area mercatale fruibile e attrattiva;
- le misure di security e safety;
- l’interesse economico degli operatori;

- la necessaria riorganizzazione dei mercati cittadini entro il 2018, conseguente all'applicazione della direttiva dell'Unione Europea 2006/123/CE, conosciuta come Direttiva Bolkestein;

A tal fine il Servizio per le Attività produttive e il Commercio, già dalla prima parte dell'anno, di concerto con il Comando di Polizia Municipale, ha effettuato un studio di fattibilità per il riposizionamento dei posteggi, tenendo conto delle predette esigenze, e perseguendo un obiettivo di miglioramento funzionale del mercato; la sintesi di tali studi è stata approvata nel corso della Conferenza dei Servizi, indetta in data 13/10/2017. In data 27/10/2017 è stata indetta una successiva riunione durante la quale, tale proposta progettuale, è stata presentata e discussa, come espressamente richiesto dalla normativa, unitamente alle Associazioni di categoria territoriali. A seguito di tali attività la Giunta Comunale ha deliberato, con atto n.225 del 16/11/2017 (poi parzialmente modificato con la delibera n.5 del 12/01/2018) in merito appunto alla *Ricollocazione del mercato ambulante, trasferito in Piazza Arringo, in esito agli indirizzi di cui alla D.G.C. 2/2013*. Con le successive determinazioni dirigenziali, numero 176 del 19.01.2018 e numero 243 del 26.01.2018, è stata disposta l'approvazione della graduatoria, necessaria per la riassegnazione dei posteggi agli operatori già titolari di concessioni del mercato ambulante del mercoledì e sabato, trasferito temporaneamente in Piazza Arringo, redatta ai sensi del disposto di cui all'art. 36 della Legge Regionale 10 novembre 2009, n. 27 *Testo unico in materia di commercio*. La Giunta Comunale ha successivamente fornito l'indirizzo di differire il termine di esecutività di tale spostamento, ritenendo necessario approfondire ulteriormente il confronto con gli operatori commerciali.

Indirizzo Strategico: lo spazio della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità

Oggetto: **Messa in sicurezza e recupero del patrimonio comunale.**

Descrizione: In relazione agli eventi sismici occorsi nei mesi di agosto e ottobre 2016 e gennaio 2017, è necessario eseguire gli interventi di messa in sicurezza e riparazione degli edifici pubblici nonché gli interventi di messa in sicurezza degli edifici privati che minacciano la pubblica incolumità. Si tratta di una duplice azione che coinvolge la necessità di operare le procedure per la richiesta di finanziamenti pubblici relativi al recupero degli edifici e gestire le diverse fasi della messa in sicurezza degli edifici per garantire la pubblica incolumità.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: Messa in sicurezza degli edifici (pubblici e privati). – 2017.

Fase 2: Rendicontazione e monitoraggio degli interventi di messa in sicurezza. – 2017/2018.

Fase 3: Studio, analisi e predisposizione degli atti necessari per attingere ai finanziamenti per la ricostruzione degli edifici pubblici, post sisma. – 2017/2018.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto del crono programma.

Stato attuazione:

Tale obiettivo ha occupato la gran parte delle risorse finanziarie e umane a disposizione del Servizio, in particolare sono stati eseguiti nel corso del 2017 un numero elevato di interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici e privati. A fronte di tali interventi tecnici si è provveduto alla gestione delle relative fasi di redazione di atti di impegno e liquidazione nonché alla successiva rendicontazione attraverso le procedure informatizzate dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione. Sono stati eseguiti interventi per un importo complessivo superiore ad € 1.200.000. Analogamente si è provveduto a catalogare il patrimonio comunale danneggiato dagli eventi sismici ed inserito tale elenco nel portale specificatamente destinato a comporre il Piano della Ricostruzione.

OBIETTIVI OPERATIVI

Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Oggetto: monitoraggio dei carichi di lavoro e dei tempi di gestione procedimentale, diminuzione del tempo medio di rilascio dei titoli edilizi (PC).

Descrizione: si intende introdurre un sistema di monitoraggio continuo del carico di lavoro, in termini di procedimenti abilitanti l'attività edilizia, gravanti sia sul servizio che sul singolo istruttore. Tale sistema è finalizzato a misurare la quantità di lavoro che l'ufficio è chiamato a gestire, per tipologia procedimentale, ed analizzare la qualità del servizio prodotto, in termini di efficienza della risposta. Si intende parametrare l'efficienza basandosi sul due indicatori; a) la completezza ed adeguatezza del rispetto delle norme procedurali, b) il rispetto dei tempi previsti dalla norma di settore (per la specifica tipologia procedimentale). Nello specifico il modello analitico sarà limitato, nella prima fase, al procedimento di rilascio del Permesso di Costruire, con riferimento alle indicazioni procedurali di cui all'articolo 20 del D.P.R. 380/2001. L'obiettivo è quello di aumentare l'efficienza del Servizio attraverso la riduzione del tempo medio di gestione procedimentale.

Tempistica realizzazione

Fase 1: Definizione del sistema di monitoraggio dei carichi di lavoro – 2017;

Fase 2: Predisposizione di sistema per la verifica del tempo di gestione procedimentale del PC – 2017;

Fase 3: Analisi dei dati ed abbattimento del tempo di gestione PC pari a 10% - 2017;

Fase 4: Verifica ed ulteriore abbattimento 10% – 2018.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

L'attività posta dall'obiettivo si è fermata alla fase 2, completata già dalla fine del 2016 e primi mesi del 2017; in particolare si è aggiornato il sistema informatico di gestione dei procedimenti edilizi per la lettura dei dati relativi ai tempi del procedimento. L'attività del Servizio è stata, sin dall'inizio del 2017, focalizzata sulla gestione delle pratiche inerenti il recupero degli edifici privati a seguito degli eventi sismici; le risorse disponibili non possono, al momento essere destinate ad attività diverse.

Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Oggetto: implementazione dell'utilizzo del portale SUE – Modelli per la gestione del processo post-titolo.

Descrizione: l'obiettivo è quello di adottare le azioni necessarie a rendere quanto più completo possibile il portale del Servizio SUE (<http://sportellounico.comuneap.gov.it/sue/>) al fine di garantire la massima funzionalità della gestione informatizzata delle pratiche edilizie. Lo scopo è quello di dematerializzare l'intero processo attraverso la completa integrazione tra le fasi di front-office e back-office. Le azioni da compiere riguardano nello specifico; a) la protocollazione automatica alla presentazione dell'istanza da portale, b) la comunicazione automatica della ricevuta di trasmissione e del numero di protocollo, c) il rilascio di titoli in forma elettronica con deposito nel fascicolo e notifica a mezzo PEC, d) l'adozione di modelli per la gestione delle fasi "post-titolo" (inizio lavori, proroga termini, voltura titolo, fine lavori, agibilità). L'obiettivo è appunto quello di favorire il massimo utilizzo del portale, per questo si renderà necessario individuare azioni incentivanti ed operare una costante formazione del personale interno e dei tecnici esterni.

Tempistica realizzazione

Fase 1: Monitoraggio implementazione utilizzo - 2017

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

Obiettivo completato, l'intero processo di gestione delle pratiche edilizie avviene, sin dal marzo 2017, attraverso il portale internet dedicato. L'intero processo è stato dematerializzato sia nella fase di acquisizione delle pratiche, che nella gestione procedimentale di controllo e nella gestione di tutte le fasi "post-titolo", afferenti cioè le comunicazioni in corso di esecuzione, fine lavori ed agibilità.

Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli

Obiettivo Strategico: stimolo alla competitività del sistema economico e produttivo

Oggetto: redazione regolamento comunale Oneri di Urbanizzazione.

Descrizione: l'articolo 5 della L. 28 gennaio 1977, n. 10 stabiliva le modalità per la determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria. In base alle sopra citate disposizioni la Regione Marche aveva approvato il Regolamento 6/1977 (Attuazione della legge 28 gennaio 1977, n. 10 concernente: "Determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione") che appunto stabiliva l'incidenza delle opere di urbanizzazione sulla base di tabelle parametriche. Il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia." ha abrogato i sopra citati articoli della L. 10/77 e con l'art. 16 ha disciplinato le nuove modalità per il calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire ed in particolare disponendo, tra l'altro, che l'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria è stabilita con deliberazione del consiglio comunale in base alle tabelle parametriche che la

regione definisce per classi di comuni in relazione ad alcuni parametri. Nel caso di mancata definizione delle tabelle parametriche da parte della regione e fino alla definizione delle tabelle stesse, i comuni provvedono, in via provvisoria, con deliberazione del consiglio comunale. L'art. 27 della legge regionale di assestamento di bilancio n. 16 del 15.11.2010, ha modificato l'articolo 72 della L.R. 5.8.1992 n. 34 che quindi oggi così recita: "1. Ai fini della determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione, l'Assemblea legislativa regionale, su proposta della Giunta regionale, definisce ed aggiorna almeno ogni cinque anni le tabelle parametriche sulla base dei criteri stabiliti dall'articolo 16 del d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380. Tali tabelle non sono state, ad oggi, definite. Nell'inerzia della Regione è pertanto necessario provvedere alla redazione ed approvazione del suddetto regolamento al fine di adeguare gli importi degli oneri agli effettivi costi per la realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione. Tale regolamento si pone quindi l'obiettivo di riequilibrare altresì la corrispondente voce di entrata del bilancio comunale.

Tempistica realizzazione

Fase 1: Procedimento di approvazione - 2017

Fase 2: Entrata in vigore – 2017/2018.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

L'attività posta dall'obiettivo si è fermata alla redazione dello schema di regolamento. L'attività del Servizio è stata, sin dall'inizio del 2017, focalizzata sulla gestione delle pratiche inerenti il recupero degli edifici privati a seguito degli eventi sismici; le risorse disponibili non possono, al momento essere destinate ad attività diverse.

Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli

Obiettivo Strategico: tutelare la qualità della vita e dell'ambiente

Oggetto: Modifica del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti.

Descrizione: l'obiettivo è relativo alla necessità di operare una rivisitazione dell'attuale regolamentazione in modo da ricomprenderne ed ottimizzare la gestione del tema della raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale. E' inoltre necessario prevedere la rivisitazione del sistema sanzionatorio in parallelo al funzionamento del servizio degli Ispettori Ambientali

Tempistica realizzazione

Fase 1: Revisione dell'attuale regolamento - 2017;

Fase 2: Acquisizione dei pareri - 2017;

Fase 3: Approvazione ed entrata in vigore – 2017/2018.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto crono programma.

Stato attuazione:

Il regolamento ha completato il suo iter procedimentale, dopo la lettura nelle commissioni consiliari è stato inserito nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale per la sua approvazione ed approvato nella seduta del 07/05/2018

<p>Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: tutelare la qualità della vita e dell'ambiente</p> <p>Oggetto: Affidamento del Servizio di Controllo degli impianti termici.</p> <p>Descrizione: l'obiettivo è relativo alla necessità di rendere operativi i sistemi, previsti dalla norma, di controllo sugli impianti termici e sulle relative dichiarazioni. Collegato alla vendita dei bollini verdi si prevede la creazione del catasto comunale degli impianti secondo standard che possano poi confluire nel catasto regionale.</p> <p>Tempistica realizzazione</p> <p>Fase 1: Predisposizione degli atti di gara - 2017;</p> <p>Fase 2: Affidamento Servizio - 2017;</p> <p>Fase 3: Avvio delle operazioni di verifica e costruzione del catasto comunale – 2017/2018</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: rispetto crono programma.</p> <p>Stato attuazione:</p> <p>In seguito allo svolgimento di una gara pubblica l'appalto per l'affidamento del servizio di ispezione degli impianti termici siti nel territorio comunale di Ascoli Piceno è stato affidato, dal mese di settembre 2017 al Consorzio Servizi Qualificati, avente sede in Via Sturla n. 20/5 di Genova. Le attività di controllo sono state avviate e sono in corso di completamento, contestualmente sono in corso le attività di redazione, da parte della medesima società, del catasto impianti.</p>

<p>Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: stimolo alla competitività del sistema economico e produttivo</p> <p>Oggetto: sviluppo della gestione informatizzata in back-office delle pratiche del SUAP.</p> <p>Descrizione: l'obiettivo è relativo al completamento delle azioni finalizzate al funzionamento in maniera informatizzata del Servizio Attività Produttive. In particolare dopo aver messo in funzione il portale per la gestione del front-office del servizio (http://sportellounico.comuneap.gov.it/suap/) si rende necessario adottare le azioni necessarie a garantire il funzionamento della fase gestionale o di back-office. La stessa richiede una serie di azioni mirate a: a) formare ulteriormente il personale del servizio, b) individuare e formare gli operatori degli altri servizi comunali interessati dalla gestione dei diversi procedimenti afferenti alle competenze del SUAP, c) creare la rete di funzionamento intersettoriale dei processi. La gestione informatizzata dei processi (in front-office e back-office) attraverso gli strumenti informatici di cui è dotato il servizio rappresenta uno strumento importante a servizio del tessuto economico della città; in particolare la creazione di banche dati dinamiche può permettere la conoscenza in tempo reale di tutti i dati che dovessero rendersi necessari per l'analisi delle diverse tipologie di attività insediate e per la progettazione di nuovi insediamenti. Tali banche dati, georeferenziate, possono garantire l'immediato collegamento ai più avanzati sistemi di informazione territoriale (SIT) e geo-marketing.</p> <p>Tempistica realizzazione</p> <p>Fase 1: Rinnovo della formazione ai tecnici esterni – 2017</p> <p>Fase 2: Avvio della gestione informatizzata di back-office – 2016/2017</p>
--

Fase 3: Monitoraggio dei processi ed eventuale revisione dei modelli gestionali – 2017/2018

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

è stata effettuata l'attività di formazione ed avviata la gestione informatizzata dell'intero processo istruttorio. Al fine di operare una effettiva attività di monitoraggio è stata incaricata una ditta esterna (LIAN) per il coordinamento delle attività di auditing con i professionisti (creazione di tavolo di concertazione) dal quale sono già pervenuti alcuni report che hanno permesso di operare alcune revisioni, sia nella modulistica che alle fasi di gestione procedimentale.

Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Oggetto: monitoraggio dei carichi di lavoro e dei tempi di gestione procedimentale, diminuzione del tempo medio di rilascio dei provvedimenti autorizzativi unici (articolo 8 D.P.R. 160/2010).

Descrizione: si intende introdurre un sistema di monitoraggio continuo del carico di lavoro, in termini di procedimenti riconducibili alla tipologia di cui all'articolo 8 del D.P.R. 160/2010, ovvero il cosiddetto "titolo unico" in materia di attività produttive. Tale sistema è finalizzato a misurare la quantità di lavoro che il servizio SUAP – nella relazione con altri servizi – è chiamato a gestire, per tale tipologia procedimentale; ricadono all'interno di tale tipologia diverse attività tra le quali si segnalano le attività di somministrazione in centro storico, le medie strutture di vendita, le autorizzazioni uniche ambientali (AUA), le strutture sanitarie private. Si vuole analizzare la qualità del servizio prodotto e l'efficienza della risposta basandosi sui due indicatori; a) la completezza ed adeguatezza del rispetto delle norme procedurali, b) il rispetto dei tempi previsti dalla norma di settore. L'obiettivo, in questo caso, è quello di conoscere l'effettiva capacità di performance del servizio e, ove possibile, aumentare l'efficienza dello stesso attraverso la riduzione del tempo medio di gestione procedimentale.

Tempistica realizzazione

Fase 1: Definizione del sistema di monitoraggio delle diverse tipologie di procedimenti e dei carichi di lavoro – 2017;

Fase 2: Predisposizione di sistema per la verifica del tempo di gestione procedimentale – 2017;

Fase 3: Analisi dei dati ed abbattimento del tempo di gestione - 2017

Fase 4: Verifica ed ulteriore abbattimento percentuale – 2017/2018.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto crono programma – miglioramento performance.

Stato attuazione:

L'attività posta dall'obiettivo si è fermata alle fasi iniziali; in particolare si è aggiornato il sistema informatico di gestione dei procedimenti (back-office) per la lettura dei dati relativi ai tempi del procedimento. L'attività del Servizio è stata, sin dall'inizio del 2017, causa l'enorme mole di lavoro e l'esiguo numero del personale assegnato è stata in parte focalizzata anche sulla

gestione delle pratiche inerenti le attività produttive de localizzate a seguito degli eventi sismici; le risorse disponibili non possono, al momento essere destinate ad attività diverse.

Indirizzo Strategico: le relazioni della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: incentivare la vocazione sportiva della città

Oggetto: la Cittadella dello Sport.

Descrizione: è intendimento dell'Amministrazione procedere al completamento della cosiddetta "Cittadella dello Sport" in via De Dominicis, ove sono già presenti numerose società sportive che praticano ciascuna la propria disciplina nell'area dell'ex complesso scolastico sede dell'IPSIA. Nel 2015 è stato avviato uno studio per definire le destinazioni e le funzioni della "Cittadella". In particolare sono stati individuati gli spazi ed i volumi a cui saranno date priorità per avviare il progetto. Nel 2016 partiranno i lavori di sistemazione dell'area dell'ex complesso scolastico destinati a migliorare la viabilità, la sosta, il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, il verde e la pubblica illuminazione. Il progetto definitivo dell'opera è stato approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 23/11/2015 con l'atto n.284. Prevista la pubblicazione del bando per la verifica della manifestazione d'interesse per la realizzazione di un intervento di recupero edilizio riguardante parte dei volumi della ex scuola professionale IPSIA da destinare, in particolare, alla sede provinciale del CONI. Detta manifestazione d'interesse presenta limiti di sostenibilità finanziaria in quanto gravata da entrate incerte (al momento vi è solo la promessa del CONI di una eventuale locazione per il trasferimento dei propri uffici). E' pur vero che la suddetta operazione immobiliare potrebbe attrarre nuovi interessi ed investitori disposti ad attivare servizi, per altro compatibili con la destinazione della "Cittadella dello sport", quali centri di medicina sportiva, laboratori per le analisi cliniche, prove sui comportamenti degli atleti sottoposti a sforzi simulati, palestre riabilitative, spazi amministrativi e aggregativi per le federazioni sportive, sale didattiche. Inoltre, anche il Comune avrebbe interesse a creare un proprio distaccamento per migliorare, nell'ambito sportivo, i servizi offerti al pubblico, alle società, ai praticanti le varie discipline.

Tempistica di realizzazione:

Fase 1: avvio lavori , approvazione del progetto preliminare per la realizzazione di un intervento di recupero edilizio riguardante parte dei volumi della ex scuola professionale IPSIA da destinare, in particolare, alla sede provinciale del CONI e predisposizione del bando per la verifica della manifestazione d'interesse - 2017.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto crono programma.

Stato attuazione:

L'attività posta dall'obiettivo si è fermata alle fasi iniziali di predisposizione delle progettazioni preliminari; L'attività del Servizio è stata, sin dall'inizio del 2017, focalizzata sulla gestione delle pratiche inerenti la messa in sicurezza degli edifici pubblici danneggiati dagli eventi sismici; le risorse disponibili non possono, al momento essere destinate ad attività diverse.

<p>Indirizzo Strategico: lo spazio della città di Ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: tutelare la qualità della vita e dell'ambiente</p> <p>Oggetto: Pianificazione delle politiche energetiche comunali ed efficientamento energetico del patrimonio comunale.</p> <p>Descrizione: nell'ambito dell'obiettivo strategico 3, rilevante sarà la sinergia intersettoriale che verrà posta in essere per individuare i programmi d'investimento e di gestione tali da produrre un efficientamento energetico del patrimonio comunale finalizzato a rispettare gli indirizzi del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) nonché l'impegno volontario del Sindaco preso nei confronti della Comunità Europea aderendo al "Patto dei Sindaci". L'altro importante fine è quello economico legato al raggiungimento di un risparmio che dovrà portare benefici rilevanti per le casse comunali. Infine, non ultimo, il miglioramento ambientale che, oltre a qualificare ulteriormente questa Città, costituirebbe un esempio per la cittadinanza da replicare.</p> <p>Tempistica realizzazione: Fase 1: analisi, studi e primi indirizzi procedurali per il miglioramento energetico degli edifici comunale al fine di procedere all'affidamento, a terzi, della gestione dei servizi di condizionamento estivo ed invernale, acqua calda sanitaria, energia elettrica nonché del "terzo responsabile". – 2017/2018.</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: rispetto del crono programma.</p> <p>Stato attuazione: L'attività posta dall'obiettivo si è fermata alle fasi iniziali di predisposizione degli studi preliminari; L'attività del Servizio è stata, sin dall'inizio del 2017, focalizzata sulla gestione delle pratiche inerenti la messa in sicurezza degli edifici pubblici danneggiati dagli eventi sismici; le risorse disponibili non possono, al momento essere destinate ad attività diverse.</p>
--

<p>Indirizzo Strategico: lo spazio della città di Ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità</p> <p>Oggetto: Riqualificazione delle aree e del patrimonio in degrado.</p> <p>Descrizione: nell'ambito della riqualificazione delle aree urbane e del patrimonio in degrado, rilevante è la sistemazione dell'area urbana di via Gaetano Spalvieri che, nella sua parte terminale di sud-est, ospita importanti infrastrutture sportive pubbliche tra le quali la piscina, il palabasket, il campo scuola di atletica leggera, oltre ad altre rilevanti strutture ricettive private. L'intervento completerebbe l'altro importante impegno che si sta realizzando poco distante dalla suddetta via, costituito dalla cosiddetta "Cittadella dello sport". In sintesi l'obiettivo</p> <p>Tempistica realizzazione: Fase 1: studio, analisi urbanistica e prime indicazioni progettuali sugli interventi da realizzare per migliorare la viabilità, la sosta, il verde pubblico nonché l'accessibilità agli impianti sportivi nella parte sud-est di via Gaetano Spalvieri. – 2017/2018.</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: rispetto del crono programma.</p>
--

Stato attuazione:

L'attività posta dall'obiettivo si è fermata alle fasi iniziali di predisposizione delle progettazioni preliminari anche alla luce del fatto che non sono state previste dotazioni finanziarie per l'intervento; L'attività del Servizio è stata, sin dall'inizio del 2017, focalizzata sulla gestione delle pratiche inerenti la messa in sicurezza degli edifici pubblici danneggiati dagli eventi sismici; le risorse disponibili non possono, al momento essere destinate ad attività diverse.

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: valorizzare e razionalizzare le risorse comunali

Oggetto: azioni dirette al censimento ed alla valorizzazione del patrimonio comunale.

Descrizione: Revisione e realizzazione del censimento del patrimonio immobiliare dell'Ente, finalizzata a completare il quadro conoscitivo previsto dalle nuove forme di gestione del bilancio comunale

Tempistica realizzazione:

Fase 1: stato del censimento, analisi dello stato attuale, predisposizione delle operazioni. – 2017.

Fase 2: avvio delle operazioni di censimento attraverso il nuovo strumento informatico. – 2017.

Fase 3: completamento delle operazioni di censimento. – 2017/2018.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto del crono programma.

Stato attuazione:

L'attività posta dall'obiettivo si è fermata alle fasi iniziali; in particolare si è provveduto ad effettuare una revisione del censimento dei beni comunali ed a trasmettere, alla ditta incaricata di redigere il conto patrimoniale, l'elenco degli immobili di proprietà comunale (edifici, terreni e strade). L'attività del Servizio è stata, sin dall'inizio del 2017, focalizzata sulla gestione delle pratiche inerenti la messa in sicurezza degli edifici pubblici danneggiati dagli eventi sismici; le risorse disponibili non potevano, nel corso del 2017 essere destinate ad attività diverse. Nei primi mesi del 2018 è ripresa l'attività di aggiornamento del censimento.

ESTRATTO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI
Razionalizzazione e riqualificazione dell'impiantistica sportiva esistente. La piscina comunale ed altri impianti sportivi	raggiunto
Implementazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.	raggiunto
Bonifica dell'area ex SGL carbon/coordinamento con la redazione del P.R.U.	raggiunto**
Riorganizzazione dei mercati ambulanti in centro storico	raggiunto
Messa in sicurezza e recupero del patrimonio comunale	raggiunto**
OBIETTIVI OPERATIVI	RISULTATI
Implementazione dell'utilizzo del portale SUE – Modelli per la gestione del processo post-titolo	raggiunto
Redazione regolamento comunale oneri di urbanizzazione	raggiunto**
Modifica del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti	raggiunto
Affidamento del servizio di controllo degli impianti termici	raggiunto
Sviluppo della gestione informatizzata in back office delle pratiche del SUAP	raggiunto
Monitoraggio dei carichi di lavoro e dei tempi di gestione procedimentale, diminuzione del tempo medio di rilascio dei provvedimenti autorizzativi unici (articolo 8 D.P.R. 160/2010)	non raggiunto
Razionalizzazione e riqualificazione dell'impiantistica sportiva esistente. La piscina comunale ed altri impianti sportivi.	raggiunto
La cittadella dello sport	raggiunto*
Pianificazione delle politiche energetiche comunali ed efficientamento energetico del patrimonio comunale	raggiunto
Riqualificazione delle aree e del patrimonio in degrado	raggiunto**
Azioni dirette al censimento e alla valorizzazione del patrimonio comunale	parzialmente raggiunto

1.8 SETTORE CONTABILE**RISORSE ECONOMICHE****DIRIGENTE dott.ssa Mattioli**Bilancio e
partecipateTributi E Mess
notificatori

Economato

Controllo di
gestione

RISORSE UMANE

n.	Cognome/Nome	T.R.	Giu.	Servizio
1	Marozzi Stefania	T.I	D1	Bilancio e Partecipate
	Lelli Marialea	T.I	D1	Bilancio e Partecipate
	Cola Giovanna	T.I	D1	Bilancio e Partecipate
2	Canala Gemma	T.I	D1	Bilancio e Partecipate
3	Melchiorre Simonetta	T.I	D1	Bilancio e Partecipate
4	Morganti Marilena	T.I	D1	Bilancio e Partecipate
5	Bartolomei Gabriella	T.I	C	Bilancio e Partecipate
6	Carboni Barbara	T.I	C	Bilancio e Partecipate
7	Carnevali Graziella	T.I	C	Bilancio e Partecipate
8	Castellani Eugenia	T.I	C	Bilancio e Partecipate
9	Ciccanti Maria Rita	T.I	C	Bilancio e Partecipate
10	Cicconi Giovanna	T.I	C	Bilancio e Partecipate
11	Galie' Patrizia	T.I	C	Bilancio e Partecipate
12	Ricci Anna Maria	T.I	C	Bilancio e Partecipate
13	Nespeca Eurosia	T.I	B3	Bilancio e Partecipate
	Pistolesi Lucia	T.I	B3	Bilancio e Partecipate
14	Tocchi Italia	T.I	B3	Bilancio e Partecipate
15	Turla Luisa	T.I	B3	Bilancio e Partecipate
16	Accorsi Emidio	T.I	B1	Bilancio e Partecipate
18	Paci Isabella	T.I	D3	Tributi
19	Fedele Enrico	T.I	C	Tributi
20	Fioravanti Maurizio	T.I	C	Tributi
21	Pezzoli Angelo	T.I	C	Tributi
22	Accorsi Massimo	T.I	B3	Tributi
23	Bevini Sandra	T.I	B3	Tributi
24	Carpani Donatella	T.I	B3	Tributi
25	Collina Simonetta	T.I	B3	Tributi
26	Giannelli Cinzia	p.t. 88,88%	B3	Tributi
27	Marozzi Giampiero	T.I	B3	Tributi
28	Marzo Elena	T.I	B3	Tributi
29	Orsini Remo	T.I	B3	Tributi
30	Ranelli Vincenzo	T.I	B3	Tributi
31	Tarli Giulia	T.I	B3	Tributi
	Corradi Angelo	T.I	B3	Messi Notificatori
	Curti Domenico	T.I	B3	Messi Notificatori
	De Vincentis Guido	P.T. 80,55%	B1	Messi Notificatori
	Di Alessandro Loredana	P.T. 80,55%	B1	Messi Notificatori
	Tarquini Cesare	T.I	B1	Messi Notificatori
32	Pizi Giuseppe	T.I	D1	Economato

33	Capelli Silvia	T.I.	C	Economato
34	Massimi Liliana	T.I.	C	Economato
35	Santamaria Lucia	T.I.	B3	Economato
36	Anolfini Mario	T.I.	B1	Economato
37	Lauretani Tony	T.I.	B1	Economato
38	Alleva Piera	T.I.	D3	Controllo di gestione

ATTIVITA' GESTIONALE ORDINARIA DEL SETTORE

Bilancio e Partecipate

Il Servizio garantisce l'espletamento delle attività amministrative e contabili relative alla predisposizione ed alla gestione del bilancio nonché dei rendiconti finanziari ed economico patrimoniali, sulla base dei principi della contabilità finanziaria dell'Ente locale. Assicura la corretta gestione contabile delle entrate e delle uscite, coordinando i necessari controlli amministrativi al fine di consentire l'espressione del parere di regolarità contabile e, per le uscite, l'attestazione di copertura finanziaria. Assicura il corretto espletamento delle attività connesse alla richiesta, stipulazione e gestione di mutui bancari e di altre forme di ricorso al mercato dei capitali. Il servizio cura, inoltre: la predisposizione del rendiconto di gestione e connessa documentazione; la gestione della convenzione con la Tesoreria; i rapporti con i Revisori dei Conti. Gestione contabilità economica.

Il servizio si occupa, inoltre, della gestione della contabilità per conto delle società controllate in regime di contratto di servizio. Cura tutti gli aspetti giuridico-amministrativi relativi ai rapporti con le società partecipate dall'Ente, monitorando e controllando le partecipazioni attraverso analisi e valutazioni di carattere economico-finanziario, verificare il livello quali-quantitativo di erogazione dei servizi pubblici erogati dalle aziende partecipate e la coerenza dei risultati ottenuti dalle stesse aziende con le attese e gli indirizzi politico-programmatici dell'Ente.

Tributi e Messi Notificatori

Il Servizio è incaricato alla gestione dei tributi comunali in ogni loro aspetto (disciplina, gestioni posizioni contributive, riscossione). Provvede al controllo delle denunce e dei versamenti e forma gli atti di liquidazione ed accertamento del tributo. Forma i ruoli ordinari ed i ruoli coattivi per la riscossione dei tributi locali; dispone i rimborsi e provvede a scaricare le quote inesigibili e le quote non dovute; cura l'informazione al contribuente; predispone la modulistica inerente l'attività di istituto; riceve le denunce di variazione/cessazione; collabora con altre amministrazioni pubbliche per l'accertamento di imposte erariali.

Il servizio ricomprende anche l'Ufficio Messaggi e Notifiche che cura le pubblicazioni e le notificazioni degli atti comunali e degli atti di altri Enti e Organismi richiedenti tali prestazioni.

Economato

Il servizio gestisce tutte le operazioni economiche. Si occupa, in particolare, degli acquisti in economia indifferibili e urgenti, dei piccoli acquisti per il funzionamento degli uffici, dell'appalto per le grandi macchine fotocopiatrici in dotazione all'Ente e della manutenzione di quelle di proprietà, dell'espletamento delle procedure di appalto per il servizio di pulizia degli edifici comunali. Il servizio gestisce anche altri servizi di supporto tra cui gli abbonamenti a giornali e riviste cartacee e on-line, il centro stampa comunale, l'inventario dei beni mobili; ecc. Il servizio, infine, coordina le attività e predispone gli atti per il supporto tecnico-operativo al servizio elettorale in occasione di elezioni e consultazioni di altro genere.

Controllo di Gestione

Il servizio si occupa di guidare la gestione amministrativo contabile dell'Ente verso il conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione e programmazione, rilevando, attraverso la misurazione di appositi indicatori, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti e informando di tali scostamenti gli organi responsabili, affinché possano decidere e attuare le opportune azioni correttive.

Il servizio si occupa della gestione delle attività di *“reporting”*, ossia, della trasmissione ai centri di responsabilità e al vertice dell'Amministrazione di sintesi informative - c.d. *“report”* – definiti dal parte del servizio stesso. Si occupa, inoltre, della definizione del sistema di *reporting* che deve essere strutturato in modo rispondente alle esigenze dell'Amministrazione e volto al miglioramento del flusso informativo interno ed esterno.

LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2014 – 2019 PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELLA CITTA' DI ASCOLI PICENO

Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

L'obiettivo si articola in programmi volti a valorizzare le risorse comunali. In primis sarà avviata una profonda politica del personale al fine di migliorare il livello di efficienza e di qualità dell'apparato comunale riducendone progressivamente i costi, migliorando l'organizzazione interna, escludendo la riduzione dei servizi, adottando scelte in un'ottica di sistema città che includa non solo le parti sociali, ma tutti gli attori presenti sul territorio.

Tra i vari aspetti da affrontare vi sarà quello della revisione e dell'adeguamento della macrostruttura dell'Ente, in coerenza alla rivisitazione della dotazione organica, che terrà conto delle novità legislative in materia di Pubblica Amministrazione e sarà indirizzata a razionalizzare i processi e le strutture organizzative in modo da migliorare i processi decisionali e la circolazione della comunicazione, l'integrazione tra i diversi settori di attività al fine di ottenere maggiore efficacia ed economicità dell'azione amministrativa sviluppando l'aggregazione dei Settori e dei Servizi per aree omogenee accorpendo unità organizzative per settori adeguati all'assolvimento autonomo e compiuto di processi e attività con una marcata corrispondenza tra aree di attività e risultato.

Parallelamente si procederà a programmare investimenti sull'innovazione tecnologica ed sull'innovazione della macchina comunale per una "città intelligente" (Smart city) in modo da migliorare la nostra posizione di classifica che secondo la Smart City Index ci pone al 71° posto, lavorando soprattutto sui fattori di maggiore criticità riscontrati (broad band, smart mobility, smart security ed energie rinnovabili). A tale riguardo la scelta dell'Amministrazione Comunale sarà tesa all'identificare soggetti e strumenti operativi, modalità di finanziamento, criteri di valutazione, modalità di coinvolgimento e di partecipazione di tutte le parti sociali, porre le basi per una progettazione strutturata e unitaria di azioni di cambiamento, ottimizzando l'accesso e l'uso delle risorse disponibili. Ascoli sarà dunque una città che metterà a sistema l'innovazione, in una prospettiva inclusiva, per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e lo sviluppo economico, facendo leva non solo sulle tecnologie, ma anche sui cittadini e su tutte le componenti della città e del territorio. L'Amministrazione punterà molto sulla realizzazione di processi innovativi che permettano il miglioramento dell'efficienza della macchina comunale e un miglior rapporto tra cittadini/imprese e la macchina burocratica cercando, là dove possibile e le normative lo consentano, di snellire e informatizzare al massimo i processi amministrativi. La progressiva smaterializzazione, il ricorso sempre più frequente alla posta elettronica certificata ed alla firma digitale nel rapporto tra l'Ente ed i cittadini e le Imprese, l'erogazione di un sempre maggior numero di servizi Internet e Web-GIS, saranno solo alcune delle azioni che porteranno a migliorare e 'modernizzare' il rapporto con l'utenza e dare

maggiore trasparenza all'azione di governo dell'Amministrazione. In tale contesto si cercherà di intercettare finanziamenti pubblici per progetti innovativi relativi alle smart-city in modo da coniugare l'innovazione di processo e tecnologica alla fruizione della città in modo più semplice e veloce.

Quanto sopra sarà studiato ed attuato anche nell'ottica di una seria politica di razionalizzazione della spesa, in merito alle quali le vigenti disposizioni in materia prevedono la possibilità di adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti delle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. In base a detta normativa l'Amministrazione, già nell'ultimo triennio, ha approvato delle misure di razionalizzazione della spesa approvando il Piano triennale di razionalizzazione annualità 2012-2013-2014 attuando interventi di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio. Per i prossimi anni l'Amministrazione intende proseguire nel percorso di razionalizzazione inserendo nuovi obiettivi specifici di razionalizzazione, impegnando ciascun dirigente, per quanto di rispettiva competenza, nell'attuazione di tali obiettivi cui sarà data un'importanza strategica anche nella valutazione di risultato e monitorando i risultati raggiunti con report periodici.

Verranno inoltre avviate azioni dirette al censimento ed alla valorizzazione del patrimonio comunale, che esprimono una valenza riconducibile, più in generale, alla necessità inderogabile di ridurre il deficit strutturale del bilancio comunale; in tale senso si fa riferimento non solo alla possibilità di alienare beni appartenenti al patrimonio del comune ma anche alla necessità di incrementare i proventi degli affitti, di lucrare ex novo il valore potenziale dei beni o di razionalizzarne l'utilizzo così da ridurre i costi di gestione e di manutenzione.

In tale contesto, anche con la collaborazione delle strutture tecniche dell'ANCI, saranno avviate iniziative tese a sviluppare, per il tramite la società Invimit Sgr, società di gestione del risparmio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, un più ampio processo di valorizzazione di immobili pubblici ed eventualmente privati, utilizzando strumenti quale i fondi immobiliari chiusi.

Sarà perfezionato il sistema dei controlli interni nell'ambito dell'organizzazione comunale, per verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Nei prossimi anni l'Amministrazione si pone l'obiettivo di implementare il sistema dei controlli attraverso il controllo sulle società partecipate (con la redazione del bilancio consolidato l'Amministrazione sarà in grado di valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente) e il controllo sulla qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Riguardo al raggiungimento di un'ottimizzazione delle politiche industriali attuate attraverso le società comunali, l'Amministrazione intende procedere all'elaborazione di una strategia complessiva che – rispetto alle politiche industriali del Comune – miri ad una duplice finalità. Da un lato, alla verifica delle condizioni e delle modalità in cui attualmente vengono erogati i servizi pubblici già esternalizzati e dall'altro alla valutazione circa l'opportunità o meno di procedere ad ulteriori esternalizzazioni di servizi. Si tratta di una riflessione doverosa che muovendo dai servizi industriali deve e può giungere a toccare anche altre forme di gestione delle attività comunali, come i servizi culturali, quelli sportivi ecc.

OBIETTIVI OPERATIVI RITENUTI TUTTI STRATEGICI

Adeguamento del regolamento di contabilità ai nuovi principi contabili
Recupero evasione tributi comunali
Aggiornamento straordinario inventario beni mobili
Servizio di Tesoreria: predisposizione e aggiudicazione gara
Procedura competitiva per la gestione dei tributi comunali – Imposta sulla pubblicità, Tassa di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche e diritti sulle pubbliche affissioni

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI

OBIETTIVI STRATEGICI

<p>Indirizzo strategico: gli strumenti della città di Ascoli</p> <p>Obiettivo strategico: valorizzare e razionalizzare le risorse comunali</p> <p>Oggetto: adeguamento del regolamento di contabilità ai nuovi principi contabili.</p> <p>Descrizione: a seguito delle recenti novità legislative in materia di contabilità degli enti locali ed in particolare dell'introduzione della contabilità armonizzata, ai sensi del D.L.gs. 118/2011 e delle modifiche apportate dal D. Lgs. N. 126/2014, nonché dell'introduzione della fatturazione elettronica del 31 marzo 2015, si rende necessario modificare il regolamento di contabilità attualmente vigente adeguandolo alla suddetta normativa. In particolare riguardo ai nuovi strumenti di programmazione e di controllo nonché al nuovo principio di competenza finanziaria, il nuovo regolamento ridefinisce e disciplina le fasi gestionali, i metodi ed i tempi di approvazione degli atti.</p> <p>Tempistica realizzazione</p> <p>Fase 1: Analisi del quadro normativo – maggio 2017;</p> <p>Fase 2: Riscontro e verifica con gli altri settori dell'ente delle diverse esigenze riguardo all'acquisizione ed alla gestione di risorse specifiche – giugno 2017;</p> <p>Fase 3: Predisposizione del regolamento e proposta della giunta – settembre 2017;</p> <p>Fase 4: Trasmissione al Collegio dei Revisori per il prescritto parere – ottobre 2017;</p> <p>Fase 5: Approvazione da parte del Consiglio Comunale – novembre 2017.</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.</p> <p>Stato attuazione:</p> <p>Nel 2016 si era conclusa la prima fase di analisi del quadro normativo, considerando che l'ente ha partecipato alla sperimentazione della nuova contabilità armonizzata, quindi ha verificato l'attuazione delle modalità di gestione compatibili ed aderenti ai nuovi principi contabili.</p> <p>La Fase 2 relativa alla verifica con gli altri settori dell'ente delle diverse esigenze organizzative e gestionali si è interrotta e verrà ripresa nell'anno 2018.</p>

<p>Indirizzo strategico: gli strumenti della città di Ascoli</p> <p>Obiettivo strategico: valorizzare e razionalizzare le risorse comunali</p> <p>Oggetto: recupero evasione tributi comunali.</p> <p>Descrizione: la sempre maggiore rilevanza nelle amministrazioni locali della finanza propria, determinata dall'evoluzione normativa degli ultimi anni, costituita da risorse proprie, riconducibili direttamente al potere impositivo dell'ente e al ruolo imprenditoriale dello stesso, rispetto a quella derivata proveniente da trasferimenti statali, ha favorito l'acquisizione, all'interno dell'Amministrazione Comunale, di competenze sempre maggiori sia nel governo del proprio territorio, sia nella programmazione delle scelte, anche economiche, riguardanti i cittadini e le imprese. In quest'ottica ormai da</p>
--

diversi anni l'ufficio Tributi comunale svolge una sistematica e costante attività di accertamento contro l'evasione e l'elusione dei tributi gestiti dall'Ente. L'esperienza degli anni passati dimostra che la professionalità e la competenza acquisita in tale ambito operativo dal personale dell'Ufficio Tributi garantisce una attività efficiente ed efficace che si riscontra nella bassa percentuale del contenzioso. Tale attività prosegue anche nell'anno 2017 anche al fine di non perdere il recupero tributario delle annualità in prescrizione entro l'anno.

Tempistica realizzazione

Fase 1: Controllo dichiarazioni e versamenti dei contribuenti – maggio 2017;

Fase 2 : Riscontro con le banche dati comunali e catastali – luglio 2017;

Fase 3: Emissione degli avvisi di accertamento – agosto 2017

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato Attuazione:

nonostante gli effetti degli eventi sismici verificatesi nell'anno 2016 e 2017, che, in base al D.L. n. 189 del 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 229 del 2016, nel comune di Ascoli Piceno, limitatamente ai singoli soggetti danneggiati che dichiarino l'inagibilità del fabbricato, casa di abitazione, studio professionale o azienda, oltre alla sospensione dei termini di versamento e degli adempimenti tributari scadenti nel periodo compreso fra il 24/8/2016 e il 30/10/2016, ha previsto l'esenzione IMU e TASI a decorrere dalla rata scadente il 16/12/2016 e fino alla definitiva ricostruzione o agibilità dei fabbricati distrutti o oggetto di ordinanza di sgombero e comunque non oltre il 31/12/2020 e le oggettive difficoltà operative del personale dedicato e dell'opportunità di procedere all'emissione di avvisi di accertamento nei confronti di cittadini seriamente interessati dagli eventi sismici nonché della sospensione dei termini di versamento, si è proceduto, comunque, alla definizione degli avvisi di accertamento, notificati ai contribuenti non interessati dagli eventi sopracitati tenendo conto delle sospensioni citate per gli importi di seguito elencati:

ICI-IMU: avvisi per € 1.504.455,23 rispetto ad unaprevisione di € 700.000,00

TASI: avvisi per € 126.851,53 rispetto ad una previsione di € 200.000,00

TARI: avvisi per € 1.074.477,90 rispetto ad una previsione di € 800.000,00

Indirizzo strategico: gli strumenti della città di Ascoli

Obiettivo strategico: valorizzare e razionalizzare le risorse comunali

Oggetto: aggiornamento straordinario inventario beni mobili.

Descrizione: l'anno 2016 è l'anno della piena attuazione del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria che, secondo le Linee guida Arconet, implica l'applicazione del:

- piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";

Il primo passo da compiere è una presa di coscienza concreta del proprio patrimonio immobiliare e mobiliare sia sotto l'aspetto fisico che economico. Al fine dell'applicazione dei nuovi criteri di valutazione, l'ente locale deve dotarsi di uno strumento che permetta l'individuazione analitica di ogni bene sui cui adottare tali criteri. Questo strumento è l'inventario, quale lista di carico aggiornata e quanto più coerente con la realtà dei fatti, volta a permettere di individuare univocamente il bene oggetto di valutazione, la sua posizione fisica in azienda e a quale soggetto esso sia affidato. L'inventario è lo strumento contabile atto a esplicitare il sistema del patrimonio del comune, quale insieme organico volto alla massimizzazione del bene comune riconducibile al dettato degli articoli 822 e seguenti del codice civile articolato in patrimonio demaniale, indisponibile e, in via residuale, disponibile.

La finalità generale dell'inventario consistente nell'individuazione, descrizione, classificazione, e valutazione di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente al fine di permettere, in sede di rendiconto, di quantificare il netto patrimoniale dell'ente.

Data l'importanza strategica del documento, nell'anno 2017 l'ente procederà allo svolgimento di tutte le fasi necessarie alla redazione di tale documento.

Tempistica realizzazione

Fase 1: Analisi del quadro normativo– giugno 2017;

Fase 2: ricognizione, consistente nella ricerca fisica dei beni dell'ente, attraverso l'individuazione dei titoli; che ne legittimano l'inclusione nell'inventario – ottobre 2017;

Fase 3: classificazione nelle categorie previste – novembre 2017;

Fase 4: descrizione qualitativa, quantitativa e qualificativa dei beni – novembre 2017;

Fase 5: valutazione – novembre 2017;

Fase 6: riconciliazione con i valori presenti nel Rendiconto 2017 – febbraio 2017 ;

Fase 7: approvazione in Del Documento – marzo 2017.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

come già indicato lo scorso anno a causa degli eventi sismici verificatesi nell'anno 2016 e 2017 ma, nel contempo, tenuto conto della necessità di dare attuazione al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, obbligatorio dal 2016, si è proceduto, nel corso del 2017, alla definizione, con la collaborazione della ditta incaricata da diversi anni dell'aggiornamento dell'inventario sia dei beni immobili che dei beni mobili, di un programma di attività necessarie, prioritariamente, alla predisposizione del conto patrimoniale 2016, la cui approvazione, ancorché prorogata al 30 aprile 2018, a tutt'oggi, non è ancora avvenuta. Pertanto, si è proceduto ad una complessa rielaborazione dei dati contabili sia del patrimonio immobiliare che mobiliare, da parte del settore finanziario, dall'anno 2002 all'anno 2016, utili alla ditta incaricata per l'elaborazione di dati, anche se in forma aggregata, delle varie voci del conto patrimoniale. Tale attività è ancora in corso. Nel corso del 2018 si procederà alla redazione definitiva dell'inventario dei beni mobili, successivamente alla definizione prioritaria dell'inventario dei beni immobili.

Indirizzo strategico: gli strumenti della città di Ascoli

Obiettivo strategico: valorizzare e razionalizzare le risorse comunali

Oggetto: servizio di Tesoreria: predisposizione e aggiudicazione gara.

Descrizione: Nel 2013 l'ente ha affidato, mediante gara ad evidenza pubblica, il servizio di tesoreria per il periodo 1/3/2013 – 28/2/2017 alla Banca Unicredit S.p.a..

Con Delibera di G.C. n. 17, in data, 15/2/2017, l'Ente ha formalizzato l'indirizzo di prorogare fino al 31/12/2017 la Convenzione di Tesoreria agli stessi patti e condizioni e modalità di quello in essere nelle more dell'espletamento della gara per la scelta del contraente e comunque entro il 31.12.2017

Pertanto a fine dicembre 2017 il servizio scadrà e sarà necessario procedere nel corso di questo esercizio all'espletamento di nuova gara pubblica per poter affidare il servizio in argomento. L'evoluzione normativa in materia di efficienza, economicità, trasparenza dell'azione della pubblica amministrazione e degli strumenti finanziari, nonché le importanti novità previste sia dall'armonizzazione dei sistemi contabili che dal sistema unico di pagamenti il cosiddetto "Pago P.A." da attivarsi entro l'anno, sarà alla base dell'affidamento di un servizio completo e innovativo.

Tempistica realizzazione

Fase 1: Analisi del quadro normativo – marzo 2017;

Fase 2: Ricognizione e normalizzazione del sistema dei pagamenti relativi a servizi on line dei settori al fine di predisporre le condizioni di gara del servizio di tesoreria – maggio 2017;

Fase 3: Predisposizione documentazione a base di gara - luglio 2017;

Fase 4: Esame documentazione a base di gara predisposta dal Settore Risorse Economiche – settembre 2017;

Fase 5: Predisposizione e pubblicazione bando di gara – settembre 2017;

Fase 6: Esame delle offerte – ottobre 2017;

Fase 7: Aggiudicazione – Dicembre 2017.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 19 dicembre 2017, in conformità al disposto dell'art. 210 TUEL, è stato approvato lo schema di convenzione che regola il rapporto di Tesoreria.

Con determinazione dirigenziale n. 1055, in data 17/4/2018, è stata indetta procedura ristretta per l'affidamento del servizio di Tesoreria per una durata stimata di 54 mesi decorrenti presumibilmente dal 1° luglio 2018 al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 61 del d.lgs. 50/16, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 10 -bis del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.. La gara è tuttora in corso, ovvero entro il 28 maggio p.v. scadrà il termine entro il quale i soggetti interessati dovranno far pervenire la richiesta di partecipazione alla gara.

Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Oggetto: procedura competitiva per la gestione dei tributi comunali – Imposta sulla pubblicità, Tassa di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche e diritti sulle pubbliche affissioni.

Descrizione: l'accertamento e la riscossione della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa rifiuti giornaliera, è in concessione all'"Abaco" fino 31/12/2017. Considerato l'organico attuale dell'Ufficio Tributi del Comune ed attestata l'impossibilità di gestire direttamente i tributi di cui all'oggetto, dovendo nel contempo recuperare un know how riguardante la gestione in concessione, nel corso del 2017 sono iniziate tutte le attività necessarie alla predisposizione di apposita procedura competitiva per l'affidamento dell'accertamento, della liquidazione e della riscossione dei suddetti tributi con aggiudicazione entro l'anno 2017.

Tempistica realizzazione

Fase 1: Analisi del quadro normativo – giugno 2017;

Fase 2: Predisposizione degli atti ed indizione di gara- settembre 2017;

Fase 3: Aggiudicazione della gara- dicembre 2017;

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

Con determinazione dirigenziale n. 2661, in data 29/12/2017, è stata indetta ai sensi degli articoli 59 e 60 del D. Lgs. 50/2016, la gara mediante procedura aperta, per l'affidamento in concessione del servizio indicato, per la durata di anni cinque. E' in corso, da parte della commissione di gara, la valutazione dell'offerta tecnica.

ESTRATTO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI
Adeguamento del regolamento di contabilità ai nuovi principi contabili	parzialmente raggiunto
Recupero evasione tributi comunali	raggiunto
Aggiornamento straordinario inventario beni mobili	raggiunto*
Servizio di tesoreria: predisposizione e aggiudicazione gara	parzialmente raggiunto
procedura competitiva per la gestione dei tributi comunali – Imposta sulla pubblicità, Tassa di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche e diritti sulle pubbliche affissioni	parzialmente raggiunto

1.9 SETTORE AMMINISTRATIVO**CULTURA E TURISMO
RISORSE UMANE****DIRIGENTE dott. Raimondi**Cultura, teatri,
musei, turismo,
eventi e quintana

Personale

Centrale di
committenza,
spending review,
telefonia

Contratti

RISORSE UMANE

n.	Cognome/Nome	T.R.	Giu.	Servizio
1	Pica Romina	T.I	D3	Servizi culturali
2	Monti Fabia	T.I	C	Servizi culturali
3	Piconi Norma	T.I	B3	Servizi culturali
4	Tranquilli Giuseppe	T.I	B3	Servizi culturali
5	Antonelli Maurizio	p.t. 80,55%	B1	Servizi culturali
6	Cicconi Michela	p.t. 94,44%	B1	Servizi culturali
7	Scoptoni Guido	T.I	B1	Servizi culturali
8	Silvestri Maria Angela	p.t. 80,55%	B1	Servizi culturali
9	Tocaceli Liliana Loredana	T.I	B1	Servizi culturali
10	Travaglia Guido	T.I	B1	Servizi culturali
11	Vallorani Emidia	T.I	B1	Servizi culturali
12	Vittori Marisa	T.I	B1	Servizi culturali
13	Diamanti Gabriele	T.I	B3	Teatro
14	Sofia Roberto	T.I	B3	Teatro
15	Fabiani Barbara	T.I	B1	Teatro
16	Tassoni Giancarlo	T.I	B1	Teatro
17	Canala Giorgio	T.I	B1	Teatro
18	Gentili Walter	T.I	B1	Teatro
19	Di Cesare Stefano	T.I	D3	Servizi museali
20	Caringola Elvia	T.I	C	Servizi museali
21	Costantini Piergiorgio	T.I.	B1	Servizi museali
22	Cinelli Sandra	p.t. 80,55%	B1	Servizi museali
23	Flammini Vincenzo	T.I	B1	Servizi museali
24	Nepi Elvira	p.t. 97,22%	B1	Servizi museali
25	Marini Stefania	p.t. 80,55%	B3	Archivio Iconografico
26	Morgese Tiziana	p.t. 80,55%	B3	Archivio Iconografico
27	Marcucci Antonio	T.I	B3	Servizi tecnici
28	Bianchi Valentino	T.I	B1	Servizi tecnici
29	Agostini Diana	T.I.	D3	Turismo, Quintana, Eventi
30	Alessandrini Alessandro	T.D.	C	Turismo, Quintana, Eventi

31	Isopi Ilaria	T.I	C	Turismo, Quintana, Eventi
32	Ferretti Manuela	p.t. 80,55%	B3	Turismo, Quintana, Eventi
33	Pizi Anna Rita	p.t. 80,55%	B3	Turismo, Quintana, Eventi
34	Rosa Valerio	T.I	B3	Turismo, Quintana, Eventi
35	Corvaro Rosella	p.t. 80,55%	B1	Turismo, Quintana, Eventi
36	Marcantoni Fabrizio	p.t. 33,33%	B1	Turismo, Quintana, Eventi
37	Meloni Adele	p.t. 88,88%	B1	Turismo, Quintana, Eventi
38	Santini Claudia	p.t. 94,44%	B1	Turismo, Quintana, Eventi
39	De Marcis Maddalena	T.I	D1	Personale
40	Frollo Simona	T.I	D1	Personale
41	Morganti Maria Grazia	T.I	D1	Personale
42	Gelosi Barbara	T.I	C	Personale
43	Matarazzo Antonietta	T.I	C	Personale
44	Coccia Marino	T.I	B1	Personale
45	Marozzi Giovanni	p.t. 33,33%	B1	Personale
46	Morelli Maria Grazia	p.t. 97,22%	B1	Personale
47	Salvi Giuditta	p.t. 97,22%	B1	Personale
48	Pierbattista Loris	T.I.	D3	Appalti, Contratti, Acquisti centralizzati, Spending, Mepa
49	Vittori Rosella	T.I.	D3	Appalti, Contratti, Acquisti centralizzati, Spending, Mepa
50	Mancini Laura	T.D.	C	Appalti, Contratti, Acquisti centralizzati, Spending, Mepa
51	Gabrielli Eleonora	RID.77,77%	C	Appalti, Contratti, Acquisti centralizzati, Spending, Mepa
52	Santucci Tobia	T.I.	C	Telefonia

ATTIVITA' GESTIONALE ORDINARIA DEL SETTORE

Cultura, Teatri, Musei, Turismo, Eventi e Quintana

Il servizio contribuisce alla definizione delle linee di politica culturale dell'Amministrazione garantendo l'organizzazione e la realizzazione delle manifestazioni culturali programmate. Coadiuvando l'Assessorato nel valutare le diverse proposte di attività in contatto con enti, associazioni culturali o altri organismi anche privati operanti sul territorio. Garantisce la promozione delle attività e delle stagioni teatrali, liriche, concertistiche, di balletto da realizzarsi presso il teatro Ventidio Basso o altre strutture alternative deputate allo scopo. Il servizio si occupa anche della gestione del sistema museale comunale, dei rapporti con gli altri sistemi museali pubblici e privati, dell'organizzazione e realizzazione degli eventi espositivi realizzati direttamente dal Comune, nonché del sostegno operativo e/o economico degli eventi espositivi realizzati da altri soggetti sempre che gli stessi siano in linea con gli indirizzi generali perseguiti dalla Amministrazione. Altro adempimento gestito dal servizio è relativo all'utilizzo delle sale e spazi adibite a conferenze e convegni e, più in generale a manifestazioni culturali, istituzionali o altro uso autorizzabile ai sensi delle apposite regolamentazioni.

Il servizio, infine, attraverso il personale tecnico assegnato, interviene a richiesta e collabora negli allestimenti di tutte le manifestazioni da realizzarsi all'esterno siano esse di carattere culturale che sportive, espositive, eno-gastronomiche, di accoglienza turistica e, più in generale, in tutte le manifestazioni promosse da altri settori in linea con gli indirizzi politici generali.

Il servizio, inoltre, progetta e coordina tutte le iniziative di accoglienza e/o di promozione turistica gestendo allo scopo anche il punto di accoglienza visitatori di piazza Arringo. Il servizio interviene anche a supporto di iniziative promosse e realizzate da soggetti terzi con valenza e pertinenza con le linee di indirizzo fissate dall'Amministrazione, in particolare: progetta, realizza o favorisce, anche in collaborazione con altri servizi comunali, tutti gli eventi culturali, sociali, sportivi, eno-gastronomici, espositivi, fieristici, ecc., per la promozione delle attività produttive cittadine, e simili, che siano motore per attrarre visitatori o che abbiano la capacità di promuovere la città sia in Italia che all'estero.

Il servizio gestisce i rapporti con gli organismi, associazioni cittadine o altri soggetti che operano in ambito sociale, culturale, sportivo, ricreativo, lavorativo o di altra natura con la finalità di agevolare e supportare quelle attività che abbiano affinità, complementarità e pertinenza con i programmi e progetti previsti nel programma di mandato e nel DUP. Cura anche i rapporti con le città gemellate di Treviri e Massy, organizzando con le stesse scambi istituzionali e attuazione di progetti comuni e condivisi. Nell'ambito della rete di medie città Europee, la Associazione Cinte, partecipa all'attivazione di progetti per incentivare il senso di appartenenza alla U.E. e le politiche di integrazione europea che usufruiscono di appositi fondi comunitari. Il Servizio si occupa, infine, della gestione amministrativa della manifestazione Quintana e di tutte le incombenze collegate tra cui i rapporti con i sestieri e quant'altro.

Personale

Il Servizio si occupa della gestione amministrativa e contabile del personale dipendente, dei contratti individuali di lavoro e dei progetti di formazione. In particolare pone in essere le seguenti attività: gestione degli orari del personale, delle ferie, dei permessi, dei recuperi, dei congedi, ecc.; iter relativo alla corresponsione degli stipendi mensili, salario accessorio, indennità, gettoni di presenza, ecc., sia per i dipendenti che per assimilati e amministratori; adempimenti fiscali per dipendenti, assimilati e professionisti; procedure per il reclutamento, per il comando, per la mobilità interna e esterna; dimissioni e pensionamenti; adempimenti per la sicurezza sul lavoro e per infortuni sul lavoro; adempimenti relativi alla richiesta di piccoli prestiti, cessioni del quinto autorizzazione al rilascio di deleghe di pagamento; rilascio di attestazioni e certificazioni per prestato servizio e simili; consulenza e informazioni al personale dipendente; procedure per la elaborazione del Conto Annuale e per il modello 770; procedure per la definizione del Piano Occupazionale; gestione dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali e con le R.S.U.; procedure per la definizione del fondo relativo al personale e ai dirigenti.

Centrale di Committenza – Spending Review - Telefonia

Il servizio nasce nell'intento di rafforzare il modulo organizzativo basato sulla centralizzazione degli acquisti e sull'utilizzo dell'e-procurement in quanto modello organizzativo finalizzato a produrre risparmi di spesa, mediante la gestione unitaria delle procedure di acquisizione di beni e servizi, la realizzazione di economie di scala e di sinergie tra gli uffici e i servizi del Comune di Ascoli Piceno.

Le funzioni del servizio mirano a conseguire i seguenti obiettivi:

1. una migliore programmazione degli acquisti di beni e servizi nella prospettiva di una gestione più efficace ed efficiente delle procedure di acquisizione;
2. un migliore coordinamento delle varie richieste/fabbisogni dei singoli uffici/servizi del Comune di Ascoli Piceno in modo da predisporre un documento programmatico sufficientemente organico e razionale;
3. l'individuazione di procedure relative ad acquisti "centralizzati" di interesse comune a più uffici e servizi del Comune di Ascoli Piceno;
4. un migliore utilizzo e la valorizzazione delle risorse umane, strumentali ed economiche impiegate nella gestione delle procedure di affidamento di lavori e acquisizione, soprattutto telematiche, di beni e servizi.

Il Servizio, inoltre mira a realizzare, mediante l'approvazione di una Convenzione, la gestione in forma associata tra Comuni diversi delle funzioni e delle attività di affidamento di lavori e acquisizione di beni e servizi anche allo scopo di aumentare le possibilità e la portata della futura qualificazione delle stazioni appaltanti richiesta a regime dall'art. 38 del D.Lgs. 50/2016.

Il Servizio si occupa anche della gestione e controllo delle reti di telefonia mobile e fissa, curandone l'aggiornamento tecnico e l'economicità sia in termini di efficienza che di spesa. Pone in essere, a tal fine, iniziative mirate finalizzate a snellire la rete delle utenze fisse, sintetizzandone gli accessi, oltre a iniziative e progetti finalizzati ad ottenere un utilizzo, più oculato e rispondente unicamente a reali esigenze d'ufficio, della telefonia mobile.

Contratti

Il servizio predispone atti e cura adempimenti propedeutici generali relativi a procedure di gara, aperte o ristrette, con esclusione di quelle negoziate. Cura l'attività di segreteria necessaria nella fase dell'espletamento delle gare di appalto. Fornisce a tutti gli uffici il necessario supporto e collabora con tutti i servizi nella predisposizione dei capitolati. Tiene i rapporti con Ufficio del Registro, con la Conservatoria dei Registri Immobiliari, etc. Ha rapporti e si fa carico delle comunicazioni obbligatorie con l'AVCP (Autorità di vigilanza per i contratti pubblici) liquidando trimestralmente a tale organismo i previsti contributi.

Il servizio predispone la stipula e la conservazione di contratti e convenzioni in genere. Cura la procedura antimafia. Cura la repertoriazione e la registrazione dei contratti. Cura le operazioni fiscali inerenti l'attività contrattuale.

LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2014 – 2019 PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELLA CITTA' DI ASCOLI PICENO

Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

L'obiettivo si articola in programmi volti a valorizzare le risorse comunali. In primis sarà avviata una profonda politica del personale al fine di migliorare il livello di efficienza e di qualità dell'apparato comunale riducendone progressivamente i costi, migliorando l'organizzazione interna, escludendo la riduzione dei servizi, adottando scelte in un'ottica di sistema città che includa non solo le parti sociali, ma tutti gli attori presenti sul territorio.

Tra i vari aspetti da affrontare vi sarà quello della revisione e dell'adeguamento della macrostruttura dell'Ente, in coerenza alla rivisitazione della dotazione organica, che terrà conto delle novità legislative in materia di Pubblica Amministrazione e sarà indirizzata a razionalizzare i processi e le strutture organizzative in modo da migliorare i processi decisionali e la circolazione della comunicazione, l'integrazione tra i diversi settori di attività al fine di ottenere maggiore efficacia ed economicità dell'azione amministrativa sviluppando l'aggregazione dei Settori e dei Servizi per aree omogenee accorpando unità organizzative per settori adeguati all'assolvimento autonomo e compiuto di processi e attività con una marcata corrispondenza tra aree di attività e risultato.

Parallelamente si procederà a programmare investimenti sull'innovazione tecnologica ed sull'innovazione della macchina comunale per una "città intelligente" (Smart city) in modo da migliorare la nostra posizione di classifica che secondo la Smart City Index ci pone al 71° posto, lavorando soprattutto sui fattori di maggiore criticità riscontrati (broad band, smart mobility, smart security ed energie rinnovabili). A tale riguardo la scelta dell'Amministrazione Comunale sarà tesa all'identificare soggetti e strumenti operativi, modalità di finanziamento, criteri di valutazione, modalità di coinvolgimento e di partecipazione di tutte le parti sociali, porre le basi per una progettazione strutturata e unitaria di azioni di cambiamento, ottimizzando l'accesso e l'uso delle risorse disponibili. Ascoli sarà dunque una città che metterà a sistema l'innovazione, in una prospettiva inclusiva, per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e lo sviluppo economico, facendo leva non solo sulle tecnologie, ma anche sui cittadini e su tutte le componenti della città e del territorio. L'Amministrazione punterà molto sulla realizzazione di processi innovativi che permettano il miglioramento dell'efficienza della macchina comunale e un miglior rapporto tra cittadini/imprese e la macchina burocratica cercando, là dove possibile e le normative lo consentano, di snellire e informatizzare al massimo i processi amministrativi. La progressiva smaterializzazione, il ricorso sempre più frequente alla posta elettronica certificata ed alla firma digitale nel rapporto tra l'Ente ed i cittadini e le Imprese, l'erogazione di un sempre maggior numero di servizi Internet e Web-GIS, saranno solo alcune delle azioni che porteranno a migliorare e 'modernizzare' il rapporto con

l'utenza e dare maggiore trasparenza all'azione di governo dell'Amministrazione. In tale contesto si cercherà di intercettare finanziamenti pubblici per progetti innovativi relativi alle smart-city in modo da coniugare l'innovazione di processo e tecnologica alla fruizione della città in modo più semplice e veloce.

Quanto sopra sarà studiato ed attuato anche nell'ottica di una seria politica di razionalizzazione della spesa, in merito alle quali le vigenti disposizioni in materia prevedono la possibilità di adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti delle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. In base a detta normativa l'Amministrazione, già nell'ultimo triennio, ha approvato delle misure di razionalizzazione della spesa approvando il Piano triennale di razionalizzazione annualità 2012-2013-2014 attuando interventi di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio. Per i prossimi anni l'Amministrazione intende proseguire nel percorso di razionalizzazione inserendo nuovi obiettivi specifici di razionalizzazione, impegnando ciascun dirigente, per quanto di rispettiva competenza, nell'attuazione di tali obiettivi cui sarà data un'importanza strategica anche nella valutazione di risultato e monitorando i risultati raggiunti con report periodici.

Verranno inoltre avviate azioni dirette al censimento ed alla valorizzazione del patrimonio comunale, che esprimono una valenza riconducibile, più in generale, alla necessità inderogabile di ridurre il deficit strutturale del bilancio comunale; in tale senso si fa riferimento non solo alla possibilità di alienare beni appartenenti al patrimonio del comune ma anche alla necessità di incrementare i proventi degli affitti, di lucrare ex novo il valore potenziale dei beni o di razionalizzarne l'utilizzo così da ridurre i costi di gestione e di manutenzione.

In tale contesto, anche con la collaborazione delle strutture tecniche dell'ANCI, saranno avviate iniziative tese a sviluppare, per il tramite la società Invimit Sgr, società di gestione del risparmio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, un più ampio processo di valorizzazione di immobili pubblici ed eventualmente privati, utilizzando strumenti quale i fondi immobiliari chiusi.

Sarà perfezionato il sistema dei controlli interni nell'ambito dell'organizzazione comunale, per verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Nei prossimi anni l'Amministrazione si pone l'obiettivo di implementare il sistema dei controlli attraverso il controllo sulle società partecipate (con la redazione del bilancio consolidato l'Amministrazione sarà in grado di valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente) e il controllo sulla qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti

esterni e interni dell'ente.

Riguardo al raggiungimento di un'ottimizzazione delle politiche industriali attuate attraverso le società comunali, l'Amministrazione intende procedere all'elaborazione di una strategia complessiva che – rispetto alle politiche industriali del Comune – miri ad una duplice finalità. Da un lato, alla verifica delle condizioni e delle modalità in cui attualmente vengono erogati i servizi pubblici già esternalizzati e dall'altro alla valutazione circa l'opportunità o meno di procedere ad ulteriori esternalizzazioni di servizi. Si tratta di una riflessione doverosa che muovendo dai servizi industriali deve e può giungere a toccare anche altre forme di gestione delle attività comunali, come i servizi culturali, quelli sportivi ecc.

Elaborare nuove strategie per lo sviluppo culturale della città

Nell'ambito di questo obiettivo verranno avviate una serie di azioni per aumentare lo sviluppo culturale della città; in primo luogo si punterà a realizzare la rete delle infrastrutture culturali e dei teatri procedendo con maggiore intensità alla valorizzazione delle strutture esistenti attraverso molteplici misure che possano favorire una migliore accessibilità ai luoghi e al tempo stesso sviluppare una gestione innovativa quale la creazione di partnership culturali (associazioni, università, enti nazionali per il turismo, operatori culturali) e nuovi e più incisivi canali di comunicazione e promozione (portale "Visit Ascoli"), nonché un rinnovo delle strutture ricettive in grado di soddisfare l'utenza turistica di tutte le fasce di reddito.

Anche la sperimentazione di modelli operativi per la realizzazione di un polo culturale nazionale sarà un'azione che si pone il duplice obiettivo – da un lato - di far arrivare in città opere di pregio internazionale con la conseguenza del forte richiamo culturale in fatto di presenze turistiche e – dall'altro – di favorire il trasferimento di opere dimorate in strutture ascolane in altri siti italiani od esteri al fine di pubblicizzare la città e favorirne la conoscenza.

L'amministrazione comunale, d'intesa con la Regione, è impegnata a sviluppare la "curiosità" culturale della moltitudine dei virtuali visitatori attraverso la proiezione sul web dei maggiori siti museali. Tale progetto di promozione dell'identità culturale e dei talenti del territorio risponderebbe all'esigenza di ottima conoscenza e renderebbe omaggio alle grandi opere del tempo che vivono e continueranno a parlare perché visitate e ammirate.

Infine si procederà al monitoraggio e coordinamento dell'offerta culturale della città per consentire, sia una completa e, soprattutto, tempestiva comunicazione all'esterno (operatori, stakeholders, e singoli turisti) del complesso di eventi che si celebrano in città che favorire, progressivamente, la formazione di un palinsesto di eventi che si renda coerente con i temi e le suggestioni prescelte per esprimere l'identità culturale della città.

Collegarsi a progetti di valenza europea e internazionale

L'adesione a progetti nazionali ed europei è impegno di primaria importanza, posta anche la rilevanza degli stessi e la opportunità che offrono nel garantire livelli di attenzione culturale.

Il collegamento a programmi e istituti culturali europei mira a promuovere iniziative di particolare impegno e risalto anche internazionale, dedicate all'arte, all'architettura etc. in grado di coinvolgere altre città, enti ed Istituzioni che ravvedano in queste iniziative valide occasioni promozionali a vantaggio di tutte le parti in gioco.

In tale strategia rientra anche l'attivazione del modello Unesco prefiggendosi di sviluppare, di concerto con il dicastero dei Beni Culturali, le azioni utili al successivo passaggio procedimentale.

Potenziare la gestione tecnica, economica, finanziaria della filiera culturale

L'obiettivo strategico ha come finalità quella di valorizzare e coordinare i diversi contenitori/produttori culturali cittadini, sia essi fisici (musei, teatri, chiese, piazze, auditorium ecc) o immateriali (enti, associazioni, scuole, istituti musicali, imprese creative, eventi, rassegne ecc) nonché quello di avvicinare al settore pubblico l'imprenditoria privata per il risveglio e lo sviluppo culturale della città.

A tale riguardo verranno avviate varie azioni coordinate quali la ristrutturazione delle modalità di gestione ordinaria nella cultura (valutando ad esempio la possibile costituzione di una fondazione di diritto privato cui affidare la gestione del teatro e dei servizi connessi), l'introduzione di nuovi profili per la programmazione degli eventi culturali (al fine di scegliere tempestivamente e sulla base di indirizzi prestabiliti e condivisi) ed infine l'attivazione di risorse economiche per attivare la filiera culturale (attivando una precisa strategia di found raising sia coinvolgendo potenziali sponsor privati che dialogando in modo stabile e sistematico con i livelli istituzionali competenti nell'ambito della filiera culturale).

Progettare e realizzare eventi culturali di qualità

Nell'ottica di proporre alla cittadinanza eventi culturali di qualità, verranno avviate iniziative per lo sviluppo dell'offerta Teatrale (prosa e lirica) che, nonostante le necessarie economicità di gestione, si cercherà di mantenere di elevato livello anche attraverso il monitoraggio e lo studio delle richieste e il gradimento dei fruitori.

In tale ottica sarà fondamentale procedere ad una ottimizzazione dei sistemi organizzativi a sostegno degli eventi; con l'adesione al Consorzio Marche spettacolo il Comune ha inteso favorire la costituzione di una rete lirica regionale che, attraverso co-produzioni o comunque collaborazione fra i maggiori teatri di tradizione ed enti, può facilitare l'ottenimento di finanziamenti per le stagioni liriche.

L'organizzazione di altri eventi culturali (fuori dal palinsesto teatrale della

prosa e della lirica) dovrà essere tale da creare movimento cittadino, senza ledere l'immagine stessa della città o la sua vivibilità, e ciò si potrà ottenere attraverso una politica che favorisca innovazioni strategiche nella creazione di eventi culturali.

Infine sarà importante favorire la realizzazione della rete dei contenitori culturali cittadini che risponde a due bisogni fondamentali. Da un lato quello di ottimizzare l'uso e i costi delle strutture comunali deputate ad ospitare iniziative culturali. Dall'altro quello di garantire la realizzazione di un "palinsesto" cittadino organico e tendenzialmente privo di sovrapposizioni.

Valorizzare il patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico

Nell'ambito di questo obiettivo è intendimento dell'Amministrazione implementare meccanismi di valutazione della fruizione culturale della città per conoscere e censire la tipologia di flussi e l'offerta turistico/culturale che riguarda la città.

Tra le priorità da perseguire nell'ambito di questa Area è la realizzazione di interventi integrati di restauro per la valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale in modo tale che sia reso culturalmente funzionale in un sistema coerente e integrato.

In tale ottica anche la valorizzazione di siti culturalmente strategici e del sistema museale cittadino assume un valore portante nel quadro di una strategia che deve tendere ad arricchire l'offerta complessiva anche per favorire il prolungamento delle permanenze dei visitatori in città.

Infine verranno riproposte – in collaborazione con la Curia - azioni dirette a garantire la fruizione degli edifici di culto di pregio architettonico e/o artistico in particolare con il progetto "Chiese aperte" che prevede l'apertura degli edifici di culto, oggi limitato al periodo estivo, dovrebbe essere ampliato fino a comprendere almeno il tempo pasquale, di naturale risveglio turistico.

Sviluppare la vocazione turistica della città

Al fine di sviluppare la vocazione turistica della città sarà utile avviare azioni per il potenziamento delle infrastrutture e dei servizi per l'accoglienza, incentivando e sviluppando il sistema della ricettività della città, non solo aumentando le possibilità di alloggio, ma anche prevedendo nuove forme di ospitalità nonché incentivi alla realizzazione di nuove strutture e al miglioramento di quelle esistenti.

Anche il programma per la valorizzazione delle tipicità enogastronomiche come leva strategica del turismo è uno dei progetti strategici dall'Amministrazione comunale, poiché la rinnovata attenzione alla qualità dei prodotti eno-gastronomici vista come fattore qualificante di una nuova offerta turistica di eccellenza.

In tale contesto sarà necessario sviluppare un progetto organico di valorizzazione e promozione dell'*Oliva Ascolana* tramite una serie di azioni coordinate che abbiano come fulcro l'allestimento di un *Museo dell'Oliva*.

Attraverso tali azioni sarà possibile sviluppare nuove attività imprenditoriali e sostenere quelle esistenti, creare nuova occupazione e innalzare la qualità dell'offerta turistica locale.

Si procederà altresì alla definizione di strategie utili a favorire il turismo congressuale con l'allestimento di convegni, congressi, dibattiti che, oltre a promuovere il territorio come fucina di sapere, permettono alla cittadinanza di respirare il movimento culturale sensibilizzandola ed aprendola a nuove realtà.

Ulteriore azione sarà quella di una ottimizzazione complessiva del "sistema Quintana", che rappresenta una delle massime espressioni delle rievocazioni storiche in Italia. A tal fine è necessario che la splendida sede dell'ente Quintana entri ancor più organicamente nel più ampio sistema dell'offerta turistico culturale della città. Oltre alla già completata sistemazione delle sedi dei sestieri, l'Amministrazione intende completare l'iter amministrativo diretto alla gestione comunale della rievocazione storica anche attraverso la rivisitazione di tutto il complesso regolamentare della Giostra della Quintana.

Nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità turistiche del Carnevale Ascolano, attraverso una azione congiunta che punti al consolidamento – giuridico e funzionale - dell'ente di promozione, al potenziamento delle politiche di promozione del carnevale e all'attivazione di iniziative tese ad irrobustire il sistema di relazioni già attivato in collaborazione con i carnevali storici di Offida e Ripatransone.

Infine sarà data attuazione al progetto per un turismo accessibile e sostenibile ai fini di una accoglienza e comunicazione avanzata per il turista, anche attraverso l'implementazione del Portale VisitAscoli che consentirà al turista di vedere, con una card prepagata, le eccellenze della città.

INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

Politiche di razionalizzazione della spesa e centrale unica di committenza
Implementazione di meccanismi di valutazione della fruizione culturale della città – Teatro Filarmonici
Implementazione di meccanismi di valutazione della fruizione culturale della città. Attività museali e progetti
Potenziamento dell'offerta turistica, dell'attrattività turistica e dei servizi per l'accoglienza. Attivazione interventi di promozione ed implementazione dell'attrattività turistica del territorio
Potenziamento dell'offerta turistica, dell'attrattività turistica e dei servizi per l'accoglienza. Ottimizzazione complessiva del sistema Quintana

INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

Approvazione ed attuazione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi e aggiornamento del CCDDI 2013/2015 in materia di programmazione indennità
Procedure di selezione di risorse umane
Attuazione di comandi di cui all'art. 30, comma 2 sexies, d.lgs. 165/2001 per la gestione e monitoraggio di progetti finanziati da fondi regionali, nazionali ed europei
Attuazione delle procedure di reclutamento per assunzioni flessibili per la gestione dei progetti pon e por
Valorizzazione del patrimonio culturale urbano e promozione di un'identità culturale del territorio – Progetto turismo sostenibile

Progetto “From past to smart” - Progetto turismo sostenibile

Politiche di razionalizzazione della spesa e piano di razionalizzazione della spesa

Valutazione e verifica della macrostruttura e funzionigramma

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI

OBIETTIVI STRATEGICI

Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Oggetto: politiche di razionalizzazione della spesa e centrale unica di committenza

Descrizione:

1. supporto generale alle attività collegate al piano di razionalizzazione della spesa su base annuale 2017 e triennale 2017-2019. All'obiettivo di coordinamento generale dovranno corrispondere appositi obiettivi di carattere specifico per gli altri dirigenti a capo dei singoli servizi legati alla partecipazione alle riunioni indette dal coordinamento e legati al reperimento della documentazione oggetto di analisi;
2. costituzione e avvio della Centrale Unica di Committenza mediante convenzione con il Comune di San Benedetto del Tronto approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30.03.2017 avente ad oggetto "Gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori in attuazione di accordo tra Comuni in base all'art. 37, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016. Indirizzi amministrativi ed approvazione schema di convenzione". La finalità principale è quella di consentire una migliore programmazione e progettazione degli acquisti di lavori, servizi e beni, nella prospettiva di una gestione più efficace ed efficiente delle procedure di acquisizione nonché la produzione di risparmi di spesa, mediante la gestione unitaria delle procedure di acquisizione, la realizzazione di economie di scala e di sinergie tecnico-produttive tra i due Comuni associati e la portata della futura qualificazione della stazione appaltante richiesta a regime dell'art. 38 del D.Lgs n. 50/2016;
3. predisposizione del "Disciplinare per il funzionamento del Servizio Centrale di Committenza" che regola la gestione in forma centralizzata delle attività di acquisizioni di beni e servizi del Comune di Ascoli Piceno;
4. aggiornamento dei modelli di gara predisposti dal Servizio Centrale di Committenza per efficientare la gestione delle procedure di acquisto di servizi, forniture e lavori, anche alla luce del D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017, cosiddetto "Correttivo" al Codice dei contratti pubblici. Tale provvedimento entrerà in vigore il 20/05/2017;
5. predisposizione di schede, da inviare ai vari uffici comunali, per la trasmissione dei dati di programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
6. programmazione di nr. 3 giornate di formazione alla luce delle novità introdotte dal correttivo al D.Lgs 50/2016.

Tempistica realizzazione

Fase 1: Analisi dei centri di costi a maggior impatto finanziario -2017;

Fase 2: Individuazione dei centri di costo da razionalizzare -2017;

Fase 3: Definizione della proposta di razionalizzazione -2017;

Fase 4: Predisposizione o aggiornamento del piano triennale di

razionalizzazione.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

Fase 1: Nel corso dell'esercizio 2017 si è data attuazione al piano di razionalizzazione triennale 2016 – 2018 mediante una serie di incontri in sede di conferenza dei Dirigenti convocati dal Segretario Generale in cui sono state condivise le linee guida per l'esercizio 2017.

Fase 2: Successivamente si sono tenuti diversi incontri convocati dal Servizio Spending Review, nei seguenti giorni: 15.02.17, 27.02.2017, 27.04.2017, 08.06.2017 (doppia seduta) e 19.10.2017. In tutti gli incontri si è tenuto apposito foglio firma per accertamento delle presenze dei rappresentanti dei servizi coinvolti.

Negli incontri sono state definite le azioni di razionalizzazione della spesa corrente anno 2017 e sono state avviate le azioni correttive di razionalizzazione.

Fase 3 e 4: Con deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 27.03.2018 è stato approvato il piano di razionalizzazione 2018/2020 che è confluito nel DUP 2018/2020.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 80 del 17.04.2018 è stato approvata la relazione finale al piano di razionalizzazione – annualità 2017.

Si noti bene che, sia l'aggiornamento annuale del piano di razionalizzazione triennale (scadenza al 31.03 di ogni anno), che la relazione dell'anno di competenza sono necessariamente approvati nei primi mesi dell'esercizio successivo a quello di riferimento in quanto - solo nei primi mesi dell'anno - il servizio spending review, di concerto con il servizio finanziario dell'Ente, può avere la completa contabilizzazione delle spese afferenti all'ultimo bimestre dell'anno precedente.

Indirizzo Strategico: la vocazione della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: potenziare la gestione tecnica, economica, finanziaria della filiera culturale

Oggetto: Implementazione di meccanismi di valutazione della fruizione culturale della città - TEATRO FILARMONICI

Descrizione: tra le azioni finalizzate all'attuazione del programma vi è anche il piano di recupero del teatro Filarmonici che andrà ad arricchire il novero dei contenitori comunali destinati ad ospitare eventi culturali di qualità, dopo il completamento dell'intervento di restauro della struttura.

Fase 1: (primo trimestre) attività istruttoria preordinata alla individuazione della modalità di gestione del teatro Filarmonici in attuazione degli indirizzi dell'Amministrazione comunale legati alla destinazione dell'immobile.

Fase 2: (secondo trimestre) predisposizione dell'atto deliberativo della Giunta in merito all'affidamento della gestione in concessione a terzi.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto del crono-programma.

Stato attuazione:

Lo stato di attuazione del presente obiettivo si fa riferimento alla comunicazione inviata all'OIV in data 31.01.2018 prot. n. 9323.

“Nel corso dell'esercizio 2017 il servizio Cultura, in staff con l'Avvocatura comunale e con il Servizio Tecnico diretto dall'Ing. Ballatori che ha seguito i

lavori di ristrutturazione del Teatro Filarmonici, ha effettuato una serie di incontri propedeutici per la verifica delle ipotesi collegate alle modalità di gestione del nuovo teatro mediante un'analisi costi benefici tra le seguenti ipotesi: affidamento in concessione a terzi, gestione diretta da parte del Comune e co-gestione in collaborazione con AMAT.

Sempre nel corso dell'esercizio 2017 la Giunta comunale ha provveduto a chiedere apposito parere in merito alle forme di gestione all'Avvocatura comunale che in data 27/10/17 ha inviato apposita relazione in merito acquisita agli atti dello scrivente servizio e prodotta all'Allegato D della presente relazione.

Si ricorda che il progetto Teatro Filarmonici è stato inserito nella progettazione FROM PAST TO SMART a valere sull'avviso regionale per Investimenti Territoriali Integrati (I.T.I.) a valere sull'asse 6 - 16.1 FESR come "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica, tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo". Tale circostanza a seguito del ricorso al TAR da parte del Comune di Macerata ha comportato la sospensione delle attività collegate al progetto fino al 28.10.17, giorno in cui il Comune di Ascoli Piceno ha sottoscritto la convenzione con la Regione Marche per l'attuazione del progetto in argomento. A far data dal 28.10.17 la responsabilità generale della gestione del progetto in argomento è stata trasferita dal sottoscritto dr. Pierluigi Raimondi – Dirigente all'Ing. Vincenzo Ballatori quale responsabile unico del progetto FROM PAST TO SMART in qualità di Dirigente del Servizio SIT e Politiche Comunitarie.

A seguito della sottoscrizione della convenzione si sono tenute varie riunioni di carattere tecnico in sede regionale al fine di valutare tutti gli aspetti tecnico – procedurali collegati all'avviamento del progetto. Da tali incontri è scaturita la necessità di effettuare una rimodulazione complessiva del progetto, ed inoltre, nell'atto convenzionale sono stati posticipati al 01.01.18 tutti gli interventi di carattere finanziario ivi compresa l'apertura del Teatro Filarmonici anche in relazione alla chiusura delle verifiche di natura tecnica collegate alla normativa sui luoghi di pubblico spettacolo in capo all'Ing. Vincenzo Ballatori in corso di ultimazione.

Nel contempo, a seguito di specifici incontri con il Sindaco Castelli e lo staff tecnico, il servizio cultura ha effettuato le necessarie verifiche in merito all'ipotesi selezionata dal Sindaco Castelli di definire un modello di co-gestione del Teatro Filarmonici in collaborazione tra Comune di Ascoli Piceno e AMAT. In merito il servizio ha definito in forma ufficiosa la ripartizione delle funzioni di co-gestione tra Comune e AMAT stessa e ha stilato anche un budget per le spese collegate all'apertura del Teatro Filarmonici in previsione per la prossima primavera. Tali attività di programmazione saranno proposte alla Giunta comunale nel corso dell'esercizio 2018 a seguito dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione in cui saranno definiti gli indirizzi collegate al modello co-gestorio tra Comune e AMAT alla luce della rimodulazione del progetto FROM PAST TO SMART, pertanto, l'opera sarà co-finanziaria a valere anche sulle risorse dell'asse 6 - 16.1 FESR 2014-2020."

Indirizzo Strategico: la vocazione della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: progettare e realizzare eventi culturali di qualità

Oggetto: Implementazione di meccanismi di valutazione della fruizione culturale della città - ATTIVITA' MUSEALI E PROGETTI

L'anno 2017 rappresenterà l'inizio di un nuovo corso del servizio musei civici in virtù della conclusione dell'iter della gara ad evidenza pubblica ha permesso di individuare un nuovo soggetto gestore della rete civica dei musei a cui affidare la gestione per il triennio 2017/2019.

Ma oltre ad una programmazione di eventi e manifestazioni di rilievo, il nuovo corso sarà caratterizzato da una serie di novità che renderanno più funzionali ed accoglienti le sedi museali della rete civica offerti dalla RTI vincitrice dell'appalto.

Tra le principali novità ci sarà l'avvio della biglietteria elettronica che automatizzerà il rilascio dei tickets ai visitatori per l'accesso alle rete civica dei musei, inoltre, sarà possibile l'acquisto online dei tickets così da permettere ingressi in tempi rapidi e ridurre al minimo i tempi di attesa. Nel 2017 sarà rinnovata la zona accoglienza destinata ai visitatori che troveranno ambienti più confortevoli e personale maggiormente qualificato in grado di fornire tutte le informazioni più utili non solo sulle sede ma anche sulla città.

Particolarmente significativa sarà anche l'attività delle visite guidate che saranno curate da operatori specializzati che si avvarranno anche di audioguide realizzate in più lingue. Sarà potenziata l'attività rivolta alle scuole a cui saranno dedicati laboratori didattici che permetteranno agli studenti di apprendere tecniche lavorative di tipo pittorico e/o scultoreo direttamente davanti alle opere.

L'attività del Servizio Musei nel 2017 sarà indirizzata anche ad adottare i necessari atti deliberativi per l'avvio della Fondazione Tullio Pericoli con l'approvazione dello statuto e dell'atto costitutivo della fondazione che annovererà circa 150 opere dell'omonimo Maestro Perioli.

Ulteriore obiettivo del Servizio Musei sarà quello di varare anche una nuova mostra temporanea presso la Pinacoteca Civica volta alla valorizzazione del patrimonio artistico dell'amministrazione.

L'annualità corrente sarà anche l'occasione per dare corso ad nuovo censimento delle opere presenti nelle diverse sedi museali così non solo da aggiornare l'elenco ma anche avere una stima reale ed aggiornata sul valore delle stesse. Tale progetto avrà durata almeno biennale e sarà strettamente legato anche alle risorse a disposizione del servizio musei.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: definizione di un nuovo evento espositivo con una mostra presso la Pinacoteca Civica volta alla valorizzazione del patrimonio artistico comunale mediante una collaborazione pubblico privata - primo semestre 2017;

Fase 2: definizione e concertazione del testo dello statuto e dell'atto costitutivo della Fondazione Tullio Pericoli e adozione della necessaria deliberazione da parte del Consiglio Comunale – 2017;

Fase 3: definizione delle procedure amministrative necessarie all'avvio della nuova gestione della Rete Civica dei Musei e avvio delle attività di miglioramento legate alla fruizione del patrimonio museale (a titolo

esemplificativo: biglietteria elettronica, nuovi bookshops, nuovo punto informazioni al turista, virtual tour) - secondo semestre 2017;

Indicatore Performance/Risultato: rispetto del crono-programma.

Stato attuazione:

Lo stato di attuazione del presente obiettivo si fa riferimento alla comunicazione inviata all'OIV in data 31.01.2018 prot. n. 9323

Nel corso del 2017 presso la Pinacoteca Civica è stato realizzato un importante evento espositivo denominato "Minimi avanzi. Bertozzi e Casoni" dal 25.03.2017 al 15.09.2017.

Fase 1

Nel corso dell'esercizio 2017 il Servizio Musei in attuazione del programma strategico collegato all'implementazione dei meccanismi di valutazione della fruizione della città, lo staff del servizio musei ha implementato le attività museali e gli eventi collegati all'implementazione della fruizione della rete civica dei musei. Tale programmazione è stata incentrata a valorizzare eventi legati all'attrattività della Città la cui valutazione di carattere scientifica è in capo al prof. Stefano Papetti. Qui di seguito si riportano in via necessariamente sintetica le attività e i collegati eventi anno 2017:

PINACOTECA CIVICA

Mostra "Minimi avanzi. Bertozzi e Casoni" dal 25 marzo al 15 settembre 2017 (<http://www.comuneap.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/12161>)

Convegno dei Medici Cattolici 24-25-26 marzo 2017 (<http://www.comuneap.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11745>)

Campionato nazionale di scacchi 1-2 giugno 2017 (<http://www.comuneap.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/12162>)

Convegno ANAI novembre 2017 (<http://www.associazionenazionaleavvocatiitaliani.it/ascoli-piceno/>)

Convegno "Cultura ed economia" 16 dicembre 2017

Mostra "Accademia dell'Arte Ceramica: Presepi" 23 dicembre 2017 – 28 gennaio 2018 (<https://www.cronachepicene.it/2017/12/18/presepi-dei-ceramisti-ascolani-per-un-mese-in-pinacoteca/9651/>)

FORTE MALATESTA

Mostra "La Quintana di Ascoli Piceno. Un percorso attraverso la moda e gli abiti" 7 settembre 2017 – 25 febbraio 2018 (<http://www.ascolimusei.it/evento/la-quintana-di-ascoli-piceno-un-percorso-attraverso-la-moda-e-gli-abiti/>)

Conferenze legate all'evento espositivo 25 ottobre, 20 novembre e 12 dicembre 2017

"Tombola ad arte" 27 dicembre 2017 (<http://www.comuneap.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13586>)

PALAZZO DEI CAPITANI DEL POPOLO

Mostra di Franco Mulas "DEFRAG" dal 21 luglio al 15 settembre 2017 (<http://www.arte.it/calendario-arte/ascoli-piceno/mostra-franco-mulas-defrag-opere-1967-2017-41655>)

GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA

“M’ illumino di meno” 23 febbraio 2017
(<http://www.picenotime.it/sezioni/105/20/>)

Visite collegate all’evento “Cinema all’aperto” luglio-agosto 2017
(<http://www.ascolilive.it/partita-ledizione-2017-di-cinema-sotto-le-stelle/>)

MUSEO DELL'ARTE CERAMICA

Mostra “Capolavori del Rinascimento dalla Collezione Matricardi” 20 marzo – 20 giugno 2017
(<http://www.comuneap.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/12562>)

Mostra “Eccellenze dell’arte ceramica” luglio – dicembre 2017
(<http://www.turismo.marche.it/Turismi/Cultura-The-genius-of-Marche/Dettaglio-Itinerari/Title/Ascoli-Piceno-Museo-dellArte-Ceramica/IdPOI/8292/C/044007>)

Si evidenzia che nella seconda metà dell’esercizio 2017 il servizio musei, di concerto con la Regione Marche, è stato impegnato nella definizione degli atti di programmazione della nuova mostra incentrata sulla vita e sulle opere di Cola D’Amatrice. Tale evento museale rappresenta il principale evento culturale dell’anno 2018 e, al fine di raggiungere tale traguardo, la struttura amministrativa ha definito un apposito protocollo d’intesa con Regione e Mibact ed ha avviato tutti i contatti sia con i prestatori delle opere, con le compagnie assicuratrici, i trasportatori e altri soggetti esterni legati all’organizzazione dell’evento.

Fase 2

Nel corso del 2017 il Servizio Musei, di concerto con il Sindaco Castelli e l’Assessorato di riferimento, è stato inoltre impegnato nella concertazione e conseguente definizione del testo dello statuto e dell’atto costitutivo della “Fondazione Tullio Pericoli – Palazzo dei Capitani”. Con atto consiliare n. 14 del 30.03.2017 sono stati approvati statuto, atto costitutivo e linee guida conseguenti.

Fase 3

Nel corso dell’esercizio 2017 sono state definite le procedure necessarie all’avvio della nuova gestione della Rete Civica dei Musei da parte della Cooperativa vincitrice dell’appalto triennale per la gestione della Rete Civica dei Musei. Sono state avviate e sostenute le seguenti azioni:

- a) Avvio della nuova biglietteria elettronica;
- b) Nel mese di giugno 2017, si è proceduto ad una riorganizzazione dell’ufficio turistico di Piazza Arringo, con un servizio integrato garantito dalle cooperative aggiudicatrici della gara d’appalto per la gestione dei servizi museali e dal personale dipendente del Comune. Sono stati rivisti anche gli orari di apertura dell’Ufficio Informazioni che sono stati riallineati con gli orari di apertura della Pinacoteca Civica. La riorganizzazione ha previsto anche la collocazione nel locale sede dell’Ufficio Informazioni del servizio di biglietteria per l’accesso ai Musei Civici (prima collocato all’interno della Pinacoteca). Tale riorganizzazione ha comportato un miglioramento sia in termini di efficacia (il personale preposto al servizio è più qualificato, conosce le lingue straniere) sia in termini di implementazione dei servizi offerti (migliore gestione del servizio di noleggio bici, migliore accessibilità per il servizio di biglietteria). (<http://www.comuneap.gov.it/turismo>);

- c) Restyling del nuovo bookshops presso la sala Mercatori;
- d) Servizio di bike sarin.

Indirizzo Strategico: la vocazione della città di scoli

Obiettivo Strategico: valorizzare il patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico

Oggetto: Potenziamento dell'offerta turistica, dell'attrattività turistica e dei servizi per l'accoglienza - attivazione interventi di promozione ed implementazione dell'attrattività turistica del territorio.

Descrizione: nell'ambito di questo obiettivo strategico sono previste diverse azioni volte a promuovere lo sviluppo dell'attrattività turistica.

Saranno attivate forme di promozione del territorio che diano visibilità alla città con interventi di notevole impatto comunicativo. In particolare sono previste forme di pubblicità da realizzare mediante affissioni sull'apposita cartellonistica posta sull'autostrada A14 per veicolare messaggi di promozione della città.

Tale obiettivo operativo si consegue anche attraverso la progettazione di manifestazioni, iniziative di promozione ed eventi culturali che rappresentino un polo catalizzatore di presenze e facciano leva sulle peculiarità del territorio, sulla storia e sulle tradizioni culturali ed enogastronomiche della città. Verranno programmate e realizzate diverse iniziative culturali ed eventi di vario genere nel corso dell'anno, puntando anche a favorire il turismo convegnistico e congressuale. E' prevista la predisposizione di un calendario articolato degli eventi e verranno espletate le procedure per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la progettazione e realizzazione delle due iniziative di punta del calendario eventi: Notte Bianca (10 agosto) e Villaggio di Natale (periodo delle festività Natalizie), conferendo a terzi la concessione delle aree pubbliche destinate a tali eventi. Tutte le iniziative verranno programmati, realizzate e gestite grazie ad un modulo organizzativo che prevede il diretto coinvolgimento dell'ufficio sul fronte amministrativo (programmazione ed istruttorie procedimenti per impegni di spesa ed approvazioni progetti), sul fronte gestionale (coordinamento con vari uffici/soggetti coinvolti attraverso conferenze di servizi e riunioni operative, supporto tecnico-logistico) e sul fronte della comunicazione (raccordo con ufficio comunicazione per veicolazione delle informazioni sugli eventi sui canali istituzionali e sul portale Visitascoli.it.)

Tempistica realizzazione:

Fase 1: Programmazione e realizzazione eventi in calendario. Predisposizione programma eventi estivi e predisposizione atti per manifestazione di interesse relativa alla realizzazione del progetto evento Notte della Musica (notte bianca 10 agosto 2017), 1 semestre 2017;

Fase 2: realizzazione degli eventi in calendario e gestione delle attività connesse in raccordo con altri uffici e soggetti terzi organizzatori. Coordinamento sul fronte organizzativo per attività logistiche di supporto tecnico e raccordo con ufficio comunicazione e portale Visitascoli per veicolazione delle informazioni.

Predisposizione programma eventi relativi al periodo delle festività natalizie e predisposizione atti per manifestazione di interesse relativa alla realizzazione

del progetto iniziativa "Villaggio di Natale - **secondo semestre 2017**.
Indicatore Performance/Risultato: rispetto del crono-programma.

Stato attuazione:

Fase 1: In questa prima fase sono stati attuati tutti gli interventi previsti. In particolare ha preso il via il contratto stipulato con la Società Autostrade per i cartelloni pubblicitari collocati sull'autostrada A14 per la promozione turistica della città di Ascoli.

Il programma degli eventi estivi è stato approvato con delibera di Giunta comunale n.87 del 19 giugno 2017.

Esempio di cartellone:



Fase 2: In questa fase è stato interamente realizzato il programma degli eventi estivi in attuazione degli indirizzi forniti dall'Amministrazione comunale con delibera di indirizzo n.87 del 19 giugno 2017. Tra le manifestazioni realizzate c'è anche la NOTTE BIANCA (10 agosto 2017). L'ufficio ha svolto, oltre alle attività amministrative e gestionali di riferimento per tutti gli eventi direttamente organizzati dal Comune, anche il Coordinamento, per le attività logistiche di supporto tecnico, per gli eventi proposti da terzi organizzatori. Sono state svolte altresì le attività di raccordo con l'Ufficio Comunicazione e portale Visitascoli per la promozione e veicolazione delle informazioni.

Nel secondo semestre del 2017 è stato altresì predisposto il programma eventi delle festività natalizie ed è stata espletata la procedura, ad evidenza pubblica, per l'affidamento triennale in concessione della gestione e promozione della manifestazione denominata "Villaggio di Natale" in attuazione di quanto stabilito con delibera di Giunta 193 del 16 ottobre 2017. Con determinazione dirigenziale n.2063 del.16.10.2017 è stato disposto l'affidamento alla ditta Simbiosi srl.

Indirizzo Strategico: la vocazione della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: sviluppare la vocazione turistica della città

Oggetto: Potenziamento dell'offerta turistica, dell'attrattività turistica e dei servizi per l'accoglienza - ottimizzazione complessiva del sistema Quintana.

Descrizione: al presente obiettivo operativo sono riconducibili gli interventi volti alla definizione di un'apposita regolamentazione che disciplini l'utilizzo del Campo Sportivo Squarcia, tenuto conto della sua primaria destinazione di Campo dei Giochi della Giostra della Quintana, ma prevedendo anche la possibilità di realizzare nell'impianto attività di intrattenimento e spettacolo dandone eventualmente la concessione a terzi organizzatori. E' prevista altresì un'azione di supporto al Servizio Manutenzione e Patrimonio per la definizione regolamento relativo alle sedi di Sestiere. Si procederà altresì alla formale costituzione di apposito organismo associativo per conferire una specifica ed autonoma forma giuridica al gruppo comunale che fa parte del corteo storico. Tale intervento è necessario per risolvere delle criticità emerse, sul fronte organizzativo e gestionale, a seguito dell'internalizzazione dell'Ente Quintana.

Tempistica realizzazione

Fase 1 (Primo semestre): adozione di un atto deliberativo di indirizzo che definisca le linee guida per procedere alla disciplinare dell'utilizzo del Campo Sportivo Squarcia. Supporto ai Servizio Manutenzione e Patrimonio per la definizione regolamento comunale relativo alle sedi di Sestiere.

Fase 2 (Secondo semestre): adozione da parte della Giunta comunale della proposta di disciplinare per la gestione del Campo Ferruccio Squarcia volto alla valorizzazione dell'impianto sia per attività collegate alla Quintana che per altri eventi di carattere turistico culturali.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto del crono-programma.

Stato attuazione:

Fase 1 (primo semestre): in data 06/04/2017 è stata approvata la delibera di giunta comunale di indirizzo n. 55 dal titolo: "atto di indirizzo per l'adozione di un apposito disciplinare per l'utilizzo dell'impianto sportivo "Arena F. Squarcia, successivamente, si è elaborata la bozza di disciplinare che è stata condivisa con i servizi coinvolti secondo gli indirizzi definiti dalla delibera sopra citata, ossia, il Servizio Patrimonio e Servizio Manutenzioni.

La bozza del disciplinare è stata poi vagliata congiuntamente dai servizi coinvolti in una serie di incontri che si sono tenuti presso gli uffici della Cultura in data:

- 26/10/2017 - 14/11/2017 - 12/12/2017.

A seguito di queste riunioni in cui si è collaborato fattivamente e in modo intersettoriale, alla stesura della bozza del disciplinare, ed è emersa la necessità di definire alcune valutazioni di natura eminentemente tecnica legati ad una tabella tariffe, basata su un'analisi dei consumi reali delle utenze e dei servizi manutentivi.

Fase 2: il Servizio Quintana avendo definito tutti gli aspetti di propria competenza inviava ai servizi tecnici di cui sopra apposita nota di sollecito in data 22 dicembre 2017 prot. 102032.

OBIETTIVI OPERATIVI

<p>Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali</p> <p>Oggetto: Valutazione e verifica della Macrostruttura e Funzionigramma.</p> <p>Descrizione: L'obiettivo è quello di valutare lo stato di attuazione della macrostruttura da ultimo approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 230 del 30 novembre 2016 verificando che l'assegnazione delle risorse umane ai vari servizi sia rispondente alle professionalità possedute da ciascuno di esse nonché alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente. Si procederà, nel caso, ad effettuare eventuali aggiustamenti mediante mobilità interna qualora si ravvisino delle esigenze in tal senso. Tutto questo, sempre al fine di migliorare il livello di efficienza e di qualità dell'apparato comunale riducendone progressivamente i costi, migliorando l'organizzazione interna, escludendo la riduzione dei servizi. Si procederà anche a valutare se effettivamente l'attuale macrostruttura di recente approvazione sia indirizzata a razionalizzare i processi e le strutture organizzative in modo da migliorare i processi decisionali e la circolazione della comunicazione, l'integrazione tra i diversi settori di attività al fine di ottenere maggiore efficacia ed economicità dell'azione amministrativa sviluppando l'aggregazione dei Settori e dei Servizi effettuando nel caso eventuali aggiustamenti in caso si riscontrino delle discrasie.</p> <p>Tempistica realizzazione</p> <p>Fase 1: esame delle necessità provenienti dai vari settori da soddisfare in relazione all'organico presente presso questo Ente, in sede di conferenza dei Dirigenti - entro Giugno 2017;</p> <p>Fase 2: predisposizione di proposte agli organi competenti per la soddisfazione delle esigenze manifestate - entro Settembre 2017;</p> <p>Fase 3: predisposizione degli elaborati e atti necessari all'attuazione degli indirizzi sulle scelte da operare – entro Dicembre 2017.</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: rispetto del crono programma.</p> <p>Stato attuazione:</p> <p>Fase 1: a seguito dell'analisi delle esigenze organizzative dell'Ente, effettuata nel primo semestre dell'anno 2017, non sono emerse particolari esigenze che hanno determinato la proposizione di una nuova macrostruttura dell'Ente;</p> <p>Fase 2: sempre nel corso dell'esercizio 2017 sono state effettuate, di concerto con la conferenza dei dirigenti, esclusivamente adeguamenti della struttura organizzativa mediante mobilità interna del personale dipendente in seguito alle esigenze organizzative che si sono manifestate tempo per tempo.</p> <p>Fase 3: solo al termine dell'esercizio 2017 sono emerse nuove esigenze che hanno determinato l'adozione di una nuova macrostruttura dell'Ente che, in funzione dei tempi tecnici ivi collegati, è stata adottata in data 01.02.2018.</p>

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.

Oggetto: approvazione ed attuazione del nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi e aggiornamento del CCDI 2013/2015 in materia di programmazione indennità

Descrizione: l'obiettivo è quello di approvare ed attuare il nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, come previsto dall'art. 89 del D.Lgs. 267/2000, poiché quello attualmente in vigore risulta essere molto datato. In particolare si procederà a formularlo includendo tutti i regolamenti già esistenti presso l'Ente, se necessario con aggiornamenti, recependo, inoltre, i principi della performance e della trasparenza di cui al D.Lgs. 150/2009.

A seguito della sottoscrizione del CCDI 2013/2015 (agosto 2015) l'Amministrazione intende procedere all'allineamento tra la programmazione amministrativa dell'Ente (Obiettivi di Mandato, DUP, PEG e ciclo della performance) e la decorrenza delle indennità legate alle responsabilità di procedimento e alle responsabilità di posizione del personale dipendente.

Tempistica realizzazione

Fase 1: Rivisitazione e aggiornamento di tutti i regolamenti più o meno recentemente approvati dall'Ente afferenti all'organizzazione degli uffici e dei servizi - 2017;

Fase 2: Predisposizione e redazione del sistema di valutazione delle performance del personale dell'Ente - 2017;

Fase 3: approvazione dell'atto integrativo al CCDI 2013/2015 in materia di decorrenze delle indennità legate alle responsabilità di procedimento e alle responsabilità di posizione del personale dipendente - 2017.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto crono programma.

Stato attuazione:

Nel corso dell'esercizio 2017 il servizio personale in ossequio al presente cronoprogramma ha provveduto a definire:

- Fase 1: adozione del nuovo regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici del Comune di Ascoli Piceno approvato dalla Giunta comunale, dopo ampia condivisione con i Dirigenti dell'Amministrazione e con le OO.SS, in data 28.12.2017;

- Fase 2: Nel corso dell'esercizio 2017 il servizio personale, la segretaria generale e la conferenza dei dirigenti hanno definito un nuovo sistema di valutazione delle performance del personale dell'Ente in funzione delle mutate esigenze organizzative e in funzione del necessario aggiornamento collegate al D.lgs 74 e 75 del 2017. Tale sistema, anche sulla scorta dell'esperienza maturata dal Segretario Generale presso il Comune di Massa Carrara, è stato condiviso anche con le OO.SS.

Il sistema è in attesa della necessaria validazione da parte dell'OIV per essere poi sottoposto alla definitiva approvazione da parte della Giunta Comunale.

- Fase 3: in data 4 maggio 2017 è stato sottoscritto tra le delegazioni trattanti ipotesi di accordo aggiuntivo al CCDI normativo 2013/2015 per il personale di qualifica non dirigenziale e lo stesso accordo è stato approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 97 del 23 giugno 2017 con modifica dell'art.

20 del CCDI normativo 2013/2015 suddetto di regolamentazione delle indennità per particolari responsabilità (art. 17 comma 2, lett. f) del CCNL 1 aprile 1999)

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.

Oggetto: Procedure di selezione di risorse umane.

Descrizione: l'obiettivo è quello di attuare il piano occupazionale previsto per l'anno 2017 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 22 dicembre 2016. Si procederà attraverso la rivisitazione e aggiornamento del Piano stesso in ossequio alla nuova normativa in materia e alle emergenti necessità dell'Ente, procedendo con l'attuazione in base alla procedura di reclutamento ordinarie previste dalla normativa vigente in materia. all'indizione di procedure di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del DLgs. 165/2001, attraverso una procedura pubblica, individuando anche le specifiche procedure di tipo selettivo che saranno applicate. In caso di mancanza di idonei alla copertura del posto vacante con la suddetta procedura saranno attivati concorsi pubblici per la copertura degli stessi, valutando, se necessario e possibile ricorrere anche alle procedure speciali di reclutamento;

Tempistica realizzazione

Fase 1: Rivisitazione e aggiustamenti del Piano triennale del Fabbisogno di personale 2017/2019 secondo gli aggiornamenti della normativa e alle emergenti necessità dell'Ente - 2017;

Fase 2: Indizione delle procedure di reclutamento ordinarie provvedendo prioritariamente allo scorrimento delle graduatorie vigenti presso l'Ente se disponibili, per poi indire procedure di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del DLgs. 165/2001, fino ad arrivare, se necessario, all'indizione di concorsi pubblici per la copertura dei post previsti - 2017.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma

Stato attuazione:

Fase 1: ricognizione e rivisitazione del piano triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 con concertazione con le OO.SS e con la Giunta Comunale.

Fase 2: come prescritto dalla normativa si evidenzia che l'aggiornamento del piano annuale e triennale del fabbisogno del personale è stato accluso al bilancio di previsione 2017/2019 e sullo stesso il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente ha espresso apposito parere positivo.

Tutta la documentazione di riscontro è contenuta agli atti dell'Ente e fornibile su semplice richiesta da parte degli interessati o consultabile sul sito internet dell'amministrazione nell'apposita sezione collegata al bilancio di previsione 2017/2019.

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.

Oggetto: Attuazione dei comandi di cui all'art. 30, comma 2 sexies, d.lgs. 165/2001 per la gestione e monitoraggio di progetti finanziati da fondi regionali, nazionali ed europei.

Descrizione: Data l'approvazione di progetti, finanziati da fondi Regionali, Nazionali ed Europei, a favore di questa Amministrazione, il servizio personale si pone come obiettivo quello di attuare l'istituto del comando ex art. 30, comma 2 sexies del DLgs. 165/2001, avviando procedure di selezione del personale appartenente ad altre amministrazioni già competente in materia di monitoraggio gestione e rendicontazione di progetti di rilevanza europea, al fine di far ottenere all'Ente i finanziamenti previsti, per non incorrere in mancate utilizzazioni di tali fondi con grave perdita per la cittadinanza e con la necessità di dover rimborsare il contributo.

Tempistica realizzazione

Fase 1: indizione di una procedura di manifestazione di interesse indirizzata a personale a tempo indeterminato di altri Enti aventi le caratteristiche di cui sopra, interessato ad essere assegnato per tutta la durata del progetto al comune di Ascoli Piceno - 2017;

Fase 2: espletamento della procedura di cui alla Fase 1 e avvio delle attività lavorative del personale individuato - 2017.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma

Stato attuazione:

Fase 1: Il Comune di Ascoli Piceno viste le carenze di personale con specializzazione sulla gestione dei fondi europei ha avviato una procedura selettiva (manifestazione d'interesse) volta a reperire le necessarie risorse umane da destinare alla gestione dei progetti collegati ai fondi della Regione in materia di Investimenti Territoriali Integrati e per la gestione dei fondi ministeriali collegati alle periferie urbane. La manifestazione d'interesse è stata avviata con determinazione n. 1879 del 06.11.2017.

Fase 2: a seguito della manifestazione d'interesse sono stati ritenuti idonei n. 2 unità di personale afferenti ad altre amministrazioni, successivamente, i soggetti idonei non hanno poi avuto da parte delle Amministrazioni di appartenenza i necessari nulla osta prescritti dalla normativa. Pertanto, entrambe le procedure sono state concluse, ma non si è potuto avviare l'attività lavorativa in funzione di quanto già evidenziato. Tale mancato avvio non ha comportato nocumento all'Amministrazione in quanto solo alla data del 29.10.17 è stata sottoscritta la convenzione tra Comune di Ascoli Piceno e Regione Marche per la gestione dei fondi ITI ad ora ancora in corso di rimodulazione.

<p>Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli.</p> <p>Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.</p> <p>Oggetto: Attuazione delle procedure di reclutamento per assunzioni flessibili per la gestione dei progetti pon e por.</p> <p>Descrizione: Il servizio Personale dovrà procedere all'attuazione di tutte le procedure per di reclutamento per assunzioni flessibili necessarie al monitoraggio, gestione e rendicontazione dei progetti PON e POR di cui il servizio ATS, ha ottenuto l'approvazione. Tali progetti prevedono anche il rimborso degli oneri derivanti dal personale dedicato agli stessi e, data la rilevante entità di risorse umane richieste dal servizio ATS è necessario soddisfare le stesse per non incorrere in mancate utilizzazioni di tali fondi con grave perdita per la cittadinanza e con la necessità di dover rimborsare il contributo</p> <p>Tempistica realizzazione:</p> <p>Fase 1: monitoraggio e valutazione delle reali necessità di risorse umane, profili professionali e requisiti richiesti - 2017;</p> <p>Fase 2: Selezione dello stesso ed individuazione delle risorse umane adeguate alle necessità di cui sopra - 2017.</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: rispetto crono programma.</p> <p>Stato attuazione:</p> <p>Fase 1: nel corso del mese di gennaio 2017 il servizio personale e il servizio ambito sociale hanno definito il fabbisogno di personale collegato al reclutamento per assunzioni flessibili necessarie al monitoraggio, gestione e rendicontazione dei progetti PON e POR.</p> <p>Fase 2: in data 29/01/2017 si è proceduto con l'assunzione di 8 assistenti sociali dedicati alla realizzazione delle attività previste dal POR, successivamente, in data 05/2/2017, si è proceduto con l'utilizzo della suddetta graduatoria con l'assunzione di n^ 2 ass.soc. Full-time. Inoltre, è stata approvata una graduatoria di assistenti sociali (cat. D TAB.D1) per assunzioni a tempo determinato per la realizzazione delle attività previste dai progetti europei POR e PON.</p>

<p>Indirizzo Strategico: la vocazione della città di Ascoli</p> <p>Obiettivo strategico: elaborare nuove strategie per lo sviluppo culturale della città</p> <p>Oggetto: Valorizzazione del patrimonio culturale urbano e promozione di un'identità culturale del territorio - PROGETTO TURISMO SOSTENIBILE</p> <p>Descrizione: a tale obiettivo operativo sono riconducibili gli interventi previsti nel crono- programma delle attività di cui al <i>Progetto per un Turismo Accessibile e Sostenibile</i> approvato e finanziato dal Ministero per il Beni e le Attività Culturali.</p> <p>Il progetto in questione - partito nell'ottobre 2015 - prevede diverse azioni strategiche per migliorare il servizi e la ricettività del territorio al fine di contribuire allo sviluppo di una vera e propria cultura dell'accoglienza turistica che sia "diffusa", "accessibile", "sostenibile" ed "innovativa".</p>
--

Il progetto prevede cinque assi d'intervento: azioni legate allo sviluppo di una rete telematica (Azione 1), di una rete della conoscenza (azione 2), di una rete dell'accoglienza (azione 3), di una rete dell'accessibilità (Azione 4), una rete della mobilità integrata (Azione 5). Le azioni da realizzare nell'anno 2017 per completare l'attuazione del progetto riguardano in particolare i seguenti interventi da porre in essere nel rispetto del crono programma di seguito specificato.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: monitoraggio e coordinamento delle attività programmate e rimodulazione del progetto con riferimento ad alcune esigenze di adeguamento emerse in corso di attuazione. Raccordo con Associazione Tecla che fornisce assistenza tecnica ai fini della realizzazione del progetto - 2017 ;

Fase 2: procedure per affidamenti relativi alle attività previste nell'azione 2: restyling grafico ed adeguamento al nuovo brand del materiale promozione turistica e stampa dello stesso, realizzazione APP turistica; azione 4: realizzazione nuova cartellonistica turistica (in collaborazione con ufficio segnaletica); azione 5: brandizzazione del pulman turistico, acquisto biciclette e rastrelliere (in collaborazione con ufficio segnaletica) ; Azione 6: conferimento attività di assistenza tecnica per rendicontazione progetto all'Associazione Tecla. Rendicontazione stato avanzamento progetto per la liquidazione della terza tranche del finanziamento - secondo trimestre;

Fase 3: definizione di tutte le attività previste nel progetto e rendicontazione finale al Ministero con l'assistenza tecnica dell'Associazione Tecla- terzo e quarto trimestre 2017.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto del crono-programma.

Stato attuazione:

nel corso dell'esercizio 2017 il Servizio Cultura ha definito tutte le fasi collegate alla gestione del Progetto Turismo Accessibile e Sostenibile. Tale progetto è stato completamente attuato nelle sue diverse fasi, è stato monitorato e rendicontato. A riscontro di quanto evidenziato si porta a conoscenza che tutte le rendicontazioni dei fondi da parte del MIBACT sono state accettate e liquidate.

Nel corso dell'anno 2017 sono state messe in campo diverse azioni per potenziare l'attrattività turistica del territorio ed implementare i servizi per l'accoglienza: sono stati attivati nuovi servizi integrati di informazione, promozione, gestione e fruizione dell'offerta culturale per renderla visibile e accessibile nei principali circuiti nazionali e internazionali.

CREAZIONE di un BRAND identificativo del territorio ai fini turistici : la principale azione che ha fatto da filo conduttore a tutti i successivi interventi è quella che ha portato alla progettazione e sviluppo di un Brand identificativo del territorio che ha poi contrassegnato ed identificato appunto tutte le azioni messe in campo per implementare e potenziare l'attrattività turistica

PORTALE VISITASCOLI: grazie al finanziamento del progetto Turismo Accessibile e Sostenibile è stato realizzato ed implementato il portale turistico denominato *Visitascoli* con diverse azioni di comunicazione finalizzate alla promozione e veicolazione del territorio. Si è trattato di un progetto molto ambizioso che ha portato anche alla rivisitazione grafica ed adeguamento dei principali siti internet del Comune che promuovono attività culturali e turistiche del territorio (sito della QUINTANA e sito del TEATRO

VENTIDIO BASSO).

REStYLING MATERIALE DI COMUNICAZIONE TURISTICA. In attuazione degli interventi previsti dall'azione 2 del progetto "Turismo Accessibile e Sostenibile", si è proceduto al restyling grafico del seguente materiale di promozione turistica della città con l'obiettivo di armonizzare la comunicazione visiva sulla base di una brand identity coordinata ed omogenea:

GUIDE: n. 1.000,00 copie di cui 500 in lingua italiana, 100 in lingua francese, 100 lingua spagnola, 200 in lingua inglese e 100 in lingua tedesca

DEPLIANT: n. 4.000,00 copie di cui 1.000 in lingua italiana, 1.000 in lingua inglese, 500 in lingua francese, 500 in lingua spagnola, 500 in lingua tedesca e 500 in lingua olandese. Per la prima volta sono stati realizzati depliant in lingua olandese, vista la richiesta che si registra da parte di turisti provenienti appunto dall'Olanda.

MAPPA a: n. 20.000 copie

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CARTELLONISTICA TURISTICA DELLA CITTA'. Il progetto per la nuova cartellonistica turistica è stato realizzato da Carlo Bachetti, su parere della Sovrintendenza ai Beni Ambientali e Culturali delle Marche. Nel corso dell'estate 2017, sono stati realizzati 50 cartelli di indicazione turistica pedonale, di tre diverse tipologie, che sono stati collocati nelle varie zone del territorio comunale. Anche questa azione è stata finanziata dal MIBACT nell'ambito del progetto Turismo Accessibile e Sostenibile. Tale attività è stata fortemente integrata con la vocazione della Città legata alla Quintana di Ascoli Piceno, in quanto, la pianta della città medievale è stata suddivisa in aree collegate ai sei Sestieri della Quintana.



Di seguito il link della pagina web collegata alla mappatura dei percorsi turistici collegati alla Quinata di Ascoli Piceno: <http://www.comuneap.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10503>.

BRANDIZZAZIONE BUS TURISTICO. Tra gli interventi realizzati con l'obiettivo di promuovere e veicolare l'immagine della città, si è proceduto al recupero di un autobus di proprietà comunale (King Long) ed alla brandizzazione del veicolo. Il mezzo, utilizzato per il servizio di trasporto di turisti ed utenti per varie finalità, è stato decorato con l'applicazione di una serigrafia che riproduce immagini identificative della città, con il logo di Visitascoli. Questa azione è stata finanziata dal MIBACT nell'ambito del progetto Turismo Accessibile e Sostenibile.

ACQUISTO RASTRELLIERE PER BICI. Al fine di migliorare l'accessibilità urbana collegata alla fruizione delle piste ciclabili, sono state acquistate nuove rastrelliere da collocare nei vari quartieri della città. Tale intervento è finalizzato a favorire l'utilizzo dei percorsi ciclabili di recente potenziati ed è stato finanziato nell'ambito del progetto Turismo accessibile e sostenibile.

ACQUISTO BICICLETTE PER USO TURISTICO. Per implementare i servizi di accoglienza turistica, in attuazione del progetto Turismo Sostenibile si è proceduto all'acquisto di n.20 biciclette da città per uso turistico, destinate alle strutture ricettive del territorio.

REALIZZAZIONE APP TO GO. Per lo sviluppo dell'attrattività turistica si è fatto ricorso anche a dispositivi innovativi e dinamici utilizzati dalle nuove generazioni. La città di Ascoli Piceno è stata inserita nella piattaforma digitale denominata "MappToGo" con la segnalazione di tre siti di interesse turistico ritenuti maggiormente significativi e rappresentativi del territorio comunale. Tale applicazione si configura come una sorta di guida turistica on-line, in grado di dialogare agevolmente con le altre applicazioni disponibili, che consente di selezionare i luoghi di interesse e di programmare la visita in base al tempo a disposizione ed alle esigenze del turista. Si tratta in definitiva di una applicazione di notevole interesse, che punta ad intercettare e coinvolgere il segmento del cosiddetto "turista tecnologico" il quale si caratterizza per essere sempre informato e connesso, agente di viaggio di sé stesso, alla ricerca diretta in rete di notizie e curiosità sui luoghi da visitare.

Indirizzo Strategico: la vocazione della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: collegarsi a progetti di valenza europea e internazionale.

Oggetto: progetto “FROM PAST TO SMART” - PROGETTO TURISMO SOSTENIBILE.

Descrizione: la “Strategia di sviluppo urbano sostenibile” elaborata con la consulenza della ditta Acme Lab e redatta in conformità dall’allegato A dell’Avviso, la cui articolazione si declina in n. 7 azioni come di seguito evidenziato:

- Azione 2.1 FESR - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione della S3
 - Attività 1 - “Realizzazione di progetti di ricerca di avanguardia, condotti con metodologie collaborative”
- Azione 8.1 FESR - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e "tipici"
 - Attività 2 - “Cross-fertilizing innovation projects” per la competitività dei settori di eccellenza del territorio
- Azione 8.1 FSE - Sostegno alla creazione di impresa
 - Attività 3 - “Sostegno allo start up di imprese innovative: uno strumento per creare nuova occupazione di qualità”
- Azione 13.1 FESR - Promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche
 - Attività 4.1 - “Ristrutturazione e miglioramento dell’efficienza energetico-ambientale dell’ex distretto militare”
 - Attività 4.2 - “Intervento di efficientamento energetico-ambientale del Polo Culturale Sant’Agostino”
- Azione 14.4 FESR - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all’incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto
 - Attività 5.3 - “Smart mobility: ripensare l’infrastruttura urbana per una migliore sostenibilità dei trasporti”
- Azione 16.1 FESR - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica, tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo
 - Attività 6.1 - “Completamento del restauro e adeguamento funzionale del Teatro Filarmonici”
 - Attività 6.2 “Restauro e rifunzionalizzazione dell’ex Distretto per la realizzazione di un Centro Studi Archeologici e Culturali”
 - Attività 6.3 - “Riqualificazione e rifunzionalizzazione area Colle dell’Annunziata”

- Attività 6.4 - “Intervento di recupero e risanamento conservativo delle mura urbane della città”
- Attività 6.5 - “Ristrutturazione di edifici di pregio da adibire all'accoglienza low cost di turisti, giovani ricercatori e creativi”
 - San Pietro in Castello
 - Palazzetto longobardo con Torre degli Ercolani
- Attività 6.6 - “Servizi integrati ed iniziative coordinate per accrescere la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale urbano”
 - Azione 17.1 \FESR - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche
- Attività 7.1 “Sviluppo di una Brand Identity urbana coordinata e complementare con la Brand Reputation regionale”
- Attività 7.2 “Virtual Ascoli”: La realtà aumenta per la promozione e la fruizione del patrimonio storico, culturale ed architettonico della città
- Attività 7.3 “Ascoli delle emozioni”: la geografia emozionale come strumento al servizio dell'attrattività urbana
- Attività 7.4 “Transmedia storytelling ed iniziative mirate a promuovere l'engagement delle nuove generazioni creative”

Si evidenzia che l'Amministrazione comunale è in attesa del pronunciamento del TAR Marche in seguito all'impugnazione del Comune di Macerata degli atti collegati all'Avviso di presentazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile” POR FERS MARCHE 2014 – 2020 – POR FSE MARCHE 2014 – 2020 (denominato per brevità Bando ITI) e Decreto n. 202/POC del 22.11.2015 (B.U.R. Marche n. 107 del 03.12.2015).

Fase 1: in caso di rigetto da parte del TAR Marche dell'impugnazione: definizione della rimodulazione del progetto con la Regione Marche a seguito del periodo di sospensione legato al ricorso al TAR Marche in seguito all'impugnazione del Comune di Macerata degli atti collegati all'Avviso di presentazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile” POR FERS MARCHE 2014 – 2020 – POR FSE MARCHE 2014 – 2020 (denominato per brevità Bando ITI) e Decreto n. 202/POC del 22.11.2015 (B.U.R. Marche n. 107 del 03.12.2015).

Fase 2: in caso di rigetto da parte del TAR Marche dell'impugnazione: definizione dell'atto convenzionale tra il Comune di Ascoli Piceno e Regione Marche per la definizione degli impegni legati all'attuazione del progetto **FROM PAST TO SMART.**

Fase 3: in caso di rigetto da parte del TAR Marche dell'impugnazione: avvio delle attività dell'ufficio di supporto ai finanziamenti **ITI 1 e ITI 2** a seguito della selezione di n. 3 unità di personale in comando per la durata di anni tre.

Fase 4: coordinamento della progettazione di dettaglio degli interventi di afferenza dei diversi settori coinvolti nella gestione del progetto.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto del crono-programma.

Stato attuazione:

si porta a dovuta conoscenza che la gestione del Progetto “From Past To Smart” – con decreto sindacale n. 49 del 16/11/2017 è stato incaricato l'Ing. Vincenzo Ballatori. Si evidenzia che il sottoscritto ha gestito tutte le attività, in collaborazione con il Dirigente Ballatori, fino alla definizione della proposta per la Giunta comunale (28.10.2017) avente ad oggetto: *progetto “from past to smart – la strategia del comune di ascoli piceno per accompagnare la*

transizione verso la sostenibilità e la smartness urbana”, approvazione dello schema di convenzione tra comune e Regione Marche per la regolamentazione della delega delle funzioni di Organismo Intermedio (OI) alle Autorità Urbane responsabili dell’attuazione delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile attraverso lo strumento degli Investimenti Territoriali Integrati (I.T.I.) - Programma Operativo Regione Marche FERS 2014/2020, CCI 2014IT16RFOP013 e Programma Operativo Regionale Marche FSE 2014/2020, CCI 2014it05sfop008, del cronoprogramma, piano finanziario pluriennale e schema modello organizzativo. Successivamente all’approvazione della Convenzione tra Comune di Ascoli Piceno e Regione Marche, il Comune ha avviato una intensa fase di revisione del progetto al fine di concordare una rimodulazione del progetto che tenga conto delle mutate esigenze dell’Autorità Urbana (il Comune) a seguito del lungo lasso di tempo trascorso a causa del procedimento presso il TAR marche intentato dal Comune di Macerata ed in funzione degli eventi sismici che hanno colpito il territorio afferente all’A.U.

Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Oggetto: politiche di razionalizzazione della spesa e piano di razionalizzazione della spesa.

Descrizione:

1. Attivazione della procedura informatica per la registrazione telematica, dei contratti pubblici di appalto di lavori, servizi e forniture, stipulati obbligatoriamente (ex D.Lgs. n.163/2006 e successivo D. Lgs. n.50/2016) nella forma pubblica amministrativa da parte del Segretario Generale e firmati digitalmente.

Utilizzo della medesima procedura per la registrazione telematica anche di tutti i contratti comunali (locazioni immobili, concessioni, affitti fondi rustici, ecc....) soggetti all’obbligo di registrazione.

La registrazione telematica prevede una riduzione dell’imposta di bollo che viene applicata nella misura forfettaria di € 45,00 a prescindere dalle dimensioni del documento (art.1, c.1-bis 1,n.4, allegato A della Tariffa, parte prima al D.P.R. n. 642/1972).

L’attuazione di tale obiettivo consente di ottimizzare l’attività lavorativa dell’Ufficio Contratti consentendo l’espletamento delle necessarie formalità conseguenti e connesse alla stipula dei contratti pubblici, direttamente in ufficio, evitando i lunghi tempi di attesa presso gli sportelli della Tesoreria Comunale per il versamento delle imposte e presso l’Agenzia delle Entrate per la registrazione degli atti.

2. Coordinamento con l’Ufficio Ragioneria per l’individuazione delle modalità operative per l’effettuazione dei pagamenti telematici delle imposte di registro dei contratti stipulati.

Tempistica realizzazione

Fase 1: Registrazione al sito internet dell’Agenzia delle Entrate e richiesta credenziali di accesso -2017

Fase 2: definizione, in collaborazione con l’Ufficio Ragioneria, del sistema di

pagamento on line delle spese di registrazione-2017;

Fase 3: entrata a regime del sistema informatico-2017.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto del crono programma.

Stato attuazione:

Fase 1: è stata effettuata nel corso del 2017 la registrazione al sito internet dell'Agenzia delle Entrate e sono state richieste le credenziali di accesso al sistema (06/07/2017).

Fase 2: è stato individuato il sistema di pagamento dell'imposta di registro mediante bonifico on line di concerto con il servizio finanziario dell'Ente.

Fase 3: sono state acquisite le credenziali di accesso al sistema (comunicazione dell'Agenzia delle Entrate del 10/11/2017) ed è stato installato l'apposito programma UniModClient 4 5 7.

ESTRATTO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI
Politiche di razionalizzazione della spesa e centrale unica di committenza	raggiunto
Implementazione di meccanismi di valutazione della fruizione culturale della città – Teatro Filarmonici	raggiunto
Implementazione di meccanismi di valutazione della fruizione culturale della città. Attività museali e progetti	raggiunto
Potenziamento dell'offerta turistica, dell'attrattività turistica e dei servizi per l'accoglienza. Attivazione interventi di promozione ed implementazione dell'attrattività turistica del territorio	raggiunto
Potenziamento dell'offerta turistica, dell'attrattività turistica e dei servizi per l'accoglienza. Ottimizzazione complessiva del sistema Quintana	raggiunto
OBIETTIVI OPERATIVI	RISULTATI
Approvazione ed attuazione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi e aggiornamento del CCDDI 2013/2015 in materia di programmazione indennità	raggiunto**
Procedure di selezione di risorse umane	raggiunto
Attuazione di comandi di cui all'art. 30, comma 2 sexies, d.lgs. 165/2001 per la gestione e monitoraggio di progetti finanziati da fondi regionali, nazionali ed europei	raggiunto
Attuazione delle procedure di reclutamento per assunzioni flessibili per la gestione dei progetti pon e por	raggiunto
Valorizzazione del patrimonio culturale urbano e promozione di un'identità culturale del territorio – Progetto turismo sostenibile	raggiunto
Progetto "From past to smart" - Progetto turismo sostenibile	raggiunto
Politiche di razionalizzazione della spesa e piano di razionalizzazione della spesa	raggiunto
Valutazione e verifica della macrostruttura e funzionigramma	raggiunto

1.10 SEGRETARIO GENERALE**Dott. Salvatore Giangrande (fino al 31 marzo 2017)****Dott. Ennio Guida (dal 10 aprile 2017)**Affari generali e servizi
di supportoProgetti strategici
intersettoriali

CED

RISORSE UMANE

n.	Cognome/Nome	TR	Giu.	Servizio
1	Urbani Carla	T.D.	D3	Affari generali
2	Piciacchia Daniela	T.I	C	Affari generali
3	Pica Emidia	T.I	B3	Affari generali
4	Alfonsi Marco	T.I	B1	Affari generali
5	Vagni Valeria	T.I.	D1	Affari generali
6	Schnider Beatrice Katharina	T.I	C	Affari generali
7	Felici Donatella	T.I	D1	Urp, Comunicazione istituzionale
8	Galanti Roberta	T.I	C	Urp, Comunicazione istituzionale
9	Nardi Franco	T.I	C	Urp, Comunicazione istituzionale
10	Paoletti Mario	T.I	B3	Urp, Comunicazione istituzionale
11	Rosa Valerio	T.I	B3	Urp, Comunicazione istituzionale
12	Filipponi Patrizia	T.I	B1	Centralino
13	Loreti Dante	T.I	B3	Tipografia
14	Guerrieri Maria Rosa	T.I.	B3	Protocollo e archivio
15	Pucciarelli Claudio	T.I.	B3	Protocollo e archivio
16	Bastiani Saulo	T.I.	B1	Protocollo e archivio
17	Celani Walter	T.I.	B1	Protocollo e archivio
18	Martellini Tiziana	p.t. 97,22%	B1	Protocollo e archivio
19	Vallorani Simona	p.t. 97,22%	B1	Protocollo e archivio
				Progetti strategici intersettoriali
20	Carloni Massimo	T.I.	D3	CED
21	Angiolillo Mauro V.	T.I.	C	CED
22	Pepe Stefano	T.I.	B3	CED
23	Civita Paolo	T.I	B1	CED
24	Accorsi Luciano	T.I	B3	Sevizio di staff: Gabinetto del Sindaco
25	De Angelis Corrado	T.I	B3	Sevizio di staff: Gabinetto del Sindaco
26	Formica Maria	p.t. 97,22%	B1	Sevizio di staff: Gabinetto del Sindaco
27	Taliani Tommasina	p.t. 97,22%	B1	Sevizio di staff: Gabinetto del Sindaco

ATTIVITA' GESTIONALE ORDINARIA DEL SETTORE

Affari Generali e servizi di supporto

Il servizio cura gli adempimenti connessi all'attività degli organi di governo dell'Ente (Consiglio Comunale e Giunta Comunale) tra cui: la convocazione, la predisposizione dell'ordine del giorno, l'assistenza a lavori di tali organi istituzionali, la verbalizzazione delle sedute, ecc.

Per quanto attiene alle Deliberazioni e alle Determinazioni dirigenziali e simili, cura: la scritturazione, la pubblicazione, l'invio agli organi di controllo e agli uffici interessati, l'archiviazione, la pubblicazione, il rilascio di copie ed altro. Assiste le attività del Segretario Generale e del Vice-Segretario. Cura gli adempimenti connessi a elezione, convalida, surrogazione, deleghe, etc. del Sindaco, dei consiglieri e degli assessori. Esegue l'autenticazione e fotocopiatura di atti. Cura gli adempimenti a supporto della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Al servizio è anche assegnato il compito di progettare e attuare una serie di iniziative di attività formativa volte a valorizzare le capacità dei dipendenti e a promuoverne lo sviluppo professionale anche attraverso la formazione continua.

Il servizio, inoltre, in attuazione di quanto disposto dallo Statuto Comunale, che individua nella partecipazione e decentramento uno degli strumenti da favorire per consentire al cittadino di conoscere le problematiche del Comune e le azioni messe in atto per la crescita e lo sviluppo socio-culturale della città, cura l'attivazione di appositi confronti e dibattiti sui temi dianzi indicati nonché sulle nuove disposizioni normative, sui programmi della trasparenza e dell'integrità amministrativa, ecc.

Il servizio, inoltre, ha funzioni gestionali a supporto dell'OIV, costituita ex art. 90 D.Lgs 267/2000, per le attività ad esso assegnate, previste dall'art. 14 D.Lgs 150/2009 e dal Regolamento dell'Ente. Supporta, inoltre, la dirigenza e gli Organi di Governo per le funzioni inerenti l'intero ciclo di gestione della Performance come disciplinato dalla legge e dal Regolamento dell'Ente; in tale ambito progetta e gestisce i sistemi di misurazione e valutazione ed incentivazione del personale. Esegue poi: la verifica e il monitoraggio del programma di governo dell'Amm.ne, in relazione agli obiettivi strategici annuali. Presenta report periodici con proposte di iniziative per la risoluzione di eventuali criticità rilevate e predispose i referti per la Corte dei Conti. Supporta metodologicamente ed operativamente lo svolgimento dei controlli interni di legittimità, efficienza, qualità, trasparenza, accessibilità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa.

Il Servizio, inoltre, coordina amministrativamente i Servizi dell'Ente provvedendo agli adempimenti connessi di competenza dirigenziale, inoltre, coordina i seguenti uffici di supporto alle attività istituzionali dell'Ente:

- Ufficio Protocollo e Archivio che si occupa della corretta produzione e conservazione del registro giornaliero di protocollo nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. Cura il buon funzionamento degli strumenti e dell'organizzazione delle attività di registrazione di protocollo, di gestione dei documenti e dei flussi documentali. Organizza il sistema di gestione dei flussi, che comprende la registrazione e la classificazione dei documenti, lo smistamento e l'assegnazione dei documenti alle unità

organizzative responsabili, la costituzione e la repertoriatura dei fascicoli, l'individuazione dei responsabili della conservazione dei documenti e dei fascicoli nella fase corrente. Ha la tenuta e aggiornamento del manuale di gestione del protocollo informatico. Effettua la selezione periodica dei documenti e lo scarto o trasferimento nella separata sezione d'archivio del materiale destinato alla conservazione permanente. Definisce i livelli di accesso ai documenti archivistici e regola le forme di consultazione interna ed esterna dell'archivio, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali. Ha la tenuta dell'albo pretorio e cura la pubblicazione di atti, manifesti, stampe sia del Comune che di altri Enti o Organismi.

- Ufficio URP e Comunicazione istituzionale che svolge funzioni di supporto agli organi politici e ai vertici operativi dell'Ente curando la comunicazione istituzionale e la promozione delle attività programmate, facilitando, poi, i rapporti esterni con i cittadini, con le organizzazioni politiche, sociali economiche, culturali e con gli organi di informazione. Si pone al servizio della cittadinanza per qualsiasi problematica inerente le attività dell'Ente, attua il principio della trasparenza amministrativa e favorisce e semplifica il diritto di accesso alla documentazione. L'Ufficio promuove e realizza le iniziative rivolte all'utenza finalizzate ad assicurare la conoscenza delle attività e dei programmi dell'Amministrazione Comunale, dell'organizzazione della struttura comunale, dei servizi erogati, dei diritti del cittadino, accoglie reclami e segnalazione e rileva le esigenze e le opinioni dei cittadini. Al Servizio è, anche assegnata, la gestione del sito web comunale.

- Ufficio Stampa cura i rapporti con i media, realizza il periodico comunale Arengo News, le interviste per il notiziario Arengo tv, redige comunicati stampa, testi per presentazioni, saluti, convoca le conferenze stampa, si occupa della rassegna stampa, cura gli aggiornamenti, redigendo testi e pubblicando immagini e video, sui social network dell'Amministrazione e sugli strumenti informatici (pannelli e totem). In collaborazione con l'Urp predispone la news letters settimanale. Collegata al servizio è anche la tipografia comunale che realizza materiale divulgativo delle attività poste in essere dai vari servizi comunali ed il centralino che provvede allo smistamento delle telefonate verso altri servizi.

Progetti Strategici Intersettoriali

Il servizio ha il compito di coordinare l'adozione dei programmi e dei progetti che hanno un impatto diffuso e trasversale sull'Amministrazione. Inoltre, il servizio cura le attività collegate al monitoraggio e alla rendicontazione dei progetti intersettoriali con il supporto operativo degli altri servizi di staff di cui si compone la struttura comunale.

Al Dirigente del servizio è, di norma, affidato il ruolo di responsabile del procedimento per l'attuazione dei progetti finanziati su risorse reperite esternamente al Bilancio comunale.

CED

Il servizio cura la pianificazione, l'acquisizione, lo sviluppo e il mantenimento dei sistemi informativi ed informatici. Coordina e controlla le iniziative e le attività che riguardano l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche. Gestisce e sviluppa la rete in fibra ottica ed i relativi servizi ad essa connessi. E' responsabile dei progetti per l'integrazione delle banche dati e per la

realizzazione, relativamente agli aspetti tecnico informatici, di sistemi informativi integrati di back office e front line polifunzionale per l'erogazione dei servizi documentali al cittadino. Cura il pronto intervento informatico, lo sviluppo dei programmi software, l'assistenza all'introduzione di nuovi applicativi. Gestisce i sistemi telematici e le infrastrutture di rete.

**LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO
2014 – 2019 PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
DELLA CITTA' DI ASCOLI PICENO**

Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

L'obiettivo si articola in programmi volti a valorizzare le risorse comunali. In primis sarà avviata una profonda politica del personale al fine di migliorare il livello di efficienza e di qualità dell'apparato comunale riducendone progressivamente i costi, migliorando l'organizzazione interna, escludendo la riduzione dei servizi, adottando scelte in un'ottica di sistema città che includa non solo le parti sociali, ma tutti gli attori presenti sul territorio.

Tra i vari aspetti da affrontare vi sarà quello della revisione e dell'adeguamento della macrostruttura dell'Ente, in coerenza alla rivisitazione della dotazione organica, che terrà conto delle novità legislative in materia di Pubblica Amministrazione e sarà indirizzata a razionalizzare i processi e le strutture organizzative in modo da migliorare i processi decisionali e la circolazione della comunicazione, l'integrazione tra i diversi settori di attività al fine di ottenere maggiore efficacia ed economicità dell'azione amministrativa sviluppando l'aggregazione dei Settori e dei Servizi per aree omogenee accorpando unità organizzative per settori adeguati all'assolvimento autonomo e compiuto di processi e attività con una marcata corrispondenza tra aree di attività e risultato.

Parallelamente si procederà a programmare investimenti sull'innovazione tecnologica ed sull'innovazione della macchina comunale per una "città intelligente" (Smart city) in modo da migliorare la nostra posizione di classifica che secondo la Smart City Index ci pone al 71° posto, lavorando soprattutto sui fattori di maggiore criticità riscontrati (broad band, smart mobility, smart security ed energie rinnovabili). A tale riguardo la scelta dell'Amministrazione Comunale sarà tesa all'identificare soggetti e strumenti operativi, modalità di finanziamento, criteri di valutazione, modalità di coinvolgimento e di partecipazione di tutte le parti sociali, porre le basi per una progettazione strutturata e unitaria di azioni di cambiamento, ottimizzando l'accesso e l'uso delle risorse disponibili. Ascoli sarà dunque una città che metterà a sistema l'innovazione, in una prospettiva inclusiva, per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e lo sviluppo economico, facendo leva non solo sulle tecnologie, ma anche sui cittadini e su tutte le componenti della città e del territorio. L'Amministrazione punterà molto sulla realizzazione di processi innovativi che permettano il miglioramento dell'efficienza della macchina comunale e un miglior rapporto tra cittadini/impres e la macchina burocratica cercando, là dove possibile e le normative lo consentano, di snellire e informatizzare al massimo i processi amministrativi. La progressiva smaterializzazione, il ricorso sempre più frequente alla posta elettronica certificata ed alla firma digitale nel rapporto tra l'Ente ed i cittadini e le Impres, l'erogazione di un sempre maggior numero di servizi Internet e Web-GIS, saranno solo alcune delle azioni che

porteranno a migliorare e ‘modernizzare’ il rapporto con l’utenza e dare maggiore trasparenza all’azione di governo dell’Amministrazione. In tale contesto si cercherà di intercettare finanziamenti pubblici per progetti innovativi relativi alle smart-city in modo da coniugare l’innovazione di processo e tecnologica alla fruizione della città in modo più semplice e veloce.

Quanto sopra sarà studiato ed attuato anche nell’ottica di una seria politica di razionalizzazione della spesa, in merito alle quali le vigenti disposizioni in materia prevedono la possibilità di adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti delle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. In base a detta normativa l’Amministrazione, già nell’ultimo triennio, ha approvato delle misure di razionalizzazione della spesa approvando il Piano triennale di razionalizzazione annualità 2012-2013-2014 attuando interventi di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio. Per i prossimi anni l’Amministrazione intende proseguire nel percorso di razionalizzazione inserendo nuovi obiettivi specifici di razionalizzazione, impegnando ciascun dirigente, per quanto di rispettiva competenza, nell’attuazione di tali obiettivi cui sarà data un’importanza strategica anche nella valutazione di risultato e monitorando i risultati raggiunti con report periodici.

Verranno inoltre avviate azioni dirette al censimento ed alla valorizzazione del patrimonio comunale, che esprimono una valenza riconducibile, più in generale, alla necessità inderogabile di ridurre il deficit strutturale del bilancio comunale; in tale senso si fa riferimento non solo alla possibilità di alienare beni appartenenti al patrimonio del comune ma anche alla necessità di incrementare i proventi degli affitti, di lucrare ex novo il valore potenziale dei beni o di razionalizzarne l’utilizzo così da ridurre i costi di gestione e di manutenzione.

In tale contesto, anche con la collaborazione delle strutture tecniche dell’ANCI, saranno avviate iniziative tese a sviluppare, per il tramite la società Invimit Sgr, società di gestione del risparmio del Ministero dell’Economia e delle Finanze, un più ampio processo di valorizzazione di immobili pubblici ed eventualmente privati, utilizzando strumenti quale i fondi immobiliari chiusi.

Sarà perfezionato il sistema dei controlli interni nell’ambito dell’organizzazione comunale, per verificare, attraverso il controllo di gestione, l’efficacia, l’efficienza e l’economicità dell’azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Nei prossimi anni l’Amministrazione si pone l’obiettivo di implementare il sistema dei controlli attraverso il controllo sulle società partecipate (con la redazione del bilancio consolidato l’Amministrazione sarà in grado di valutare l’efficacia, l’efficienza e l’economicità degli organismi gestionali esterni dell’ente) e il controllo sulla qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l’impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni

dell'ente.

Riguardo al raggiungimento di un'ottimizzazione delle politiche industriali attuate attraverso le società comunali, l'Amministrazione intende procedere all'elaborazione di una strategia complessiva che – rispetto alle politiche industriali del Comune – miri ad una duplice finalità. Da un lato, alla verifica delle condizioni e delle modalità in cui attualmente vengono erogati i servizi pubblici già esternalizzati e dall'altro alla valutazione circa l'opportunità o meno di procedere ad ulteriori esternalizzazioni di servizi. Si tratta di una riflessione doverosa che muovendo dai servizi industriali deve e può giungere a toccare anche altre forme di gestione delle attività comunali, come i servizi culturali, quelli sportivi ecc.

Consolidare la sicurezza della città

Nell'ambito di una serie di azioni coordinate finalizzate ad aumentare la percezione di sicurezza della cittadinanza, l'attivazione di un sistema integrato per il controllo del territorio si propone di continuare a incentivare ed ulteriormente raffinare il sistema di controllo integrato del territorio per mezzo di protocolli di collaborazione con le altre forze di Polizia presenti sul territorio stesso, ivi comprese quelle private.

In tale ottica vi è anche il progetto di potenziamento del servizio di polizia municipale e l'attivazione di sistemi di polizia di prossimità al fine di poter aumentare la forza lavoro dedicata al controllo del territorio ed utilizzare pattuglie specializzate nella cosiddetta "polizia di prossimità".

Si procederà anche nella promozione di politiche di contrasto del degrado urbano secondo due direttrici di fondo: l'incremento del pattugliamento in centro per rendere meno agevoli gli episodi devianti da parte dei danneggiatori del patrimonio artistico, degli imbrattatori, dei rovinatori della cosa comune, e l'utilizzo di mezzi tecnologici come ausilio investigativo e probante nei casi di danno accertato.

Infine sarà sviluppato il sistema di protezione e difesa civile anche con l'approvazione di un nuovo Piano di Emergenza comunale.

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI

<p>Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli Piceno</p> <p>Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali</p> <p>Oggetto: piano operativo del Controllo di regolarità amministrativa successo 2017</p> <p>Descrizione: il controllo di regolarità amministrativa sulla fase successiva costituisce una procedura di verifica volta ad assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, statuto e regolamenti comunali tenuto conto dei principi generali di revisione aziendale. Oltre a tali finalità il piano operativo 2017 si prefigge di ampliare e razionalizzare i processi/provvedimenti amministrativi che potenzialmente sono esposti al rischio di corruzione così come determinati nel piano triennale di prevenzione alla corruzione adottato dall'Amministrazione Comunale.</p> <p>Tempistica realizzazione</p> <p>Fase 1: elaborazione e approvazione piano operativo dei controlli – 2017; Fase 2: Verifica normalmente quadrimestrale - 2017; Fase 3: Relazione annuale - 2017.</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.</p> <p>Stato attuazione:</p> <p>Per lo svolgimento dell'attività di controllo successivo, con determinazione dirigenziale n. 750 del 29/05/2017, il Segretario Generale ha approvato il Piano Operativo di Controllo di Regolarità Amministrativa per l'anno 2017, che focalizza le attività di controllo successivo sui seguenti atti e procedimenti, per i quali il rischio di una violazione normativa o di una irregolarità amministrativa presenta maggiore pericolosità:</p> <p>A. Determinazioni dei Dirigenti e dei Responsabili UOA Avvocatura e UOA Polizia Municipale e Protezione Civile;</p> <p>B. Procedimenti ricavati da quelli pubblicati sul sito istituzionale comunale nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Procedimenti", tipologie di cui all'allegato "A" del menzionato Piano Operativo di controllo, come di seguito riportato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione ed autorizzazione dei progetti di bonifica di siti contaminati. 2. Assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica - Alloggi popolari. 3. Attività soggette ad autorizzazioni - carburanti. 4. Autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie o socio-sanitarie. 5. Autorizzazione all'installazione di impianti pubblicitari permanenti. 6. Autorizzazione l'installazione di impianti pubblicitari temporanei. 7. Autorizzazione all'installazione di infrastrutture per impianti radioelettrici. 8. Autorizzazione alla coltivazione di cava. 9. Autorizzazione alla proroga del permesso di costruire. 10. Autorizzazione alla realizzazione di una struttura destinata alla erogazione di prestazioni sanitarie o socio-sanitarie.

11. Autorizzazione alla voltura del permesso di costruire.
12. Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche ed assimilate nei corpi idrici superficiali e nel suolo.
13. Autorizzazione in deroga alla vigente normativa di inquinamento acustico per attività temporanei di cantieri che non rispettano gli orari e/o i valori-limite fissati dal Regolamento Comunale.
14. Autorizzazione in deroga alla vigente normativa di inquinamento acustico per attività temporanei di cantieri che rispettano gli orari ed i valori-limite fissati dal Regolamento Comunale.
15. Autorizzazione in deroga alla vigente normativa di inquinamento acustico per attività temporanei di cantieri di breve durata che rispettano gli orari fissati dal Regolamento Comunale.
16. Autorizzazione in deroga alla vigente normativa di inquinamento acustico per manifestazioni temporanee in luogo pubblico o aperto al pubblico, che non rispettano gli orari ed i valori-limite fissati dal Regolamento Comunale (c.d. "deroga specifica").
17. Autorizzazione in deroga alla vigente normativa di inquinamento acustico per manifestazioni temporanee in luogo pubblico o aperto al pubblico, che rispettano gli orari ed i valori-limite fissati dal Regolamento Comunale (c.d. "deroga ordinaria").
18. Autorizzazione Occupazione di suolo pubblico del Chiostro di S. Francesco.
19. Autorizzazione paesaggistica procedimento ordinario.
20. Autorizzazione paesaggistica procedimento semplificato per gli interventi previsti dal DPR 139/2010.
21. Autorizzazione per circhi e attrazioni viaggianti.
22. Autorizzazione per il Commercio itinerante.
23. Autorizzazione per l'abbattimento di alberi tutelati ad alto fusto, radicati in area privata all'interno dei perimetri urbani.
24. Autorizzazione per l'abbattimento di alberi tutelati ad alto fusto, radicati in area privata in zona agricola extraurbana.
25. Autorizzazione per l'estirpazione di siepi tutelate in area privata.
26. Autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano.
27. Autorizzazione sanitaria per deposito e vendita prodotti fitosanitari.
28. Autorizzazione sanitaria per detenzione ed utilizzazione di gas tossici.
29. Autorizzazione sanitaria per l'attivazione di strutture veterinarie pubbliche e private che erogano prestazioni veterinarie.
30. Autorizzazione unica ambientale.
31. Richiesta di Occupazione temporanea del suolo o area pubblica per allestimento di arredo esterni alle attività di ristorazione e/o bar, allestimento mercatini/fiere nel centro storico.
32. Richiesta di Occupazione temporanea del suolo o area pubblica per allestimento di arredo esterni alle attività di ristorazione e/o bar, allestimento mercatini/fiere nella Periferia Urbana.
33. Richiesta di OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEL SUOLO O AREA PUBBLICA per lavori edili traslochi, manifestazioni etc.

34. Richiesta di PROROGA della OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEL SUOLO O AREA PUBBLICA per lavori edili, traslochi, manifestazioni etc.
35. Somministrazione di alimenti e bevande soggetta ad autorizzazione.
- C. Processi/procedimenti declinati nelle tabelle “A” “B” e “C” del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019, come aggiornato con la predetta Deliberazione G.C. n. 8 del 26/01/2017, che presentano una più elevata classificazione del rischio, come di seguito elencati:
- Tabella “A” Area acquisizione e progressione del personale – Struttura Responsabile: Settore Risorse Umane
- n. 1 Reclutamento personale di categoria A e B1
 - n. 2 Reclutamento personale di categoria C e D1, D3 e Dirigenziale
 - n. 3 Progressioni economiche o di carriera
- Tabella “B” Area scelta del contraente per affidamento lavori servizi e forniture – Struttura Responsabile: Settori diversi
- n. 10 Espletamento gare di appalto
 - n. 11 Procedura ristretta semplificata
 - n. 12 Acquisizione di beni e servizi in economia, procedure negoziate senza pubblicazione bando, adesioni convenzioni consip/mepa
 - n. 13 Procedure negoziate per affidamento lavori
 - n. 15 Acquisizione di beni e servizi in economia/ procedure negoziate
 - n. 16 Affidamenti in house di servizi pubblici locali - Struttura Responsabile: Settore Risorse economiche
 - n. 17 Acquisizione diretta di beni di modico valore - Struttura Responsabile: Settore Risorse economiche
 - n. 18 Affidamento diretto per acquisizione beni e servizi per asili nido - Struttura Responsabile: Settore Sociale ed Educativo
 - n. 19 Affidamento diretto per acquisizione beni e servizi - Struttura Responsabile: Servizi educativi e biblioteche
 - n. 20 Mancata o erronea verifica incompatibilità e inconfiribilità incarichi esterni di incarichi esterni di consulenza e professionali - Struttura Responsabile:Avvocatura
- Tabella “C” Area autorizzazioni e concessioni
- n. 80 Permesso di costruire - Struttura Responsabile: Settore Edilizia ed Attività produttive Servizio SUAP
 - n. 119 Operazioni di finanza derivata - Struttura Responsabile: Servizio Finanziario
 - n. 120 Gestione amministrativa: verifica correttezza e tempestività delle dichiarazioni e dei versamenti effettuati dai contribuenti rispetto ai dati dichiarati ed ai termini di legge - Struttura Responsabile: Servizio Finanziario
 - n. 122 Rimborso imposte comunali - Struttura Responsabile: Servizio Finanziario
 - n. 124 Iscrizione anagrafica per immigrazione da altro comune, iscrizione in APR procedimento interno - Struttura Responsabile: Servizi demografici
 - n. 125 Iscrizione anagrafica per immigrazione da altro estero, iscrizione in APR procedimento interno - Struttura Responsabile: Servizi demografici
 - n. 126 Iscrizione anagrafica da irreperibilità, iscrizione in APR procedimento

interno - Struttura Responsabile: Servizi demografici

n. 127 Variazione anagrafica per scissione unificazione, variazione nell' APR procedimento interno - Struttura Responsabile: Servizi demografici

n. 128 Variazione anagrafica per cambio di indirizzo, variazione nell' APR procedimento interno - Struttura Responsabile: Servizi demografici

Gli atti soggetti a controllo sono stati scelti mediante estrazione, a cui sono stati invitati i Dirigenti comunali, alla presenza del Segretario Generale, utilizzando una procedura informatica che ha permesso una selezione casuale degli atti, nel rispetto della tipologia e dei criteri stabiliti dal piano operativo annuale. Il campione di documenti sottoposti a controllo successivo è costituito dal 5% del totale degli atti pubblicati, ripartiti per singole tipologie previste e, in maniera proporzionale, a quelli redatti da ciascun Dirigente in relazione alle suddette tipologie A, B e C del punto 2 del citato Piano Operativo del Controllo di Regolarità Amministrativa per l'anno 2017.

Il controllo ha avuto cadenza quadrimestrale ed è stato effettuato dal Segretario Generale coadiuvato dall'Ufficio di Segreteria Generale.

Al fine di svolgere in maniera imparziale, razionale e tempestiva l'attività di controllo, si è proceduto all'elaborazione di una "scheda di rilevazione" per la verifica dei principali adempimenti procedurali e degli elementi costitutivi del relativo provvedimento. Le relazioni delle valutazioni per ciascun quadrimestre sono state trasmesse ai dirigenti e ai responsabili competenti.

Il Segretario Generale ha proceduto all'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa attraverso l'esame dei singoli provvedimenti estratti al fine di verificarne il contenuto e stabilire la loro conformità alla normativa amministrativa e contabile e ai principi di efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione, annotando il relativo esito nelle schede di rilevazione appositamente predisposte e conservate agli atti d'ufficio.

Per ciascun quadrimestre l'attività di controllo si è conclusa con la redazione di apposite relazioni firmate dal Segretario Generale. Gli esiti complessivi dei controlli di regolarità amministrativa successiva effettuati per l'anno 2017, per ciascuna categoria di atti sopra evidenziati, sono riportati nella relazione finale predisposta dal Segretario Generale e trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti, all'Organismo Indipendente di Valutazione, ai Dirigenti e Responsabili. Il modello finora proposto dell'attività di controllo di regolarità amministrativa ha operato nella logica di sviluppare la funzione di controllo orientata prevalentemente all'autocorrezione dell'azione amministrativa e come un necessario ausilio per il perseguimento degli obiettivi e delle azioni del Piano Comunale di Prevenzione della Corruzione. In particolare, ai fini dell'analisi delle dinamiche e prassi amministrative in atto nell'Ente, risulta significativo il controllo successivo sugli atti che si colloca a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l'individuazione di ipotesi di malfunzionamento, sviamento di potere o abusi, rilevanti per le finalità del piano.

Costituiscono, comunque, direttive per il superamento delle criticità sopra riscontrate anche le osservazioni segnalate ai Dirigenti e Responsabili firmatari degli atti esaminati così da consentire di correggere in tempo utile eventuali prassi non conformi a norme e regolamenti.

Indirizzo Strategico: le relazioni della Città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: consolidare la sicurezza della città

Oggetto: progettazione e gestione nuovo impianto di videosorveglianza cittadina.

Descrizione: l'Amministrazione Comunale di Ascoli Piceno sente molto forte l'esigenza di garantire al massimo la sicurezza del territorio e dei suoi abitanti. Alla luce del decreto Sicurezza detto "Minniti" si è deciso di dotare, con il benessere della Prefettura e dei comandi delle varie forze di polizia operanti sul territorio, la città di un moderno sistema di videosorveglianza e di controllo degli accessi automobilistici al nucleo storico, che va da Monticelli a Monteverde nella direttrice Est-Ovest. Pertanto si procederà alla realizzazione di un nuovo impianto per il controllo accessi che rileverà in tempo reale le targhe dei veicoli che accedono/escono dalla città lungo le direttrici principali, verificando così la presenza o l'uscita di veicoli che risultino rubati, non assicurati, non revisionati attivando gli opportuni allarmi presso le competenti forze di polizia.

Contestualmente, si effettuerà una intera revisione del sistema di videosorveglianza del territorio del centro storico e di alcuni punti notevoli, lavorando sull'esistente realizzando una infrastruttura trasmissiva che sia in grado di potere supportare i flussi video necessari, aggiornando/sostituendo gli attuali apparati con apparati più recenti e performanti e soprattutto centralizzando la memorizzazione delle riprese in un unico punto (realizzando un opportuno sistema di storage) e permettendo la visualizzazione e la estrazione delle immagini attraverso l'uso di un unico software.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: realizzazione di un nuovo impianto -2017;

Fase 2: intera revisione del sistema videosorveglianza - 2017;

Fase 3: report – 2017.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

Il progetto è stato realizzato ed è stata commissionata a Telecom Italia (con utilizzo della Convenzione CONSIP Sistemi di Videosorveglianza e servizi connessi Lotto 2) la realizzazione

Il RUP del progetto è il P.I. Domenico Tosti il quale sta procedendo per la posa in opera dell'impianto di videosorveglianza.

Il Servizio CED ha già predisposto i sistemi di registrazione dei flussi video, ha già definito il piano di indirizzamento degli apparati di videosorveglianza e sta potenziando l'infrastruttura di rete affinché possa supportare il flusso dati che verrà trasmesso dalle telecamere in corso di installazione.

Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: valorizzare e razionalizzare le risorse comunali

Oggetto: gara per la fornitura del servizio di gestione dei sistemi informativi gestionali comunali erogati in modalita' remota.

Descrizione: il sistema informativo comunale gestionale (Con il termine gestionale si intendono tutte quelle procedure che fanno capo a banche dati di tipo tradizionale "sql" e che memorizzano le informazioni generali relative a stati, cose o persone – anagrafe, tributi, ragioneria, personale, atti amministrativi, protocollo ecc..) del comune di Ascoli Piceno è al momento costituito da una serie di applicativi e banche dati di fornitori diversi e tra di loro non colloquianti. Pertanto risulta difficile poter consultare direttamente dall'applicativo usato e in maniera integrata le informazioni relative ad un soggetto o ad un oggetto territoriale. Si è deciso pertanto di avviare procedure di gara per avere la fornitura di un software gestionale unico ed integrato che unifichi sotto una unica banca dati tutta una serie di applicazioni gestionali tradizionali. Per ottemperare alle indicazioni AGID tale applicazione dovrà essere erogata da remoto in modalità "CLOUD".

Il Servizio CED, oltre ad avere predisposto il capitolato tecnico, dovrà coordinare in particolare le attività di impianto (conversione archivi, caricamento tabelle generali, integrazione con apparati hardware esistenti (stampanti, scanner, lettori di smart card), formazione e avvio delle procedure.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: procedura di gara – 2017;

Fase 2: predisposizione capitolato tecnico – 2017;

Fase 3: coordinamento attività impianto – 2017;

Fase 4: formazione -2017;

Fase 5: report – 2017.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

E' stato possibile realizzare solo le fasi 1 e 2 in quanto abbiamo dovuto attendere gli esiti di una gara CONSIP per AGID per capire se fosse messa a catalogo CONSIP una soluzione che corrispondesse al capitolato tecnico. A questo si aggiunge il cambio di segretario generale (dirigente del CED) avvenuto tra Marzo ed Aprile che ha ritardato l'uscita del bando (già predisposto a Marzo 2017).

Attualmente la gara è in fase di valutazione delle offerte

Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: valorizzare e razionalizzare le risorse comunali

Oggetto: trasloco server farm.

Descrizione: a seguito degli eventi sismici succedutisi dal 24 Agosto 2016 , l'edificio che ospita il Servizio CED e la server farm è stato dichiarato inagibile, sgomberato e messo in sicurezza. Nel lasso di tempo che è andato dal 24 Agosto 2016 a gennaio 2017 il servizio CED si è dovuto occupare del trasloco di molti servizi comunali (Servizi Finanziari, Servizi Tecnici) Attualmente il personale del CED si è distribuito in due sedi: Il direttore del servizio e il sistemista si trovano in un ufficio messo a disposizione del Comandante della Polizia Municipale presso la sede del comando di Polizia Municipale "EX GIL" in Viale Marcello Federici. Gli altri due componenti del CED (operatori) sono stati sistemati nella scala B di Piazza Arringo in una stanza a fianco dei locali occupati dai Messi Comunali, in seguito al trasloco degli uffici dell'Edilizia Privata in via Giudea. Il personale è stato completamente spostato dalla palazzina inagibile. Si sta procedendo con il trasloco della server farm, ma solo degli apparati di elaborazione. Non verrà traslocato il nodo di comunicazione al quale afferiscono le fibre ottiche provenienti dalle sede remote per il cui trasloco sarebbe necessario un fermo del sistema informatico (e quindi dell'Ente) di almeno una settimana lavorativa. Gli apparati di elaborazione saranno traslocati anch'essi presso il Comando della Polizia Municipale in un apposito locale già denominato server farm, dove attualmente è installato il centralino telefonico e il quadro dati e connessioni della fibra. Il trasloco si rende necessario per due motivi: 1) inagibilità dei locali come da ordinanza n.579 del 04/11/2016 2) necessità di avere la piena disponibilità di poter intervenire, anche da tecnici di terze parti, sugli apparati di elaborazione. Il trasloco definitivo degli elaboratori è subordinato a delle operazioni propedeutiche:

- predisposizione di opportuni quadri elettrici
 - predisposizione (potenziamento) impianto di condizionamento (riutilizzo apparato esistente)
 - trasloco di apparato UPS già in uso (Riello 20KVA)
 - Predisposizione di armadio Rack per accogliere gli apparati che saranno traslocati
 - Acquisizione di un nuovo centro stella per la infrastruttura di rete
- In seguito alle azioni propedeutiche sopra citate si potrà procedere con le altre due fasi
- Trasloco apparati
 - Riconfigurazione della rete

Tempistica realizzazione:

Fase 1: predisposizione operazioni – 2017;

Fase 2: trasloco apparati – 2017;

Fase 3: riconfigurazione rete – 2017;

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

Trasloco eseguito il primo settembre 2017.

<p>Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli Piceno</p> <p>Obiettivo Strategico: valorizzare e razionalizzare le risorse comunali</p> <p>Oggetto: realizzazione connessione a 10 gbs con il comune di San Benedetto del Tronto.</p> <p>Descrizione: a seguito degli eventi sismici succedutisi dal 24 Agosto 2016 si è fatta sempre più impellente e importante la realizzazione di un sistema di disaster recovery dei sistemi informativi comunali.</p> <p>La gara informatica in atto prevederà l'erogazione dei servizi di gestione dei sistemi informativi in modalità remota, il che richiede di ridondare la connettività Internet per evitare che interruzioni del servizio di connettività si riverberino poi sull'intera struttura comunale.</p> <p>Si opererà con il servizio Infrastrutture Digitali del comune di San Benedetto del Tronto per realizzare una dorsale a 10 Gbs tra i due comuni che permetta una ridondanza reale della connettività internet e permetta la realizzazione di un vero sistema di disaster recovery.</p> <p>Tempistica realizzazione: Fase 1: conclusione gara – 2017; Fase 2: report – 2017;</p> <p>Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.</p> <p>Stato attuazione: Sono state predisposte tutte le infrastrutture fisiche necessarie al collegamento. La delibera di Giunta per approvare il protocollo di intesa con San Benedetto del Tronto, propedeutico alla realizzazione del collegamento, è stata approvata con atti 2018.</p>

<p>Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli Piceno</p> <p>Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali</p> <p>Oggetto: partecipazione agli obiettivi intersettoriali previsti piano della performance –piano degli obiettivi 2017.</p> <p>Descrizione: ciascun Dirigente sarà chiamato a partecipare, secondo le modalità stabilite dalle direttive del Segretario Generale all'attuazione dei seguenti obiettivi intersettoriali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - Piano di razionalizzazione – Spending Review; 2 - Piano triennale della prevenzione della corruzione; 3 - Piano della Performance – Piano degli obiettivi; 4 - Piano della Formazione. <p>In particolare saranno oggetto di specifica valutazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione le attività e i risultati ottenuti in merito all'obiettivo di spending review mentre la partecipazione agli altri obiettivi intersettoriali saranno oggetto di valutazione ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare del Dirigente.</p> <p>Tempistica realizzazione: Fase 1: Conferenza dei Dirigenti - 2017; Fase 2: Predisposizione e aggiornamento dei Piani – 2017; Fase 3: Monitoraggio stato di attuazione semestrale - 2017; Fase 4: Relazione annuale raggiungimento obiettivi - 2017;</p>
--

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

nel corso dell'anno 2017 sono state effettuate diverse conferenze dei Dirigenti preliminari al raggiungimento degli obiettivi sopra delineati (Fase 1). Consecutivamente:

- con determinazione dirigenziale n. 750 del 29/05/2017, il Segretario Generale ha approvato il Piano Operativo di controllo di regolarità amministrativa per l'anno 2017;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 19/05/2017 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della Performance.

Attraverso successive conferenze dei Dirigenti, a cadenza semestrale, è stato monitorato lo stato di attuazione degli obiettivi (Fase n. 3)

Con Delibera di Giunta n. 124 del 27/07/2017 è stata approvata la relazione della performance dirigenziale e relativa rendicontazione del raggiungimento degli obiettivi relativa all'anno 2016(Fase n.4).

Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Oggetto: piano triennale della formazione

Descrizione: il Piano Triennale della Formazione ha la finalità di:

- affrontare e gestire tutti i processi di cambiamento in atto all'interno della Pubblica Amministrazione, garantendo una elevata qualità dei servizi ai cittadini ed alle Imprese;

- sviluppare competenze legate alla nuova cultura della Pubblica Amministrazione improntata al risultato, all'innovazione ed al cambiamento, raccogliendo altresì una diffusa esigenza di professionalità da parte del personale dipendente;

- coinvolgere e motivare tutti i dipendenti, rendendoli partecipi e protagonisti del processo di miglioramento della Pubblica Amministrazione.

Nel 2017 verranno attivati i corsi attinenti i seguenti ambiti:

- 1) prevenzione e lotta alla corruzione;
- 2) ordinamento finanziario e contabile;
- 3) codice degli appalti;

Tempistica realizzazione

Fase 1: conferenza Dirigenti – 2017;

Fase 2: attività formativa - 2017;

Fase 3: Monitoraggio stato di attuazione Piano – 2017;

Fase 4: predisposizione piano della formazione 2017-2019.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

Con deliberazione di Giunta n. 139 del 29/08/2017, è stato approvato un completo ed articolato piano della formazione dell'Ente 2017/2019 nel quale, al di là del mero adempimento di legge, sono stati rappresentati gli interventi formativi a cura dall'Amministrazione e le dovute informazioni correlate, al fine di garantire una elevata qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese e coinvolgere e motivare tutti i dipendenti, rendendoli partecipi e protagonisti del processo di miglioramento della Pubblica Amministrazione.

Nel 2017 è stato regolarmente avviato il percorso formativo che si è rivolto ai dipendenti dell'Amministrazione avvalendosi sia di personale esperto esterno sia di personale interno, valorizzando opportunamente le professionalità presenti.

In particolare, nel corso del 2017, sono stati attuati i seguenti corsi di formazione:

- in data 21/03/2017, "gli atti amministrativi alla luce della normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza";
- in data 28/03/2017, "l'anticorruzione negli enti locali";
- in data 15/11/2017, "le procedure semplificate sotto-soglia e gli strumenti centralizzati ed elettronici dopo il Decreto correttivo al Codice degli appalti (D.Lgs. n. 56/2017)";

Sono stati, altresì, programmati i seguenti corsi di formazione:

- con determina dirigenziale n. 2237 del 05/12/2017, "anticorruzione" e "trasparenza";
- con determina dirigenziale n. 2509 del 20/12/2017, "ruoli e responsabilità della struttura organizzativa" e "la riforma del procedimento disciplinare e la relativa gestione: competenze, termini ed adempimenti".

Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Oggetto: Piano della Performance – Piano degli obiettivi 2017

Descrizione: il principio contabile contenuto nell'allegato 12 del DPCM del 28 dicembre 2011 adottato ai sensi del D.Lgs 118/2011 definisce il piano esecutivo di gestione (PEG) quale documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la Dirigenza dell'Ente.

Il PEG rappresenta, quindi, lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e Dirigenti. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Tempistica realizzazione

Fase 1: conferenza Dirigenti per analisi fabbisogni risorse ed obiettivi – 2017;

Fase 2: Predisposizione P.E.G. – 2017;

Fase 3: Monitoraggio stato di attuazione– 2017;

Fase 4: relazione annuale raggiungimento obiettivi – 2017.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

all'inizio dell'anno si sono tenuti alcuni incontri con i Dirigenti finalizzati alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Successivamente, in data 29/04/2017 con delibera di Giunta Comunale n. 78 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2017/2019, il

Piano degli Obiettivi e Piano della Performance 2017 affidando ai responsabili di settore gli “obiettivi di gestione”, concordati in sede di conferenze dei Dirigenti.

La struttura del P.E.G. è stata predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell’Ente per centri di responsabilità individuando per ogni obiettivo o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico Dirigente responsabile.

In particolare, in tale documento è stata fatta la scelta di suddividere gli obiettivi gestionali in obiettivi ordinari, finalizzati a migliorare e a mantenere le performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzioni dei diversi settori, obiettivi strategici, finalizzati all’attuazione di quanto previsto nel Documento Unico di programmazione (D.U.P.) ed obiettivi operativi, finalizzati all’attuazione del D.U.P.

Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Oggetto: aggiornamento e gestione Piano triennale della prevenzione della corruzione

Descrizione: Il PTPC rappresenta il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione all’interno di ciascuna amministrazione. Si tratta di un documento di natura programmatica di cui risulta importante stabilire opportuni e reali collegamenti con il PEG/PDO e con il piano della performance.

L’obiettivo si propone di aggiornare il piano della prevenzione della corruzione con l’attuazione delle misure ivi contenenti.

Fase 1: conferenza dei Dirigenti - 2017;

Fase 2: predisposizione piano anticorruzione e trasparenza - 2017;

Fase 3: monitoraggio delle misure - 2017;

Fase 4: relazione annuale del Responsabile della Prevenzione - 2017;

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

con Delibera n. 8 del 26/01/2017 la Giunta ha approvato l’aggiornamento del Piano comunale per la prevenzione della Corruzione relativo al triennio 2017/2019.

La proposta di aggiornamento del PTPCT è stata elaborata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione di concerto con la Dirigenza comunale, individuando rispetto al precedente Piano ulteriori interventi e misure per il contrasto alla Corruzione.

La Proposta è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune con richiesta di proposte e osservazioni da parte dei soggetti interessati.

Entro il termine prestabilito, il Segretario Generale, in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione, ha provveduto a predisporre la Relazione annuale, ai sensi dell’art. 1 comma 14 della legge 190/2012.

La relazione è stata pubblicata nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente” del sito internet comunale.

Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Oggetto: attuazione delle attività previste nella sezione Trasparenza amministrativa (parte del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza) per l'anno 2017 e predisposizione della nuova sezione Trasparenza amministrativa per l'anno 2018

Descrizione: l'obiettivo si propone di rafforzare lo strumento della trasparenza, che rappresenta una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione, e riordinare in un unico corpo normativo le numerose disposizioni vigenti in materia di obblighi di trasparenza e pubblicità a carico delle pubbliche amministrazioni, standardizzando le modalità attuative della pubblicazione, che avviene attraverso il sito istituzionale.

A tal fine l'Amministrazione per favorire questo processo e rendere effettiva la trasparenza amministrativa intende attuare quanto previsto per l'anno 2017 ed aggiornare per l'anno 2018 la Sezione del "Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza" dedicata alla Trasparenza amministrativa con direttive specifiche rivolte ai singoli Servizi comunali e disposizioni utili per il raggiungimento dell'obiettivo.

Infatti, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs. n.97/2016, e confermato dalla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n.1310 del 28 dicembre 2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. n.33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016", nonché dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016, approvato con Delibera ANAC n.831 del 3 agosto 2016, le amministrazioni e gli altri soggetti obbligati ai sensi di legge sono tenuti ad adottare un unico Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui la sezione relativa alla Trasparenza risulti chiaramente identificata.

Fase 1: attuazione delle attività previste nella sezione Trasparenza amministrativa 2017 e aggiornamento PTPC - sezione Trasparenza amministrativa per l'anno 2018 - 2017.

Stato attuazione:

E' stata redatta la sezione del PTCPT relativa alla trasparenza. Il PTCPT, comprendente la suddetta sezione, è stato approvato con Delibera n. 8 del 26/01/2017.

In attuazione a quanto previsto nel Piano, nell'anno 2017 sono stati organizzati incontri con i dirigenti e con i referenti della trasparenza al fine di concertare le soluzioni migliori per garantire la fruizione dei dati pubblicati sul sito comunale, per superare eventuali criticità attinenti alle pubblicazioni sul portale, per sensibilizzare i referenti circa l'importanza della trasmissione tempestiva dei dati, per evidenziare le problematiche attinenti alla gestione delle pubblicazioni che potrebbero attuarsi, per particolari tipologie di documenti/dati, automaticamente con l'adozione di appositi software.

È stata organizzata la giornata trasparenza il 5 dicembre 2017.

Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Oggetto: creazione di un unico sportello URP e Protocollo.

Descrizione: immediata consegna del numero di registrazione automatica dei documenti consegnati all'Ufficio Protocollo e creazione di un unico sportello polifunzionale al quale rivolgersi non solo per la consegna delle pratiche e ritiro, ma anche per avere informazioni, supporto nella compilazione moduli e ottenimento di certificati secondo gli accordi tra lo sportello unico ed i servizi responsabili dei procedimenti.

L'URP e il Protocollo si uniscono in un'unica realtà a favore del cittadino.

L'obiettivo, oltre al rilascio immediato del numero di registrazione, è anche quello di creare un unico sportello polifunzionale al quale il cittadino può rivolgersi per diverse esigenze.

L'unione anche dal punto logistico degli uffici URP e Protocollo, nasce dall'esigenza di rendere più semplice e veloce l'erogazione di un servizio o la diffusione di informazioni, di semplificare e alleggerire il lavoro di alcuni uffici/servizi, ma anche di diffondere una cultura orientata all'utente, alla comunicazione, alla trasparenza e alla collaborazione tra il personale appartenente ai diversi uffici dell'ente.

Tempistica realizzazione

Fase 1: Rilascio immediato del numero di protocollo -2017;

Fase 2: formazione interna affinché i dipendenti impiegati al front-office sappiano svolgere sia l'attività di protocollazione che quella relativa all'ufficio relazioni con il pubblico - 2018 -2019;

Fase 3: Riunione dei due uffici URP e Protocollo in un unico spazio fisico, sede dell'attuale URP - 2017.

Indicatore Performance/Risultato: rispetto cronoprogramma.

Stato attuazione:

Dal mese di marzo 2017, la porta che separava gli uffici URP e Protocollo è diventata un accesso di collegamento (e non di divisione). L'obiettivo era di avviare una fattiva ed efficace collaborazione tra i dipendenti dei due servizi. Una decisione presa di comune accordo tra i colleghi, per favorire l'idea di gruppo e consolidare una sinergia fondamentale dal punto di vista umano prima ancora che operativo e lavorativo. E' stata così avviata un'attività di formazione dei dipendenti dell'URP in merito all'utilizzo del sistema di protocollazione delle PEC. Questa fase si è concretizzata con il trasferimento del *know-how* dai dipendenti del Protocollo ai colleghi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Le competenze acquisite hanno così permesso, nei periodi di ferie e/o carenze di personale, di assicurare il quotidiano servizio di protocollazione. Stessa attenzione è stata data alla formazione del personale del Protocollo. Essendo diversificata l'attività di protocollazione in base alla corrispondenza pervenuta all'Amministrazione (PEC, e-mail, presentazione di documentazione cartacea), ad ogni dipendente sono state fornite le conoscenze necessarie per l'esecuzione di ogni procedura, in modo da evitare una settorializzazione dell'attività. Sempre lo scorso anno, sono stati stretti contatti con la ditta proprietaria del software di gestione della protocollazione del Comune, per organizzare una giornata di formazione più specifica e

qualificante rivolta a tutti i dipendenti degli uffici Urp e Protocollo. E' stata, inoltre, avviata e conclusa la procedura telematica per l'affidamento del servizio di corrispondenza, non di competenza del fornitore universale. L'affidamento ha una durata di due anni, prorogabile di un anno. Altro risultato molto importante è stato quello ottenuto, sempre nel 2017, con l'avvio e il consolidamento del rilascio del numero di protocollo in seguito alla presentazione della documentazione cartacea da parte del cittadino. E' stata infine organizzata l'attività delle operazioni di versamento del registro di Protocollo, con l'annessa archiviazione dei file inviati al Conservatore.

ESTRATTO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVI OPERATIVI	RISULTATI
Piano operativo del controllo di regolarità amministrativa	raggiunto
Progettazione e gestione nuovo impianto di videosorveglianza cittadina	raggiunto
Gara per la fornitura del servizio di gestione dei sistemi informativi gestionali comunali erogati in modalità remota	parzialmente raggiunto
Trasloco server farm	raggiunto
Realizzazione connessione a 10 gbs con il Comune di San Benedetto del Tronto	raggiunto*
Partecipazione agli obiettivi intersettoriali previsti nel piano della performance e nel piano degli obiettivi 2017	raggiunto
Piano triennale della formazione	raggiunto
Piano della performance – Piano degli obiettivi 2017	raggiunto
Aggiornamento e gestione piano triennale della prevenzione della corruzione	raggiunto
Attuazione delle attività previste nella sezione Trasparenza amministrativa (parte del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza) per l'anno 2017 e predisposizione della nuova sezione Trasparenza amministrativa per l'anno 2018	raggiunto
Creazione di un unico sportello URP e protocollo	parzialmente raggiunto

1.11 U.O.A
AVVOCATURA

Coordinatore: avv. Sabrina Tosti

RISORSE UMANE

n.	Cognome/Nome	TR	Giu.	Servizio
28	Tosti Sabrina	T.I	D3	U.O.A. Avvocatura
29	Iacoboni Lucia	T.I	D3	U.O.A. Avvocatura
30	Tombesi Marcella	T.I	D3	U.O.A. Avvocatura
31	Merlini Marzia	T.I	D1	U.O.A. Avvocatura

ATTIVITA' GESTIONALE ORDINARIA

L'Unità Operativa Autonoma "Avvocatura" svolge in favore del Comune attività consultiva e contenziosa. In particolare, l'Avvocatura: provvede alla formazione di pareri pro-veritate in ordine a tutte le attività dell'Ente; provvede alla tutela legale dei diritti e degli interessi del Comune; nei suoi compiti rappresenta l'Ente verso l'esterno; cura il contenzioso civile, amministrativo, penale, tributario e di lavoro, provvedendo alla rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente innanzi a tutti gli organi giurisdizionali; assiste e rappresenta l'Ente anche nel processo penale ai fini della costituzione di parte civile; cura la gestione delle controversie stragiudiziali e degli arbitrati; assiste e rappresenta l'Ente anche nelle procedure di mediazione in materia civile e commerciale; ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 bis della L. n. 162/2014 all'Avvocatura stipula le convenzioni di negoziazione assistita.

Cura lo studio di casi particolari e fornisce consulenze nonché documentazione legale su richiesta dei Dirigenti e degli Amministratori.

Cura la tenuta e l'aggiornamento di una biblioteca giuridica interna. Dirama ai singoli uffici interessati le nuove norme, le nuove disposizioni, la recente giurisprudenza e dottrina, etc.

Il Segretario Generale è il Dirigente di riferimento per i provvedimenti dirigenziali di competenza del Servizio la cui emanazione non è consentita agli avvocati assegnati all'unità in ragione del loro status giuridico.

Al fine di assicurare la miglior cura degli affari legali, la unità di indirizzo delle attività contenziose e consultive e conseguire i più generali obiettivi di efficienza, efficacia e buon andamento, il Sindaco, con proprio decreto, nomina, tra gli avvocati assegnati alla UOA, il Coordinatore dell'Avvocatura in applicazione dei seguenti criteri: anzianità di iscrizione all'Albo degli Avvocati, anzianità di assegnazione alla UOA "Avvocatura" e possesso dei requisiti di attitudini e capacità organizzative adeguate allo svolgimento della funzione.

3. ESITO VALUTAZIONE

3.1 Consuntivo del piano dettagliato degli obiettivi

AREA		INDIRIZZO STRATEGICO		OBBIETTIVO STRATEGICO
AMBIENTE, TERRITORIO ED INFRASTRUTTURE		LO SPAZIO DELLA CITTA' DI ASCOLI		VALORIZZARE LO SPAZIO DELLA CITTA'
PROGRAMMI				
Riconversione e riqualificazione dell'area ex SGL Carbon	Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale (PRG)	Attuazione del Piano comunale: I e II fase	del casa	Completamento del Polo Universitario e realizzazione Cittadella Universitaria
OBBIETTIVI OPERATIVI			INDICATORE	RISULTATO
Pennile di sotto e contratto di quartiere II di Monticelli			Rispetto cronoprogramma	raggiunto
Completamento degli adempimenti conseguenti alla crisi sismica assegnati all'U.O.A.A.S.			Rispetto cronoprogramma	raggiunto
redazione e approvazione della variante alle norme tecniche d'attuazione del PRG, relativa alle norme delle "aree progetto"			Rispetto cronoprogramma	raggiunto
OBBIETTIVI STRATEGICI			INDICATORE	RISULTATO
Bonifica dell'area Ex SGL Carbon/ordinamento con la redazione del P.R.U.			Rispetto cronoprogramma	raggiunto**

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
AMBIENTE, TERRITORIO ED INFRASTRUTTURE	LO SPAZIO DELLA CITTA' DI ASCOLI	RAFFORZARE GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE IN UNA LOGICA DI SOSTENIBILITÀ	
PROGRAMMI			
Riqualificazione degli immobili e spazi del patrimonio in degrado	Riqualificazione delle aree verdi e degli spazi di socializzazione	Azioni positive per la rivitalizzazione del Centro Storico	
Realizzazione della nuova viabilità di collegamento della Circonvallazione Est Monticelli con la Piceno Aprutina	Rifunionalizzazione e dello Stadio Comunale "Cino e Lillo Del Duca"	Recupero del complesso dell'Ex Gil e dell'ex Distretto Militare da destinare a nuova sede di Uffici Comunali	
OBIETTIVI OPERATIVI		INDICATORE	RISULTATO
restauro strutturale e adeguamento funzionale teatro filarmonici		Rispetto cronoprogramma	raggiunto*
redazione e approvazione del Piano particolareggiato esecutivo della zona centro direzionale		Rispetto cronoprogramma	raggiunto*
Pavimentazione Corso mazzini		Rispetto cronoprogramma	raggiunto
Risanamento di alcuni tratti della cinta muraria del centro storico		Rispetto cronoprogramma	parzialmente raggiunto
Riqualificazione delle aree e del patrimonio in degrado		Rispetto cronoprogramma	raggiunto**
Riqualificazione ponte SS. Filippo e Giacomo		Rispetto cronoprogramma	raggiunto*
OBIETTIVI STRATEGICI		INDICATORE	RISULTATO
Riqualificazione aree verdi (zona Annunziata)		Rispetto cronoprogramma	raggiunto
realizzazione del Parcheggio di San Pietro in Castello		Rispetto cronoprogramma	non raggiunto
Riqualificazione area Viale De Gasperi		Rispetto cronoprogramma	raggiunto*
Riqualificazione dello stadio Comunale "Cino e Lillo del Duca"		Rispetto cronoprogramma	raggiunto*
Riorganizzazione dei mercati ambulanti in centro storico		Rispetto cronoprogramma	raggiunto
messa in sicurezza e recupero del patrimonio comunale		Rispetto cronoprogramma	raggiunto**

AREA		INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
AMBIENTE, TERRITORIO ED INFRASTRUTTURE		LO SPAZIO DELLA CITTA' DI ASCOLI	TUTELARE LA QUALITÀ DELLA VITA E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMI				
Pianificazione delle politiche energetiche comunali	Adozione di misure per il contrasto dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	Regolamentazione delle attività connesse all'igiene e al decoro del sistema urbano	Valorizzazione di ampie zone del territorio ad elevato valore ambientale e paesaggistico	
Valorizzazione dell'area lungo le sponde del Castellano	Estensione ed ottimizzazione del sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti ed incentivazione dei sistemi diretti alla raccolta differenziata.	Definizione di nuovi programmi per la mobilità (PUM), per il traffico e la sosta (Piano Generale del Traffico Urbano PGTU)	Programmazione e monitoraggio del trasporto pubblico locale (TPL)	
OBIETTIVI OPERATIVI		INDICATORE	RISULTATO	
Piano generale del Traffico Urbano (PGTU)		Rispetto cronoprogramma	parzialmente raggiunto	
Modifica del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti		Rispetto cronoprogramma	raggiunto	
Affidamento del servizio di controllo degli impianti termici		Rispetto cronoprogramma	raggiunto	
pianificazione delle politiche energetiche comunali ed efficientamento energetico del patrimonio comunale		Rispetto cronoprogramma	raggiunto	
OBIETTIVI STRATEGICI		INDICATORE	RISULTATO	
Cimiteri comunali		Rispetto cronoprogramma	raggiunto	
Cimitero per animali d'affezione		Rispetto cronoprogramma	raggiunto	
Implementazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti		Rispetto cronoprogramma	raggiunto	

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
RISORSE COMUNALI E COMPETITIVITA' LOCALE	GLI STRUMENTI DELLA CITTA' DI ASCOLI	VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORSE COMUNALI	
PROGRAMMI			
Azioni dirette al censimento ed alla valorizzazione del patrimonio comunale	Perfezionamento del sistema dei controlli interni nell'ambito dell'organizzazione comunale	Politiche del personale	
Ottimizzazione delle politiche industriali attuate attraverso le società comunali	Investimenti sull'innovazione tecnologica e sull'innovazione della macchina comunale per una "città intelligente" (Smart city)	Politiche di razionalizzazione della spesa	
OBIETTIVI OPERATIVI		INDICATORE	RISULTATO
azioni dirette alla valorizzazione del patrimonio comunale: Sentina (fabbricati e siti)		Rispetto cronoprogramma	non raggiunto
monitoraggio dei carichi di lavoro e dei tempi di gestione procedimentale, diminuzione del tempo medio di rilascio dei titoli edilizi (PC)		Rispetto cronoprogramma	parzialmente raggiunto
implementazione dell'utilizzo del portale SUE – Modelli per la gestione del processo post titolo		Rispetto cronoprogramma	raggiunto
monitoraggio dei carichi di lavoro e dei tempi di gestione procedimentale, diminuzione del tempo medio di rilascio dei provvedimenti autorizzativi unici (articolo 8 D.P.R. 160/2010).		Rispetto cronoprogramma	non raggiunto
Azioni dirette al censimento ed alla valorizzazione del patrimonio comunale		Rispetto cronoprogramma	parzialmente raggiunto
Adeguamento del regolamento di contabilità ai nuovi principi contabili		Rispetto cronoprogramma	parzialmente raggiunto
Recupero evasione tributi comunali		Rispetto cronoprogramma	raggiunto
Aggiornamento straordinario inventario beni mobili		Rispetto cronoprogramma	raggiunto*
Servizio di tesoreria: predisposizione e aggiudicazione gara		Rispetto cronoprogramma	parzialmente raggiunto
Procedura competitiva per la gestione dei tributi comunali – Imposta sulla pubblicità, tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche e diritti sulle pubbliche affissioni		Rispetto cronoprogramma	parzialmente raggiunto
valutazione e verifica della macrostruttura e		Rispetto	raggiunto

funzionigramma	cronoprogramma	
Approvazione ed attuazione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi e aggiornamento del CCDI 2013/2015 in materia di programmazione indennità	Rispetto cronoprogramma	raggiunto**
procedure di selezione di risorse umane	Rispetto cronoprogramma	raggiunto
attuazione di comandi di cui all'art. 30, comma 2 sexies, D.Lgs. 165/2001 per la gestione e monitoraggio di progetti finanziati da fondi regionali, nazionali ed europei	Rispetto cronoprogramma	raggiunto
attuazione delle procedure di reclutamento per assunzioni flessibili per la gestione dei progetti pon e por	Rispetto cronoprogramma	raggiunto
Politiche di razionalizzazione della spesa e piano di razionalizzazione della spesa	Rispetto cronoprogramma	raggiunto
Partecipazione agli obiettivi intersettoriali previsti piano della performance – piano degli obiettivi 2017	Rispetto cronoprogramma	raggiunto
piano triennale della formazione	Rispetto cronoprogramma	raggiunto
Piano della Performance – Piano degli obiettivi	Rispetto cronoprogramma	raggiunto
Aggiornamento e gestione Piano triennale della prevenzione	Rispetto cronoprogramma	raggiunto
Piano operativo del controllo di regolarità amministrativa successiva	Rispetto cronoprogramma	raggiunto
Attuazione delle attività previste nella sezione Trasparenza amministrativa (parte del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza) per l'anno 2017 e predisposizione della nuova sezione trasparenza amministrativa per l'anno 2018	Rispetto cronoprogramma	raggiunto
Creazione di un unico sportello URP e protocollo	Rispetto cronoprogramma	parzialmente raggiunto
Gara per la fornitura del servizio gestione dei sistemi informativi gestionali comunali erogati in modalità remota	Rispetto cronoprogramma	parzialmente raggiunto
Trasloco server farm	Rispetto cronoprogramma	raggiunto
Realizzazione connessione a 10 gbs con il Comune di san Benedetto del Tronto	Rispetto cronoprogramma	raggiunto*
OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORE	RISULTATO
gestione dei rapporti con il Demanio relativamente alla possibilità di utilizzo gratuito di palazzo Colucci	Rispetto cronoprogramma	raggiunto*

costituzione nuova sede farmaceutica presso il centro commerciale "Oasi" previa vendita Farmacie comunali n. 1 e n. 4.	Rispetto cronoprogramma	parzialmente raggiunto
Politiche di razionalizzazione della spesa e centrale unica di committenza	Rispetto cronoprogramma	raggiunto

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
RISORSE COMUNALI E COMPETITIVITA' LOCALE	GLI STRUMENTI DELLA CITTA' DI ASCOLI	STIMOLARE LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO
PROGRAMMI		
Adozione di programmi per stimolare l'attrattività economica del territorio	Realizzare politiche coordinate di incentivazione degli investimenti in attività produttive	Favorire la crescita delle imprese e delle professionalità locali
Adozione di misure per l'incremento della dotazione infrastrutturale del territorio	Attuazione politiche comunitarie nell'ambito del programma "Europa 2020"	
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	RISULTATO
redazione del regolamento comunale Oneri di urbanizzazione	Rispetto cronoprogramma	raggiunto**
sviluppo della gestione informatizzata in back-office delle pratiche del SUAP	Rispetto cronoprogramma	raggiunto

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
WELFARE LOCALE, EDUCAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI	LE RELAZIONI DELLA CITTA' DI ASCOLI	TUTELARE LA FAMIGLIA, GLI ANZIANI ED I MINORI. RIDURRE IL DISAGIO ED ATTIVARE POLITICHE PER L'EQUITA'
PROGRAMMI		
Politiche integrate di sostegno alla famiglia	Azioni di supporto dei nuclei familiari con soggetti non autosufficienti	Politiche di valorizzazione della terza età
Azioni per la tutela dei minori e per stimolare la cultura dell'affido e dell'adozione	Azioni positive per la tutela dei soggetti fragili e miglioramento dell'assistenza alla disabilità	Valorizzazione del terzo settore e dell'associazionismo nei programmi di intervento sociale
Miglioramento della qualità della vita attraverso progetti di inclusione sociale	Attività di conoscenza, formazione e prevenzione sulle dipendenze	Percorsi di riabilitazione e di reinserimento sociale e lavorativo
Accoglienza e inserimento degli immigrati	Interventi di promozione delle pari opportunità	Interventi a sostegno dei redditi
OBIETTIVI OPERATIVI		INDICATORE
progetto Home care Premium 2017 – Assistenza domiciliare per i dipendenti e pensionati pubblici, per i loro coniugi, per parenti e affini di primo grado non autosufficienti.		Rispetto cronoprogramma
progetto denominato “implementazione e miglioramento dei servizi erogati dall’ambito territoriale sociale n. 22” – POR marche FSE 2014/2020 – Asse II – Priorità di investimento 9.4 – Risultato 9.3 – Tipologia di azione 9.4 B.		Rispetto cronoprogramma
Sostegno per l’Inclusione Attiva per le Aree Sisma (SIA Aree Sisma).		Rispetto cronoprogramma
Studio e realizzazione progettualità afferente la concessione di contributi economici in favore di famiglie che iscrivono i propri figli a centri estivi.		Rispetto cronoprogramma
OBIETTIVI STRATEGICI		INDICATORE
Progetto denominato “Programma Operativo Nazionale (PON) I’ “inclusione”, proposte di intervento per l’attuazione del sostegno per l’inclusione attiva (SIA) – Fondo Sociale Europeo – Azione 9.1.1		Rispetto cronoprogramma

Sisma 2016. Gestione dei servizi rivolti alle persone sfollate relativi al contributo per l'autonoma sistemazione e all'inserimento in strutture socio-sanitarie	Rispetto cronoprogramma	raggiunto*
--	-------------------------	------------

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
WELFARE LOCALE, EDUCAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI	LE RELAZIONI DELLA CITTA' DI ASCOLI	VALORIZZARE LA GIOVENTU'
PROGRAMMI		
Coinvolgimento dei giovani nelle politiche sociali	Riorganizzazione delle politiche giovanili e dei centri di aggregazione	
Attualizzazione degli strumenti di informazione e di comunicazione destinati ai giovani	Promozione della cultura di impresa nei contesti giovanili	
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	RISULTATO
costituzione del "centro di sperimentazione dei linguaggi artistici contemporanei" all'interno degli spazi in disuso del Polo Culturale Sant'Agostino. Il centro avrà la natura giuridica di "comitato" e potrà agire come un organismo autonomo.	Rispetto cronoprogramma	raggiunto
costituzione del nucleo di governante under 35 che gestirà il centro affiancato e accompagnato da un board scientifico a garanzia di una programmazione innovativa e di qualità	Rispetto cronoprogramma	raggiunto

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
WELFARE LOCALE, EDUCAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI	LE RELAZIONI DELLA CITTA' DI ASCOLI	CONSOLIDARE LA COESIONE SOCIALE E I DIRITTI DI CITTADINANZA
PROGRAMMI		
Realizzazione di un sistema per la relazione pubblica con il cittadino	Definizione linee guida per la comunicazione istituzionale	E-democracy e carta dei servizi
Potenziamento del sistema informativo territoriale		Riforma del sistema del decentramento comunale
OBIETTIVI OPERATIVI		INDICATORE RISULTATO
riorganizzazione servizi nell'ambito del settore servizi al cittadino		Rispetto cronoprogramma raggiunto*
toponomastica - statistica		Rispetto cronoprogramma raggiunto**

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
WELFARE LOCALE, EDUCAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI	LE RELAZIONI DELLA CITTA' DI ASCOLI	RAFFORZARE IL SISTEMA EDUCATIVO
PROGRAMMI		
Potenziamento dell'offerta complessiva della biblioteca civica	Ottimizzazione dei servizi connessi al sistema di istruzione comunale	
Monitoraggio sulla qualità dell'istruzione cittadina	Attivazione di meccanismi di relazione e consultazione con i soggetti del sistema educativo cittadino	
Riordino dei consorzi di funzioni e dei consorzi di servizi in ambito culturale		
OBIETTIVI OPERATIVI		INDICATORE
Attuazione progetto di educazione alimentare – 2 edizione		Rispetto cronoprogramma
OBIETTIVI STRATEGICI		RISULTATO
Potenziamento dell'offerta complessiva della biblioteca civica		raggiunto
consorzio musicale Gaspare Spontini		raggiunto**

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
WELFARE LOCALE, EDUCAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI	LE RELAZIONI DELLA CITTA' DI ASCOLI	INCENTIVARE LA VOCAZIONE SPORTIVA DELLA CITTÀ
PROGRAMMI		
Razionalizzazione e riqualificazione dell'impiantistica sportiva esistente	Realizzazione della cittadella dello sport	
Attivazione di azioni per la programmazione coordinata degli eventi sportivi	Potenziamento e sistematizzazione della rete ciclabile	
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	RISULTATO
La cittadella dello Sport- Servizio Sport	Rispetto cronoprogramma	raggiunto**
Immobili cittadella dello Sport	Rispetto cronoprogramma	raggiunto
La cittadella dello Sport-Servizio Impiantistica sportiva	Rispetto cronoprogramma	raggiunto*
OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORE	RISULTATO
Avvio gestione della Piscina comunale e affidamento gestione campi di Via dei Ciliegi e zona Tofare	Rispetto cronoprogramma	parzialmente raggiunto
Iniziative sportive 2017	Rispetto cronoprogramma	raggiunto
Potenziamento rete ciclabile	Rispetto cronoprogramma	raggiunto
razionalizzazione e riqualificazione dell'impiantistica sportiva esistente. La piscina comunale ed altri impianti sportivi.	Rispetto cronoprogramma	raggiunto

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
WELFARE LOCALE, EDUCAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI	LE RELAZIONI DELLA CITTA' DI ASCOLI	CONSOLIDARE LA SICUREZZA DELLA CITTÀ
PROGRAMMI		
Attivazione di un sistema integrato per il controllo del territorio	Potenziamento del servizio di Polizia Municipale e attivazione di sistemi di polizia di prossimità	
Promozione di politiche di contrasto del degrado urbano	Sviluppo del sistema di protezione e difesa civile	
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	RISULTATO
Potenziamento del servizio di Polizia Municipale	Rispetto cronoprogramma	raggiunto
Sviluppo di un sistema di Protezione e difesa civile	Rispetto cronoprogramma	raggiunto
reperimento e allestimento di nuova sede per il servizio di protezione civile	Rispetto cronoprogramma	non raggiunto
progettazione e gestione nuovo impianto di videosorveglianza cittadina	Rispetto cronoprogramma	raggiunto

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DELLA CITTÀ	LA VOCAZIONE DELLA CITTA' DI ASCOLI	ELABORARE NUOVE STRATEGIE PER LO SVILUPPO CULTURALE DELLA CITTÀ
PROGRAMMI		
Realizzare la rete delle infrastrutture culturali e dei teatri	Sperimentazione di modelli operativi per la realizzazione di un polo culturale nazionale	
Promozione dell'identità culturale e dei talenti del territorio	Monitoraggio e coordinamento dell'offerta culturale della città	
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	RISULTATO
valorizzazione del patrimonio culturale urbano e promozione di un'identità culturale del territorio – Progetto Turismo sostenibile	Rispetto cronoprogramma	raggiunto

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DELLA CITTÀ	LA VOCAZIONE DELLA CITTÀ' DI ASCOLI	VALORIZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO, STORICO, CULTURALE, PAESAGGISTICO
PROGRAMMI		
Implementazione di meccanismi di valutazione della fruizione culturale della città		Realizzazione di interventi integrati di restauro
Valorizzazione di siti culturalmente strategici e del sistema museale cittadino	Azioni dirette a garantire la fruizione degli edifici di culto di pregio architettonico e/o artistico	
OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	RISULTATO
potenziamento dell'offerta turistica della città, dell'attrattività turistica e dei servizi per l'accoglienza – attivazione interventi di promozione ed implementazione dell'attrattività turistica del territorio	rispetto cronoprogramma	raggiunto

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DELLA CITTÀ.	LA VOCAZIONE DELLA CITTA' DI ASCOLI	PROGETTARE E REALIZZARE EVENTI CULTURALI DI QUALITÀ
PROGRAMMI		
Iniziative per lo sviluppo dell'offerta teatrale (prosa e lirica)	Ottimizzazione dei sistemi organizzativi a sostegno degli eventi	
Innovazioni strategiche nella creazione di eventi culturali	Realizzazione della rete dei contenitori culturali cittadini	
OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	RISULTATO
Implementazione di meccanismi di valutazione della fruizione culturale della città – Attività museali e progetti.	Rispetto cronoprogramma	raggiunto

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DELLA CITTÀ	LA VOCAZIONE DELLA CITTA' DI ASCOLI	POTENZIARE LA GESTIONE TECNICA, ECONOMICA, FINANZIARIA DELLA FILIERA CULTURALE
PROGRAMMI		
Ristrutturazione delle modalità di gestione ordinaria della cultura	Introduzione di nuovi profili per la programmazione degli eventi culturali	Attivazione di risorse economiche per attivare la filiera culturale
OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	RISULTATO
implementazione di meccanismi di valutazione della fruizione culturale della città – Teatro Filarmonici	Rispetto cronoprogramma	raggiunto

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DELLA CITTÀ	LA VOCAZIONE DELLA CITTA' DI ASCOLI	COLLEGARSI A PROGETTI DI VALENZA EUROPEA E INTERNAZIONALE	
PROGRAMMI			
Collegamento a programmi e istituti culturali europei		Attivazione del modello UNESCO	
OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	RISULTATO	
progetto "from past to smart" – progettoturismo sostenibile	Rispetto cronoprogramma	raggiunto	

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBBIETTIVO STRATEGICO
CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DELLA CITTÀ	LA VOCAZIONE DELLA CITTA' DI ASCOLI.	SVILUPPARE LA VOCAZIONE TURISTICA DELLA CITTÀ
PROGRAMMI		
Potenziamento delle infrastrutture e dei servizi per l'accoglienza	Valorizzazione delle tipicità enogastronomiche come leva strategica del turismo	Definizione delle strategie utili a favorire il turismo congressuale
Ottimizzazione complessiva del "sistema Quintana"	Valorizzazione delle potenzialità turistiche del carnevale	Attuazione del progetto per un turismo accessibile e sostenibile
OBBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	RISULTATO
potenziamento dell'offerta turistica della città, dell'attrattività turistica e dei servizi per l'accoglienza-ottimizzazione complessiva del sistema quintana	Rispetto cronoprogramma	raggiunto

Legenda:

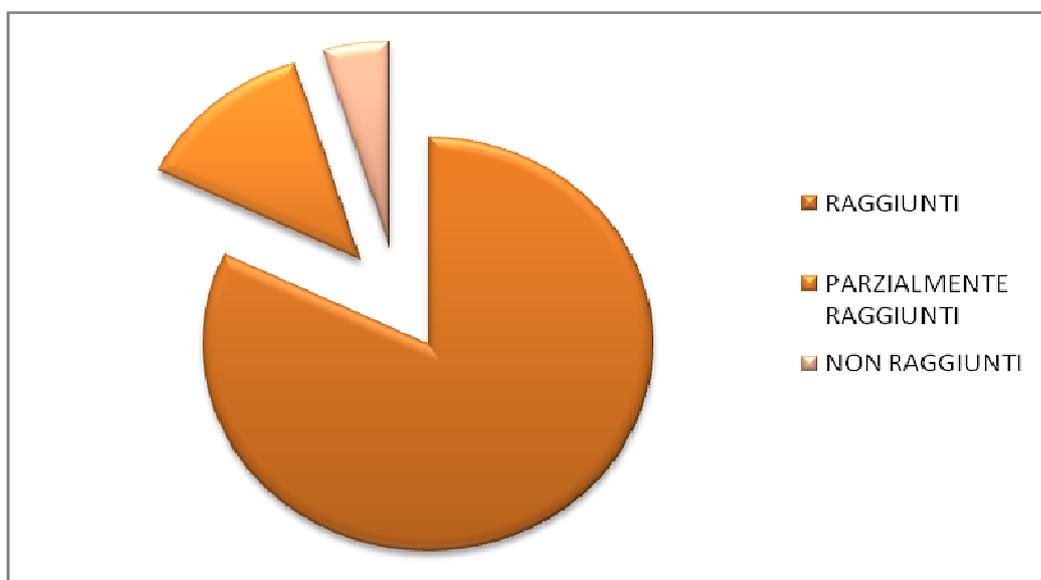
* con atti 2018;

** stante l'impossibilità oggettiva del raggiungimento dell'obiettivo.

3.2 Report raggiungimento obiettivi

Le analisi effettuate a conclusione del ciclo della performance 2017 evidenziano che, rispetto agli 84 obiettivi assegnati:

- n. 69 sono stati raggiunti;
- n. 11 parzialmente raggiunti;
- n. 4 non raggiunti.



3.3 Risultato performance organizzativa 2017

La performance, secondo i parametri di cui al Piano, dà i seguenti risultati:

Algoritmo semplice di calcolo =

$$\frac{\text{n. obiettivi raggiunti} = 69}{\text{n. totale obiettivi} = 84}$$

uguale o superiore all'85%	eccellente	-----
maggiore del 70% e minore dell'85%	positiva	82 %
inferiore al 70%	negativa	-----

CONCLUSIONI

La presente relazione è stata predisposta in conformità alla normativa vigente, alle disposizioni dell'Anac e ai regolamenti dell'Ente.

Gli obiettivi assegnati per il 2017 sono stati n. 84.

Ogni Dirigente ha relazionato in merito agli obiettivi a lui assegnati, con il P.E.G. approvato con Delibera di Giunta n. 71 del 19/05/2017 e il D.U.P. 2017 – 2019, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 02/05/2017.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi, strategici ed operativi, a livello di Ente (82%) è stato soddisfacente così come i risultati complessivamente conseguiti nonostante le difficoltà derivanti dal contesto economico e normativo che hanno inciso fortemente sulla struttura dell'Ente:

- la riduzione, in particolare, delle risorse, l'impossibilità di procedere alle assunzioni di personale, le limitazioni alla spesa, con particolare riferimento agli investimenti a causa della rigida regola del patto di stabilità interno, le continue modifiche legislative che hanno imposto sempre maggiori e più pressanti adempimenti burocratici;

- come noto, altresì, dal 24 agosto 2016 l'intero territorio del Comune di Ascoli Piceno è stato interessato da eventi sismici, con conseguenze molto gravi al patrimonio comunale.

Il lavoro, pertanto, inevitabilmente, anche nel corso del 2017, ha subito un rallentamento sia nell'attività ordinaria che in quella straordinaria.

L'attività è stata impegnata, quindi, anche nel cercare di trovare soluzioni alle criticità finanziarie e contabili, per evitare pericolose ricadute sull'attività amministrativa e sulla collettività.

Nonostante ciò l'attività svolta dall'Ente durante il corso del 2017 ha presentato, con riferimento agli obiettivi definiti in sede di programmazione, un buon grado di realizzazione.

In particolare, tali dati consentono di affermare che è stato profuso da parte dell'Ente e dai Responsabili un adeguato impegno nel raggiungimento degli obiettivi concordati.

Le relazioni sono state oggetto di analisi del competente Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), che ha valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, come da verbali, conservati in atti.

Successivamente l'Organismo indipendente di Valutazione provvederà alla validazione della performance intesa come verifica del corretto funzionamento del ciclo della performance.